Numero 124

Lire 50 (... in abbonamento postale) Abbon. ... (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 25 Maggio 1968

Mentre a Parigi divampano i tumulti e lo sciopero continua

De Gaulle annuncia un referendum «Se non avrò la fiducia, me ne andrò»

Il Generale (in un discorso alla tv durato sette minuti) dichiara che la Francia è «sull'orlo della paralisi» e minacciata dalla «guerra civile» - E aggiunge: «Da 30 anni gli avvenimenti mi hanno imposto più volte il dovere di guidare il Paese. Ancora una volta sono pronto. Ma ho bisogno che il popolo dica quello che vuole» - Il referendum in giugno - Mentre De Gaulle parla, studenti e operai protestano separatamente

Il discorso del Presidente

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 maggio.

Il generale De Gaulle ha annunciato questa sera alla televisione che in giugno sottoporrà all'approvazione della Francia un programma di riforme. Nel discorso (durato sette minuti) il capo dello Stato ha tracciato un drammatico quadro del paese, che è «sull'orlo della paralisi» e «minacciato dalla «guerra civile»; ed ha detto chiaramente che, se il mandato che egli chiederà ai francesi per «rinnovare il paese» gli sarà rifiutato, se ne andrà.

Ecco il testo integrale del discorso:

«Tutti comprendono, naturalmente, il significato degli eventi di oggi, universitari e sociali. In essi devono essere visti tutti i segni che dimostrano la necessità di un cambiamento della nostra società e tutto indica che questo cambiamento dovrebbe includere una più ampia partecipazione di tutti alla condotta e ai risultati delle attività che direttamente li riguardano.

«Certo, nella situazione sconvolta di oggi il primo dovere dello Stato è di garantire, a dispetto di tutto, l'esistenza del paese e l'ordine pubblico. Lo sta facendo. Il suo dovere è anche di contribuire a rimettere le cose in moto, specialmente stabilendo i contatti che possono favorirlo. E' pronto a fare questo per quanto concerne la situazione immediata. Ma dopo di ciò dovremo, senza alcun dubbio, modificare delle strutture, vale a dire fare delle riforme.

«Perché se, nella immensa trasformazione politica, economica e sociale che la Francia sta realizzando nel nostro tempo, molti ostacoli interni ed esterni sono stati già superati, altri si levano ancora sulla nostra strada. Da ciò derivano le profonde inquietudini, specialmente fra i giovani che sono preoccupati del loro ruolo e troppo spesso preoccupati per il futuro.

«E' per questo che la crisi nell'Università, crisi causata dall'impotenza di questa grande istituzione ad adattarsi alle moderne necessità del paese, ed al tempo stesso al ruolo e all'adeguata occupazione dei giovani, ha per contagio scatenato in molti altri posti un'ondata di disordini, di cedimenti o di scioperi. Il risultato è che il nostro paese si trova sull'orlo della paralisi. Di fronte a noi stessi ed al mondo, noi francesi dobbiamo risolvere il problema essenziale che la nostra epoca ci pone. Altrimenti andremo alla deriva attraverso la guerra civile fino alle avventure e alle usurpazioni più odiose e catastrofiche.

«Per circa trent'anni, gli eventi mi hanno imposto, in varie gravi occasioni, il dovere di portare il nostro paese ad assumere il proprio destino al fine di impedire ad altri di farlo contro la volontà del paese. Sono pronto anche questa volta, ma, anche questa volta, e specialmente questa volta, ho bisogno — sì, ho bisogno — che il popolo francese dica che cosa vuole. Ora, la nostra Costituzione prevede esattamente il modo in cui farlo. E' il modo più diretto e democratico possibile: il modo del referendum.

«Tenendo conto della situazione completamente eccezionale in cui siamo, ho pertanto, su proposta del governo, deciso di sottoporre al voto della nazione un progetto di legge in cui chiederò alla nazione di dare allo Stato e, soprattutto al capo dello Stato, un mandato per il rinnovamento.

«L'Università dovrà essere ricostruita non secondo le sue secolari consuetudini, ma secondo i bisogni reali dell'evoluzione del paese e delle effettive possibilità di lavoro degli studenti in una società moderna.

«L'economia dovrà essere adattata, non a questa o quella categoria di interessi privati, ma alle esigenze nazionali ed internazionali del tempo presente, migliorando le condizioni di vita e lavoro del personale nei pubblici servizi e nell'industria, organizzando la sua partecipazione alle responsabilità professionali, sviluppando l'addestramento della gioventù, assicurando le posti di lavoro, avviando attività agricole e industriali secondo le necessità delle nostre diverse regioni.

«Questo è l'obiettivo che l'intera nazione dovrebbe proporsi.

«Francesi, nel mese di giugno deciderete col vostro voto. Nel caso che la vostra risposta sia "no", è evidente che non rimarrò molto a lungo nel mio ufficio. Se con un massiccio consenso di "sì" esprimerete la vostra fiducia in me, mi accingerò con gli enti del governo, e spero con la cooperazione di quanti vogliono servire l'interesse comune, a cambiare, dovunque sia necessario, le strutture che sono ristrette e superate e ad aprire la strada più largamente al nuovo sangue della Francia.

«Viva la Repubblica, viva la Francia».

Il discorso è stato giudicato «vuoto» dagli esponenti dell'opposizione. I sindacati affermano che la lotta operaia proseguirà, perché non c'è bisogno di referendum per risolvere i problemi in sospeso e dar soddisfazione alle giuste rivendicazioni. **l. m.**

Ventimila studenti a Parigi si scontrano nella notte con la polizia

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 24 maggio.

Mentre il generale De Gaulle, per la prima volta dopo l'inizio della crisi, si accingeva a pronunciare il suo brevissimo discorso, durato sette minuti, operai e studenti, a decine di migliaia, percorrevano i grandi boulevards di Parigi per manifestare la loro solidarietà con gli scioperanti che occupano fabbriche ed uffici, mentre gli agricoltori formavano imponenti cortei di protesta in tutta la Francia.

La seconda, grande manifestazione operaia si è svolta nonostante la decisione, annunciata dal primo ministro Pompidou, di convocare domani pomeriggio gli esponenti di tutte le organizzazioni sindacali, degli imprenditori e dei dirigenti d'azienda (e i sindacati hanno già detto che gli scioperi continueranno comunque). Inutilmente il prefetto di polizia Grimaud aveva esortato sindacalisti e studenti a rinviare di almeno ventiquattr'ore la manifestazione. La CGT comunista ha mantenuto la decisione di far scendere in piazza i suoi aderenti (le altre organizzazioni sindacali non l'hanno seguita, considerando che l'apertura delle discussioni col governo e gli imprenditori sia già garanzia accettabile). Anche gli studenti non hanno tenuto conto dell'invito, ed hanno organizzato la loro manifestazione di protesta contro l'espulsione dalla Francia dello studente anarchico Cohn-Bendit.

La situazione è bruscamente precipitata subito dopo il discorso del generale De Gaulle, che i manifestanti (oltre 20 mila giovani) hanno ascoltato dalle loro radio a «transistor». Gli studenti hanno cercato di marciare verso la piazza della Bastiglia, ma si sono trovati di fronte quattro sbarramenti di agenti che hanno bloccato la loro marcia. I dimostranti hanno allora cominciato a erigere barricate sradicando grossi alberi e servendosi di automobili e persino di autocarri. La polizia è intervenuta caricando e lanciando bombe lacrimogene.

Nel dedalo delle straduzze intorno alla Gare de Lyon è cominciata allora una vera e propria battaglia. Alcuni manifestanti hanno preso posizione sui tetti per bombardare con proiettili di ogni genere le forze di polizia. Poco prima che lo scontro avesse inizio, un'automobile munita di altoparlante si era avvicinata ai manifestanti: «Il servizio d'ordine — aveva detto lo "speaker" — si è rifiutato di ascoltarci quando abbiamo parlamentato per raggiungere la Bastiglia. Gli scontri sono ormai inevitabili. La responsabilità sarà della polizia».

Sul boulevard Richard-Lenoir i dimostranti hanno appiccato il fuoco alle case ed alle immondizie che si trovavano sui marciapiedi. Le fiamme si sono propagate agli alberi.

Alle 21,30 la polizia ha avuto ragione delle prime barricate erette dai dimostranti. Ma altre barricate si innalzano sulla sua strada. Un automobilista è stato strappato a forza dal sedile della sua auto che è servita a consolidare una barricata. Da altre macchine rovesciate la benzina si riversa sui marciapiedi e prende fuoco.

Gli studenti ripiegano verso la Gare de Lyon riformando gruppi d'assalto che rispondono con rabbiosa energia alle cariche della polizia. Ma lontani dal loro ambiente familiare, il Quartiere Latino, i giovani si sentono spaesati e la loro resistenza diminuisce man mano d'intensità.

Sganciatisi dalla polizia alla Gare de Lyon, gli studenti ripiegano verso il centro e assaltano la Borsa, espressione, secondo loro, della società borghese. Penetrati nell'edificio, appiccano l'incendio a tutto ciò che trovano: la sala delle contrattazioni è gravemente danneggiata, l'ingresso è distrutto, tutte le finestre della facciata sono in pezzi.

I manifestanti, ai quali continuano ad aggiungersi nuovi elementi, raggiungono poi il Quartiere Latino, dove incominciano a drizzare barricate nel boulevard Saint-Michel. Mentre «commandos» di un centinaio di persone tengono impegnati gli agenti, il grosso della manifestazione avanza accompagnato da ambulanze della croce rossa e da macchine private, che servono per il trasporto dei feriti. Sul boulevard Sébastopol il corteo è aperto addirittura da un «bulldozer» sul quale sventola una bandiera nera.

In tutto il quartiere delle Halles, che a mezzanotte è uno dei centri dell'agitazione, risuonano i tonfi sordi delle bombe lacrimogene. La polizia respinge sulla Senna i manifestanti e contrattacca con violenza. I manifestanti appiccano il fuoco ad alcuni autocarri e le fiamme salgono fino a dieci metri da terra. E' cominciato a piovere.

A mezzanotte e mezzo, i manifestanti formano alcune barricate sul Boulevard Sébastopol e quando arriva la polizia vi appiccano il fuoco. Si odono anche esplosioni che potrebbero essere quelle di «bottiglie Molotov».

Poco prima dell'una la polizia dopo aver ripreso il controllo del Boulevard Sébastopol, ha investito il quartiere delle Halles nelle cui piazze erano molti manifestanti.

Anche nel Quartiere Latino è in pieno sviluppo la controffensiva della polizia.

Francesco Rosso

Il presidente De Gaulle mentre rivolge il suo appello ai francesi (Telefoto A.P.)

Cohn-Bendit respinto alla frontiera da truppe francesi in assetto di guerra

Il capo degli studenti parigini era accompagnato da tremila giovani ma ha rinunciato a passare con la forza - Il confine era presidiato da 600 soldati, polizia a cavallo, idranti e cani. Per rappresaglia migliaia di tedeschi assaltano la dogana di Strasburgo e strappano il tricolore

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 maggio.

Il tentativo degli studenti tedeschi di far rientrare in Francia il capo degli «arrabbiati» dell'Università di Nanterre, Daniel Cohn-Bendit, dichiarato "persona non grata" dal governo di Parigi, è fallito. Il giovane, che è cittadino tedesco, è stato respinto dalle autorità di frontiera francesi al valico di Forbach, a sud di Saarbruecken, e rinviato nella Germania Occidentale. Di fronte all'imponente schieramento di Polizia disposto dalle autorità di Parigi, gli studenti tedeschi hanno rinunciato, almeno per stasera, a cercar di passare con la forza.

Fin dal mattino tra Saarbruecken e Forbach il confine era stato presidiato da centinaia di uomini: per decine di metri ai due lati del posto di dogana "Goldene Bremme" erano stati stesi reticolati e cavalli di frisia, i doganieri francesi erano accompagnati da cani, la strada era ostruita da autocarri che permettevano il passaggio di una vettura alla volta. Dalla parte francese, dietro a circa 600 uomini della guardia repubblicana, con elmo e carabina, si vedevano gendarmi a cavallo, carri con idranti e reparti della polizia di riserva.

Gli studenti, in numero di circa 3 mila, sono giunti alla frontiera verso le 17 in una lunga autocolonna, provenienti da Saarbruecken, dove avevano partecipato nell'Aula Magna dell'Università (messa a disposizione dal Rettore) a una dimostrazione antigollista. Hanno chiesto, in nome dell'amicizia franco-tedesca, che venga permesso l'ingresso in Francia a uno «studente europeo» nato e cresciuto a Parigi. Prima del confine i dimostranti sono scesi e hanno bloccato la strada. Quindi, mostrati i propri passaporti ai poliziotti tedeschi, Cohn-Bendit e il capo degli studenti della sinistra tedesca, Wolff, sono andati a trattare con la polizia francese. Il «no» per Cohn-Bendit è stato categorico, malgrado le animate proteste del giovane, alle quali facevano eco, dal territorio tedesco, le grida anti-golliste degli studenti che agitavano bandiere rosse. "Dany il rosso", respinto personalmente dal sottosegretario del dipartimento della Mosella, è tornato in Germania dopo un'ora.

In relazione con il rifiuto delle autorità di Parigi di lasciar entrare Cohn-Bendit, tumultuose scene sono accadute un centinaio di chilometri più a sud di Saarbruecken, alla frontiera franco-tedesca di Strasburgo. Circa 3 mila giovani provenienti dalla Germania hanno dapprima bloccato per quasi due ore il ponte «Europa» sul Reno, quindi hanno marciato verso il posto di dogana francese, strappando il tricolore. A questo punto la polizia di Stato francese ha ricevuto l'ordine di attaccare e nel giro di pochi minuti, manganelli in mano, ha respinto in territorio tedesco gli studenti, tra i quali si lamentano cinque feriti. **t. s.**

ULTIMA ORA

Un commissario di polizia ucciso nei tumulti a Lione

Un altro è in fin di vita

Parigi, 24 maggio.

Un commissario di polizia è stato ucciso a Lione durante uno scontro con gli studenti. Il funzionario è stato travolto da un autocarro carico di pietre lanciato contro gli agenti. Vi sono inoltre 22 feriti gravi ricoverati negli ospedali. Un altro commissario è in fin di vita per la frattura del capo e del bacino. (Ansa)

La grande manifestazione di protesta organizzata dalle associazioni sindacali francesi ieri a Parigi: i lavoratori sfilano in corteo davanti a Porte St-Denis (Tel. A.P.)

I partiti discutono del nuovo governo

La segreteria socialista si è riunita presso Nenni

Mancini, Mariotti e Ferri favorevoli a formare subito un centro-sinistra capace di soddisfare le esigenze del Paese - Il ministro Taviani respinge le voci di un governo (provvisorio) monocolore dc: «Più che un errore sarebbe una jattura»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 maggio.

La segreteria socialista si è riunita questa sera a Formia nella casa dell'on. Nenni. Erano presenti i segretari De Martino e Tanassi e i vicesegretari Brodolini e Cariglia. E' stato fatto un esame delle prospettive politiche e parlamentari, tenendo conto anche delle conversazioni avute da Nenni, De Martino e Tanassi con il presidente della Repubblica Saragat.

Degli orientamenti emersi nella riunione i capi socialisti non hanno detto nulla. Tuttavia, la linea di De Martino è stata fatta oggi conoscere da una nota. In essa si rileva la esigenza di *«contrastare ogni tentativo di falsare la gravità del risultato elettorale»* e di *«trarre insegnamenti severi dalla lezione dei fatti»*. Dopo aver parlato dello «scadimento» cui era giunta la politica di centro-sinistra attraverso «ritardi e remore», la nota demartiniana aggiunge che nel psu *«i problemi dovranno essere affrontati in modo nuovo e organico per impedire soluzioni non corrispondenti agli interessi delle forze popolari che si riconoscono nel partito socialista»*.

Dalla nota non risultano chiare indicazioni per quel che riguarda la formazione del governo. Di questo, si fa notare, sta appunto discutendo la segreteria riunita a Formia. Martedì, poi, si riunirà la direzione. Tuttavia, a giudizio dei demartiniani, il psu deve riordinare le idee e accertare la volontà del partito attraverso il congresso previsto per ottobre, mentre dalla stessa dc si attendono manifestazioni di indirizzo politico non viziate da «equivoci unanimistici». Immediatamente si potrebbe costituire un governo-ponte, cui i socialisti darebbero l'appoggio esterno. Anche per saggiare la volontà democristiana di fare una politica realmente «più incisiva».

Non c'è però nulla di definito. Mariotti, che è vicino a De Martino, ha infatti affermato oggi che con un «congelamento» puro e semplice dell'attuale governo o con un governo-ponte «corriamo il *rischio di cadere in situazioni molto difficili se non incontrollabili»*. A suo giudizio, *«bisogna costituire immediatamente un nuovo governo di centro-sinistra che sappia centrare e affrontare i problemi più urgenti»*.

Considerazioni sostanzialmente non dissimili vengono fatte dalla corrente socialista di Mancini e Ferri.

Contro il monocolore si è espresso già oggi Taviani che l'ha definito *«più che un errore, una jattura»*. (In tal modo il ministro dell'Interno smentisce le voci di un governo monocolore da lui presieduto).

Della stessa opinione è il repubblicano La Malfa il quale dichiara di rendersi conto dell'amarezza dei socialisti, ma trova irragionevole la sola proposta di un governo-ponte.

Circa i contenuti di un centro-sinistra «più incisivo», una nota della Confindustria avverte oggi che non si deve tornare *«alla tentazione di pagare sul terreno economico il prezzo di risultati insoddisfacenti»*, né si deve cedere all'*«illusione d'una evoluzione sul piano concreto con chi più è andato avanti nella demagogia del domandare»*. **f. d. l.**

A Tribuna elettorale

Il giudizio dei partiti sul voto del 19 maggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 maggio.

I rappresentanti degli otto partiti che compongono lo schieramento parlamentare hanno partecipato stasera all'ultima trasmissione televisiva del ciclo di «Tribuna elettorale» per esprimere il proprio giudizio sui risultati delle elezioni di domenica scorsa.

Arnaud, membro della direzione democristiana, dopo aver sostenuto che il successo del suo partito è innegabile, ha dichiarato che la coalizione di centro-sinistra non esce indebolita dalle elezioni avendo ottenuto un maggior numero di rappresentanti alla Camera e al Senato. Secondo Arnaud i risultati elettorali dimostrano che i giovani hanno votato in buona parte per la dc.

Per i socialisti unificati, il cosegretario del psu Tanassi ha riconosciuto che il suo partito si attendeva un risultato indubbiamente migliore di quello ottenuto. Ma non si può certo parlare di «crollo», dato che il partito si ripresenta in Parlamento quasi con la stessa forza che aveva dopo la scissione del psiup. Tanassi ha quindi osservato che sono oltre quattro milioni e seicentomila i lavoratori raccolti intorno alle posizioni della libertà e del socialismo «coi quali devono fare i conti la sinistra, la destra e anche le forze centriste del nostro Paese».

Malagodi ha dichiarato che la flessione del partito liberale è dovuta al «doppio binario dei repubblicani tra governo e opposizione» e dall'essersi certi elettori lasciati convincere «dai superficiali discorsi elettorali superficialmente moderati ed anticomunisti» degli esponenti democristiani. Natta, per i comunisti, ha affermato che il successo del suo partito e del psiup consente di porre «una chiara alternativa di unità delle sinistre al fallimento del centro-sinistra». Luzzatto del psiup ha detto che anche l'elettorato giovanile si è indirizzato a sinistra.

Al dibattito hanno inoltre partecipato Adolfo Battaglia per il pri, Michelini per il msi e Covelli per il pdium. **f. d. l.**

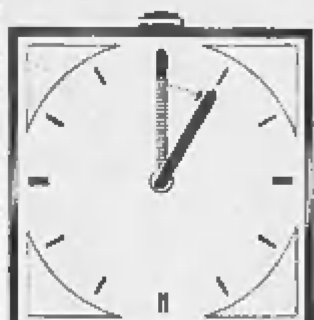
CRONACA CITTADINA

Va in vigore l'ora legale

A mezzanotte spostare gli orologi sull'una

Dormiremo sessanta minuti in meno, ma in compenso per 4 mesi godremo di sessanta minuti di luce in più - E' un vantaggio per turisti, villeggianti, lavoratori a orario unico e anche per l'economia del Paese - Nuovi orari per treni e aerei

Dura legge, ma legge. Malgrado le proteste e i mugugni, l'ora legale viene applicata da stasera per il terzo anno consecutivo. Alla mezzanotte dovremo spostare le lancette dell'orologio sull'una. Oppure, se andremo a dormire prima dello scoccare delle 24, identica operazione dovremo compiere sugli orologi di casa nostra al momento di coricarci, mettendoli tutti avanti di un'ora.



Stanotte dormiremo sessanta minuti in meno: ma per quattro mesi godremo di sessanta minuti di luce in più. Domani sarà il giorno più breve dell'anno: durerà soltanto 23 ore. Ma il 22 settembre sarà il giorno più lungo: 25 ore. Una partita onesta.

Vantaggi e svantaggi del sistema sono ormai noti e più volte illustrati. I vantaggi sono d'indole economica e sociale: riduzione dei consumi di energia elettrica (e quindi della relativa spesa) in abitazioni, negozi, industrie, strade. Maggior agio per il turismo, la villeggiatura, il *week-end*, le attività sportive, i giochi infantili. Più sicurezza del traffico durante il ritorno dai luoghi di lavoro e più tempo libero in condizione di luce dopo il lavoro o lo studio.

Gli svantaggi dell'ora legale vengono lamentati essenzialmente dagli agricoltori, usi a regolare la loro fatica sulla durata effettiva della notte astronomica. Ma anche da chi fa l'orario diviso e dagli studenti che vanno a scuola di pomeriggio: per entrambe le categorie si tratta di applicarsi nelle ore calde, durante le quali il lavoro pesa di più e rende meno. Si aggiungono al consueto coro degli scontenti i «pendolari», costretti ad alzarsi di notte per raggiungere la città e a rientrare in sede quando il sole arroventa ancora le lamiere dei treni, auto e pullman. Infine i proprietari dei cinema, secondo i quali l'afflusso di pubblico è sensibilmente minore quando fuori c'è il sole.

Ci sono poi settori per i quali l'ora legale non muta nulla: le industrie a ciclo continuo, e il traffico di massa sulle grandi arterie. Il rientro in città si sposta semplicemente di un'ora, ma non si diluisce nel tempo.

Tutto è pronto per lo scatto in avanti: gli orologi pubblici, con le lancette già spostate sulla nuova ora, sono coperti da striscioni con le parole *«Fuori servizio»*, che verranno rimossi lunedì. Quelli delle stazioni e dell'aeroporto saranno regolati alle 24. E per i servizi pubblici?

FERROVIE — Entra in vigore domani, in coincidenza con l'ora legale, l'orario estivo. Le modifiche riguardano soprattutto i collegamenti con i paesi stranieri dove l'ora legale non esiste. I treni da e per la Francia arriveranno e partiranno un'ora più tardi. Pubblichiamo le variazioni in 15ª pagina.

AEREI — Da domani, come *«La Stampa»* ha già pubblicato, tutti i voli internazionali subiranno variazioni di un'ora. *Per la Francia:* partenza da Caselle alle 8,10, arrivo ad Orly alle 8,15; partenza da Orly alle 21,10 arrivo a Caselle alle 23,15. *Per l'Inghilterra:* decollo da Caselle martedì, giovedì e sabato alle 9,25, arrivo a Londra alle 10,10; partenza da Londra alle 17,55, arrivo a Caselle alle 20,20. Alla domenica, decollo da Caselle alle 10,45, arrivo a Londra alle 11,30; partenza da Londra alle 12,20, rientro a Caselle alle 14,55. *Per la Germania:* partenza da Caselle alle 9,40, arrivo a Francoforte alle 11; decollo da Francoforte alle 17, rientro a Caselle alle 20,40.

Per Roma: da domani partenze alle 7; 11,20; 15,35 (solo di domenica); 19,20 e 21,25. Arrivo a Fiumicino rispettivamente alle 8; 12,45; 16,35 (solo di domenica); 20,20 e 22,30. *Da Roma:* partenze alle 6; 8,50 (solo di domenica); 9,10; 17,35; 21,05. Rientro a Caselle rispettivamente alle: 9; 9,55 (solo di domenica); 10,40; 18,35 e 22,10.

TRAM — Non cambia nulla; a parte l'ora estiva gli orari restano i soliti. Stasera avremo l'illusione che tram e autobus circolino un'ora in più perché le corse dopo la mezzanotte avranno luogo quando gli orologi segneranno un'ora più tardi di quella indicata sulle tabelle degli orari.

IN 4ª PAGINA:

- Code in Municipio per la medaglia e la pensione agli ex combattenti '14-'18
- Condannata a 3 anni la magliersta che rubava nelle case Fiat di Settimo
- Fugge la prima della classe con una compagna

Una denuncia al magistrato per i fatti di Architettura

«Per tutelare il diritto allo studio» - La facoltà forse riaperta lunedì

Dopo l'allarme per la «bomba», la facoltà di Architettura è chiusa e sorvegliata dalla polizia. Gli esami e le lezioni sono sospesi. Ieri 15 studenti hanno presentato una denuncia alla procura della Repubblica contro 14 colleghi ritenuti tra i responsabili dei recenti disordini. I giovani segnalano «lo stato di tensione e l'impossibilità dell'autorità accademica di riportare la legalità» e chiedono che il magistrato «qualora ravvisi ipotesi di reato, provveda sollecitamente». Essi sottolineano in particolare il danno arrecato ai locali del Castello del Valentino «e quello non valutabile contro il diritto allo studio».

Il Consiglio di facoltà ha stilato un documento che verrà inviato al Rettore e al ministero. I professori affermano che non «possono accettare il clima di intimidazione e di disordine instaurato da un esiguo gruppo di studenti». Si riservano di «prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili». Infine chiedono al Rettore di autorizzare la riapertura della facoltà da lunedì.

Durante un'ispezione i tecnici hanno scoperto che «nell'aula "uno" banchi e muri sono lordati e un crocefisso è stato usato come tiro a segno».

I giovani del Movimento studentesco hanno distribuito manifestini di fronte agli istituti professionali. Alle 18 un centinaio di dimostranti si sono raccolti davanti alla scuola allievi Fiat «per protesta contro il licenziamento di 14 studenti». Il direttore della scuola ha riconfermato che nessun giovane è stato allontanato.

Nel collegio occupato di via Galliari, c'è stata un'assemblea di circa 100 studenti di Palazzo Campana e Architettura. Hanno deciso di estendere la protesta «a tutti gli strati sociali». E' stato anche discusso un documento dove si fa l'esame degli errori compiuti durante le agitazioni e si sottolinea che occorre organizzare dei gruppi che mantengano il collegamento «con le altre forze politiche».

Ancora un'impresa brigantesca: è la "banda del venerdì"?

Rapinatore mascherato, pistola in pugno minaccia di morte tabaccaia e cliente

Ieri sera alle 21 in corso Racconigi - Compare davanti alla negoziante: «Fuori i soldi!» - Un cagnolino abbaia, il bandito si affretta a prendere 30 mila lire, esce travolgendo un giovane che si affaccia sulla soglia - La fuga sull'auto del complice

Altro fatto: riconosce su «La Stampa» i teppisti che lo hanno aggredito

Ancora una rapina compiuta da due giovani armati e mascherati. Forse gli stessi degli uffici dell'Estraga a Beinasco, del dazio di corso Orbassano, dell'oreficeria di via Cibrario, del chiosco di benzina tra Rivoli e Avigliana: quattro colpi in meno di un mese. La «banda del venerdì»: tranne una, le rapine sono state compiute tutte in questo giorno. Ieri, la quinta.

Mancano cinque minuti alle 21, la tabaccaia Silvia Pilatone in Ameri, 42 anni, che abita in via Bardonecchia 7, sta per chiudere il suo negozio di corso Racconigi 22. E' sola, nella retrobottega una zia, Vincenzina Cagnato di 76 anni, sta riponendo della merce. Racconta Silvia Ameri: «La porta si apre di schianto, entra un giovane a testa bassa, si avventa al passaggio che permette di entrare dietro il banco».

Ma sotto il banco è accucciato un piccolo volpino, che si mette ad abbaiare furiosamente. Il rapinatore arretra spaventato fino in mezzo al negozio: ora la tabaccaia può vederlo: è di media statura, circa 1,65, indossa un lungo camice marrone, ha il viso coperto con una calza da donna e la pistola in pugno. Ordina: «Fuori i soldi».

Soldi, nel cassetto, ce ne sono pochi. «Preferiamo — dice Silvia Ameri — portarli a casa o in banca, quando raggiungiamo una certa somma. Ho preso 30 mila lire, ero stata in forse se dargliele. Mi pareva che avesse solo una pistola giocattolo, quasi volevo reagire. Ma in quel momento è entrata mia zia, ho avuto paura per lei e ho teso i soldi».



La tabaccaia Silvia Ameri e Lionello Adino: «Tutto è avvenuto in pochi minuti»

Il giovane li arraffa, si volta e fugge. Sulla soglia, si scontra con un cliente, Lionello Adino, 38 anni, corso Trapani 56, quasi lo scaraventa a terra. La tabaccaia urla: «Al ladro» e corre sulla porta. Vede il rapinatore gettarsi su una 1100 color amaranto che sta già muovendosi con un altro giovane al volante, grida: «La targa». L'Adino riesce solo a leggere i primi due numeri: 52.

Pochi minuti dopo urlano le sirene della polizia, arrivano il capo della Mobile dott. Montesano e alcune radiomobili. Posti di blocco, pattuglie volanti: in piazza Massaua si trova un'auto color amaranto, i primi numeri della targa corrispondono. Ma il proprietario è un innocente cittadino, che è andato al cinema: Giorgio Mussolito, 35 anni, via Asiago 47.

— Dalla fotografia pubblicata su *«La Stampa»* il pensionato Ernesto Dafni ha riconosciuto nei quattro giovani arrestati per aver aggredito un negoziante i rapinatori che, dopo averlo percosso brutalmente con un sasso, lo avevano depredato del portafogli.

Ernesto Dafni ha 64 anni, abita in via Bibiana 34. Sabato scorso era andato sul greto della Stura per prendere della terra per i vasi da fiori. Una zona deserta: cinque giovani, in giacche di pelle, i visi torvi, arrivano in motocicletta, lo circondano minacciosi. Poco dopo ne arriva un altro, in bici.

Chiedono 500 lire al pensionato e, poiché questi rifiuta, lo atterrano con uno sgambetto, lo percuotono sulla fronte con un grosso sasso, gli rubano il portafogli con 10.500 lire e fuggono. L'altro ieri il Dafni apre *«La Stampa»* e li rivede in fotografia. Sono Dario Onesto, 24 anni, corso Novara 49; Mario Civetta, 18 anni, via Boccardo 25, Giovanni Cotroneo, 18 anni, via Villar 56 e Franco Boccato, 18 anni, via Roccavione 58.

La polizia li ha arrestati perché si sono introdotti nella cantina di via Saorgio 62, per fare un buco nel pavimento della bottiglieria di Natalino Tassoni, 39 anni, e svaligiarla. Ma il Tassoni ha sentito rumori sospetti ed è sceso. Lo hanno stordito con un colpo di bastone al capo.

«Sono gli stessi che hanno aggredito me», conferma alla polizia il Dafni dopo averli visti personalmente. E' stata contestata loro anche l'accusa per questa rapina: negano, dicono di non saperne nulla. La polizia ricerca il quinto complice.

— Altri due giovani arrestati per rapina. Sono Renato Lovat, 19 anni, via S. Domenico 18 e Pellegrino Scillitani, 22 anni, via Milano 14. Ieri notte, nel cortile dello stabile di via Garibaldi 59, hanno tentato di rubare l'auto di un inquilino, Giovanni Martinengo, che era nel vicino bar di Giovanni Mazzucco con il proprietario e un altro cliente, abitante nello stabile: Giovanni Chiabodo.

Hanno sentito il motore avviarsi, si sono precipitati e hanno tentato di fermare l'auto aggrappandosi alle maniglie. Ma il Chiabodo è stato colpito al capo con una pinza, ha dovuto lasciare la presa e la vettura è partita con uno scatto rabbioso. E' stata fermata poco dopo da una pattuglia della «Mobile» a Porta Palazzo: al volante c'era lo Scillitani, solo, che ha fatto il nome del complice. Il Lovat è stato arrestato ieri mattina.

Ordine dei Medici — Ieri sera sono stati eletti: presidente dell'Ordine il prof. Palensona, vicepresidente il dott. Foggiolini, segretario il dott. Morbidelli, tesoriere il dott. Laudadio.

Aperta la Mostra che ricorda la grande vittoria del 1918

Nel Palazzo a vela - In preparazione il Salone dell'Aeronautica per il 4 giugno

Hanno avuto ieri inizio in tutta Italia le celebrazioni del cinquantenario di Vittorio Veneto. A Torino, nel «palazzo a vela» di Italia 61, il vice comandante della Regione militare Nord-Ovest gen. Barberis ha inaugurato la mostra delle Forze Armate. La rassegna rimarrà aperta fino a lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (anche domenica). Essendo ordinata in quello che sarà presto il primo museo europeo del volo, offre l'opportunità di vedere alcuni rari cimeli aeronautici già raccolti a Torino dall'apposito comitato. Tra essi il primo velivolo a reazione italiano «Campini» e l'unico trimotore da bombardamento e aerosilurante Savoia Marchetti «S.M. 79» sfuggito all'ultimo conflitto e donato dalla aviazione libanese.

— A Torino-Esposizioni e Caselle si lavora per allestire la terza edizione del Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio, che si svolgerà dal 4 al 13 giugno. Quasi completata è la grande mostra aerospaziale della Unione Sovietica. Comprende 4 satelliti «Kosmos» 260 dei quali messi in orbita a scopi scientifici; due «Elektron» destinati a ricerche sulle fasce di Van Allen e un «Proton» per lo studio dell'energia cosmica. Il posto d'onore è riservato al «Venus 4» identico a quello posatosi il 18 ottobre su Venere, ai due «Lunik» inviati sul satellite della Terra e alle cosmonavi «Vostok» con i loro missili vettori, compresa quella con cui Yuri Gagarin compì nel 1961 il primo volo orbitale umano.

Il 9 giugno si svolgerà a Caselle la tradizionale «giornata dell'aria» con la partecipazione di tutti i velivoli esposti e l'esibizione di formazioni militari di molti Paesi.

Duello rusticano all'alba in borgata Regio Parco

Muratore morente per due coltellate del rivale che gli insidia la moglie

Dopo la zuffa si trascina dai carabinieri, dice il nome del feritore e sviene - L'aggressore, arrestato sul lavoro, nega: «L'ho picchiato, ma non avevo il coltello» - La vittima sottoposta a intervento operatorio di 4 ore



L'accoltellato, Giuseppe Cicchiello, 24 anni. La moglie con uno dei figli. Attilio Cristodero, di 45 anni, arrestato

Un giovane ha suonato ieri mattina alla caserma dei carabinieri di corso Regio Parco; sanguinava da una ferita al petto. «E' stato Attilio Cristodero — ha detto a fatica —. Mi ha accoltellato perché lo avevo sorpreso con mia moglie». Poi è svenuto. Lo hanno trasportato al Martini: quattro ore d'intervento chirurgico, la prognosi è riservata. Intanto i carabinieri hanno fermato il Cristodero, che ha negato per tutto il giorno, ma ieri sera è stato portato alle Nuove.

Il ferito si chiama Giuseppe Cicchiello, 24 anni, abita in via Maddalene 34 con la moglie Maddalena di 23 anni e tre bimbi, il maggiore di tre anni. Il Cicchiello è immigrato dalla Calabria ed è muratore. Sei mesi fa ha conosciuto il Cristodero anch'egli calabrese e muratore, via Maddalene 46; tra di loro l'amicizia è nata facile ed è stata subito calorosa. Il Cicchiello ha aperto la sua casa al compaesano.

Attilio Cristodero, 45 anni, ha lasciato al paese la moglie e quattro figli, vive a Torino con la cognata, vedova di suo fratello, da lei ha avuto due figli. Malgrado questa situazione, non ha esitato a cercare un'altra donna e ha incominciato ad insidiare Maddalena, la giovane moglie dell'amico. Il Cicchiello non ha tardato ad accorgersi che il Cristodero trattava Maddalena con eccessiva familiarità e che lei non respingeva con energia le sue attenzioni, perciò ha messo fuori casa l'amico.

Ciò è accaduto tre settimane fa. Da allora il Cicchiello ha continuato ad andare a lavorare alle sei, tranquillo, convinto d'avere allontanato dalla moglie tentazioni e pericoli. Ma l'altro giorno, un conoscente gli ha confidato: «Tu sei qui a lavorare e tua moglie sta con Attilio». Ha aggiunto che poco dopo le sei — quando lui era uscito per andare nel cantiere — Maddalena correva ad incontrarsi con il Cristodero tra i cespugli che crescono nel terreno abbandonato presso via Gottardo.

Ieri il Cicchiello saluta la moglie ed esce con la borsa del pranzo, come tutte le altre mattine, ma invece di andare al cantiere va ad appostarsi tra i cespugli che gli hanno indicato. Poco prima delle 7 vede arrivare la moglie. Maddalena resta sola pochi minuti; la raggiunge il Cristodero. Il Cicchiello esce dal nascondiglio e dà quattro ceffoni alla donna, mentre il rivale cerca di allontanarsi. Lo rincorre, lo raggiunge e gli sferra un pugno.

Racconterà il Cicchiello che il Cristodero si è sfilato un coltello a serramanico che teneva nascosto in una manica e che lo ha colpito due volte al petto.

Maddalena è già scappata, fugge anche il Cristodero, il ferito riesce faticosamente a raggiungere la caserma dei carabinieri. I militi trovano Attilio Cristodero alla Manifattura tabacchi, dove lavora per un'impresa edile. Egli nega di avere accoltellato il rivale, ma di averlo solo colpito con una scarica di pugni. Non gli trovano il coltello addosso; nemmeno nell'alloggio si scopre l'arma. Al posto di lavoro il Cristodero ha una cassetta personale: qui i carabinieri trovano un coltello a serramanico. Il Cristodero continua a negare, ma viene portato in carcere. Le indagini continuano, l'arma sarà analizzata per scoprire se vi sono tracce di sangue.

Specchio dei tempi

Il «dritto» e la «cretina» («perché occuparci dei popoli sottosviluppati, vi è tanto lavoro da noi») - Gli oneri del presidente di un seggio elettorale - Il vecchio e caro abbonato

Una lettrice ci scrive:

«Caro *"Specchio dei tempi"*, questa volta non è una "ragazza-madre" che ti scrive, ma proprio il suo contrario: cioè una "sposa non madre". E non ti scrivo, come fanno tante, per cambiare il mio stato che è "irreversibile" (come il centro-sinistra), ma semplicemente per avere il conforto di parlare con qualcuno che capisca.

«In questi giorni "elettorali" sono rimasta sola soletta a morire di noia e di tristezza qui a Torino, mentre mio marito sta facendo, già da vari giorni, un bel giretto con viaggio *pagato dallo Stato*, essendo andato a votare in altra città, lontana dal Piemonte, pur avendo, come me, la residenza a Torino. Sembra strano, ma è proprio così (si tranquillizzi perciò quel signore che ha scritto ultimamente a voi per lamentarsi dello Stato che *deruba i soldi del risparmiatore:* ci sono in compenso *tanti risparmiatori che derubano i soldi dello Stato*. Si consideri un benemerito della Patria e si abbia tutta la nostra riconoscenza).

«Certo mio marito deve ringraziare i solerti impiegati dell'Anagrafe di Torino i quali, a mia insaputa, gli hanno concesso — proprio nei giorni in cui si dovevano compilare i certificati elettorali — il cambio di residenza. Così per mio marito il certificato è stato rilasciato nella città da lui chiesta e non me, invece, a Torino. Dopo qualche tempo, con altrettanta solerzia, è stata concessa di nuovo la cittadinanza torinese a mio marito. Così, dopo aver fatto il suo "dovere di cittadino" (nella città dove peraltro già non risulta più avere la residenza) egli tornerà tutto soddisfatto dal suo giro. Mentre io per fare il mio "dovere", eccetera, sono rimasta a Torino.

«So bene che secondo il modo corrente di pensare degli italiani mio marito sarebbe un "dritto" ed io una "cretina"! Sarà proprio così, ma è appunto questo il lato più tristo della faccenda, perché ciò dà molto poche speranze per il futuro dell'Italia in generale e delle donne italiane in particolare, dato il modo in cui sono ancora trattate e considerate in questa Repubblica che sarà, sì, fondata sul lavoro, ma anche su... tante altre cose, purtroppo! E perché in questa civilissima Repubblica le donne sono ancora considerate tanto poco? Infatti, alle mie gentili richieste di spiegazioni all'ufficio anagrafico di via Barbaroux non si sono neanche degnati di rispondere. E divertente pensare che in Italia c'è chi si preoccupa dei popoli sottosviluppati. Avrebbero tanto da fare qui se si guardassero un po' intorno, non ti pare? Con tanti saluti e ringraziamenti. Ti prego, se, come mi auguro, pubblichi a scopo educativo, di omettere la mia firma per ovvie ragioni di dignità familiare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Genova Sestri:

«Sono stato presidente di un seggio elettorale. Una faticaccia improba. Oltre l'orario (la domenica praticamente si sta in piedi dalle 5 alle 23, il lunedì dalle 6 a mezzanotte, saltando quasi i pasti) c'è l'enorme burocrazia che si accumula: votazioni, scrutinii, buste, controbuste, fonogrammi in partenza ed in arrivo, 4 verbali, 2 estratti di verbale, il "taccuino", dati forniti ai militari, ai vigile, e in più tenere a bada 8 scrutatori di diverse tendenze oltre agli esponenti rappresentanti di lista.

«Tutto questo perché arriva un ordine perentorio della Corte d'Appello: se non si obbedisce, pene pecuniarie sulle 5000 lire, e non si può essere esentati dall'incarico se non per motivi seri e documentati. Ora io dico: sono obbligato a pagare le tasse, e va bene. Sono obbligato al servizio militare, e va bene. Ma perché devo essere anche obbligato a questa faticaccia? Chi me lo fa fare? Le 12.000 lire di retribuzione sono le stesse di 15 anni fa, mai aumentate. Detratto il fisco, si riducono a lire 10.630. Non ne vale la pena. La Costituzione non sancisce la libertà dell'individuo? e perché io devo essere obbligato? E poi, rendete più agili le operazioni del lunedì. Metti la mia firma e saluti».

Maestro Natale Traverso

Un lettore ci scrive:

«Riscontro la vostra del 20 u.s. che mi comunica l'indirizzo del prof. Herman Knavus, Stadiongasse - 6. Vienna - 1, e ringrazio sentitamente per la cortesia che sempre ha distinto e continua a distinguere la simpatica *"La Stampa"*, giornale ch'io leggo ormai da 70 e più anni (ne ho 86), quando ancora era chiamata *"Gazzetta Piemontese"* e costava L. 0,05 (un soldo). Mio padre era già allora un abbonato vostro.

«Ho continuato l'abbonamento anche durante la Grande Guerra 1915-18 quando mi trovavo in Albania e in Macedonia al comando di truppe (II Battaglione, 64° Fanteria). Tengo ancora, quale ricordo, la fascetta d'abbonamento, ormai giallognola, in un mio privato diario di guerra: "Capitano Rocco Alessandro, 64° Reggimento Fanteria - Zona di Guerra - A. M.". Ricordi di un tempo. Io fui anche professore del vostro economo Tiralongo e di parecchi altri bravi operai stampatori e tipografi del giornale. Ancora grazie e saluti distinti».

Ten. col. prof. Alessandro Rocco

La «Madonna dei Boschi» torna a Buttigliera Alta

Nella nuova statua inseriti i frammenti di quella distrutta

Una nuova statua della Madonna dei Boschi sostituirà a Buttigliera Alta quella distrutta il 4 febbraio da ladri vandali. L'avevano rubata nella più antica cappella del paese sperando di rivenderla a un antiquario di pochi scrupoli; ma «La Stampa» parlò troppo del furto e la statua divenne pericolosa. Poche notti dopo, nella cantina di un ricettatore, fu distrutta a colpi di mazza. La polizia riuscì a recuperarne pochi frammenti: due dita, alcune schegge del manto. Nessuna traccia della testa che forse oggi orna la casa di qualche «amatore».

Antico il culto della Madonna, non lo era però la statua, offerta nel 1919 dai reduci della guerra in sostituzione di un'altra più vecchia rovinata dagli anni. Il suo valore artistico era limitato e il furto era soprattutto un'offesa alla devozione del popolo di Buttigliera. E subito erano nate iniziative per restituire l'immagine ai fedeli.

Tra i primi i «Ragazzi del '99» che hanno offerto al parroco, don Angelo Musso, una perfetta riproduzione della Madonna eseguita dalla scuola di scultura in legno di Ortisei. Sarà pronta a luglio; nella mano e nel manto verranno inseriti i frammenti recuperati che rimarranno del colore originale. L'offerta ha un doppio significato perché cade nel cinquantenario della Vittoria. I «Ragazzi del '99» offriranno anche un Cristo ligneo che verrà sistemato vicino alla cappella. La cerimonia della consegna si svolgerà il 19 giugno. Per l'occasione, il Municipio di Buttigliera ha sistemato la strada che porta alla chiesetta e ingrandito il piazzale.

Gli sbagli più frequenti sulle schede riguardano le preferenze ai candidati

Le schede contestate sono 3 mila; su esse si pronuncia la Corte d'Appello - Spoglio più rapido per il Senato; il Tribunale attribuisce 5 mila voti in più al sen. Forma

Cinque commissioni elettorali sono al lavoro per il controllo dei voti contestati e dei verbali. Una si occupa della circoscrizione della Camera, è istituita presso la Corte d'Appello ed è presieduta dal consigliere di Cassazione dott. Rossi. Le altre quattro sono in Tribunale ed esaminano le schede dei collegi senatoriali.

Il lavoro per la Camera è il più complicato. Dai seggi sono giunte tremila schede contestate e non assegnate (nel '63 furono appena 420). In parecchi casi gli scrutatori si sono opposti alla assegnazione di un voto perché il segno tracciato a matita non era chiaro, ma il presidente del seggio l'ha attribuito d'autorità, rimettendosi al controllo del magistrato.

Altri voti non sono stati attribuiti, perché il presidente del seggio non ha ritenuto di poter procedere all'assegnazione. Si tratta di schede sbagliate. L'errore più comune commesso dagli elettori è stato di votare un simbolo e poi segnarvi accanto, nello spazio riservato alle preferenze, il nome di candidati di altra lista. La legge stabilisce che in tal caso è valido il voto dato al simbolo, mentre sono nulle le preferenze. Ma qualche presidente di seggio ha preferito contestare la scheda rimettendosi alla commissione. Altri errori: le preferenze indicate con i numeri scritti di seguito, anziché uno per riga, il che crea confusione o il segno a matita prolungato oltre la linea che separa la casella riservata ad ogni simbolo, con la conseguenza di creare incertezza sulla volontà dell'elettore.

Più rapido lo spoglio per il Senato. Ieri sono stati rivisti i plichi relativi ai collegi Torino-centro e Torino-Dora. Da notizie ufficiose risulta che i calcoli sono esatti. Anche il Tribunale di Ivrea ha finito i controlli; ma in quel collegio è stato riscontrato un errore. Riguarda il sen. Forma (dc). I primi calcoli gli hanno attribuito 58.657 voti (42 per cento), 5064 in meno di quelli ottenuti in realtà. Il Tribunale ha accertato che non erano stati calcolati due plichi ed ha portato i voti a 63.721, (44,2 per cento). Questa modifica non provocherà degli spostamenti. I controlli per il Senato termineranno oggi. In serata od al più tardi lunedì si riunirà la commissione regionale per l'assegnazione definitiva dei seggi.

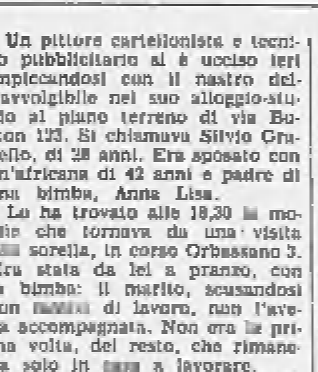
TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+21,6
MINIMA	+ 9,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +15,5; press. 742; umid. 40 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: Temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: mass. +22,2; min. +7,2; media +12,4

Lascia uscire la moglie e la bimba si impicca al nastro della serranda

Un pittore di 28 anni - Il cadavere trovato dalla moglie, un'africana di 42 anni - Non ha lasciato lettere per spiegare il tragico gesto



Silvio Granello, 28 anni

Un pittore cartellonista e tecnico pubblicitario si è ucciso ieri impiccandosi con il nastro dell'avvolgibile nel suo alloggio-studio al piano terreno di via Buston 123. Si chiamava Silvio Granello, di 28 anni. Era sposato con un'africana di 42 anni e padre di una bimba, Anna Lisa.

Lo ha trovato alle 18,30 la moglie che tornava da una visita alla sorella, in corso Orbassano 3. Era stata da lei a pranzo, con la bimba: il marito, scusandosi con motivi di lavoro, non l'aveva accompagnata. Non era la prima volta, del resto, che rimaneva solo in casa a lavorare.

Alle 13,30 la moglie gli telefona, ma l'apparecchio squilla a vuoto. «Sarà già uscito per qualche lavoro» dice alla sorella, e non ci pensa più. Alle 18 lascia la bimba dagli zii e mezz'ora dopo è a casa. Apre la porta, saluta il marito e non ode risposta. Si affaccia in camera da letto e lancia un urlo: l'uomo penzola da un cappio formato con il nastro della serranda avvolgibile. Ha infilato la testa nel nodo scorsoio e si è lasciato cadere all'indietro.

La moglie non riesce a sollevarlo, esce urlando sul balconcino, e il falegname Vittorio Buoni, 58 anni, che sta lavorando nel suo laboratorio, accorre. Scavalca la ringhiera, depone il Granello sul letto e gli pratica la respirazione artificiale. Ma è troppo tardi, il pittore era già morto da qualche tempo. Non ha lasciato lettere, nulla che spieghi i motivi del tragico gesto. Si è avanzata l'ipotesi di disagiate condizioni economiche. Ma la moglie ha smentito: «Non navigavamo certo nell'abbondanza, ma è sempre stato così da quando ci siamo sposati. E siamo sempre stati felici insieme».

Seguita da 15 mila persone la processione di Valdocco

Per la festa dell'Ausiliatrice

La festa di Maria Ausiliatrice è stata celebrata ieri con particolare solennità, nel cinquantenario di costruzione della basilica. Alle 20, dopo i vespri ha cominciato a sfilare la processione, alla quale hanno partecipato 15 mila persone. Altra gente era affollata lungo il percorso, corso Regina Margherita, Porta Palazzo e via Cottolengo.

IL FASCINO DOPO LA PRIMA DELUSIONE

I Luoghi santi

(Dal nostro inviato speciale)
Gerusalemme, maggio.

E' ormai una banalità ripetere che l'impressione immediata, non solo dei turisti ma dei pellegrini più devoti, nel primo incontro con i Luoghi santi, è la delusione. Non basta che giornali, cinema, tv abbiano reso familiari le immagini odierne di Gerusalemme, Nazaret, Gerico: i ricordi della Bibbia e dei Vangeli, secoli di fervori mistici, sedimenti letterari forse inconsci suscitano anche nel visitatore più scettico, quando giunge in Palestina, l'attesa di un'inconsueta emozione religiosa e di una terra diversa dalle altre. Subito la realtà delude. Il sepolcro di Gesù sorge accanto ad un bazar, la via del Calvario è una brulicante strada araba gremita di botteguccе, e molti luoghi sacri appaiono di un'autenticità almeno dubbia o circondati da un'atmosfera tra profana e mercantile. Anche i santuari più celebri hanno solo di rado il fascino delle costruzioni antiche o la bellezza dell'arte.

Troppe ondate di invasori, il fanatismo, la lunga incuria turca hanno distrutto o lasciato deperire gli edifici antichi. Sulle rovine del passato, i successivi conquistatori e le comunità religiose, sempre rivali, hanno accumulato le proprie costruzioni: anche il Santo Sepolcro è un groviglio di architetture. Nell'ultimo secolo i cristiani hanno edificato molto, ma con gusto discutibile. Si direbbe che spesso ogni confessione cercasse di far valere la sua presenza in una gara di peso e di dimensioni: l'enorme basilica francescana dell'Annunciazione, a Nazaret, ha vinto alla fine il massiccio tempio germanico sorto accanto al Calvario e soverchiato la cattedrale anglicana di Gerusalemme.

Bellezza ed incanti in Terrasanta non vanno misurati con rigidi criteri estetici, e cercati raramente negli edifici che le guide segnalano con due asterischi. Ci sono suggestioni della fantasia, della pietà e della storia che ci prendono con forza anche maggiore dell'arte pura. Le muraglie massicce di Hebron, nel tempio-fortezza che racchiude le tombe di Abramo e di Sara, hanno una potenza magica. Sulla Via Dolorosa un antichissimo mosaico reca solo l'impronta di due piedi: ma forse in quel punto la madre guardò veramente passare Gesù sotto il carico della croce. Appoggiati al Muro del Pianto, ultima traccia del tempio di Salomone, ebrei ortodossi ripetono ancor oggi i gesti sacerdotali di venticinque secoli fa. In nessun paese si avverte con eguale intensità la presenza del sacro, anche in umili monumenti come la chiesetta del Battista presso Gerusalemme. Qualche volta basta un nome: il Monte degli Olivi; la «fontana della Vergine» a Nazaret, cui le ragazze arabe attribuiscono (o attribuivano fino a ieri) un potere miracoloso.

Ci sono monumenti di grande valore: la chiesa medievale del Cenacolo, i resti di castelli crociati, le rovine della capitale di Erode a Cesarea... Gli scavi archeologici strappano alla terra complessi tra i più suggestivi del Mediterraneo: la spiaggia-museo di Acalona, la città salomonica di Meggido, la montagna fortificata di Massada dove gli ultimi combattenti ebrei resistettero con eroismo suicida alla conquista romana. Ma nella bellezza del paesaggio unita al valore delle memorie va individuato, mi sembra, il fascino più profondo dei Luoghi santi.

Poeti e letterati hanno scritto su questa terra tante cose bellissime, che si ha pudore di parlarne ancora; vorrei solo riferire certe impressioni che prova ognuno di noi. Betlemme può deludere, soprattutto in certe ore affollate; ma la città assume una bellezza indicibile verso il tramonto, quando la pietra bianca delle colline si illumina di rosa, sotto un cielo terso e profondo, e l'immenso paesaggio nudo, quasi privo di presenze umane, pare immerso in un magico silenzio. Nella splendida luce del Monte Tabor, alto ed isolato nella zona più verde della Galilea, sembra naturale il miracolo della Trasfigurazione. L'acqua lenta del Giordano, tenera sotto i salici, è l'ambiente «vero» del battesimo di Gesù. Il rigoglio dell'oasi di Gerico, di faccia ai monti ostili della Giordania, ci chiarisce la marcia di Mosè nel deserto, l'attesa e il significato della Terra promessa.

Si dimentica che la piccola chiesa sul Monte delle Beatitudini abbia della pagoda e del tempietto rinascimentale: sulle colline dolci ed assorte in vista del lago di Tiberiade, soprattutto nelle ore propizie del mattino e della sera, ci pare di risentire le parole di Gesù con l'animo più vicino a quello dei pescatori e dei contadini che lo ascoltarono: *«Beati i mansueti... i pacifici... i poveri di spirito... i puri di cuore...»*. La sinagoga di Cafarnao è molto più di un complesso di rovine, certamente belle e di grande importanza scientifica; d'istinto pensiamo che tra quelle colonne infrante, quei muri diroccati, insegnava il Cristo, e gli uomini della Galilea *«erano colpiti dalla sua dottrina, perchè parlava con grande autorità»*. La palma indicata dalla leggenda, può sorgere proprio sulla casa di Maria di Magdala.

Nessuno sa spiegare con motivi razionali perché ebraismo e cristianesimo, due religioni monoteistiche che cambiarono il corso della civiltà umana, siano nate in Palestina; ma questa terra fa capire molte cose del Vecchio e del Nuovo Testamento. Senza il deserto, la cui vicinanza s'avverte fin nel paesaggio e nella luce di Gerusalemme, non ci sarebbero stati Mosè, i Profeti, quel dialogo tra il popolo ebraico ed il Dio unico che è il fondamento della Bibbia. Nella parte della Giudea che cade verso il Mar Morto, tra le allucinanti montagne senza vita, rosse e grigie, si ha l'esatta impressione della forza con cui gli antichi israeliti dovevano sentire la presenza incombente di un Dio terribile e giusto. La tragedia di Sodoma e Gomorra non è più un mito, ma una vicina realtà storica. Gli impianti per la lavorazione del potassio, i convogli di camion, le motovedette che sorvegliano il confine giordano, scompaiono in quel paesaggio lunare; lì, davvero, *«l'Eterno fece piovere zolfo e fuoco... distrusse le città e tutta la pianura, tutti gli abitanti delle città e le piante della Terra»*.

Carlo Casalegno

GLI ERRORI DEL SISTEMA E LE COLPE DEGLI UOMINI

Lo «scandalo delle mutue» di Ferrara denuncia un problema di tutta Italia

Settanta medici ferraresi, accusati di abusi, hanno querelato per diffamazione i capi dell'Inam - I fatti sono innegabili: sanitari che dichiaravano sessanta visite al giorno, false visite, interventi non eseguiti - Ma non avvengono solo in Emilia, ed i medici hanno le loro attenuanti: visite pagate male, troppi pazienti, troppa burocrazia - La deplorevole realtà è che i malati sono distribuiti in modo irregolare, e non si può guadagnare molto curandoli bene - Di questa situazione soffrono gli assistiti e tutto il paese: mentre lo Stato ne paga i vecchi debiti, quest'anno le mutue avranno altri 100 miliardi di passivo

(Dal nostro inviato speciale)
Ferrara, maggio.

Un direttore delle mutue, a Ferrara, che vive isolato nella città e ha fatto cambiare il numero del telefono di casa per sfuggire agli anonimi. Un gruppo di medici, compatto e sostenuto dai colleghi mutualistici di tutt'Italia, che esprime con scioperi e azioni legali la sua indignata protesta. Un giudice, sempre a Ferrara, che ha sul tavolo le pratiche di settanta medici presunti colpevoli di abusi e una denuncia degli stessi medici contro i dirigenti dell'Inam accusati di diffamarli. A tre mesi dallo scandalo la situazione, come ci dice un medico, «resta prerivoluzionaria». Non si tratta di una chiassosa bega locale. A giudizio unanime, la situazione di Ferrara è identica a quella di qualsiasi provincia italiana e mette in discussione tutto quanto non funziona, o funziona male, tra i medici e le mutue.

Il problema degli enti mutualistici sarà uno dei grandi temi della nuova legislatura. Le posizioni fondamentali sono note. I socialisti, come ha più volte affermato l'onorevole Luigi Mariotti, propugnano una cancellazione radicale del sistema, antiquato nella concezione, oneroso e insufficiente nei servizi. Dovrebbe essere sostituito da un'assistenza sanitaria per tutti, a carico dello Stato, con fondi da reperire attraverso un differente meccanismo fiscale. I democristiani propongono invece una progressiva unificazione degli enti mutualistici in modo da eliminare i doppioni delle spese generali riducendo i gravissimi disavanzi di bilancio.

Ricordiamo alcune cifre. Alla fine dell'ottobre scorso lo Stato ha concesso agli enti mutualistici un contributo speciale di 476 miliardi per pagare i debiti. La prima rata, 82,8 miliardi, è stata versata nel '67; 160 miliardi saranno distribuiti quest'anno e i residui 233,2 miliardi nel '69. Buona parte di questi miliardi lo Stato se li è procurati pescando nei denari presi a prestito dai cittadini attraverso i Buoni del Tesoro (94 miliardi alle mutue nel '68). Gli italiani finanziano così l'assistenza sanitaria due volte: la prima con i contributi di legge sugli stipendi, la seconda con i loro risparmi per pagare i debiti degli enti di previdenza.

Poiché le ragioni del disavanzo non sono state nemmeno in parte eliminate, questo eccezionale sforzo per sanare la situazione non servirà a niente. Per il '68 l'Inam prevede un deficit di 89 miliardi. «Si tratta — ci spiega il presidente avvocato Paolo Turchetti — di un preventivo un po' ottimistico: la cifra sarà superiore di circa il 10 per cento». Si può calcolare quindi che alla fine del '69, quando avrà finito di saldare i vecchi debiti delle mutue, lo Stato si troverà di fronte ad altre centinaia di miliardi di scoperto.

Malgrado questa pazza rincorsa di miliardi, si lamentano tutti. Le mutue affermano di essere travolte da spese in continuo aumento che non sono in grado di controllare. I medici protestano di essere pagati in modo misero, costretti a un superlavoro per accontentare i pazienti e quadrare il bilancio. I malati si lagnano di essere visitati in modo assai spiccio, come alla visita militare, così che fatalmente aumentano gli errori di diagnosi. Il caso di Ferrara non è che un aspetto della crisi, ma certo il più delicato. Comunque finisca, tutti, anche i medici, dovrebbero ringraziare il funzionario dell'Inam che l'ha sollevato, perché attraverso l'intervento della magistratura e un nuovo accordo delle parti si arriverà forse a qualche chiarimento fondamentale.

Su 86 mila medici italiani, 42 mila lavorano con le mutue. Molti in esclusiva, altri dividendo la loro attività fra ospedale e mutuati. Amministrano ciascuno un massimo di 1800 pazienti, che tuttavia in zone di montagna o comunque povere di medici salgono fino a 3-4 mila. I compensi sono bassi: 500 lire per visita ambulatoriale e 1000 lire a domicilio; oppure una cifra annua forfettaria per malato che oscilla, secondo le province, da 4 a 6 mila lire.

Se però i clienti sono molti e le visite non a forfait assai numerose, gli introiti diventano interessanti. Un dottore fresco di laurea che riesca a procurarsi un buon gruzzolo di mutuati, guadagna intorno a un milione al mese. Un medico condotto che amministri a forfait la salute di 4 mila contadini arriva a un milione e mezzo. Agivano fino a poco tempo fa nel Meridione i procacciatori di libretti, che si incaricavano di procurare mutuati ai medici. Vi erano anche medici che trattenevano nel cassetto i libretti dei mutuati, per evitare che avessero la tentazione di rivolgersi a un concorrente. Sono cattive usanze scomparse, dicono.

«L'opinione pubblica — dice il vicepresidente dell'Ordine dei medici di Bologna Guglielmo Principi — resta impressionata da pochi casi limite e ignora la realtà di fondo. A Bologna su 2600 medici, 1140 lavorano nelle mutue e 250 di loro hanno da 0 a 100 assistiti. La situazione è ancora più grave a Roma e in altri centri. D'altronde non è semplice suggerire a questi medici senza clienti di trasferirsi nelle zone di scarsa assistenza sanitaria, dove la concorrenza è meno forte. Non c'è nessuna legge che obblighi il medico di montagna con quattromila mutuati a cederne una parte al nuovo venuto. E del resto ogni mutuato è libero di scegliersi il medico che vuole e non gli si può imporre di cambiare».

Il problema dei pochi clienti non sembra, comunque, fosse il caso dei 292 medici dell'Inam in provincia di Ferrara. L'Inam, come noto, è la mutua più grande di tutte: quasi trenta milioni di italiani convenzionati; quindici milioni sono convenzionati con altre mutue e 7 milioni, malgrado tanto spreco di soldi, non godono di alcuna assistenza sanitaria. In provincia di Ferrara i mutuati con l'Inam sono 240 mila.

Il nuovo direttore locale dell'ente, dottor Paolo Possamai, consultando i registri, notò che il numero delle visite era eccezionalmente alto. Un medico ne aveva compiute 18 mila in un anno, altri si aggiravano sulle quindicimila. Predispose una inchiesta e saltarono fuori alcune irregolarità; visite non avvenute, morti che continuavano a consultare il dottore, atti chirurgici che misteriosamente non avevano lasciato la cicatrice. Soprattutto constatò che i medici fatturavano all'Inam come visite il semplice rinnovo delle ricette consegnate per fare più presto a un familiare del malato. Così scoppiò il caso, ancora aperto, dei cosiddetti medici-robot, capaci di 60 visite al giorno. Un'inezia in fondo rispetto al record di 194 visite in una giornata fatturate all'Inam da un instancabile medico di Terni, attualmente sotto processo.

«Il dottor Possamai — dicono i medici di Ferrara — ha preso lo spunto da alcune presunte irregolarità per screditare tutta la classe medica della provincia. Le ricette considerate come visite sono una consuetudine accettata in tutt'Italia, altrimenti nessuno potrebbe fare il medico della mutua. Siamo pagati cinquecento lire per visita ambulatoriale e il sessanta per cento del nostro tempo di lavoro se ne va in atti burocratici e rinnovi di ricette. Se dovessimo farli gratis, potremmo chiudere gli ambulatori».

Certo, se un medico della mutua eseguisse e conteggiasse una decina di visite al giorno guadagnerebbe, detratte le domeniche e le ferie, meno di duecentomila lire al mese, con le tasse, l'ambulatorio e l'infermiera da pagare. «Ma a me non riguarda — dice il dottor Possamai — che un medico sia pagato cinquecento o cinquemila lire per visita. Io devo far rispettare la convenzione con l'Inam. Rinnovare una ricetta in assenza del malato non è una visita. Fra l'altro è pericoloso: chi può dire che il paziente non abbia bisogno di una dose diversa della stessa medicina?».

Una circolare della Federazione dei medici, finora accettata di fatto dalle mutue, stabiliva tuttavia che anche il rinnovo di ricetta dev'essere conteggiato. «Ammetto — dice il presidente dell'Inam — che questo punto si è prestato a equivoci. La circolare è stata diffusa in 17 province, ma non a Ferrara. Mi è sembrato giusto perciò proporre all'Ordine dei medici una sanatoria fino a oggi e discutere insieme, con l'eventuale mediazione del ministro del Lavoro, tutta la questione. Non ho avuto risposta. Allo stato dei fatti il dottor Possamai ha fatto il suo dovere e intendo precisare che non accetterò alcuna pressione intesa a rimuoverlo dal posto, prima che la magistratura non tragga le conclusioni dal suo operato.

E il dottor Possamai di rincalzo: «E' sgradevole vivere in una città dove ti chiudono le porte in faccia. Ma se dovessi essere trasferito, mi comporterò dovunque nello stesso modo, contestando le migliaia di visite non eseguite dai medici».

Un contratto, una circolare che non circola, un funzionario assediato dall'impopolarità. La questione è difficile, ma certo qualcosa non funziona se per esempio a Genova, con eguale numero di assistiti, le visite mutualistiche annue sono due milioni e mezzo di più che a Palermo. La Liguria ha la migliore rete ospedaliera d'Italia, il che dovrebbe semmai ridurre le «prestazioni» dei medici generici delle mutue.

Le tabelle statistiche sono misteriose e abbastanza minacciose nel conto finale delle spese. Né poi il problema dei milioni (di visite) e dei miliardi (di lire) è il più importante. Resta quello dei pazienti, 45 milioni di italiani che pagano per la migliore assistenza possibile. Vedremo come sono curati e quello che medici e mutue si propongono di fare per non danneggiare il solo personaggio che alla fine conti: il malato.

Giorgio Fattori

La cantante ed il candidato



Barbra Streisand, la vedette della musica leggera, ed Eugene McCarthy al termine di un ricevimento ad Hollywood in onore dell'aspirante democratico alla Casa Bianca. McCarthy sta conducendo la campagna per le «primarie» in California (Tel. AP)

IN UNA NAZIONE CHE NEGA IL VOTO ALLE DONNE

Intervista con la professoressa diventata sindaco di Ginevra

E' la signora Lise Girardin - Dice: «I nostri uomini non riescono a liberarsi da certi pregiudizi, vedono nella donna un essere inferiore» - Ma è sicura di far bene e di farli ricredere

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 24 maggio.

Per i ginevrini, gente di larghe vedute, la nomina della signora Lise Girardin a sindaco della città è stata poco più di una formalità, i giornali hanno annunciato la notizia con poche righe nella pagina dedicata alla cronaca locale. Tuttavia si tratta di un avvenimento quasi inconcepibile per un Paese che, fatta eccezione per alcuni Cantoni romandi, si ostina a negare il diritto di voto al gentil sesso, argomentando che la politica è una cosa che riguarda unicamente gli uomini. In qualsiasi altra città la designazione di una donna a sindaco avrebbe provocato una mezza rivolta tra la popolazione maschile. Non così a Ginevra, i cui abitanti, per il carattere cosmopolita della loro città, raramente si oppongono alle novità.

Ed eccoci nell'ufficio di Lise Girardin che martedì scorso è stata eletta sindaco di Ginevra. Come vogliono le locali leggi, rimarrà soltanto un anno in carica; nella primavera del prossimo anno sarà sostituita da un collega del consiglio municipale della città del Lemano. Lise Girardin è sulla quarantina, veste con sobria eleganza, tratta con gentilezza i suoi diretti dipendenti.

La signora Girardin è laureata in Lettere e prima di intraprendere la carriera pubblica fece l'insegnante. E' piuttosto alta, dallo sguardo vivace, va quasi ogni giorno dal parrucchiere per domare la sua folta chioma nera. All'età di 24 anni si è sposata con un professionista ginevrino e dal suo matrimonio sono nati tre bambini che ora frequentano le scuole commerciali. Come suo padre, anche Lise Girardin militò nelle file del tradizionale partito radicale; nel '61 entrava a far parte del Consiglio municipale occupandosi in prevalenza di problemi concernenti l'istruzione pubblica del Cantone di Ginevra. La nomina a sindaco le è toccata in base ad un turno di rotazione in seno al Consiglio comunale, ma fino all'ultimo momento ha temuto di essere scartata per il semplice fatto di essere donna, ma i suoi colleghi maschi hanno mostrato di essere veri gentiluomini eleggendola all'unanimità.

Malgrado i suoi numerosi impegni Lise Girardin risponde con affabilità alle nostre domande, spiegandoci innanzitutto che a Ginevra il sindaco è il «primus inter pares» e, del resto, rimane in carica soltanto un anno; poi torna ad essere un semplice consigliere comunale. «*Dal momento che entrai a far parte del Consiglio comunale* — aggiunge la signora sindaco — *era un mio legittimo diritto accedere alle funzioni di sindaco, ma fino all'ultimo istante temetti reazioni negative da parte dei miei colleghi. Invece, tutto è andato liscio*».

Chiediamo a bruciapelo alla signora Girardin: «*L'essere donna le procura difficoltà oppure ne trae determinati vantaggi?*».

Dopo qualche attimo di riflessione il sindaco-donna di Ginevra risponde pacatamente: «*Qualsiasi persona che si dedichi alla politica o alle attività pubbliche rischia di incontrare opposizioni più o meno sentite, ma non credo che il fatto di essere donna possa suscitare reazioni particolari*».

Lise Girardin aggiunge che i suoi colleghi del Consiglio comunale la trattano con cortesia, ignorando la differenza di sesso. «*Ho la convinzione che le opinioni personali e politiche vadano, in ogni caso, rispettate*».

Interpellata sull'evoluzione dei diritti della donna in Svizzera, la signora Girardin si mostra categorica facendo chiaramente capire che l'esclusione del gentil sesso dalla vita politica nella maggior parte dei Cantoni costituisce una grave discriminazione, suscettibile di pregiudicare il prestigio della Confederazione elvetica all'estero. «*Indubbiamente gli uomini svizzeri non riescono a liberarsi da certi pregiudizi, per non dire complessi, continuando a vedere nella donna un essere inferiore. Sono tuttavia certa che se la donna è chiamata a svolgere importanti funzioni, è in grado di adempiere ad esse con serietà, al pari di un uomo. Vorrei aggiungere che le poche donne chiamate a ricoprire cariche pubbliche non hanno del resto tardato a rendersi conto delle loro responsabilità*».

Interpellata sulle previsioni di un diffuso settimanale americano, secondo cui nel 2000 il mondo sarà dominato dalle donne, Lise Girardin sorride affermando che si tratta di una supposizione da fanta scienza: «*L'unico obiettivo che si sono prefisse le donne è quello di raggiungere l'uguaglianza di diritti in tutti i settori della vita, e nulla più*».

La nostra conversazione volge al termine. Per ultimo la signora Girardin ha parlato delle sue funzioni di sindaco: «*Sono felice di essere arrivata all'apice della mia carriera proprio nel momento in cui i padri coscritti della città hanno varato un nuovo piano quadriennale al fine di incrementare il benessere dei cittadini. Farò del mio meglio per ottenere ulteriori miglioramenti per gli strati meno abbienti della popolazione*».

A questo punto si affaccia alla porta dell'ufficio della signora Girardin un inserviente che, con aria seria, scandisce: «*Madame le maire è pregata di recarsi ad una urgente riunione del Consiglio comunale*».

Luigi Fascetti

Inutile il viaggio a Tokio

Morta la bimba italiana malata di cancro a 20 mesi

Tokio, 24 maggio.

Rosaria Di Mare, la bimba di 20 mesi gravemente ammalata di cancro che il padre aveva portato a Tokio nella speranza che un nuovo farmaco giapponese riuscisse a salvarla, è morta ieri sera nella clinica dell'Istituto nipponico per le ricerche sul cancro dove era stata ricoverata dopo il suo arrivo a Tokio.

Rosaria era affetta da una gravissima forma di cancro al fegato. *(Ansa)*

LETTERE AL DIRETTORE

I docenti non sanno insegnare il latino ai nostri ragazzi?

Un nuovo metodo in una prima classe di liceo scientifico a Venezia: dopo un anno gli alunni traducono brani di autori già assegnati agli esami di maturità - Il presidente dell'Ente turismo torinese insiste perché la Malpensa sia considerato aeroporto di Torino (e non solo di Milano)

Signor Direttore,

per un'esperienza personale che ritengo unica in Italia mi permetta d'intervenire a proposito dell'articolo del prof. Luigi Firpo (« *La Stampa* » del 22 maggio), articolo che è degno dell'affissione: tanto è chiaro, vero, esemplare.

Dopo una permanenza all'estero e dopo aver direttamente conosciuto tutti i metodi per l'insegnamento del latino nei vari Paesi, ho rilevato che in cinque anni dovunque si riusciva (con tre o quattro ore settimanali d'insegnamento, ciascuna di 45') a tradurre *ex abrupto* un brano di autore non facile latino, mentre in Italia dopo otto anni di studio e con ben più ore settimanali (dalle 7 della vecchia Media alle 4 del Licei) non si riusciva a rendere dal latino in italiano un facilissimo branetto; e della versione *in* latino non parliamo neppure.

Perciò, dopo avere preparato lo stesso il testo con metodo diverso dai soliti, ma senza alterare troppo le strutture didattiche tradizionali, ho chiesto e ottenuto di poter insegnare in una prima classe di liceo scientifico il latino, incominciando da *rosa, rosae*, e ormai sono giunto alla fine di quest'anno d'esperienza. Posso assicurarle che brani già assegnati alla maturità classica e scientifica per la versione dal latino alla fine dell'unico anno di questa esperienza, sono stati tradotti (in parte anche assai bene; nessuna traduzione sotto la media della maturità; e la classe ha ben 36 alunni) dai miei alunni; e continuando l'esperienza, il prossimo anno farò leggere Plauto, Cesare, Cicerone e Virgilio.

E' facile supporre a questo punto un risolino di scherno da parte di molti (dico *molti!* miei colleghi: miracolismo? ciarlataneria? peggio? Dicano pure: conta il risultato. Ma perché non dovrei dire come sono giunto a questo risultato? Ecco quanto ho ritenuto fondamento metodologico.

1) Studio ragionato del *lessico*. Chi in Italia insegna metodicamente che cos'è, come si evolve, come assume significazioni diverse da quelle etimologiche un vocabolo? Al contrario, s'insegna che per tradurre si deve usare il vocabolario. Il quale va escluso per almeno un paio di anni. La lingua *è fatta di parole* ben prima che di grammatica.

2) Studio del *valore* dei *casi*, della loro evoluzione (per quanto se ne sa), del loro intenso significato; studio della diversità di *valore* del *caso latino* e del *complemento italiano*.

3) Studio del *valore* del *modo*.

4) Studio del *valore* dei *tempi*.

Questi primi quattro punti (insisto sulla parola *valore*) insegnano (come il prof. Firpo accenna) come *pensavano* (e io aggiungo: come *sentivano*) i romani. Né si creda che le nozioni come fin qui insegnate (a questa forma italiana corrisponde questa forma latina), siano quanto io dico: lo può credere chi ha studiato latino sulle grammatiche scolastiche anziché sui testi classici. E' necessario far capire a un ragazzo che dire *rosis* non è detto che significhi o *alle* rose o *dalle* rose o *per le* rose o *a causa delle* rose o *al fine di raggiungere* le rose o altro, ma forse tutte queste cose insieme (valore intensivo del caso) o alcune e precisamente quali: il che si ottiene *soltanto* comparando vari testi (ovviamente bastano dei periodi bene scelti da testi classici), e facendoci ragionar sopra.

E' necessario far capire all'alunno che differenza di sentimento e di pensieri corre tra indicativo e congiuntivo latini (e ciò non è difficile, per la patente diversità in latino ben più che nell'uso moderno italiano), ma soprattutto che, entro il modo congiuntivo il cosiddetto presente e il cosiddetto imperfetto non hanno esclusivo valore temporale, come del resto in italiano l'imperfetto congiuntivo, malgrado tutto ciò che s'insegna, non ha affatto valore di passato: basti pensare a « se io avessi voglia, scriverei », dove *avessi*, — ora, — ha valore di presente e non di passato.

E' necessario far capire al giovane che infinito, gerundio, participio, gerundivo e supino non sono verbi ma voci nominali, sostantivi e aggettivi, e come tali si comportano, acquistando, poi, valore verbale, senza mai perdere quello nominale: per cui i cosiddetti accusativo e nominativo con l'infinito costituiscono corpo unico con quella che si dice la loro reggente: ché non deve parlarsi di reggente e oggettiva o soggettiva, ma di unica proposizione in cui infinito, accusativo (o nominativo) e altre parti hanno un valore ben preciso, e il pensiero sinteticamente concepito è sinteticamente espresso.

5) E' indispensabile una fraseologia sistematica, dalla quale ricavare i valori semantici storicamente assunti dal singolo vocabolo.

6) E' necessario, di quando in quando, un lavoro di calco su frasi d'autore antico, in maniera che l'attenzione sia costretta sopra la struttura sintattica latina.

7) E' necessario che la morfologia e la sintassi siano (come del resto è stato prescritto anche dalle attuali norme ministeriali) studiate simultaneamente: anzi uno studio della sintassi staccato dallo studio della morfologia è una perdita di tempo: studiando i casi in morfologia, già a partire da *rosa rosae* si può e si deve far sentire e capire il valore dei casi stessi (la loro sintassi), a partire da *sum, sim, essem*, ecc. si può e si deve far sentire e capire il valore sintattico dei tempi e modi e il loro comportamento nel periodo.

Così in un anno con una classe da 36 alunni si può giungere a far leggere un brano di autore classico non difficile, ma neppure facile.

Grazie dell'ospitalità e distinti saluti.

prof. Francesco Semi
direttore collana « Scriptorum romanorum quae extant omnia » - Venezia

Signor Direttore,

le obiezioni mosse dal geometra Puddu, consigliere della Sagat (la società che gestisce l'aeroporto di Caselle), alla proposta da me formulata ai fini dell'inserimento di Torino nella rete del traffico aereo intercontinentale, mi inducono a chiederle ancora un po' di spazio.

Il consigliere della Sagat prevede per Caselle « il taglio definitivo di ogni possibile futuro collegamento intercontinentale » e « la rinuncia di ogni futuro potenziamento dei collegamenti europei » nel caso dell'attuazione della proposta relativa alla Malpensa.

A me pare che al geometra Puddu sfuggano le dimensioni del flusso turistico statunitense diretto verso il nostro Paese, flusso che è secondo solo a quello tedesco per numero e di gran lunga il primo per apporto valutario; di questo flusso Torino si giova in misura irrisoria, anche per il motivo cui ho brevemente accennato nella lettera precedente (facendo scalo alla Malpensa con trasferimento in pullman solo a Milano, non è pensabile che i *tours* si effettuino secondo l'itinerario pendolare Milano-Torino-Milano, per imboccare quindi la direttrice tradizionale Verona-Venezia-Firenze, ecc.).

Se vogliamo convogliare a Torino una parte consistente di questo flusso (ed evidentemente il discorso si riferisce ai voli di linea), soprattutto in previsione della grande espansione del traffico aereo prevista per gli Anni Settanta, dobbiamo svolgere due azioni parallele: da una parte, accrescere il numero dei voli di linea da e per Caselle; dall'altra, ampliare, attraverso un almeno parziale « recupero » della Malpensa a Torino, le possibilità che oggi si offrono alla nostra azione.

Una politica espansiva non deve alzare steccati ma puntare su una pluralità di occasioni, moltiplicare le prospettive, tenendo presente la oggettiva complementarietà — nell'interesse di Torino — tra Caselle e Malpensa.

Bisogna rendere effettiva questa reciproca integrazione cogliendo la pluralità delle occasioni: e questo non significa mortificare Caselle ma essere consapevoli che la strategia della sola difesa è perdente in partenza.

Mi creda, suo obbl.mo

Luciano Vernetti
Presidente Ente Turismo - Torino

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

88 anni: ucciso da un'auto mentre attraversa la via

In corso Principe Oddone - Era uscito dalla casa della figlia

Un uomo è stato ucciso da un'auto ieri alle 12. E' il pensionato Pietro Boscolo, 88 anni, abitante a Sottomarina di Chioggia. Era venuto a Torino con la moglie Giuseppina, 86 anni, per fare visita alla figlia Bice che abita in corso Regina 282. Ieri mattina è uscito per una breve passeggiata e a mezzogiorno in corso Principe Oddone all'altezza di corso Regina, è sceso dal marciapiede per attraversare mentre sfrecciavano le automobili.

Il venticinquenne Giuseppe Barbani, via Sarpi 71, lo ha visto a pochi metri di distanza, ha frenato, ma non è riuscito ad evitare l'investimento: il Boscolo, urtato da un parafango, è stato scagliato a terra. E' morto mentre lo portavano al Maria Vittoria. L'investitore si è fatto medicare al Maria Adelaide: ha riportato contusioni guaribili in 8 giorni.

Giuramento nella P.S. — Venticei vice-brigadieri di P.S. assegnati al Piemonte giureranno fedeltà alla Repubblica stamattina alle 11 alla caserma [illegible] di corso Valdocco.

Invitava le clienti in negozio e correva a rubare nelle loro case

Condannata a 3 anni una maglierista per furti nel quartiere Fiat di Settimo

La prima sezione del Tribunale (pres. [illegible] Tarlatta, p. m. Sica, canc. Bardi) ha condannato ieri a 3 anni e 2 mesi per furto la trentottenne Amelia Bulgarelli in Lodi, abitante in piazza Sofia 6. L'imputata, in stato di arresto, era difesa dagli avv. Gentilli Insabato e Balestra. Il p. m. aveva chiesto 3 anni e 10 mesi.

I fatti, secondo l'accusa, avvennero dal maggio 1965 al marzo 1966. In quel periodo, nelle case Fiat di Settimo avvennero parecchi furti, tutti con le stesse caratteristiche. Dalle abitazioni di alcuni operai sparirono misteriosamente dei quattrini, sempre e soltanto biglietti di banca. Le porte di ingresso non presentavano segni di effrazione e gli alloggi non apparivano in disordine.

Tommasina Jadecola in [illegible] vide sfumare 110 mila lire, Ida De Stasio in Lo Campo 30 mila; Rita Menguecci in Filomeno 221 mila; Maddalena Grasso in Padovano (presa di mira due volte) 100 mila; Concetta Tuzio 134 mila; Luigina Vigon in Cerise 120 mila.

I primi sospetti nacquero da una strana circostanza: i furti avvenivano sempre quando le derubate, in assenza dei mariti, andavano a far visita alla maglierista Amelia Lodi, che allora abitava nel quartiere. La Lodi riceveva le clienti, le faceva accomodare e poi, con un pretesto, si allontanava. « *Vado a fare una commissione* — diceva —, *ma torno subito* ». In realtà stava fuori una mezzora.

In quel breve lasso di tempo (arguirono i carabinieri) la Lodi aveva tutto il tempo di impadronirsi delle chiavi che le fiduciose clienti lasciavano nel soprabito, nella borsetta o addirittura su un tavolo, fare il « colpo » e rimettere le cose a posto.

« *Potrebbe trattarsi di una coincidenza* — ha osservato il p. m. — *se la cosa non si fosse ripetuta sette volte, in pochi mesi. Inoltre, durante le indagini, si è appreso che la Lodi, oberata dai debiti, aveva urgente bisogno di denaro e che era pregiudicata per furto* ».

Le testimonianze delle derubate sono state nettamente accusatorie. « *Si informò persino di quando mio marito prendeva la busta paga* », ha detto una. E un'altra: « *Io non volevo andare dalla maglierista: fu lei che mi invitò con insistenza* ». Tutte hanno confermato che la Lodi ebbe la possibilità di prendere le loro chiavi senza destare sospetti.

« *Ma come faceva* — ha domandato il presidente — *a mettere le mani sui soldi con tanta sicurezza e senza disordine?* ».

« *Nelle case degli operai* — ha rilevato il p. m. — *i quattrini si tengono nel cassetto del comò o nella guardaroba. Non ci vuol molto per scovarli* ».

Amelia Lodi ha continuato a negare. « *Ho sbagliato una volta* — ha detto — *ed ho pagato. Ma a Settimo non ho rubato nulla* ». E' stata assolta soltanto dal furto nell'alloggio di Sergio Malusa, anch'egli abitante nelle case Fiat. *Lo stesso derubato ha ammesso: « La camera era nel massimo disordine. Notai delle impronte che mi parvero maschili ».*



La maglierista Amelia Bulgarelli in Lodi, di 38 anni

E' rinviata a Trofarello la soluzione della crisi

Si è dimessa ieri sera a Trofarello la Giunta di sinistra presieduta dal sindaco Di Gennaro (pci). Si doveva eleggere una nuova Giunta di centro-sinistra (4 dc, 3 psu, 2 indipendenti); designato sindaco il socialista Tomeo, ma al momento del voto i 9 consiglieri comunisti sono usciti dall'aula facendo mancare il numero legale. L'elezione del sindaco e della Giunta è stata rinviata. Il Consiglio dovrà essere convocato entro 8 giorni.

Lunghe code all'ufficio per gli ex-combattenti

Si ricevono in Municipio le domande per la pensione e la medaglia d'oro del cinquantenario

E' entrato in funzione ieri in via Garibaldi 14 (cortile interno, piano terreno) l'ufficio istituito dal Comune per ricevere le domande dei partecipanti alle guerre 1915-18 e precedenti che hanno diritto ai riconoscimenti previsti dalla legge 263 del 18 marzo scorso: medaglia d'oro ricordo del cinquantenario, cavalierato di Vittorio Veneto per chi ha la croce di guerra e la pensione di 5 mila lire mensili per chi ha meno di 960 mila lire annue di reddito.

Orario: da lunedì a venerdì 15-19,30, sabato 8,30-12. Gli interessati devono presentarsi con documenti di riconoscimento. Per spiegazioni o richiesta di informazioni, telefonare al 53.26.26.

Quando hanno aperto l'ufficio, i funzionari si sono trovati ieri dinanzi a una vera e propria folla di richiedenti. Il cortile era tutto occupato, fuori sulla via altri formavano una lunga « coda », in attesa da ore. Per disciplinare l'imprevista affluenza è stato necessario ricorrere ai vigili urbani.

Impossibile accontentare tutti il primo giorno. Gli ex-combattenti si sono resi conto della situazione e gli impiegati addetti hanno rapidamente fissato un appuntamento ad ognuno; ce n'è fino a tutto il 7 giugno prossimo. Comunque, per la presentazione delle domande non c'è termine di scadenza.

Anche la sezione Torino Centro dell'Associazione Combattenti e Reduci (corso Vittorio 80) è stata affollata. Per evitare code, si è deciso di compilare oggi e lunedì le domande per i nominativi che iniziano con la lettera A; martedì e mercoledì lettera B; venerdì e sabato lettera C; lunedì 3 giugno e martedì 4 lettera D; 5 e 6 giugno lettera E; 8 e 10 giugno lettera F; 11 e 12 giugno lettera G; 14 e 15 giugno lettere I e L. Per gli altri disporrà un successivo comunicato.

Il matrimonio sarà celebrato al Santuario di Crea

Fiori per una «ragazza all'antica» che stamane sposa un contadino

La donna ha convinto l'agricoltore di Cocconato a non abbandonare la terra - L'omaggio di «Specchio dei tempi» che ha accolto l'appello dello sposo

(Dal nostro inviato speciale)
Cocconato, 24 maggio.

« *Sono un agricoltore del Monferrato, ti chiedo il favore più grande che potresti farmi nella vita: portare un fiore alla mia sposa, che veramente lo merita. Per il desiderio di formarmi una famiglia avevo deciso anch'io di abbandonare la campagna e andare a lavorare in città, come tanti compaesani. Questa ragazza mi ha trattenuto e aiutato. Vorrei fare qualcosa per premiare la sua bontà, perché è una cosa rara. Per questo ti prego di onorarla con un tuo fiore. Ci vogliamo molto bene, siamo felici* ».

Il gentile appello a « *Specchio dei tempi* » proveniva da Cocconito, una frazione di Cocconato, nell'Astigiano. Case coloniche sparpagliate sulle colline, tra vigneti e campi di grano. In parecchie di queste cascine non ci sono più giovani. Lo spopolamento non risparmia nemmeno una terra ridente e fertile, ma minacciata ogni anno dalla grandine e dalla brina. Difficile, per gli uomini, trovare moglie. Chi non si rassegna a rimanere scapolo, prima o poi abbandona le colture e si trasforma in muratore, in operaio dell'industria. Oppure cerca di rilevare un negozietto nei grossi centri. Come Sergio Sarboraria, il protagonista della nostra vicenda a lieto fine.

Ha cominciato a lavorare la campagna da ragazzo, non pensava che un giorno la sua attività gli sarebbe parsa ingrata. Cinque anni fa gli è morto il padre, tutto il peso della piccola azienda agricola è rimasto sulle sue spalle perché la madre ha 77 anni e poca salute. « *Non sono più un giovanotto* — spiega Sergio Sarboraria —, *ho superato la quarantina. Per poter spremere il suolo, dalla terra, il necessario mi sono attrezzato abbastanza: l'elevatore per il foraggio, la motofalciatrice, la « 500 » per spostarmi più in fretta. Ma non si vive soltanto di fatica, di sacrifici. Occorre che ci sia qualcuno a sorreggerci moralmente, a rendere meno tristi le ore di riposo. Una donna che ci voglia bene, alla quale voler bene* ».

La compagna ideale, il contadino di Cocconito l'ha incontrata per caso a Milano durante una visita ad una vecchia zia. Una signorina di Pedemonte (Vicenza), che era a servizio presso una famiglia: Eugenia Munari, trentaduenne. Le ha confidato la sua amarezza, l'intenzione di trasferirsi a Torino dove aveva già ottenuto la licenza per una latteria. Probabilmente un'altra ragazza gli avrebbe dato ragione: meglio aiutare il marito dietro al banco di un negozio che non nella stalla e tra le zolle. Eugenia, invece, lo ha dissuaso. Perché dare un dispiacere alla futura suocera, nata e cresciuta su quelle colline e che in città si sarebbe sentita sperduta? Perché disertare la terra che era costata tanto sudore al padre, al nonno, al bisnonno? Lei era prontissima a rifugiarsi nella vecchia casa colonica, a aiutarlo ad allevare vitelli, a vendemmiare il vigneto, a diventare una contadina comprensiva e affettuosa.

Questa sera Eugenia Munari è arrivata a Cocconito dal Veneto, con la madre e un cugino sacerdote che insegna nel Seminario di Trento e domattina li unirà in matrimonio nel Santuario di Crea. Non « un fiore », ma una *corbeille* meritava la sposa. Glie l'abbiamo offerta di tutto cuore, con l'augurio di un avvenire sereno. Sergio Sarboraria si sente ringiovanito di vent'anni: ha ridipinto le stanze, rinfrescato i mobili, trasformato in un accogliente nido la casetta che finora gli sembrava una prigione. La sposa non ha voluto essere da meno: ha procurato il frigorifero, la cucina moderna, altre piccole comodità alle quali il contadino non aveva mai badato. Una storia semplice, che certo non attirerebbe l'attenzione dei rotocalchi. Ma una storia umana, una gioia vera alla quale « *Specchio dei tempi* » ha aggiunto, con pochi fiori, un soffio di poesia.

Giorgio Lunt



Sergio Sarboraria ed Eugenia Munari a Cocconato coi fiori di «Specchio dei tempi»

Il cristallo ha resistito all'assalto dei banditi

La notte scorsa in via Stradella - Altro furto in una tabaccheria: valori bollati per due milioni

L'orefice Marco De Paoli, 42 anni, rimasto più volte vittima di furti, ha protetto la vetrina del suo negozio di via Stradella 157 con un cristallo blindato. I ladri questa notte hanno tentato di infrangerlo, ma sono stati respinti. Sapevano che il vetro speciale aveva già resistito ad un assalto ed hanno messo in opera una tecnica nuova. Divelte le maglie della saracinesca, con un punteruolo hanno praticato dei fori nel vetro. Infine con una mazza hanno tentato di aprire un varco, ma sono riusciti ad infrangere soltanto la prima lastra: il foglio di plastica che forma l'intercapedine ha resistito.

Nessuno ha sentito rumore, nemmeno l'orefice che abita sopra il negozio. Convinti che non c'era nulla da fare e per timore di essere scoperti, i ladri sono fuggiti lasciando sul posto l'attrezzatura. L'ha trovata una guardia notturna durante il giro di ispezione delle 3 ed ha dato l'allarme.

L'orefice, le cui vetrine sono già state svaligiate due volte per un danno complessivo di 7 milioni e che ha subito in pieno giorno un furto per altri 10, ha annunciato che metterà nel negozio nuovi antifurti di sua invenzione.

— Più fortunati i ladri che hanno preso di mira la tabaccheria di corso Giulio Cesare 177. Si sono chiusi nella toeletta del cortile che confina col muro della tabaccheria e, lavorando di scalpello, hanno aperto un buco. Ma si sono trovati nell'armadio della retrobottega che nasconde la cucina a gas. Hanno faticato un po' di più, ma sono riusciti ugualmente nell'intento.

Sono usciti per la stessa via richiudendo le ante dell'armadio. Il proprietario, Cesare Marino, quando ha aperto il negozio, non si è accorto di nulla. Ben presto però ha constatato che mancavano tabacchi e valori bollati per due milioni.

Rischia una tragica morte nel motofurgone in fiamme

Uno straccivendolo ha rischiato di morire carbonizzato nel suo motofurgone in fiamme sulla provinciale Rivarolo-Castellamonte. Si tratta di Giovanni [illegible]minerio, di 24 anni, abitante a Torino in via Bramafame 22.

Il giovane, verso le 12,40, si stava recando nella zona per caricare degli stracci. Appena superato il ponte sull'Orco a Rivarolo diretto ad Ozegna, nella cabina di guida si è sprigionato un incendio causato da un corto circuito dell'impianto elettrico. Circondato dalle fiamme, il Siminerio ha bloccato il motofurgone tentando con la giacca di soffocare l'incendio. Le fiamme però, alimentate dalla benzina, raggiungevano in breve proporzioni tali da costringere il giovane alla fuga.

Fugge la prima della classe con la compagna di banco

Dodici anni, frequentano la scuola media in borgo Po - Due famiglie in angoscia

Laura Altina e Sabrina Costa, studentesse dodicenni della prima media, ieri, invece di andare a lezione, sono fuggite. Malgrado le angosciate ricerche dei genitori delle due ragazzine nessuna traccia.

Sabrina Costa abita in via Boccaccio 32 con il padre Vincenzo, operaio Fiat, la madre Teresa, fioraia, e un fratello. Una ragazza tranquilla, che studia volentieri e con ottimo profitto. Dice la madre: « Non ha amiciste. Al mattino va a scuola, al pomeriggio sta in casa, per badare al fratellino e fare i compiti ».

Sino ad un mese fa andava alla media da sola. Un giorno, mentre rincasava, un automobilista ha cercato di trascinarla sulla vettura. Sabrina si è divincolata, è arrivata a casa sconvolta. Da allora la madre l'accompagna e va a riprenderla. Così ha fatto ieri. Poco prima delle 8 l'ha lasciata davanti al cancello della scuola; ma a mezzogiorno l'ha attesa invano. Ha chiesto notizie e ha scoperto che non si era presentata in classe.

Con lei è rimasta assente anche Laura Altina, sua compagna di banco e prima della classe. Laura abita con i genitori — il padre è impiegato — in strada del Cantello 3. Ieri l'hanno attesa a lungo, poi la madre è andata a cercarla. Si è incontrata con la signora Costa e ha scoperto la duplice fuga.

Su tre auto i genitori hanno perlustrato la città, la collina e il Valentino fino a tarda notte. Niente. Temono che alle loro figliole possa essere accaduto qualcosa di grave.

Sabrina Costa, 12 anni

Inaugurato a Treviso lo stabilimento Osram: uno tra i più moderni d'Europa

Circa 100.000 mq. - Una produzione specializzata e significativa, largamente destinata all'esportazione

Recentemente inaugurato alla presenza di Parlamentari, delle massime Autorità civili e religiose del Comune e della Provincia, dal Sottosegretario al Bilancio Senatore Dr. Giuseppe Caron in rappresentanza del Governo, il nuovo, modernissimo stabilimento Osram rappresenta una tappa fondamentale nello sviluppo produttivo della Società e nello stesso tempo significativa nello sviluppo industriale della zona (è infatti uno fra i maggiori complessi delle Tre Venezie). Presenti: il Consigliere Delegato della Osram Soc. Riunite Osram Edison-Clerici Dr. Aldo Busch, un alto numero di invitati, tutta la Direzione della Società, le maestranze, i rappresentanti di ogni categoria del grande complesso industriale Osram in Italia e all'estero.

Questa opera, una delle più moderne d'Europa, dà nuove dimensioni ai programmi dell'Azienda e insieme rappresenta una punta avanzata dell'esportazione italiana, anche in relazione all'attuazione del Mercato Comune. La sua posizione indica infatti come nei piani della Società il complesso di Treviso-Monigo sia stato in buona parte designato ad una produzione che varca i confini nazionali — tanto meglio se si realizzerà l'arteria Venezia-Monaco.

Costruito su di un'area di circa 100.000 mq., impiega un rilevante numero di tecnici e maestranze specializzati, producendo annualmente milioni di sorgenti luminose in una gamma varia e omogenea, con particolare riguardo alle lampade per autoveicoli.

Proprio nel settore automobilistico l'industria italiana vanta una lunga e notevole tradizione e la Osram, nel suo specifico campo d'attività, è anch'essa all'avanguardia, sin dai primi anni del secolo, per la speciale tecnica di produzione di lampade per auto.

Da notare che nel 1925, con la « Bilux », la prima lampada al mondo a due filamenti, la Osram rivoluzionò la tecnica delle fonti luminose per autoveicoli.

La gamma della produzione Osram — realizzata anche e prevalentemente nel grande stabilimento di Milano (un terzo stabilimento Osram a Borgomanero produce macchinari per la produzione di lampade) — è tuttavia così vasta che il settore lampade per auto è da considerarsi come solo uno degli innumerevoli campi di applicazione.

Lo stabilimento, la cui modernità è anche caratterizzata dal suo simbolo — (una singolare torre-scultura *) — impiega le più recenti tecniche di fabbricazione ed è all'avanguardia altresì per attrezzature e previdenze sociali, sintomatico della sensibilità dell'Azienda in questo settore.

Ben si inserisce dunque questo nuovo e già vitalissimo organismo, di cui è prevista una ulteriore espansione, nell'attività in graduale e progressivo sviluppo della [illegible] Società Riunite Osram Edison-Clerici, che ha ricevuto tra l'altro il 26 aprile 1968 a Roma, il Premio Nazionale Mercurio d'Oro per la produttività e la collaborazione economica.



(* Alta 25 metri, progettata dalla scultrice Franca Toso e dall'Architetto [illegible] Tavarotto)

L'anniversario del 24 maggio

Commosso omaggio di Saragat alla tomba del «Milite ignoto»

Il Capo dello Stato ha salito la scalea del Vittoriano preceduto da due corazzieri, che hanno deposto una corona d'alloro mentre la banda suonava la «Leggenda del Piave» - Piazza Venezia era gremita di folla - E' seguita la visita al museo che accoglie oltre 700 bandiere di guerra ed a quello della Marina militare

(Nostro servizio particolare) **Roma, 24 maggio.**

Il presidente Saragat, aperte ieri le celebrazioni del cinquantenario di Vittorio Veneto con il messaggio agli italiani, ha recato stamane sulla tomba del Milite Ignoto l'omaggio del Paese ai seicentomila caduti del primo conflitto mondiale. Subito dopo, il Capo dello Stato è sceso nei saloni inferiori del Vittoriano per visitarvi il museo che raccoglie oltre settecento bandiere di guerra e il museo della Marina militare.

Saragat è giunto ai piedi della scalea del Vittoriano alle 10 in un'auto scoperta, accompagnato dal ministro della Difesa, Tremelloni. Molta folla in piazza Venezia: gruppi di medaglie d'oro, famiglie di caduti.

Dinanzi all'Altare della Patria era schierato un reggimento d'onore misto di reparti dell'esercito, marina, aeronautica, carabinieri, guardia di finanza e pubblica sicurezza. Lungo la scalea, corazzieri in uniforme di gala; ai lati del sacello facevano corona i medaglieri delle associazioni d'arma e degli ex combattenti. Accolto dalle personalità del governo, fra cui Moro, dai presidenti delle due Camere e dalle autorità militari, il Presidente della Repubblica ha salito la scalea preceduto da due corazzieri che portavano una grande corona d'alloro. E' stato il momento culminante. Mentre i corazzieri deponevano la corona sulla tomba del Milite Ignoto, la banda dell'esercito suonava, lentamente, la «*Leggenda del Piave*» e il «*Silenzio*» fuori ordinanza.

Il Capo dello Stato si è intrattenuto a lungo davanti al sacello, gli alfieri hanno inchinato i vessilli e i medaglieri nel silenzio assoluto della folla, i reparti militari fermi nel «presentat'arm».

La visita ai musei delle Bandiere e della Marina ha molto interessato il presidente Saragat che l'ha prolungata oltre l'orario previsto. E' stato un pellegrinaggio nell'arco degli ultimi cento anni di storia italiana: le settecento bandiere appartennero ai primi reggimenti delle guerre risorgimentali, alle truppe dei due conflitti mondiali e alle formazioni partigiane della Resistenza. Sono vessilli laceri o insanguinati, brandelli irriconoscibili che soldati e ufficiali custodirono durante la prigionia per riportarli in Italia. Saragat ha voluto leggere molte pagine degli albi d'oro delle tre armi nei quali sono riportati i nomi delle medaglie d'oro, dei caduti, dei combattimenti di ciascuna unità.

Nel Museo della Marina, il Presidente ha sostato dinanzi al «Mas» con il quale il comandante Luigi Rizzo affondò a Premuda, nel mattino del 10 giugno 1918, la corazzata austriaca «Santo Stefano», per cui ebbe la seconda medaglia d'oro, dopo quella ottenuta per l'affondamento della «Wien», a Trieste, nella notte sul 10 dicembre 1917.

A poca distanza dal vecchio «Mas», Saragat si è soffermato accanto al mezzo d'assalto col quale il comandante Durand de La Penne, medaglia d'oro, penetrò nel porto d'Alessandria d'Egitto silurandovi la nave da battaglia inglese «Valiant».

Rientrato il Capo dello Stato al Quirinale, le celebrazioni sono proseguite nella Sala degli Orazi e dei Curiazi, in Campidoglio, dove erano convenuti i sindaci e i gonfaloni delle città venete legate alla prima guerra. Il sindaco di Roma, Santini, ha aperto la cerimonia alla quale, con numerosi ministri, era presente Moro.

La rievocazione ufficiale della Grande guerra è stata fatta dal prof. Alberto Maria Ghisalberti, titolare di storia del Risorgimento all'Università di Roma.

Le cerimonie di apertura del cinquantenario della vittoria hanno avuto a Roma un artistico epilogo a Piazza di Siena dove, stasera, migliaia di persone hanno assistito alla rievocazione della «*Leggenda del Piave*».

Lamberto Furno



Il presidente Saragat ieri durante la cerimonia al Milite Ignoto (Telefoto A.P.)

Più gravi del previsto le sue condizioni

Tofano si è fratturato il femore ed il bacino

L'attore, che ha 82 anni, è caduto in teatro provando una commedia - E' stato giudicato guaribile in tre mesi

(Nostro servizio particolare) **Roma, 24 maggio.**

Le condizioni di Sergio Tofano, rimasto ieri vittima di una caduta mentre provava una commedia al Teatro dei Dioscuri di via Piacenza, sono più gravi del previsto. Le radiografie compiute stamani hanno accertato infatti che l'attore s'era prodotto la frattura del femore e del bacino. Tofano, che ha ottantadue anni, è stato giudicato guaribile in tre mesi e si trova ora ricoverato in una clinica privata.

L'incidente toccò all'attore quando stava indietreggiando verso le quinte: inciampò in uno scalino e cadde pesantemente a terra. Malgrado avesse battuto con violenza la testa ed il fianco, sembrava in un primo momento che non avesse sofferto serie conseguenze. Tofano era stato comunque trasportato all'ospedale San Giacomo dove, in seguito ad un sommario esame, veniva giudicato guaribile in otto giorni. Le radiografie hanno però rivelato un quadro clinico più grave e, dopo un consulto con il medico di famiglia, è stato deciso il trasferimento dell'anziano attore nella clinica «Villa Claudia».

La notizia dell'incidente, diffusasi negli ambienti artistici della capitale, ha suscitato dolorosa impressione. Telefonate e telegrammi sono pervenuti in gran numero all'abitazione dell'attore, in via del Conservatorio 60. Sergio Tofano è uno degli attori più conosciuti ed amati dal grande pubblico. Molte generazioni hanno cominciato ad andare a teatro quando Tofano era già un nome affermato e dopo averlo apprezzato nell'infanzia attraverso il personaggio del «Signor Bonaventura», una delle sue più originali creazioni. E' dal 1909 che egli calca le scene. Nel corso della sua lunga carriera ha partecipato inoltre a più di cinquanta film.

g. fr.



L'attore Sergio Tofano

Quando è lecito al medico rinunciare alla rianimazione?

Conferenza in Vaticano sul problema dei trapianti

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 24 maggio.**

Monsignor Ferdinando Lambruschini, professore di teologia morale nell'Università Lateranense, ha tenuto una conferenza-stampa su morale e trapianto del cuore. Per la Chiesa, ha detto, non potrà mai essere giustificato il prelievo del cuore da una persona della quale si dubiti seriamente che sia ancora viva, in quanto ciò equivarrebbe ad un'uccisione. Niente è da obiettare, invece, a giudizio di mons. Lambruschini, se il cuore venga prelevato da persona certamente morta.

E' opportuno, secondo il teologo, fare appello al primo dei principi della deontologia medica, che cioè «la vita umana è sacra in quanto si può dire veramente umana». Ha spiegato: «Nessuno certo impone al medico di fare una mobilitazione generale di personale e di strumenti più utili altrove, per prolungare indefinitamente una vita, che non si sa fino a che punto sia umana. Tra l'impossibilità di proclamare il dovere del medico di protrarre la rianimazione al di là di ogni aspettativa e la liceità di attuare il prelievo del cuore da pazienti di questo genere, a nostro avviso, altro è abbandonare l'uso di apparecchiature e di personale che non danno affidamento di successo per il ritorno ad un vita umana, altra cosa è intervenire con il bisturi per prelevare il cuore».

f. p.

La situazione all'Università di Stato a Milano

Studenti cacciano i filo-cinesi e consegnano l'Ateneo al Rettore

Sessanta giovani, alla spicciolata, entrano nelle aule di Legge - Quando sono sicuri di essere in maggioranza costringono gli estremisti ad andarsene - Nella notte occupata la «Cattolica»

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 24 maggio.**

Gli studenti filo-cinesi che da martedì scorso occupavano l'Università statale di via Festa del Perdono, sono stati cacciati stamane dai loro colleghi contrari all'occupazione. I giovani hanno rimosso i cartelli con la scritta «Università occupata» e inalberato quelli che annunciano che «l'Università è libera». La situazione comunque non è ancora tranquilla e si teme che da un momento all'altro gli estremisti tornino all'attacco: per evitare incidenti è stato rafforzato il servizio di polizia che da 48 ore presidia tutta la zona.

Stamane verso le 10 parecchi studenti hanno affollato gli uffici del Rettorato per compilare le domande di esame e la situazione pareva calma: le forze dell'ordine non avevano notato nulla di sospetto. Invece una sessantina di giovani avevano un loro piano preciso e alla chetichella hanno raggiunto i locali dove un gruppetto di estremisti erano rinchiusi: è stata una sorpresa quando i «controccupanti» hanno fatto irruzione urlando, costringendo gli avversari, con folte barbe e i segni della stanchezza sui volti, ad andarsene.

Tutto si è svolto con una rapidità incredibile e senza incidenti: subito dopo una delegazione di studenti è andata dal rettore per consegnargli le chiavi della Ca' Granda e per comunicargli che l'Ateneo era di nuovo libero e aperto e pregarlo di prendere le disposizioni che gli sembravano più opportune per la ripresa dell'attività didattica e di ricerca. Essendo assente il rettore, la delegazione è stata ricevuta dal pro-rettore professor Crosti: questi dopo essersi messo in contatto col prefetto, ha assicurato gli studenti che adeguate misure saranno poste in atto affinché — da lunedì prossimo — tutto riprenda normalmente in via Festa del Perdono.

Polizia e carabinieri garantiranno gli universitari da nuove invasioni di estranei. I bidelli, dal canto loro, controlleranno che nell'Ateneo non si introducano studenti iscritti ad altre Università o a facoltà diverse di quelle che vi hanno sede.

Alle 11,30 c'è stata una riunione di studenti e insegnanti nell'aula Magna. E' stato diffuso un comunicato, in cui si chiede l'immediato intervento della polizia in caso di nuova occupazione, e l'adozione di misure disciplinari nei confronti degli studenti che hanno causato i disordini.

Durante la «liberazione» della Ca' Granda dalla borsetta di una studentessa, appoggiata sul davanzale di una finestra, qualcuno ha asportato il portafogli contenente 80 mila lire destinate al pagamento delle tasse scolastiche e ad altre spese inerenti agli studi. Indignati per il gesto, gli stessi compagni della ragazza hanno organizzato una colletta per ridarle almeno parte della somma.

Il personale non insegnante del Politecnico, davanti alla impossibilità di non percepire lo stipendio alle scadenze regolari, ha deciso di astenersi dal lavoro «pur rimanendo a disposizione nel caso venga resa possibile la ripresa della loro attività».

Nella notte gli studenti della «Cattolica» al termine della loro assemblea hanno approvato a grande maggioranza un ordine del giorno per l'occupazione dell'Ateneo. Subito dopo un centinaio di studenti, mentre gli altri lasciavano l'aula Magna, si è asserragliato nell'Ateneo. Gli agenti finora non sono intervenuti.

g. m.

Gesto ignobile al Politecnico

Gettano dalla finestra la lapide che ricorda i Caduti del '15-'18

Milano, 24 maggio.

Il prefetto di Milano Libero Mazza ha ricevuto questa sera i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma di Milano che gli hanno espresso lo sdegno dei combattenti, mutilati e volontari di guerra, dei decorati al valor militare, degli ufficiali in congedo e delle famiglie dei caduti per «lo spregevole episodio avvenuto ieri notte al Politecnico dell'asportazione della lapide commemorativa dei Caduti nella guerra 1915-18».

Un telegramma alle massime autorità dello Stato, al prefetto e al sindaco di Milano è stato inviato dal Comitato centrale dell'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra «profondamente indignato per il gesto vandalico». Anche il Comitato direttivo milanese del pri ha espresso in un comunicato la propria indignazione.

La scorsa notte alcuni giovani estremisti hanno staccato dal muro una pesante lapide in bronzo con incisi i nomi dei docenti e degli studenti caduti nella prima guerra mondiale e l'hanno gettata da una finestra nella sottostante piazza Leonardo da Vinci. I frantumi della lapide sono stati raccolti e portati all'interno dell'Ateneo dove sono stati nascosti in un sotterraneo. (Ansa).

Manifestazione di studenti in un'Università inglese mentre è in visita la Regina

Londra, 24 maggio.

Duecento studenti dell'università di Norwich hanno manifestato — senza tuttavia creare incidenti — mentre la Regina visitava l'ateneo.

Riunitisi in un prato, gli studenti hanno organizzato un «seminario» nel corso del quale hanno criticato le spese a loro avviso «esagerate» fatte dall'Università in occasione della visita della Regina. Essi ritengono che tale visita darà alla sovrana una falsa immagine della vita quotidiana dell'Università dove, a loro parere, le relazioni tra studenti e professori lasciano a desiderare.

Un piccolo gruppo di contro-manifestanti ha organizzato una dimostrazione inalberando cartelli con sopra scritto *«No all'anarchia, sì alla monarchia».* *(Ansa)*

Ragazza a colpi di pistola mette in fuga due ladri

Di notte a Biella - Stavano per penetrare nella sua villa da una porta a vetri - I malviventi costretti a fuggire mentre tentavano un secondo furto

(Dal nostro corrispondente) **Biella, 24 maggio.**

(p. m.) Una studentessa venticinquenne, Carla Foscale, in piena notte ha messo in fuga due ladri che tentavano di entrare nella sua villa, in via Ramella Germanin 26, sparando da un balcone un colpo di rivoltella in aria. Nemmeno un'ora dopo, i malviventi tuttora sconosciuti, hanno preso di mira un'altra villa: sono stati però sorpresi da una guardia notturna, che ha anch'essa sparato a scopo intimidatorio costringendoli a fuggire nuovamente.

La villa Foscale sorge in località isolata, su una collinetta che domina la città. I ladri dopo aver rovistato nelle auto chiuse nel garage, verso le due hanno tagliato con una punta di diamante il vetro di una porta-finestra che dà su un terrazzo sito al piano terreno, ma la presenza di un secondo cristallo particolarmente resistente li ha messi in difficoltà.

Il rumore ha svegliato la signorina Carla Foscale e la sorella Laura, di 27 anni, che riposavano nella loro stanza, al primo piano. Senza esitazione la più giovane ha impugnato una rivoltella calibro 7,65, che per misura precauzionale tiene sempre a portata di mano, ed è uscita sul balcone: è bastato un colpo in aria per indurre i malviventi a desistere. Essi sono fuggiti precipitosamente, scavalcando un muro di cinta con una scala che già prima avevano preso nel garage per assicurarsi evidentemente una via di scampo. Sull'erba sono state notate tracce che si perdono però in direzione del cantone Bottalino.

Il secondo episodio è avvenuto nella frazione Cossila S. Grato, a non molta distanza dalla villa Foscale. I ladri sono stati sorpresi dalla guardia notturna Giancarlo [illegible]sola, di 32 anni, mentre cercavano di forzare una finestra al piano terreno della palazzina dell'industriale laniero Mario Converso, di 57 anni. Accortisi subito di essere stati scoperti, sono fuggiti benché la guardia avesse sparato in aria due o tre colpi di pistola per intimorirli. I carabinieri che, avvertiti dalla signorina Foscale, stavano facendo una battuta, hanno udito gli spari ma il loro intervento immediato non è valso a bloccare i malviventi, che si erano già dileguati.

Carla Foscale, 25 anni, che ha messo in fuga i ladri

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): domani ore 15,30 «Mefistofele» di A. Boito. Direttore Oliviero De Fabritiis. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

Alfieri: questa sera ore 21,15 «Il ballo morale» di Marchesi-Terzoli-Vaime. Vietato ai minori di anni 18. Domani ore 15,30 e 21,15.
Piper Pluri Club: lunedì ore 22 unica rappresentazione Open Teatre di New York in «Masks».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.
Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Farassino e il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?»
Prenot. via Rossini 8, tel. 879.343: ore 9,30-13 e 15,30-19. Domani ore 21,15.

Alcione: Rivista Masini - Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): ore 16-21. Ult. 2 giorni.

ULTIMI 2 GIORNI del
1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
P. d'Armi, t. 595.860: ore 16 - 21

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno. Premio dei Mari L. 1.260.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 676.978) Sperti-Scaleni-Bevione-Camerca.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Mirolo.
Arlecchino: 21 Thomas e i Targets.
Augusteo: ore 16 e 21 I Ritmici.
Castellino: 21 Roby e i Gentlemen.
Club 84: ore 21 Gli Spahis.

Eden (V. P. Amedeo 20): Concorso bolero visone - I Fersoni.
Faro Danze: 21 Crotta's Seven.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Discoboli.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Gipsy (frazione Regina Margh. Collegno): 21 Voci nuove. The Rotters.
Hollywood: 16-21 Les Copains.
La Perla: ore 16-21 L'Elite.
Le Roi Dancing: 21 Episod Six.
Messico: ore 21 Gli Sparvieri.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 16 e 21 Dock's Blues Band.
Principe: ore 16-21 R. Rimondini.
Trocadero: ore 21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.093): I Reli's 33.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Borgo 10, telef. 331.040): Show Men Nicolas Nils.
Westend: ore 21 Patrick Samson.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo più.
Caprice Sacchi 16, 531.526: 16-21.
Holiday (Vins. 3, 511.735): 16-21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina funzionante del Sole Gogo - Rist. Hotel. Str. S. Mauro, 521.888.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (v. Goito 6, 589.762): Inchiostri N. Pasquali.
Alla Minima (S. Carlo 175): Paulucci: guazzi e disegni 1929-1932.
Cavor (Gall. Sub. p. Castello): 7° maggio torinese: Panoramica Arte.
Cassiopea (Cavour 8): Espone Attilio Corsetti. Tutti i giorni 16-20.
Centro Ricreativo Riv-Ski (V.le Dogali 12): Personale della pittrice livornese Ottabia Bertacchi: 16-31 maggio.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): Omaggio a Baldy. Orario 10-13; 16-20.
Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphael Mafai.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 532.592) Mostra filatelica di Israele. Orario: 10-12; 16-19. Ingresso libero.
Salone Esposizioni (via Bertola 47): Personale Aurelio Dughera e Coll. private; opere 900: Ligabue, ecc. 22 maggio - 8 giugno. Orario: 10-12; 16-20.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Egilio Richiardi, il nait di Lanzo.
Triade (v. S. F. da Paola 29): Pers. pittore A. Scrofani. Inaug. ore 18.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon (Stati Uniti, 1959, minuti 125).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabine Betham, Frans Matter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Astor: «La leggenda di Lobo» technicolor, di Walt Disney.
Corso: «Comandamenti per un gangster» techn. Lee Tadic, Al Northon, colori. Vietato anni 18.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassmen, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «Grazie zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.
Gioiello (tel. 500.760): «La sposa in nero» di Truffaut, con J. Moreau, J. C. Brialy, tech. Viet. 14. Orario: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Ideal: «Killer adios» techn. scope, Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas.
Lux: «Il mosaico del crimine» con H. Guardino, B. Dillman, H. Lange, S. Saint James, technic. Vietato 14.
Metropol: «I 10 Comandamenti» in technicolor, C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson. Inizio film: 13,45; 17,30; 21,20.
Nazionale: «New York: ore 3» (L'ora dei vigliacchi) tech. Gary Morril, Jan Sterling. Viet. 18. Or. 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Reposi: «Ognuno per sè» con Van Heflin, Klaus Kinsky, Gilbert Roland, George Hilton, in technicolor, scope.
Romano: «L'ora del lupo» con Max von Sydow, Liv Ullman. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Il fantasma di Londra» J. Fuchsberger, U. Glas, col. Viet. 14.

Ariston: «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente». Viet. 18. C. Deneuve, P. Clementi, technicolor.
Arlecchino: «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con G. M. Volonté, T. Milian, M. Lee.
Augustus: «I commedianti» R. Burton, E. Taylor, A. Guinness, P. Ustinov, panavision, metrocolor. Viet. 14. Orario 14,30-17,05-19,45-22,30.
Capitol: «Impiccalo più in alto» Clint Eastwood, Inger Stevens, techn.

Torino: «Il pianeta delle scimmie» C. Heston, R. Mc Dowall, M. Evans, K. Hunter, technic. Apert. ore 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Le départ» (Il vergine) Jean-Pierre Léaud. Primo premio Orso d'oro Festival Berlino 1967. Apertura ore 10.

Alessandra: «Amare per vivere» tech. M. F. Boyer, P. Vaneck. Viet. 18.
Colosseo: «I dolci vizi della casta Susanna» M. Marshall, P. Petit, H. Leipnitz, T. Torday, eastmancolor. Vietato ai minori di anni 18.
Faro: «Diabolik» technicolor, con John Phillip Law, Marisa Mell.
Fiamma: «Indovina chi viene a cena?» technicolor, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, S. Poitier.
Hollywood: «I dolci vizi... della casta Susanna» P. Petit, M. Marshall, T. Torday, tec. sc. Vietato 18. Apertura 15. Ultimo 22,45.
La Perla: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, col. Viet. 18. Orario 14,30-17,10-19,40-22,20.
Maffei: «Matchless» techn. Ira Fürstenberg, D. Pleasance. Vietato 14.
Massimo: «Il sergente Ryker» techn. Lee Marvin, Vera Miles.
Orfeo: «Il sesso degli angeli» techn. scope, B. De Vries, R. Dexter. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20.
Principe: «Diabolik» colori, Michel Piccoli, M. Mell, J. P. Law.
Statuto: «Italian Secret Service» in techn. scope, N. Manfredi, G. Moll.

Adriano: «Pochi dollari per Django» techn. A. Steffen, G. Usuna.
Alcione: «Gringo getta il fucile» technicolor, scope, e Rivista Masini - Brino. Orario 16,15 e 21,15.
Alpi: «L'oro del mondo» (I 2 salumieri) R. Power, P. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano, in technicolor.
Regina: «Little Rita nel West» con R. Pavone, T. Hill, T. Reno, techn.

Cravesana: «La spia che non fece ritorno» R. Vaughn, Mc Callum, techn.
Milano: «Riderà» Little Tony, e «Rose rosse per Angelica» col. Ap. 10.
Olimpia: «Gli uomini del passo pesante», in technicolor.
Po: «Nel sole» (L'autista e il maggiordomo) techn. Franchi e Ingrassia.
P. Nuova: «New York chiama Superdrago» colori, e «L'avventuriero della Tortuga» Madison, col. A. 10.
S. Secondo: «Pronto, c'è una certa Giuliana per te» col. M. Medici.

Agnelli: «Il lungo, il corto, il gatto» technicolor, con Franchi e Ingrassia.
Delle Rose: «I Comancheros» technicolor, con John Wayne, Lee Marvin.
Giardino: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» technicolor, scope, Catherine Spaak, H. Bennet.
Mirafiori: «Gungala, la vergine della giungla» technicolor, con Kitty Swan, L. Veres. Vietato minori anni 14.
S. Rita: «Violenza per una monaca» col., R. Schiaffino, J. Richardson.
Vinzaglio: «Angelica e il Gran Sultano» technicolor, scope, Michèle Mercier, R. Hossein, J. C. Pascal.

America (v. Fréjus 27 - t. 331-748): «Io, due figlie e tre valigie» scope, technicolor, con L. De Funès.
Araldo: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, col.
Eliseo: «Il dolce corpo di Deborah» technic. scope, C. Baker, J. Sorel. Vietato anni 18.
S. Paolo: «I cannoni di Navarone» techn. scope, G. Peck, A. Quinn.

Artisti: «Il buono, il brutto, il cattivo» tec. L. Van Cleef, C. Eastwood.
Belgio: «Oggi a me, domani a te» in technicolor.
Corallo: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis De Funès, in technicolor.
Eridano: «L'indomabile Angelica» M. Mercier, R. Hossein, technic. scope.
La Salle: «I barbieri di Sicilia» techn. con F. Franchi, C. Ingrassia.
Oropa: «Killer Kid» technicolor.
Rossini: «Joe l'implacabile» Rick Van Nutter, technicolor.
V. Veneto: «3 pistole per un massacro» tech. sc. Hunter, E. M. Salerno.

Astra: «Il dolce corpo di Deborah» tech. sc. C. Baker, J. Sorel. Viet. 18.
Borgaro: «Per il re e per la patria» di J. Losey, con D. Douglas, Courtenay.
Librario: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia; «Leone di Tebe» M. (Forest) technicolor, scope.
Elios: «Poker di pistole» George Hilton, A. Incontrera, colori.
Esedra: «Il lungo, il corto, il gatto» Franchi, Ingrassia, scope.
Massaua: «I dolci vizi della casta Susanna» M. Marshall, P. Petit, technicolor, scope. Vietato 18.
Odeon (tel. 772.362): «20.000 dollari sul sette» technicolor, Jerry Wilson (solo per oggi).
Star: «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, A. Quinn, sc. col.

Adua: «Il coraggioso, lo spietato, il traditore» tec. sc. R. Anthony.
Ars: «Upperseven l'uomo da uccidere» P. Hubschmid, V. Bach, col. sc.
Aurora: «Doppio bersaglio» con Yul Brynner, colori. Apertura 15,30.
Brescia: «Bruti di notte» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor scope.
Falchera: «L'arcidiavolo» V. Gassman, M. Rooney, C. Auger, colori.
Lantern: «Operaz. San Gennaro» col.
Maior: «Gli occhi della notte» tech. A. Hepburn, R. Crenna. Viet. 14.
Nord: «Vado, l'ammazzo e torno» scope, colori, George Hilton.
Nuovo Fortino: «Escalation» C. Auger, G. Ferzetti, colori. Vietato 18.
Oriente: «Il padre di famiglia» col. N. Manfredi, L. Caron, U. Tognazzi.
Palermo: «I tre affari del signor Duval» tec. sc. L. de Funès, M. Darc.
Sociale: «Tutto per tutto», techn. Mark Damon, John Ireland.
Zenit: «Il giorno della civetta» techn. sc., C. Cardinale, F. Nero.

Baretti: «Anther l'invincibile» col.
Cabiria: «Professionisti per un massacro» G. Hilton, M. Randall, col.
Continental: «Grand Prix» J. Garner, Eva Marie Saint, Yves Montand, A. Sabato, F. Hardy, technicolor.
Cuore (Nizza 56) «Comandante Robin Crusoe» W. Disney, tec. Ap. 15.
Flora (c. Moncalieri 241) «Barbieri di Sicilia» tech. Franchi, Ingrassia.
Ghigo: «Yankee» P. Leroy, M. Martin, techn., segue Tom e Jerry, col.
Italia: «James Bond 007 Casinò Royale» tec. sc. Andress, Sellers.
Lingotto: «I barbieri di Sicilia» con Franchi, Ingrassia, sc. colori.
Nizza: «Vendetta di Spartacus» tec. R. Browne, G. Mitchell, S. Gabel.

Piemonte: «Riflessi in un occhio d'oro» E. Taylor, M. Brando. tec. V. 18.
S. Carlo: «Quando dico che ti amo» Tony Renis, C. Caselli, technicolor.
Spezia «Pecos è qui, prega e muori» tec. sc. R. Woods. Apert. ore 15.

Diana «La più bella coppia del mondo» tech. Chiari, Celentano, Pavone.
Dora: «L'ora delle pistole» James Garner, Robert Ryan, technicolor.
Roma: «Quei fantasmi» colori, Vittorio Gassman, Sophia Loren.
Umbria: «10 gladiatori» Browne, col. «Requiem pistolero» Cameron, col.
Valdocco: «Come rubammo la bomba atomica» col., Franchi, Ingrassia.

Alba: «Come inguaiammo l'esercito» tech. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.
Ambra: «Dalle Ardenne all'inferno» F. Stafford, Daniela Bianchi, colori.
Apollo: «Caroline Chérie» tech. sc. F. Anglade, C. Aznavour. Viet. 18.
Celesse: «Nel sole» col. Franchi, Ingrassia, Al Bano «La spia» col.
Edera «Nick mano fredda» sc. tech. P. Newman, J. Van Fleet. Viet. 14.
Luce: «Colonnello Von Ryan» Sinatra
Lucento: «Dalle Ardenne all'inferno» techn. sc. F. Stafford, D. Bianchi.
Luini: «I 2 parà» Franchi, Ingrassia. «Maciste gladiatore Sparta» techn. M. Forest, R. Hunder.
Lutrario «Riflessi in un occhio d'oro» sc. tech. E. Taylor, M. Brando. V. 18
Splendor: «Le grandi vacanze» tech. scope, Louis de Funès, M. Kelly, segue «Tom e Jerry» colori.

BEINASCO

Italia: «Kitosch l'uomo venuto dal Nord» techn. George Hilton.

DRUENTO

Oratorio: «Il lungo, il corto, il gatto» Franchi, Ingrassia, colori.

MAPPANO

Jolly: «Peggio per me, meglio per te» Little Tony, colori.

MONCALIERI

Castello: «Operazione Normandia».
Excelsior: «Cammina, non correre» C. Grant, S. Eggar, J. Hutton, techn.
Nazionale: «Sapevano solo uccidere».

ORBASSANO

Moderno: «Le dolci signore» Ursula Andress, Virna Lisi.

PANCALIERI

Ideal: «Piccadilly ora X missione morte» technicolor scope.

SETTIMO

Beccaria: «E venne la notte» tech. sc.
Moderno: «Franco, Ciccio e la vedova allegra» Franchi, Ingrassia, col.
Oratorio: «L'albero della vita» E. Taylor, M. Clift, techn. scope.

TESTONA

Fulgor: «Clamange» colori. Sean Todd, H. Chanel, P. Sanchez.

La casa d'aste «Sotheby» apre un'agenzia a Firenze

Londra, 24 maggio.

La famosa casa d'aste londinese «Sotheby» e la sua affiliata americana, «Parke Bernetgalleries» di New York, hanno espresso l'intenzione di aprire un'agenzia a Firenze. Sarà inaugurata il 29 maggio, sul Lungarno Corsini. *(Ansa)*

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Io dico, tu dici».
13 —: «Musica classica»: farsa con Stanlio e Ollio.
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **Biella:** Italia-Monaco di tennis per la Coppa Davis.
15,15: **Giro d'Italia:** Circuito «Romolo e Remo» di Sanremo.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti. Partecipano squadre di Pescara e Portoferraio.
18,45: «Il laboratorio delle tempeste», documentario.
19,30: **Conversazione religiosa,** di mons. Antonio Zama.
19,45: **Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «Non cantare, spara», western musicale di Chiosso e Giacobetti, musiche di Ferrio e Savona. Interpreti principali: Luigi Vannucchi, Renzo Palmer, Aroldo Tieri, Tino Scotti, Raffaele Pisu, Enrico Simonetti, Isabella Biagini, Nando Gazzolo, Pepe Calvo, Luisella Boni, Carlo Romano e il Quartetto Cetra. Quarta puntata. Regia di Daniele D'Anza.
22,15: «Panorama economico», settimanale di inchieste ed opinioni.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

16,55: **Trieste:** Italia-Inghilterra «under 23» di calcio.
18,45: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «La prova», originale televisivo coreografico di Rosanne Sofia Moretti. Musica di Mario Corti Colleoni. Il tema è la registrazione di un balletto in uno studio televisivo.
21,50: **Vetrina di** «Un disco per l'estate». Presenta Mascia Cantoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 17: Astrolabio, rivista culturale; 18: Il saltamartino; 20: Arriva Yoghi; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Spionaggio a Tokio», film con Joan Collins; 22,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia
8,33 Un disco per l'estate
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole. Dall'Italia e dal mondo
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio 51° Giro d'Italia, servizio speciale da Sanremo
13,30 Le mille lire. Gioco music. presentato da Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - II parte
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi: Tra le note, corso di educazione musicale
16,30 La discoteca di papà, presentata da Cesco Baseggio
17,00 Giornale radio
17,10 Voci e personaggi. Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi
18,00 Incontri con la scienza: «Nascita ed evoluzione delle piante»
18,10 Cinque minuti di inglese
18,15 Palermo: Inaugurazione della XXIII Fiera del Mediterraneo
18,50 Anni folli - Diario dei tempi ruggenti del jazz
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 L'importanza di chiamarsi...
21,00 XX Secolo: Immagini dell'arte italiana attraverso i secoli
20,15 Abbiamo trasmesso
22,05 Dove andare Itinerari per i turisti della domenica: Agrigento
22,20 Musiche di compositori italiani: Sollima ed Orefice
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Gloria Christian vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album music.
10,00 Ruote e motori
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro Varietà musicale presentato da S. Mondaini e L. Volonghi con Walter Chiari e Alighiero Noschese
11,30 Giornale radio 51° Giro d'Italia
11,43 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 La musica del cinema
13,30 Giornale radio
13,35 Giro del mondo con R. Pavone
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Week-end musicale
15,15 Grandi direttori: Ernest Ansermet. Musiche di Debussy, Prokofiev e Mussorgski. Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio. Tra le 15,30 e le 16,45: 51° Giro d'Italia, radiocronaca della 5ª tappa Sanremo-Circuito Romolo e Remo
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. V. Rotondi
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,05 Gioventù domanda
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo, anatomia dei successi
19,30 Radiosera. 51° Giro d'Italia
20,00 Punto e virgola
20,11 «Adam Bede» Romanzo di George Eliot - 6° episodio
20,30 Incontri con il jazz
21,10 Italia che lavora
21,20 Musica da ballo. Nell'intervallo ore 21,40 Giornale radio
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 A. Campra: Les Femmes. Cantata con sinfonia. Bach: Cantata n. 211 «La Cantata del caffè»
10,45 Milhaud: Segoviana. G. Tailleferre: Sonata
11,00 Antologia di interpreti. Direttore P. Caracciolo, sopr. A. Moffo, pian. P. Katin, bar. G. Souzay, vl. A. Gertler e pian. D. Andersen, dir. P. Leitner
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Parigi)
12,20 J. Xenakis: Strategia, giuoco musicale per due direttori. H. Dutilleux: Sinfonia n. 2
13,00 Musiche di Donizetti
13,35 Recital del violoncellista Alfred Stengel e della pianista Isabella Salamon - Prokofiev: Sonata in do magg. op. 115. Chopin: Sonata in sol min. op. 65
14,20 Eugenio Onieghin, di Ciaikowski. Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado dir. Oscar Danon
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Ritratto di Anna Kuliscioff
17,20 Corso di lingua tedesco
17,45 Malipiero: Sesto Concerto «delle macchine»
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea. Sett. del cinema e del teatro
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Beethoven, Schumann e Sciostakovic
20,30 Taccuino di Maria Bellonci
20,40 Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno con la partecipazione del pianista M. Ponti e del sopr. Floriana Cavalli. Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai. Musiche di Bartok, Flavio Testi e Rachmaninov
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Orsa minore «I morti». Un atto di Max Aub
23,10 Rivista delle riviste

L'opera che chiude la stagione lirica torinese

Ritorna al Teatro Nuovo il «Mefistofele» di Arrigo Boito

Successo dello spettacolo diretto da Oliviero De Fabritiis; protagonista il basso americano Jerome Hines

Le rappresentazioni del *Mefistofele* diradano sensibilmente. Non si può dire che sia venuto a mancare il favore popolare, eppure si ha l'impressione che l'opera di Boito non riesca a tenere il passo, non diciamo con quelle di Verdi, che sarebbe un paragone insensato, ma semplicemente con quelle dei maestri del verismo.

E' un caso singolare e abbastanza aggrovigliato quello della fortuna del *Mefistofele*. Cadde a Milano cent'anni fa, e risorse trionfalmente a Bologna nel 1875, come opera — oggi si direbbe — d'avanguardia, scesa in lizza per avviare il melodramma italiano sulle faticate vie del romanticismo musicale e della cultura tedesca. Viceversa incontrò un successo generale: non fu cibo privilegiato di esteti schizzinosi, ma piacque ai loggioni tumultuanti e, a modo suo, portò il capolavoro goethiano a conoscenza d'un pubblico popolare.

Si potrebbe pensare, perciò, che oggi debba godere di quel favore, o per lo meno di quell'indulgenza che molti intenditori e critici nostrani mostrano verso le manifestazioni musicali del verismo, rivendicandone i meriti artistici, occultati dietro le facili ricette di successo. Invece non è così: per il *Mefistofele* pochi conservano stima e simpatia. I musicisti dotti, gli ascoltatori educati all'ideale sinfonico e cameristico, gli rimproverano la plateálità dozzinale; d'altra parte i nuovi paladini del verismo e dell'opera popolare non gli perdonano le innocenti pretese di originalità e di rinnovamento con cui s'era presentato. Sicché il povero Boito resta a Dio spiacente ed ai nemici suoi, e v'è perfino chi trova da ridire sulla sua attività di librettista considerandolo quasi il cattivo genio di Verdi: sono quelli, naturalmente, i quali rimpiangono che Verdi non abbia continuato per tutta la vita a scrivere *Rigoletti* e *Trovatori*, e deplorano l'evoluzione di *Otello* e *Falstaff* come un fenomeno di decadenza senile e una specie di traviamento intellettualistico.

Questa nuova situazione critica nei riguardi di Boito rende l'ascolto dell'opera interessante. Onestamente non si può dire che sembrino giustificate le accuse di impotenza creativa e di velleitario dilettantismo musicale che oggi è di moda muovere a Boito. Era sicuramente capace d'inventare belle ed espressive melodie, sia vocali, come i tenorili «Dai campi dai prati» e «Giunto sul passo estremo», il duetto degli innamorati nel giardino, il lamento di Margherita «L'altra notte in fondo al mare», sia strumentali e corali, come il magniloquente «Prologo in cielo», e il grazioso «Obertass» danzato nel primo atto, o i vari effetti satanici e soprattutto la bella frase trascolorante che traduce a più riprese l'impeto trascendente di redenzione connesso con la salvazione di Margherita e di Faust.

Né è esatto che Boito non sapesse strumentare, anche se si macchia spesso di chiassose volgarità, alle quali si direbbe abbia prestato curiosamente orecchio Mahler nei momenti più questionabili del suo sinfonismo. E se nell'armonia di Boito non è il caso d'andare a caccia di sottigliezze, non è nemmeno da dire che vi si incontrino sciatterie e goffaggini. Di più era un buon letterato, in grado di scriversi da sé il libretto con notevole coordinazione di parole e musica ai fini dell'effetto teatrale; ha saputo tagliarsi alla brava l'enorme materia del *Faust*, senza rinunciare alla misteriosofica seconda parte, in una successione di quadri essenziali, abilmente accostati, senza legamenti stretti, con una tecnica operistica a pannelli che si potrebbe quasi considerare una timida anticipazione ottocentesca — Malipiero mi perdoni! — delle *Sette canzoni* o del *Torneo notturno*.

Allora cos'è che non funziona? perché le rappresentazioni diminuiscono e nessun intellettuale se la sente di fare del *Mefistofele* un capolavoro misconosciuto? Quello che non funziona è la drammaticità musicale. Boito, abbiamo detto, sa inventare belle melodie vocali. Ma sono melodie «sedute»: ferme, statiche, insediate dal principio alla fine in una determinata situazione e in uno stato d'animo costante. Sono melodie liederistiche e da concerto, che non accompagnano la mobile vicenda delle passioni e non costruiscono personaggi nel loro divenire. Paradossalmente, si potrebbe quasi dire che Boito, nell'atto di volere avanzare l'opera italiana sulle vie del dramma musicale, di fatto la riportava indietro, a una situazione settecentesca e pregluckiana, con la staticità espressiva della melodia. Il tentativo, poi, di rimediare a questo difetto con chiuse ad effetto, corone su acuti stentorei, e rumorose perorazioni orchestrali, non faceva che aggravare la situazione, introducendo minacciosi squilibri di gusto.

Un'opera simile non invoglia a riletture critiche. Chiede un'esecuzione non solo tradizionale, ma, si potrebbe dire, di *routine*. E tale è stata, su un buon livello artigianale, quella offerta dal Teatro Regio sotto la direzione del maestro Oliviero De Fabritiis, che ha governato l'insieme musicale con sicura esperienza, senza sottilizzare in fatto di ricercatezza. Il basso americano Jerome Hines, che alla prova generale aveva sfoggiato un volume di voce proporzionato alla sua possente figura scenica, accusò poi un abbassamento che fece rinviare la prima recita. L'impossibilità di sostituirlo è essa stessa un indice della minor voga dell'opera: trent'anni fa sarebbe bastato alzare un dito, per raccogliere una dozzina di bassi pronti a cantare il *Mefistofele*. La sua interpretazione del personaggio manca un poco di satanicità e di eleganza: è piuttosto un buon diavolaccio tonante, che non un sottile corruttore di coscienze. Grida, strepita, fa baccano, ma si ha l'impressione che con un Maligno di questa fatta non sarebbe poi troppo difficile mettersi d'accordo.

Il tenore Franco Tagliavini canta la parte di Faust con voce di timbro classico, un po' metallico, superando agevolmente gli acuti; non ci starebbe male un po' più di abbandono e morbidezza nelle effusioni melodiche. Margherita Roberti interpreta pregevolmente la parte di Margherita, e fortunatamente anche l'altro soprano, Linda Vajna, è di levatura sufficiente perché la parte di Elena emerga nella sua importanza di seconda protagonista femminile. Mafalda Masini, Gianfranco Nepatis, Caterina Perino Faverio e Sergio Rupiano completano lodevolmente la compagnia di canto, mentre il coro, istruito da Antonio Brainovich, ha modo di sfogarsi nella potenza delle sonorità e nella varietà delle sue prestazioni.

Opera a grande spettacolo, il *Mefistofele* richiede una messa in scena laboriosa, per non dire macchinosa, e questa può anche essere una ragione estrinseca della minor frequenza di rappresentazioni. La regia di Aldo Mirabella Vassallo e le scene di Enzo Deho hanno raggiunto risultati abbastanza pregevoli, specialmente nel quadro culminante del Sabba romantico, dove la coreografia di Loredana Furno, anche prima ballerina insieme a Roberto Fascilla, è riuscita ad inserirsi bene nello spettacolo (uno dei meriti che non si possono negare a Boito è di avere saputo trattare il balletto come un elemento integrante e non ornamentale), stimolando il movimento generale della scena e conferendo il massimo di credibilità al convegno delle Streghe.

Lo spettacolo ha registrato un ottimo successo, ed il pubblico numeroso ha risposto puntualmente, con acclamazioni ed applausi per tutti gli esecutori, alla sollecitazione di quei finali impudichi e fragorosi che l'intellettualissimo Boito non lesina mai alla chiusa di ogni atto.

Massimo Mila



Il basso americano Jerome Hines, Mefistofele, con la moglie, al Teatro Nuovo

CRONACA TELEVISIVA

Le foglie morte

Ritratto di Yves Montand - Sul «primo» Tribuna elettorale - Oggi alle 16,55 Italia-Inghilterra Under 23 - Stasera lo show «Non cantare, spara»

Ieri sera «Tribuna elettorale» (per la quale rimandiamo i lettori all'apposito resoconto) ha indubbiamente attirato la massa: il tema — commento dei vari leaders ai risultati elettorali — era troppo importante e appassionante.

Pensiamo che un'esigua platea abbia seguito la trasmissione concorrente sul secondo canale, che era un incontro con il cantante e attore Yves Montand. Eppure era una trasmissione più che discreta, da mettere fra le poche, pochissime positive di questa settimana (una settimana particolarmente fiacca che ha visto il fallimento del debutto di Maigret, due film di modesta levatura, una brutta commedia e un «Almanacco» in tono minore).

Non che fosse un ritratto vigoroso e approfondito, questo no: ma insomma la figura ironica e polemica, tenera e dura di Montand è venuta fuori abbastanza in evidenza. Per i non più giovani risentire «Les feuilles mortes» e sentir parlare di Prévert, di Kosma, di Sartre, della Gréco è stato come fare un brusco passo all'indietro di oltre vent'anni e tornare ad un dopoguerra pieno di fermenti, di entusiasmi, di speranze dove — e Montand ne è veramente un simbolo — una sorta di neo-romanticismo si univa al gusto della satira, all'ansia di una fraternità umana e di una giustizia sociale.

Il servizio comprendeva alcuni brani di film («Vite vendute», «La guerra è finita») e accoglieva nobili e franche dichiarazioni dell'attore che da sempre si è schierato per la tolleranza, per la libertà delle idee, per la non violenza e la pace nel mondo.

* *

Abbiamo seguito ieri — da incompetenti di ciclismo — il collegamento per la tappa Alba-Sanremo del Giro d'Italia. E' un collegamento sempre colorito e vivace, che «fa spettacolo». L'idea della telecamera mobile è ottima, abbiamo l'impressione però che spesso ci siano delle difficoltà tecniche gravi, evidentemente per ora insormontabili: le immagini saltano a ritmo furioso e la voce del cronista giunge tra scariche violente di temporale.

Quanto al «Processo alla tappa», non c'è che dire, nella sua scoperta teatralità è piuttosto ameno: tuttavia ci è parso che ieri si litigasse (ma con abbraccio conclusivo...) e si parlasse troppo di argomenti marginali o comunque non urgenti, trascurando quella che, almeno per un profano, era la cosa più importante, la fresca storia della tappa appena finita.

* *

Stasera sul canale nazionale, quarta puntata del western musicale «Non cantare, spara» che sta raccogliendo tra il pubblico giudizi molto contrastanti. Seguirà la rubrica «Panorama economico».

Sul secondo canale potremo assistere ad un balletto moderno, «La prova» di Mario Corti Colleoni, ideato e realizzato appositamente per il video. Indi, verso le 21 e 50, una rassegna delle canzoni che partecipano a «Un disco per l'estate».

Nel pomeriggio segnaliamo sul «nazionale», alle 13, una comica con Stan Laurel e Oliver Hardy e dalle 14 in avanti riprese sportive col tennis di Coppa Davis da Biella e il circuito «Romolo e Remo» da Sanremo per il Giro d'Italia; mentre sul «secondo» alle 16,55 da Trieste sarà diffusa la cronaca diretta della partita di calcio Italia-Inghilterra Under 23, che per i tifosi costituirà in ogni caso uno spettacolo d'interesse.

* *

I film che vedremo la settimana prossima: lunedì La stirpe del drago di Conway e Bucquet, con Katharine Hepburn e Walter Huston, mercoledì Un giorno in pretura di Steno, con Alberto Sordi, Sophia Loren, Peppino De Filippo e Walter Chiari.

Ricordiamo che mercoledì (secondo canale ore 20,35) sarà trasmesso l'incontro Manchester-Benfica per la finalissima della Coppa dei Campioni. **u. bz.**

Sulla «Gazzetta Ufficiale»

Il decreto sulla Valle dei Templi ad Agrigento

Roma, 24 maggio.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica oggi il decreto ministeriale 16 maggio 1968 riguardante la «determinazione del perimetro della Valle dei Templi di Agrigento, delle prescrizioni d'uso e dei vincoli di inedificabilità». *(Ansa)*

Società di elettroencefalografia — Oggi e domani, all'Unione industriale, riunione annuale organizzata dal prof. L. Bergamini della clinica neurologica di Torino. Saranno discussi problemi di neurofisiologia clinica e di epilessia.

SULLO SCHERMO

Le allucinazioni di un artista nell'«Ora del lupo» di Bergman

Il film tenta di scandagliare il tenebroso animo di un pittore, dominato dagli ossessivi ricordi di infanzia - Un'opera inquietante, che rischia di diventare una esercitazione psicanalitica - Protagonisti Liv Ullman e Von Sydow

(Romano) — In mancanza di meglio pregiamo nell'*Ora del lupo* («Vargtimmen») una delle «costanti» del regista svedese Ingmar Bergman, l'uso parsimonioso, e appropriato sempre, ch'egli suol fare della colonna sonora. S'intendono infatti i «rumori»: ma come c'entra, se non per enfasi e correlativo strazio delle orecchie, il sinfonismo musicale che dilaga nel cinema e purtroppo anche nella televisione? Non è un segno di sfiducia questo gettare un'espressione sull'altra, sfiducia verso l'espressione cinematografica, quasi ancora considerata impotente a realizzarsi tutta da sé?

Nel silenzio che accompagna quasi sempre le immagini dell'*Ora del lupo* meglio si capisce come questo film, per la purezza delle stesse, sia degno di Bergman; ma anche si tocca con mano che non è un capolavoro, in quanto ritiene, come e più di *Persona*, della frigida esercitazione psicanalitica. Neppure a un regista sottile come lui è dato evocare sullo schermo incubi e allucinazioni, senza che lo schermo resista e denunci il peso d'una macchinazione, che nel nostro caso è quella di voler frugare nel buio di un'anima malata senza nessun soccorso di luce razionale, come un ladro che scassinasse una cassaforte, perfettamente bendato.

Privato così dell'antefatto, reciso dall'umanità del personaggio, l'enigma del pittore Johan, e il suo ripercuotersi sull'infelice moglie incinta che racconta, resta allo stato di enigma, e tutta l'attenzione è portata sul franare dei suoi «complessi» l'uno sull'altro, fino a levarsene un cumulo di rovine su cui la donna si asside sola e con un sentimento di colpa; e poiché si tratta di «complessi» puntualmente visualizzati, essi sono soggetti ad alti e bassi di riuscita e non sempre vanno esenti da goffe esasperazioni plastiche. Essendovi però il «sesso» abbondantemente rappresentato, l'incasso è garantito.

Motivo conduttore del groviglio è un diario di Johan, di cui la moglie, durante le loro vacanze in un'isola, si è impadronita dietro consiglio d'una fantomatica vecchia. In quel diario è spiegato perché il pittore abbia tanto ribrezzo per le tenebre notturne e senta bisogno di romperle accendendo un fiammifero dopo l'altro. La notte è in lui, una notte popolata da ossessivi ricordi d'infanzia, di amori peccaminosi, di vario e tutte delittuose combinazioni intellettuali fra personaggi d'incubo, che solo in principio, ai primi indizi, lo spettatore potrà scambiare per reali; una donna carnalmente amata, una subdola famiglia di castellani presto si configureranno in mostri ossidionali. L'alterigia dell'artista congiunta al disprezzo per i suoi simili fanno di Johan un misantropo coinvolto nella propria furia, incapace di elevarsi: onde la sua malattia, e il dubbio sociale che in ultimo afferra la moglie, di essersela presa anche lei.

Questa compenetrazione e quasi simbiosi del marito e della moglie, nel bene e nel male, dopo molti anni di matrimonio, è il nucleo lirico del film. Qui Bergman si è ritrovato: non per nulla quell'Alma così in disparte, così fondamentalmente sana e visibilmente trascinata verso le ombre (la rappresenta benissimo la contadinesca Liv Ullman), ci convince assai più di suo marito (un torvo Max von Sydow) e immensamente più della forsennata rivale (Ingrid Thulin): risparmiata dalla deformazione espressionista, arroccata nel cristiano, con lei si tocca ruvida terra.

S'intende che anche sul versante gelatinoso Bergman ha lasciato buoni vestigi di sé: basta citare la sequenza in cui Johan uccide il bambino-vampiro, simbolo del suo passato, che è tra le più tetre e forti che il regista ci abbia dato. Come anche resta intatto il magistero stilistico, il potere di avvincere il pubblico con la nudità pregnante dell'immagine. Di avvincerlo e magari, come qui, anche di suggestionarlo col miraggio d'una capziosa difficoltà di contenuto.

Quale vorrà essere la morale di questo *L'ora del lupo* in cui affluiscono alquanto pigramente tanti ritagli dello stesso Bergman? Diciamo sia che la carità verso sé e gli altri è essenziale all'uomo e due volte all'artista, e che senza essa si corre rischio d'uscire pazzi.

Leo Pestelli

L'attrice Liv Ullman

Il concerto per l'Unione Musicale

Il pianista Serkin ieri al Conservatorio

Un folto pubblico si è riunito ieri al Conservatorio per festeggiare il ritorno a Torino di uno dei più illustri pianisti viventi, Rudolf Serkin; boemo di nascita, e viennese di studi, svolge negli Stati Uniti la maggior parte della sua attività didattica e concertistica.

Il pianista, che da diversi anni mancava a Torino, si è presentato per l'Unione Musicale con un bellissimo e rigoroso programma: due *Sonate*, una di Schubert (l'opera 120) e una di Beethoven (l'opera 57, «Appassionata») e le *Variazioni e Fuga su un tema di Haendel* di Brahms.

Temperamento esuberante, istintivo, Serkin è uno di quegli artisti per cui interpretare significa infiammarsi davanti alla pagina di musica, identificarsi con lo svolgimento dell'opera, facendo cadere ogni schermo e rendendo inutile ogni calcolo e accorgimento. Son doti innate sulle quali, un tempo, agì come elemento equilibratore il famoso violinista Adolf Busch attraverso una lunga e gloriosa attività in duo, senza però che la carica espressiva del pianista venisse a soffrirne.

Il pubblico di ieri ha ritrovato in Serkin tutte le sue caratteristiche, con in più, nella deliziosa *Sonata* di Schubert, una disposizione alle sonorità sognanti, al «rubato» ricco di una tenera poesia. Entusiastici applausi hanno ringraziato l'insigne concertista che ha ancora eseguito alcune pagine fuori programma.

La stagione dell'Unione Musicale si concluderà lunedì 27 (per entrambe le serie) con un concerto del pianista Paul Badura Skoda: in programma musiche di Bach, Mozart, Scarlatti, Bartok (Suite op. 14), Chopin e Ravel. **vice**

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Gli Amici del Cav. Bertetto Lorenzo, di Ciriè, si congratulano vivamente per la recente sua nomina a «Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana», concessa per le sue attività nel campo industriale e assistenziale.

Magli Calzature
invita tutta la gentile clientela al suo negozio di via Roma 279 per ammirare gli ultimi modelli delle collezioni primavera-estate; e, riservata alle signore e signorine, la novità dell'anno: i sandali infradito smaltati dagli splendidi colori! Si avvertono inoltre i gentili clienti che il lunedì mattina il negozio Magli rimane chiuso per consentire al personale un turno di riposo infrasettimanale.

Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permuta vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1ª-2ª C. Lire 13.000.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 873.590.

Ultime settimane
della eccezionale svendita totale causa demolizione stabile: camere da letto, sale da pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadietti, lussuose ed artistiche ambientazioni complete per sposi. Sconti eccezionali fino al 50%. Entrata in galleria, l'affare c'è... sicuro. Corso Regina Margherita 136.

Per le vostre vacanze
ed i vostri Week-End il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno da: Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistando direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Porte pieghevoli Divisette Via Bogetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471, 745.121.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18958 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi [illegible] desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

MACCHINA speciale automatica con tre unità lavoratrici vendesi. Telefonare 782-642. A51399

OCCASIONE cabina completa di trasformatore interruttore. Magrini vendo. Tel. 884-913.

VENDESI macchinari vari cesoia trapani torni bilancieri frese. Telefonare 730-879. A51282

VENDO casseri per colonne cemento ponteggi giunti innocenti. Telefonare 850-388. A50324

VERE occasioni liquidansi torni, presse Dipalo, Pneumaiska, Induma, limatrici, troncatrice Biglia, radiale, presse, lapidello. Corso Novara 50.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

A. IMPRESA [illegible] quarantennale cerca lavoro costruzioni manutenzioni. Telefonare 852-273.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 678-815.

DECORATORE specializzato massima garanzia e prezzi modici. Telefonare 761-000. A51056

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 13.000 tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 484-306.

DECORAZIONI perfettissime serietà lavabile 13.000 tappezzeria compresa 20.000 verificazioni. Telefonare 355-205. A45972

DITTA artigiana edile capo mastro esegue lavori, riparazioni, manutenzioni fabbriche edilizi. Tel. 310-277.

OFFICINA meccanica esegue lavoro conto terzi per torni paralleli e semiautomatici. Telefonare 797-831.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. AA. PRESTITI a proprietari auto, anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834 - 530-445. O231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834 - 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Telefonare 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945. O114

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203 779-826. O114

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono [illegible]. Prestiti impiegati operai. Finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7. Tel. 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Telef. 511-783, 532-979. O878

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni, Valfina, via A. Doria 15.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassino 694-670, 694-180. O908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 29, telefono 657-324.

A. DIPENDENTI Aim Enti pubblici concediamo cessioni quinto stipendio prestiti fiduciari. Mad. Cristina 167, 632-429. A51325

ACQUISTASI profumeria in Torino zone Francia. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino». A51207

ATTENZIONE! Persone pratiche, referenze, garanzie, cercano gerenza osteria-bar. Telefonare 518-088, Balma, Sacchi 34. A51072

ATTIGUO Standa, cedo bar chiusura serale, alloggio. Tel. 80-373 ore 21. A50968

AUTORIMESSA salone unico attrezzata con officina lavaggio cedesi. Telefonare 599-839. A54270

AUTORIMESSA 130 auto zona signorile privato vende. Tel. 293-533.

AUTORIPARAZIONI zona [illegible] mille affitto cedo. Telef. 247.485.

AVVIATISSIMA ditta impianti idraulici sanitari lattoniere cedesi, 10 operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2161 — Torino».

AVVIATISSIMA industria lavorazione legno 800 coperti, 1500 cortile, cedesi in affitto eventualmente altre combinazione. Telefonare 697-755 ore pasti. A51548

AVVIATISSIMO negozio frutta verdura cedesi. Telefonare 610-293.

CEDO negozio biancheria maglieria 45 anni attività S. Secondo 3. Telefonare 542-629. A51785

CEDO negozio calzature pelletteria. Bella, via Ponsati 19, Volvera (To).

CEDO tintoria avviata centrale bella posizione. Telefonare ore 19 in poi 210-213. A51755

COMMESTIBILE 70.000 giornaliere, Barriera Milano cedo privato 1 milione 500.000 contanti, resto dilazionando. Tel. 273-600. 1001

DIANO Marina Albergo moderno, zona residenziale, 45 letti, avviato, facile conduzione, cedesi trasferimento eredità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 384 — 10100 Torino».

ELETTRICITA' casalinghi avviatissimo zona Lingotto cedesi. Telefonare 661-478. 2001

ELETTRODOMESTICI radio tv impianti elettrici al minuto, avviatissimo cedesi. Telefonare 237-665 ore pasti. A51428

ACCONCIATURE cedesi, zona signorile, ottima occasione. Tel. 779-725, 777-951. A51052

AFFARONE causa malattia cedo centro ammobiliato centralissimo confort moderni agevolazioni. Telefonare 685-654. A51076

AFFARONE causa ritiro cedo avviatissimo alimentario 100.000 giornaliere. Telefonare 660-479.

ALBERGO fronte stazione Porta Nuova vendo per ritiro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2447 — Torino».

ALIMENTARI vicinanze Torino avviatissimo cedesi eventuale alloggio. Telefonare 329-886. A51424

ALIMENTARIO importantissimo modernamente attrezzato self service, con o senza frutta verdura, cedesi. Telefonare 281-992. A54326

ARTIGIANO cede conveniente officina meccanica attrezzata. Telefonare 278.460 ore pasti. 1001

ATTENZIONE! Albergo mobilé centralissimo, moderno, 22 camere, servizi, termo bagni, telefoni, forte reddito, cedesi occasionissima 20 milioni. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34. A51068

ATTENZIONE! Bar superalcoolici angolare, tre sale, biliardo, cedesi occasionissima 5.500.000. Telefonare 518-088, Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE! Latteria formaggi analcoolici Porta Nuova 60.000 giornaliere, cedesi occasionissima 5 milioni 400.000. Eventuali facilitazioni. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34

ATTENZIONE! Rivendita pane-pasticceria, confetteria, facile conduzione, sicuro reddito cedesi occasionissima 2.800.000. Telefonare 518-088 Balma, Sacchi 34. A51069

AVVIATISSIMO negozio pettinatrice vendo seicentocinquantamila contanti causa espatrio. Tel. 281-356.

BAR superalcoolici Lucento angolare incasso 50.000 giornaliere cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. O100

BORDIGHERA centro, motivi familiari cedo bar pensione ristorante annesso appartamento, attrezzatissimo. Affarone, adatto nucleo familiare. Scrivere: Birone Pubblicità 23 N, Sanremo. 23667

CARTOLIBRERIA bloccesi 6 milioni eventuale permuta appartamentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 523 — Torino». 1001

CAUSA malattia cedesi avviatissima auto-officina autorizzata numero sei operai, reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9570 — Torino».

CAUSA malattia cedesi pensione avviata vicino al mare 12 camere. Carta d'identità n. 26.842.218, Fermo Posta, Loano 17025. 2001

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendite pane, tabaccheria, torrefazione. O288

CEDESI causa salute panificio pasticcio 65.000 giornaliere. Telefonare 373-964. A51050

CEDESI negozio lavanderia automatica acqua e secco Vercelli avviato, per ragioni di salute. Ottima occasione per buon investimento per persona seria veramente interessata. Telefonare 891-716 Milano.

CEDESI rivendita pane kg. 140. Tel. 337-213. A50852

CEDO bar trattoria superalcoolici forte passaggio. Telefonare 991-514.

CEDO bar via Po, 8.000.000. Telefono 931-781. A47060

ELETTRODOMESTICI radio tv zona Fiat Mirafiori cedesi miglior offerente. Telefonare 663-659.

FINALE Ligure cedesi chincaglieria, souvenirs, cartolibreria, centralissimo. Scrivere: Casella 72, Finale Ligure.

GERENTE cercasi per bar posizione eccezionale minima cauzione. Telefonare 502-542. O63

GERENZA cauzionando cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9505 — Torino». A50455

GRANDE negozio autoaccessorio, licenza ricambi posteggio grande traffico cedesi 3.500.500 Siracusa 48.

IMPERIA cedesi centralissima latteria gelateria, affezionata clientela ventennale. Tel. 78-895. 2001

LATTERIA cedesi causa malattia. Telefonare 731-865. A51772

LATTERIA incasso 35.000 giornaliere retro abitabile cedesi 2.600.000 Troglia, corso Regina 168.

LATTERIA modernissima vendesi o gerenza cauzionando persone pratiche. Telefonare 331-826.

LATTERIA zona signorile 85.000 giornaliere 220 litri moderna cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 502-514. O63

PANETTERIA forno nafta incasso 80.000, richiesta 12.500.000, afforone. Telefonare 83-690.

PANIFICIO, pasticceria, locali bellissimi, posizione commercialissima, altissimo reddito, alloggio signorile, cedesi. Telefonare 652-281.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefonare 340-879. O560

PASTIFICIO P. Nuova attrezzatissimo 80.000 giornaliere cedesi dilazione [illegible]. Barbero 518-400

PER COMPLETAMENTO DELLA GIA' ESISTENTE RETE NAZIONALE DI AGENZIE CON NEGOZI DI VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO DI ARTICOLI DI LARGO CONSUMO, REFERENZIATA SOCIETA' COMMERCIALE RICERCA, PER AFFIDARNE GESTIONE DIRETTA, ELEMENTI DINAMICI PER OGNI PROVINCIA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE. RICHIEDESI UNA DISPONIBILITA' DA 8 A 15 MILIONI, FORTE REDDITO GARANTITO CONTRATTUALMENTE E REALIZZABILE DAL PRIMO GIORNO DI ATTIVITA'. SCRIVERE INDICANDO INDIRIZZO, NUMERO TELEFONICO E LOCALITA' PREFERITA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO».

PER fine attività cedesi elettrolavasecco. Eventuale insegnamento. Telefonare 855-984. A51190

PRESTITI lavoratori, piccole aziende. Sconto portafoglio, anticipazioni. UCAF, Re Umberto 27. A45906

PRESTITI rimborsabili in 5 anni su case, appartamenti. Valfina, via A. Doria 15. O152

PRIVATO cede avviatissima pizzeria rosticceria, con licenza cremeria. Tel. 485-283.

PRIVATO cede moderna rivendita pane posta zona in espansione Fiat Mirafiori minime spese. Tel. 353-836.

PROVINCIALE pensionato disponga 6 milioni [illegible] compartecipazione azienda redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8611 — Torino».

RAGIONE salute vendo salumeria attività settennale. Tel. 756-735.

RIVENDITA pane avviatissima vendo per motivi famiglia. Telef. 652-926.

RIVENDITA pane pasticceria 120 mq., arredatissima, cedesi. Telefonare [illegible] A51106

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima incasso 80.000 cedesi dilazionando. Telefonare 83-926 ore pasti.

SANREMO cedesi negozio commestibili, ottimo incasso. Scrivere: Birone Pubblicità 22 N, Sanremo.

SI vende officina meccanica bene attrezzata. Rivolgersi in corso Napoli 54, Torino. A51258

TRENTENNE dinamico, desideroso cambiare attività, intraprenderebbe attività industriale, offresi anche come socio apportando capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino». A51604

VENDO officina elettrauto zona centrale. Telefono 854-371.

VICINANZE Torino cedo negozio cartolibreria, articoli caccia, pesca giornali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino».

500.000 anticipate cedo drogheria avviata centrale eventuale garage. Telefonare 502-514. O63

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti, Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTANSI alloggi privatamente, pagamento contanti. Telefonare 541-419. O160

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

A.A. LE BETULLE IN NUOVA ZONA RESIDENZIALE ECCEZIONALE ESPOSIZIONE VISTA INCANTEVOLE SERVIZI CENTRALIZZATI, LA VILLA CHE DESIDERATE A CONDIZIONI PARTICOLARI. TELEFONARE 589-575.

A.A. PRIV. ZONA PANORAMICA CONDOMINIO ELEGANTE VENDONSI ULTIMI ALLOGGI AGEVOLAZIONE PAGAMENTO MUTUO. TELEFONARE 661-678 MATTINO. 1001

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville, Torinese, Cavour 7, telefono 517-249. O160

A. ANTICIPO 1.500.000, borgata Paradiso, vendesi 2 camere tinello, Telefonare 610-836. 2001

A. CASCINE Vica anticipo 1.200.000 mensili 25.000 vendo appartamenti. Telefonare 610-836. 2001

A. CASETTA Grange Pianezza vendo 4.000.000 compreso mutuo. Telefonare 610-836. 2001

A. CERCO casette restaurare in cambio alloggio nuovo. Telef. 610-836.

A. COMPRO alloggi, case, pagando prontamente massimo contante. Telefonare 581-735. O307

A. FIAT Rivalta, anticipo 1.200.000 mensili 23.000 vendo appartamenti. Telefonare 610-836. 2001

A. LARGO Giulio Cesare signorile moderno 3 camere, servizi, 6 milioni 600.000, dilazionando. Telefonare 581-735. O307

A. VIA Capua 5, angolo Livorno, proprio eccezionale vendita alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Solidissima costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo venticinquennale, facilitazioni, modesto anticipo. Visite 17-19 giorni feriali.

A. VIA Piave 8, angolo Sestriere (piazza Bengasi) casa recentissima signorilmente rifinita vendonsi a nuovo eccezionali facilitazioni 600.000 contanti una camera tinello cucinino servizi più rata mensile 31.700 compreso mutuo; 900.000 contanti 2 camere tinello cucinino servizi più rata mensile di 37.000 compreso mutuo. Visite 15-18. Telefonare 519-698. O152

A. VIA [illegible] alloggio signorile 3 camere servizi rifiniture accurate vendesi libero 7.800.000; 2.000.000 contanti, mutuo e rateazioni decennali. Telefonare 519-698. O152

A. VICINANZE Fiat Mirafiori vendo 2 camere servizi occasione. Telefonare 273-571. O130

A Chivasso vendesi case nuova costruzione 4 alloggi garage e giardino. Telefonare 884-603.

A pochi minuti dalla zona Crimea villa altamente signorile, moderna, magnifica posizione panoramica, costruita su due piani, alberata alti fusti, mq. 2000 vendesi adeguatamente, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino». A51084

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino conforts moderni, mutuo agevolazioni. Via San Mauro angolo via Vaglié. Telefono 563-476. A48544

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi signorili due tre camere tinello cucinotto servizi pronti fine giugno mutuo rateazioni. Visite in cantiere dalle 10 alle 12. Via Forlì 48.

ABBINAMENTO qualità risparmio con Operazione 30 Giorni zona Italia 61, vicinissimo piazza Bengasi, via Gorizia 19 altezza corso Roma 53. Nuova, signorile residenza, servitissima negozi, mercati, scuole. Appartamenti unica ampiezza, due, tre, quattro, camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, prezzo insuperabile minimo solo 30 giorni 69.800 mq. Facilitazioni pagamento straordinarie, informazioni visite dirette ogni giorno Gabetti 578-044. O867

ACQUISTEREI terreno mq. 1500-2000 collinare, vicinanze Torino. Telefonare 501-889. O898

ADIACENZE Borsa salone 7 camere, servizi, abitazione ufficio, 16 milioni 900.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O303

AFFARE vendo villetta Olivia Lido 4 posti letto, cucina, doccia, veranda coperta, giardino, ammobiliato. Telefonare 763-562.

ALASSIO [illegible] appartamento moderno al mare tre camere cucina bagno 8.900.000. Società Aurelia Alassio.

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno ascensore vendesi, mutuo facilitazioni. Tel. 60-815.

ALLOGGI spaziosissimi, camera, tinello, servizi, 3.000.000-3.600.000, via Vivaldi 6 (visite 15-17).

(Continua a pag. 12)

Smentite le voci di rottura a Parigi

«I colloqui proseguiranno» dichiarano i nord-vietnamiti

Il portavoce della delegazione di Hanoi rinnova tuttavia le accuse agli Stati Uniti: «Finora le conversazioni ristagnano per colpa degli S.U.» - Ho Ci-min ha parlato ieri alla radio di Hanoi, incitando il popolo vietnamita a resistere

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 24 maggio.**

Interrogato dai giornalisti sulle voci che si erano diffuse nei giorni scorsi della probabile rottura delle conversazioni ufficiali americano-vietnamite, il portavoce della delegazione del Vietnam del Nord, Nguyen Thanh Le, ha risposto oggi che tali voci non hanno nessuna consistenza. *«Le conversazioni proseguiranno come previsto»*, ha detto.

La dichiarazione nordvietnamita coincide con quella che aveva fatto ieri Averell Harriman, e, tutto sommato, nonostante la mancanza di ogni progresso nelle sedute plenarie, un certo ottimismo continua a manifestarsi da parte delle due delegazioni. Ciò non vuol dire che, dagli uni come dagli altri, si accenni a rinunziare al tono polemico e inconcludente delle discussioni. Anche oggi, infatti, Nguyen Thanh Le ha affermato: *«Come ha detto Xuan Thuy, le conversazioni non hanno fatto progressi finora a causa dell'ostinazione americana»*.

Anche *Le Monde*, d'altronde, a proposito della pretesa di Harriman di far confessare ad Hanoi che le truppe nordvietnamite hanno provocato il conflitto penetrando nel Vietnam del Sud, scrive nel suo editoriale di stasera: *«Questo rovesciamento delle parti e delle responsabilità rischia, se Harriman continua a sostenerlo, di bloccare le conversazioni: è un'ostinazione che sarebbe spiegabile se Washington si trovasse sul terreno in posizione di forza»*.

Nella conferenza-stampa di Nguyen Thanh Le ha respinto l'accusa americana ricordando che c'è un unico Vietnam, che combatte un solo nemico, per riunificare un paese che avrebbe dovuto essere riunito pacificamente nel 1956, se Washington e Ngo Dinh Diem non avessero rifiutato le elezioni previste dagli accordi di Ginevra.

Rispondendo indirettamente all'affermazione del presidente Johnson, secondo il quale le infiltrazioni nordvietnamite nel Sud sono aumentate dopo la sospensione parziale dei bombardamenti americani, Nguyen Thanh Le ha esposto una lunga serie di dati a dimostrazione che le operazioni aeree americane contro la parte meridionale del Nord Vietnam sono considerevolmente aumentate dopo il 1° maggio.

Precedentemente Radio Hanoi aveva preannunciato la trasmissione di *«un importante documento di Stato»* tra le 11,15 e le 12 ma a quell'ora l'emittente ha trasmesso soltanto il resoconto della riunione dell'assemblea nazionale.

Nel suo editoriale, che è stato diffuso dall'agenzia di stampa nordvietnamita, il quotidiano *Nhan Dan* ammonisce che *«se gli Stati Uniti dovessero continuare a rimanere inflessibili e ad ostacolare il progresso dei colloqui ufficiali di Parigi, la parte americana dovrà assumere la piena responsabilità al riguardo»*. (Ansa)

Sandro Volta

Formato a Saigon il nuovo governo

(Nostro servizio particolare) **Saigon, 24 maggio.**

Tran Van Huong, il primo ministro designato, ha oggi presentato al presidente Thieu l'elenco definitivo degli uomini scelti per comporre il nuovo governo sudvietnamita. L'annuncio ufficiale sarà fatto domani. Ma già si hanno informazioni autorevoli e accurate e già si sa pertanto che torneranno al governo due uomini politici, eminenti e popolari, entrambi nati nel sud: e che si assisterà invece all'eclisse di due generali nati nel Nord.

Nel nuovo governo non figurerà neppure l'attuale, e rispettato, ministro degli Esteri Tran Van Do. Era sulla scena politica, sempre in primissimo piano, fin dal lontano 1954, quando capeggiò la delegazione di Saigon alla conferenza di Ginevra. Successore di Tran Van Do sarà Tran Chanh Thanh. E' l'attuale presidente della commissione senatoriale per gli affari esteri.

I due generali che saranno esclusi sono Nguyen Quang-vien e Nguyen Bao-tri, ministro dell'Interno e ministro dello Sviluppo rivoluzionario.

Fred Emery

Il messaggio di Ho Ci-min

Hanoi, 24 maggio.

In occasione dell'apertura dell'assemblea nazionale nordvietnamita, Radio Hanoi ha trasmesso oggi più di due ore di discorsi pronunciati dal primo ministro nordvietnamita Pham Van Dong e da altri dirigenti, tra cui un breve messaggio del presidente Ho Ci-min.

«E' meglio morire che essere schiavi — ha detto Ho Ci-min nel suo breve messaggio —. *Non vi è nulla di più prezioso dell'indipendenza e della libertà»*.

La maggior parte della trasmissione di Radio Hanoi è stata dedicata al discorso del *premier* Pham Van Dong che ha ripetuto le precedenti affermazioni del suo governo secondo cui le attuali conversazioni di Parigi potranno essere estese a questioni più ample soltanto dopo la cessazione dei bombardamenti americani su tutto il Vietnam.

Pham Van Dong ha diviso le sue dichiarazioni in tre sezioni: la prima dedicata alla guerra nel Vietnam del Sud dopo l'offensiva del «Tet», la seconda ad un esame degli ultimi tre anni di «escalation» americana e l'ultima alle notizie provenienti da tutto il mondo di appoggio alla causa vietnamita contro gli americani. *«L'offensiva del "Tet"* — ha detto Pham Van Dong — *ha segnato l'inizio di una nuova era. Essa ha indicato che gli americani sono dalla parte perdente. Ci stiamo dirigendo verso la vittoria finale»*. Egli ha aggiunto che le vittorie del «Tet» nel Vietnam del Sud incoraggiano il popolo del Nord Vietnam a combattere con accanimento ancora maggiore. Ma nello stesso tempo ha avvertito il popolo vietnamita di essere preparato *«perché* — ha detto — *gli americani, avvicinandosi alla sconfitta, combattono con maggior perversità»*.

I colloqui di Kossighin in Cecoslovacchia

Praga ha accettato le manovre militari

Il mese prossimo, truppe del Patto di Varsavia (la Nato comunista) entreranno in territorio cèco

(Dal nostro inviato speciale) **Praga, 24 maggio.**

Kossighin, che dal 18 scorso si trovava a Karlovy Vary, è rientrato improvvisamente a Praga. Con tutta probabilità egli ha voluto concludere i suoi incontri con i capi cèchi con un certo anticipo sul programma. *«Ho l'impressione* — ha dichiarato stasera il vice ministro degli Esteri cèco, Jan Pudlak — *che i dirigenti sovietici hanno piena comprensione per gli eventi del nostro Paese; e che pertanto possiamo contare sul loro appoggio»*.

Jan Pudlak ha così confermato che fra Mosca e Praga si è avuto il chiarimento auspicato dai russi. Pudlak ha spiegato ancora: *«Per quanto a Mosca si diano differenze di opinione sulla Cecoslovacchia* (l'indiscrezione è molto interessante) *si può dire che in genere i nostri amici sovietici sono rimasti irritati da certi apprezzamenti apparsi sui giornali di Praga. Questi commenti sono stati per loro una specie di choc. Ci si è domandati per conseguenza se il socialismo nel nostro Paese non corresse pericoli, e con esso l'intero sistema degli Stati socialisti. Queste apprensioni, del resto, sono comprensibili dato che la Cecoslovacchia ha una posizione chiave nel Patto di Varsavia. La Cecoslovacchia è l'unico Paese (a parte la Germania orientale) con una frontiera in comune con la Repubblica federale»*.

Se le perplessità dei russi per la relativa libertà di stampa in Cecoslovacchia sono «comprensibili», è probabile che la nuova legge sulla censura preventiva, tuttora allo studio, terrà conto dei desideri di Mosca. A decidere in materia di ideologia e di stampa sarà comunque A. Indra, un segretario del comitato centrale che gode la fiducia dei sovietici e dell'ala conservatrice del suo partito.

Un'altra paura dei russi era che la riabilitazione delle vittime dello stalinismo potesse implicare rivelazioni sui servizi segreti sovietici (come nel caso Masaryk), nonché pubblici processi ai magistrati e ai funzionari della polizia cèca compromessi col vecchio regime. Anche su questo punto Kossighin avrebbe ottenuto assicurazioni che non vi saranno né denunce né processi. Ciò significa che i responsabili dei crimini staliniani, rivelati con tanto scalpore in queste settimane, resteranno ai loro posti: anche se il regime promette una maggior garanzia contro gli abusi polizieschi.

In materia di politica estera era vivo a Mosca il timore che la Cecoslovacchia potesse riprendere al più presto relazioni diplomatiche con Bonn. Anche su questo punto Kossighin ha ottenuto molto. Lo scambio di ambasciatori con la Repubblica federale, a giudicare dalle parole dello stesso vice ministro degli Esteri Pudlak, non è più questione di attualità.

L'impressione che Kossighin sia riuscito a riprendere il controllo della situazione viene confermata da altri fatti: non ultimo, l'annuncio ufficiale, dato stasera, di manovre del Patto di Varsavia in territorio cèco per il prossimo mese di giugno. Si tratterebbe di manovre limitate agli Stati maggiori, ma nessuno è in grado di precisare la portata degli impegni militari di Praga. Non si può escludere, infatti, che alle manovre seguirà lo stazionamento di truppe «alleate» (con contingenti sovietici) lungo la frontiera occidentale della Cecoslovacchia.

Kossighin e i capi militari russi hanno insistito molto sul fatto che il confine con la Repubblica Federale è sguarnito; e che il Patto di Varsavia ha bisogno di consolidare il sistema di difesa convenzionale nel settore Sud, e ciò proprio in Cecoslovacchia, nel quadro della nuova strategia sovietica basata sulla «risposta flessibile all'aggressione». Al pari degli Stati Uniti, la Russia esclude ora dalla strategia europea l'immediata rappresaglia con razzi e mezzi nucleari. Le sei divisioni cecoslovacche non paiono sufficienti alla difesa del fronte Sud. Ai sovietici che ritirarono le loro truppe nel '46 preme di ristabilire basi in Cecoslovacchia.

Massimo Conti

Giocava a Sanremo servendosi di un «computer»

«Non si può battere la roulette» dice dopo aver vinto 30 milioni

E' un professore polacco di 32 anni - La moglie ha confermato la vincita, ma ha aggiunto: «Guai se non avessimo azzeccato qualche colpo buono, avremmo chiuso in perdita» - In passato il misterioso personaggio avrebbe realizzato cifre favolose



Il prof. Richard Jareki, fortunato giocatore di origine polacca che punta alla roulette servendosi del «computer» (Foto «Buki», esclusiva per «La Stampa» e «Oggi»)

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo, 24 maggio.**

«Deve ancora nascere colui che potrà battere quella macchina infernale» *ci ha detto stamane, in un italiano stentato, Richard Jareki, prima di partire con la moglie per ignota destinazione. Non ha voluto aggiungere altro, ma è bastato per poter considerare la frase come una smentita alle «voci» corse in questi giorni, che lo indicano quale depositario del grande segreto per vincere alla «roulette», capace di sbancare i casinò sparsi nel mondo.*

La bellissima moglie, che indossava una vistosa minigonna, ha detto qualche cosa di più, ha confermato la vincita di 30 milioni di lire realizzata nei giorni scorsi dal marito al tavolo della «roulette», ma ha anche aggiunto: «E meno male che ha azzeccato un paio di colpi buoni, perché altrimenti ci saremmo trovati in notevole perdita».

«Partite in vincita?», *le abbiamo chiesto.*

«No», *è stata la risposta,* «abbiamo vinto i soldi nostri». *Poi sono saliti su una «124» e se ne sono andati. Dovrebbero però tornare presto a Sanremo perché sotto casa, in via Roccasterone, è rimasta parcheggiata la loro Rolls-Royce nero-grigia.*

Quattro anni fa Jareki, che è un americano di origine polacca, professore di psicologia, laureatosi all'università di Haidemberg, fece la sua comparsa a Sanremo con una compagnia di amici — quattro in tutto — con le rispettive mogli e amiche. Il gruppetto che frequentava per giornate intere le sale del casinò giocava di rado, ma tutti per ore ed ore segnavano su dei libretti i numeri sui quali si fermava la pallina delle varie «roulettes». Dopo una settimana fecero alcune puntate, azzeccando qualche «en-plein».

Subito si diffuse la voce che il gruppo era al servizio di un calcolatore elettronico sistemato a Londra. La notizia venne pubblicata da un giornale inglese e ripresa da quelli italiani. In effetti risultò che numerose telefonate s'intrecciarono tra i componenti della «troupe» di Sanremo e la capitale britannica, ma le vincite non furono tali da impressionare i dirigenti del Casinò di Sanremo.

Successivamente giunse notizia che la comitiva aveva vinto 200 milioni di lire al Casinò di Baden-Baden e dopo ciò si disse che alla «troupe» era stato addirittura vietato l'ingresso in tutte le case da gioco.

Due anni fa il prof. Jareki fece ritorno a Sanremo, accompagnato dalla moglie, e si stabilì in un appartamento lussuoso al primo piano di via Roccasterone. Giocò assiduamente alla «roulette» e ebbe, come qualsiasi altro giocatore, fasi alterne di fortuna e sfortuna. Due mesi fa in una serata ha perso 18 milioni di lire e nelle tre giornate di domenica, lunedì e martedì scorsi ha vinto invece 30 milioni.

La vincita fece sorgere nuovamente le voci secondo le quali egli sarebbe depositario di un sistema infallibile per vincere alla «roulette». Ad alimentare questa ipotesi concorrono anche alcuni aspetti della personalità di Jareki che rimane un personaggio misterioso. Non si conosce ad esempio la sua vera professione e riesce difficile stabilire da dove attinga tanto denaro sia per effettuare giocate così forti — punta sempre un numero e le combinazioni di quel numero per i massimi consentiti — sia per condurre un così elevato tenore di vita, che comprende una Rolls-Royce nuova, con autista. Ha soltanto 32 anni, è alto e magro e porta gli occhiali. Ha due bambine, Duvonne di 3 anni ed Eliana di uno e mezzo, che si trovano ora ad Haidemberg, in compagnia di una «nurse».

«Non l'ho mai udito parlare — *ci ha detto il portiere del palazzo, il modenese Giacomo Nasi* —. Però — *ha soggiunto* —, è sempre stato generoso nelle mance e si è sempre comportato con distinzione».

r. o.

Collisione fra due navi nello Stretto di Messina

Danni agli scafi, ma nessuna vittima

(Dal nostro corrispondente) **Palermo, 24 maggio.**

(g. d.) Il piroscafo greco *Georgios* ha avuto stasera una collisione con la motocisterna *Esso Torino*, di 39.500 tonn., iscritta al compartimento marittimo di Genova. Il sinistro è avvenuto mentre le due navi stavano incrociandosi a un miglio a sud di Messina. Rimorchiatori della marina militare hanno raggiunto le due unità.

La *Esso Torino* ha potuto proseguire la rotta verso Genova dopo la riparazione di alcune paratie della prua, mentre la *Georgios* è stata rimorchiata e sta dirigendosi verso il porto di Messina. Non sono stati segnalati danni alle persone.

Grossa bomba d'aereo trovata ad Avigliana

(Dal nostro corrispondente) **Avigliana, 24 maggio.**

(a. v.) Una grossa bomba d'aereo, sganciata sulla fabbrica di esplosivi «Allemandi» durante un bombardamento avvenuto nella primavera del 1944, è stata scoperta oggi a circa novanta centimetri di profondità, durante i lavori di bonifica del comprensorio in corso da qualche tempo da parte di una ditta specializzata fiorentina.

Bimbo di cinque anni salvato nell'alloggio che è in fiamme

Nel centro di Aosta - Il piccolo era solo in casa e non poteva muoversi perché ha una gamba ingessata

(Dal nostro corrispondente) **Aosta, 24 maggio.**

Momenti di panico stamane ad Aosta in via Porta Pretoria dove al numero 55 è andata distrutta dalle fiamme la cucina dell'appartamento abitato dalla famiglia dell'operaio Giuseppe David, di 40 anni. Nel piccolo e modesto alloggio, situato al primo piano dello stabile, era rimasto solo in casa il figlio del David, Luciano di 5 anni, impossibilitato a muoversi per avere una gamba ingessata a causa della frattura del femore procuratasi un mese fa giocando.

Il piccino è stato salvato da un ex vigile del fuoco volontario, Lorenzo Distort, di 33 anni, che nella stessa via possiede un negozio di articoli di artigianato valdostano. *«Quando, richiamato dalle grida di aiuto, mi sono affacciato alla porta del negozio ed ho visto uscire fumo e fiamme dall'appartamento dei David* — ci ha detto il Distort —, *ho preso una scala e sono penetrato dalla finestra della camera da letto. Il padre del piccino, rientrato da pochi minuti con la moglie dall'aver fatto la spesa, e trovato l'appartamento in fiamme, chiedeva disperatamente aiuto. Ho preso il piccino avvolto in una coperta e l'ho disceso in strada»*.

Raffaella Gallo, di 47 anni, la mamma del piccino, non sa darsi pace. Tenendo stretta al seno la sua creatura, ci ha dichiarato: *«Ero uscita da pochi minuti per fare la spesa nei negozi sotto il casseggiato: mio marito era andato al mercato. Quando sono tornata ho visto le fiamme uscire dalla porta e mi sono precipitata in casa, la cucina bruciava tutta. Il piccino era fortunatamente nell'attigua camera da letto. Piangeva. Ma era sano e salvo. Poco dopo è arrivato anche mio marito e l'abbiamo affidato al Distort»*.

Nell'appartamento dei David è andata completamente distrutta la cucina e la camera da letto ha subito gravi danni.

i. v.

CRONACHE DELLO SPORT

Emozionante lotta tra velocisti nella quarta tappa del Giro

Il belga Sels vittorioso a Sanremo

Momento drammatico dopo il passaggio ad Imperia

Paurosa caduta di venti corridori a pochi chilometri dal traguardo

Franchini ricoverato in ospedale per un colpo alla testa - Gli altri si rialzano e proseguono - Neri approfitta della scia di una motocicletta e fugge - Raggiunto dopo Imperia - Arrivo in gruppo: Sels batte Reybroeck in volata - Dancelli conserva la maglia rosa - Oggi circuito attorno a Sanremo

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 24 maggio.

Una tappa tranquilla ha proiettato sul traguardo di Sanremo il gruppo compatto. Volata allo spasimo, ma regolarissima. Primo un belga, Sels, della squadra di Jimenez. Secondo un altro belga, Reybroeck, vincitore della tappa di ieri. E terzo un italiano, Marino Basso il quale, una volta ancora, non è riuscito ad infrangere la superiorità dei velocisti stranieri. Classifica generale invariata, con Dancelli sempre maglia rosa.

Un solo episodio ha visto all'opera, in lotta, i vari campioni. Si era intorno al quindicesimo chilometro e la strada saliva con dolce pendenza attraverso le Langhe. Scattava Bitossi, con Schiavon e Brunetti, sui tre si portavano prima Van Schil, Lopez, Poggiali, Brandts, Van Neste e Tosello, quindi Motta, Diaz e Ballini. In un attimo, la pattuglia dei dodici conquistava un lieve vantaggio, cronometrato al ventesimo chilometro in 35" e l'intera carovana si bloccava nella speranza di assistere a chissà quale battaglia sfrenata. Merckx, però, non si faceva sorprendere, in pochi chilometri raggiungeva il drappello di testa e, subito dopo, il plotone tornava compatto.

Un tratto di calma, si giungeva al rifornimento di Borgo Ponte di Garessio (km. 88). Di slancio — e nella scia di una moto, per esser sinceri — partiva Neri. Nessuno gli dava la caccia, nessuno si lasciava tentare a seguirne l'esempio, il ciclista della Max Meyer tentava il colpo. Da solo scalava il colle di Nava e transitava sulla vetta con un vantaggio di 3'15", sempre da solo scendeva su Pieve di Teco, ancora da solo valicava il colle di San Bartolomeo, e piombava su Imperia, mentre il gruppo, ormai scatenato, lo tallonava con pochi secondi di distacco.

Subito dopo Imperia, il plotone era scosso da una caduta, ruzzolavano in molti, una ventina almeno. La peggio toccava a Franchini, costretto al ricovero in ospedale per un trauma cranico, gli altri atleti coinvolti nel capitombolo se la toglievano con pochi guai, Basso, ad esempio, rompeva entrambe le ruote della bicicletta e rimediava al volo acciuffando la bicicletta del compagno di squadra Tosello. Neri, intanto, era stato preso da Schutz e sui due era piombato Poggiali. Ma i belgi facevano fuoco e fiamme e non concedevano permessi di evasione, il gruppo, nonostante i tentativi di Benfatto, di Altig e di Zancanaro, si preparava per la soluzione in uno sprint massiccio. Volata lineare. Basso si inarcava nello sforzo magari un po' troppo presto. Sels, che, proprio nell'ultima Milano-Sanremo, non era riuscito a piazzar il suo guizzo (ed era finito al terzo posto) balzava al comando ai duecento metri e trionfava con la semplicità dell'atleta più veloce.

Domani, quinta tappa, con partenza ed arrivo a Sanremo. Sono 137 chilometri su un circuito chiamato «Romolo e Remo».

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo:

1) Sels, 162 chilometri in 4 ore 8'41" (media 39,085); 2) Reybroeck; 3) Basso, 4) Altig, 5) Motta, 6) Bitossi, 7) Taccone, 8) Van Den Bossche, 9) Lopez, 10) Pefgen. Segue il gruppo con il tempo di Sels. Nel gruppo, 16) Dancelli, 33) a pari merito Gimondi, Merckx, Adorni, Zilioli e Balmamion.

Classifica generale:

1) Dancelli in 16 ore 1'47", 2) Merckx a 4'03", 3) Motta a 4'09", 4) Maurer a 4'10", 5) Van Neste a 4'11", con lo stesso tempo Delisle, 7) Gimondi a 4'12", con lo stesso tempo Haast e Zilioli; 10) Jimenez a 4'13", 14) Balmamion a 4'15", 18) Adorni a 4'17", 23) Bitossi a 4'31".



La caduta di un gruppo di corridori a pochi chilometri dall'arrivo: a sinistra, lo sfortunato Franchini (f. Moisio)

Defilippis a Petrucci: «Se formiamo una squadra torno a correre anch'io»

I due ex ciclisti hanno assistito alla tappa di ieri - Proteste di Neri e Chiappano per la severità della Giuria

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 24 maggio.

Una giornata di tregua per i protagonisti del Giro. Dopo la volata generale vinta da Sels sul traguardo di corso Roma, Gimondi, Merckx e gli altri favoriti della corsa hanno ben poco da dire. «Ho potuto difendere la maglia rosa senza troppa difficoltà» *dichiara Dancelli.* «Abbiamo un po' tirato il fiato» *dice Gimondi.* «Non riesco a imbroccare una volata» *si lamenta Marino Basso.*

L'intervista più interessante, dopo una giornata così vuota di emozioni, viene da uno spettatore d'eccezione, l'ex corridore torinese Nino Defilippis. Il «cit», venuto per affari a Sanremo e tornato per qualche ora nell'ambiente del ciclismo, ha sentito i morsi della nostalgia e quasi rimpiange di avere assistito all'arrivo della tappa: «Ho fatto male a venire qui. Non sono ancora troppo vecchio e qualche volta il desiderio di riprendere la bicicletta mi salta fuori all'improvviso. Pensa forse che non riuscirei a rimanere in gruppo?».

Un'eloquente smorfia sostituisce la risposta dell'interlocutore, ma Nino non si arrabbia: «Ho capito — *ribatte* — è meglio che continui ad occuparmi del mio lavoro attuale, la vendita di calciobalilla elettrici. Devo ammettere però che ho rivisto Petrucci e gli ho fatto una proposta. Se trovi qualcuno che voglia formare una squadra di ex corridori — gli ho detto — torno in bicicletta anch'io. Non so fino a che punto scherzavo e fino a che punto parlavo sul serio».

Tra le quinte della corsa intanto serpeggia ancora il malumore dei gregari per la severità delle sanzioni pecuniarie previste dal regolamento. Neri e Chiappano si sono improvvisati sindacalisti, davanti ai microfoni del «Processo alla tappa», *discutendo animatamente con l'organizzatore Vincenzo Torriani:* «Non vogliamo ingiustizie — *hanno detto i due corridori* — per un gregario una multa di diecimila lire per una spinta è una punizione troppo pesante. Nessuno di noi guadagna milioni al Giro. Pazienza se la legge fosse uguale per tutti, ma la giuria se la prende con chi fatica in fondo alla corsa ed è tollerante invece con i campioni».

Gianni Pignata

Benedetti tolto di gara per «scarso rendimento»

Sanremo, 24 maggio.

(g. bocc.) *I corridori del Giro sono da stasera centoventisette, cioè due meno di ieri. Lo sfortunato Franchini è stato costretto al ritiro da una caduta, Benedetti invece è stato rimandato d'autorità a casa.*

Benedetti correva per la Kelvinator e la sua volontà, nelle prime tre tappe, è stata così evidentemente scarsa, da indurre gli stessi dirigenti della sua squadra a prendere il serio ed inusitato provvedimento.

La tappa di oggi

LOCALITA'	Distanze	Ora pass.
SANREMO	0,0	13,00
S. Romolo	15,5	12,24
Soldano	28,5	12,51
Vallecrosia	33,5	13,01
Bivio Dolceacqua	34,5	13,02
Camporosso	37,5	13,08
Dolceacqua	41,8	13,16
Isolabona	45,2	13,22
Baiardo	55,3	13,39
S. Romolo	66,8	14,01
Sanremo:		
St. S. Romolo	76,0	14,19
Via Roma	84,8	14,33
Poggio Sanremo	90,4	14,44
Ceriana (t.l.)	99,4	15,01
P.so Ghimbegna	109,1	15,18
S. Romolo	118,1	15,36
Sanremo:		
St. S. Romolo	129,1	15,54
Corso Inglesi	134,6	16,04
SANREMO	137,0	16,09

La tappa di domani

LOCALITA'	Distanze	Ora pass.
SANREMO	0,0	10,20
Arma di Taggia	6,0	10,29
Porto Maurizio	21,5	10,54
Imperia	24,1	10,58
Capo Berta	27,2	11,02
Diano Marina	29,7	11,06
Capo Cervo	34,7	11,14
Capo Mele	40,8	11,23
Alassio	46,3	11,32
Albenga	53,1	11,44
Ceriale	57,9	11,51
Loano	62,9	11,59
Pietra Ligure	65,8	12,04
Finale Ligure	71,8	12,13
Noli	81,1	12,28
Spotorno	83,6	12,32
Savona (t.l.)	86,6	12,52
Colle Giovo (gpm)	117,8	13,30
Sassello	123,8	13,35
Acqui Terme (rif.)	135,6	14,23
Strevi	161,9	14,35
Cantalupo	181,4	15,06
Alessandria	190,4	15,20
Valenza (t.l.)	204,2	15,39
S. Salvat. Monf.	213,2	15,56
ALESSANDRIA	233,0	16,13

Mazzinghi per il titolo mondiale affronta questa sera Ki Soo Kim

Sul ring di S. Siro - Il pugile coreano ha ottenuto il campionato assoluto dei medi juniors superando Benvenuti a Seul - L'italiano è favorito - Kim incontra difficoltà a restare nei limiti del peso

(Nostro servizio particolare)
Milano, 24 maggio.

Sandro Mazzinghi ha completato la preparazione al confronto di domani sera contro il campione del mondo dei pesi medi junior Ki Soo Kim, nel tranquillo eremo di Comerio. Il pugile toscano non ha più alcun problema da risolvere. «Sto benissimo, — *ci ha detto lui stesso* — mi sono preparato con il massimo scrupolo ed ho una grande fiducia. Domani sera sarò io il campione del mondo dei medi junior».

Ki Soo Kim, invece, non ha ancora vinto la sua ostinata battaglia contro l'ago della bilancia. Il peso del coreano è ancora di oltre mezzo chilo superiore al limite massimo di 69,853 chilogrammi, previsto per la categoria dei medi junior, e non sono valsi a ridurlo né la sauna né i «footing» faticosissimi a cui Kim si è sottoposto anche oggi. Ciò nonostante il pugile asiatico continua a dichiararsi estremamente ottimista sull'esito del combattimento di domani sera. «Noi coreani — *ha fatto dire dall'interprete* — siamo di ferro e le saune, anziché indebolirci, ci tonificano i muscoli».

Il fratello di Kim, il procuratore e la stessa moglie appaiono tuttavia piuttosto preoccupati e, stamane, hanno contagiato il loro nervosismo all'organizzatore Vittorio Strumolo. I componenti del piccolo «clan» coreano pretendevano il pagamento anticipato della borsa di 55 mila dollari, che Ki Soo Kim ha preteso per venire a mettere in palio, a Milano, il titolo mondiale strappato a Benvenuti nel 1966. I diffidentissimi ospiti asiatici non intendevano accettare neppure una garanzia scritta del direttore dell'istituto di credito presso il quale Strumolo ha depositato i 35 milioni di lire equivalenti alla borsa pattuita. Alla fine si sono dovuti rassegnare ad attendere, ma hanno lasciato intendere che sarà Mazzinghi a pagare le conseguenze del loro vivo disappunto. «Di Mazzinghi non temo nulla — *ha detto infatti minacciosamente Kim* — e domani lo batterò».

La sicurezza del pugile coreano è apparsa peraltro poco giustificata proprio a chi meglio di ogni altro ne conosce le effettive risorse tecniche ed atletiche, cioè a Nino Benvenuti. Il campione del mondo dei medi ha già acquistato un biglietto di bordo-ring per la «modica» somma di 25 mila lire. Domani sera sarà a San Siro ed ha preannunciato che verrà preparato ad applaudire il successo di Mazzinghi, che ritiene molto più potente e più veloce.

d. m.



Mazzinghi, a sinistra, affronta oggi il coreano Ki Soo Kim

L'ex asso Just Fontaine guida i calciatori «ribelli» in Francia

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 24 maggio.

Da quarantotto ore la sede della Federazione francese di calcio è occupata da un gruppo di calciatori di sinistra, i quali vorrebbero imporre le dimissioni agli attuali dirigenti e organizzare per il futuro delle elezioni calcistiche generali, una specie di «referendum» — il sistema è alla moda — al quale dovrebbero partecipare la maggioranza — se non la totalità — dei 600.000 giocatori tesserati della Federazione football.

Attendendo di potere realizzare il progetto, del quale sono i promotori, questa minoranza di sportivi ha intanto provveduto a costituire un comitato d'azione e a creare una commissione direttiva la cui presidenza è stata assunta dal noto calciatore internazionale Just Fontaine, il capocannoniere dei mondiali di Svezia nel 1958, il quale in un recente passato era pure stato chiamato ad occupare il posto di commissario tecnico della Nazionale francese.

Le rivendicazioni dei calciatori che effettuano la protesta globale sono: «Nessun dialogo con gli attuali dirigenti della F. F. F. (Fédération Française Football) ancora in carica, ma che noi già consideriamo come dimissionari...

«La prossima struttura della Federazione dovrà essere studiata e elaborata da uomini nuovi, il cui dinamismo abbia fatto le prove.

«La F.F.F. dovrebbe entrare nella grande confederazione sportiva che le forze popolari moderne preconizzano e che — presto o tardi — esigeranno. Questa confederazione, pure lasciando a ogni settore (federazione) sportivo l'intera autonomia di amministrazione e di attività, controllerà l'insieme dello sport francese e sarà posta sotto la sola e alta tutela del Consiglio nazionale dello sport.

«L'epoca del mecenatismo, che oltre ad essere umiliante non ha mai sanato alcun problema, è morta per sempre, come deve morire l'abitudine di ricorrere alla carità dei Consigli municipali cittadini, per fare vivere le società.

m. b.

Carlo Parola al Napoli come nuovo allenatore?

Sivori sarebbe direttore tecnico - Omar deve andare in Argentina, ma rientrerà se le trattative si concluderanno - Corcione subentrerebbe a Gioacchino Lauro come presidente - Fiore amministratore

Napoli, 24 maggio.

Si è svolto oggi un nuovo colloquio fra il comandante Lauro, presidente onorario del Napoli, e il comm. Corcione, probabile futuro presidente della società.

Il comm. Corcione ha presentato un programma di massima, ampiamente esaminato dalle parti nel corso della riunione che è durata un'ora e mezzo. Nessun comunicato è stato diramato e non c'è stata alcuna indiscrezione. Si sa soltanto che in una prossima riunione, fissata per domani o al massimo per domenica o lunedì, interverranno anche il vecchio dirigente Roberto Fiore ed il rappresentante del gruppo di vecchi dirigenti che si è dichiarato disposto a prelevare in blocco la società con i suoi debiti e i suoi crediti, impegnandosi inoltre alla formazione di una squadra capace di puntare alla vittoria assoluta nel campionato.

Sarà molto difficile mettere tutti d'accordo, ma due conseguenze sembrano prendere consistenza. La prima riguarda la ventilata partenza di Pesaola che sarebbe sostituito da Sivori. Poiché Montez, che in un primo momento doveva coadiuvare Sivori, è passato al Cosenza, sembra che il diretto collaboratore di Sivori sarà Carlo Parola, che sarebbe già in contatto con il futuro presidente, ma siamo ancora nel campo delle ipotesi.

La seconda constatazione riguarda la quasi certa rinuncia dell'attuale presidente on. Gioacchino Lauro, rieletto deputato nelle ultime elezioni che non potrà ulteriormente occuparsi del Napoli per i suoi impegni di ordine industriale e politico.

Dichiarazioni di Sivori

Napoli, 24 maggio.

Omar Sivori ha sorriso quando gli è stato chiesto se è vera la notizia che il Napoli intenda affidargli la guida tecnica della squadra azzurra, in sostituzione di Bruno Pesaola, affiancandogli Carlo Parola come diretto collaboratore.

«*Prima di pensare alla "panchina" del Napoli* — ha risposto l'ex juventino — *vorrei stabilire se posso ancora disputare un campionato. Sto seguendo delle cure e noto continui miglioramenti. Nella prossima estate sottoporrò il ginocchio operato di menisco ad intense sabbiature. Se il risultato sarà soddisfacente continuerò ancora per un anno l'attività di calciatore...*».

«Altrimenti inizierà la carriera di *trainer*?».

«*Non sta a me decidere. Tutto è possibile. La situazione tuttavia è ancora in alto mare. Verso la metà di giugno andrò in Argentina. A Buenos Aires ho degli affari extrasportivi avviatissimi. Se la mia presenza fosse indispensabile per il loro buon andamento potrei anche decidere di stabilirmi definitivamente in Sud America, altrimenti rientrerei in Italia*».

«E di Carlo Parola che cosa pensa?».

«*Tutto il bene possibile* — ha concluso Sivori —. *Sono stato per diversi anni con lui alla Juventus, conosco i suoi metodi e so che è un tecnico preparato. Se i dirigenti napoletani mi domandassero un parere, la mia risposta sarebbe senza dubbio favorevole*».

In definitiva è assai probabile che, con l'avvento di Corcione alla presidenza del club partenopeo, Sivori e Parola diventino i responsabili della squadra. Non è escluso che Sivori, nella prossima stagione, si presenti nella duplice veste di allenatore-giocatore.

Davis: gli azzurri vincono

Biella, 24 maggio.

In due sole giornate, rispettando i pronostici della vigilia, i tennisti italiani sono entrati facilmente nelle semifinali del Gruppo A della zona europea di Coppa Davis. Eugenio Castigliano ed Ezio Di Matteo, al loro esordio in Davis, hanno battuto in doppio la coppia monegasca composta da Truchi e da Manigley per 6-3, 6-1, 6-2. Il punteggio è quindi di 3-0 per gli azzurri.

Domani la televisione si collegherà in diretta dalle 14 alle 15,15 sul programma nazionale per trasmettere alcune fasi degli ultimi due singolari.

★ Nella Coppa Città di Novara di bocce si sono imposti Bulni-Quirico (O.S. Fiat), superando in finale Granaglia-Barcetto (Pianelli e Traversa); alla gara hanno preso parte 88 formazioni

Per Anquetil (accusato di doping) due anni di squalifica in Belgio

Un mese di reclusione se non paga le spese processuali - Il ciclista francese non potrà partecipare al Tour, che passa anche su strade belghe

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 24 maggio.

Le incertezze di Jacques Anquetil circa la sua partecipazione o no al Giro di Francia, sono state «risolte» dal verdetto emesso ieri dal tribunale di Anversa, che l'ha riconosciuto colpevole di uso di eccitanti e gli ha proibito per 2 anni di gareggiare in Belgio. Poiché il Tour quest'anno sconfina in territorio belga Anquetil, anche se lo volesse, non potrebbe partecipare alla corsa a tappe.

Oltre ai due anni di «sospensione», Anquetil ha pure ricevuto una multa di 125 mila lire: l'esame antidoping che ha portato alla condanna dell'asso francese era stato effettuato a fine febbraio in occasione della «Sei giorni» di Anversa. Assieme al normanno, sono stati puniti in eguale misura due corridori belgi, Van Coningsloo e Monty, i quali, se vorranno continuare la loro attività professionale, dovranno «emigrare» in Francia oppure in Italia. Queste condanne sono, in Belgio, senza appello. Il tribunale ha addebitato ad Anquetil anche le spese processuali (37 mila lire); se il corridore non le pagherà, dovrà scontare un mese di reclusione.

Anquetil era stato chiamato una prima volta in tribunale qualche giorno fa, ma aveva chiesto ed ottenuto un rinvio dal momento che era impegnato nel Giro di Maiorca. Convocato una seconda volta, non si è presentato ed è stato quindi condannato in contumacia. Il tribunale ha detto che l'esame ha permesso di constatare la presenza di prodotti «illeciti» in una misura del 25 per cento superiore a quanto è ritenuto normale.

Mario Bordone

Per il Giro d'Italia

Trasmissioni radio e tv

La televisione trasmette oggi in telecronaca diretta, a partire dalle 13,15 (programma nazionale), le fasi conclusive della tappa. La radio ha in programma questi servizi:

Primo programma: servizi speciali alle ore 8 e alle ore 13.

Secondo programma: servizio speciale dopo il giornale radio delle 11,30, radiocronaca diretta dell'arrivo fra le 15,30 e le 16,45.

CRONACHE DELLO SPORT

In Olanda, nella finale [redacted] Coppa delle Coppe

Il Milan ha entusiasmato anche i suoi avversari

[redacted] calciatori dell'Amburgo sconfitti giovedì per 2-0 hanno riconosciuto la superiorità degli [redacted] - L'astuzia di Hamrin [redacted] la sal[redacted] difensori alla base della netta vittoria milanista - I campioni d'Italia partiti ieri [redacted] Amsterdam per gli Stati Uniti [redacted] Canada

(Dal nostro inviato speciale) Rotterdam, [redacted] maggio.

La vittoria riportata dal Milan sull'Amburgo è stata semplice e regolare, meritata e anche facile. Molto di più di quanto ci si poteva attendere. Il Milan prima ha vinto, e poi ha difeso la vittoria che già aveva ottenuto. E quindi nel successo che esso ha riportato ha finito per produrre di tutto un po'. Ha prodotto innanzitutto il gioco d'attacco, convincendo pienamente [redacted] spettatori.

Il «vecchio» Hamrin, che molti non ritengono più in grado di sostenere [redacted] fatiche di tutto un campionato, ha fornito una dimostrazione di positività e [redacted] praticità quale ben pochi avrebbero potuto aspettarsi. Questa vecchia volpe [redacted] campi di gioco, ricevuto un passaggio assai preciso da Sormani, ha visto con la coda dell'occhio qual [redacted] l'angolo della rete germanica al quale si poteva arrivare, e con grande precisione lo ha infilato. Questo, subito all'inizio della partita, a tre minuti dal calcio d'avvio cioè. Più tardi [redacted] toccato [redacted] una specie di scossa elettrica, è partito da un lato del [redacted] ha battuto inesorabilmente due o tre avversari e ha sferrato in porta un tiro che ha lasciato tutti quanti di stucco, principalmente il portiere tedesco. Nello spazio di [redacted] minuti e mezzo, ogni [redacted] era fatta.

[redacted] ripresa, il Milan stesso ha difeso il successo che già aveva in tasca: lo ha difeso [redacted] intelligenza. Ha richiamato verso la metà campo sia Rivera che Lodetti e si è limitato [redacted] controllare il gioco. L'avversario ha perso così ogni libertà di azione: esso si è trovato bloccate tutte quante le vie [redacted] accesso alla porta difesa da Cudicini.

Gli uomini della difesa milanista si [redacted] comportati con molta accortezza, coprendo l'uno gli eventuali errori e le casuali debolezze dell'altro. Schnellinger, che non [redacted] fama di essere [redacted] specialista come difensore arretrato, si è battuto [redacted] un leone contro i suoi compatrioti. [redacted] leva loro dimostrare che sussiste in lui nessun decadimento di forma. E l'incontro è così giunto al [redacted] termine fra la convinzione generale del risultato che aveva fornito. Gli innumerevoli sostenitori tedeschi [redacted] gridavano più verso il termine. Essi san[redacted] fare un fracasso come il pubblico italiano certo non lo fa. I pochi tifosi del Milan — apparivano pochi al confronto — erano quasi muti per la gioia: hanno atteso ad esplodere il momento [redacted] fischio finale.

E, [redacted] che ha fatto anche piacere ai veri sportivi, [redacted] che la gioia è stata c[redacted]ta in limiti ragionevoli. I giocatori ed i dirigenti del Milan stessi si [redacted] limitati [redacted] divorare, dopo [redacted] partita, qualche panino e a dissetarsi. A parlare con qualche ampiezza, in termini pienamente elogiativi, sono stati i dirigenti olandesi e quelli tedeschi: gli stessi calciatori dell'Amburgo hanno riconosciuto [redacted] superiorità dei rossoneri. Nessuno degli italiani ha lodato [redacted] stesso, nessuno ha cercato di creare attorno a sé della pubblicità. E la cerimonia è stata anche per questo [redacted] più simpatica di questo mondo.

I tedeschi [redacted] naturalmente rimasti male. Nemmeno il loro famoso Seeler, che sta avvicinandosi ai trentatré anni di età, ha potuto far nulla di quanto desiderava [redacted] di quanto i suoi sostenitori si attendevano. L'uomo più in vista della squadra germanica è stato Dörfel II, l'ala destra, un vero velocista: è stato lui all'inizio del [redacted] tempo, a chiamare Cudicini alla sola parata veramente difficile di tutto l'incontro. E se si eccettua la mezz'ala sinistra Honig nessuno [redacted] tedeschi ha fatto ricorso a [redacted] sporco. Genericamente, [redacted] loro contegno è stato improntato a correttezza. Il solo giocatore del Milan che sia uscito malcon[redacted] dalla prova è stato Scala, che si è prodotto, proprio nella fase iniziale della partita, uno strappo muscolare ad una gamba, non grave per fortuna, che [redacted] ha fatto [redacted] picare per tutto [redacted] tempo.

La squadra del Milan si è scissa il mattino successivo alla partita in due settori: i «nazionali» Rivera, Prati, Lodetti, Anquilletti [redacted] Rosato, più l'infortunato Scala, sono rientrati direttamente [redacted] Milano, mentre tutti gli altri giocatori insieme all'allenatore Rocco e ad alcuni dirigenti sono partiti da Amsterdam per gli Stati Uniti ed il Canada per disputare domenica prossima [redacted] primo incontro della loro "tournée" contro il Celtic.

Vittorio Pozzo



Hamrin, che ha deciso l'incontro [redacted] Rotterdam, esulta dopo un goal segnato

La Juventus [redacted] il mediano Bertini

La Juventus, oltre al sicuro acquisto di Anastasi ed alle avviate trattative per Colausig ed Haller, sta interessandosi anche di Bertini: stando a fonte attendibile, il vi[redacted] presidente juventino Giordanetti si è incontrato ieri a Milano con il presidente della Fiorentina, Baglini, per trattare il forte mediano.

[redacted] società bianconera ha [redacted]to altri sondaggi presso il Cagliari per [redacted] Riva, ma difficilmente l'«affare» andrà in porto. Il [redacted] sardo pare intenzionato a confermare l'attaccante, per il quale come è noto sono giunte interessanti proposte anche da parte di Inter e Milan.

Il Torino, reduce dalla par[redacted] contro il Piacenza, pro[redacted] gli allenamenti in vista della fase finale della Coppa Italia.

Foni presentato [redacted] giocatori dell'Inter

Appiano Gentile, 24 maggio.

Alfredo Foni è da oggi ufficialmente il nuovo allenatore dell'Inter, in sostituzione di Helenio Herrera. L'ex trainer della nazionale svizzera è stato presentato ai giocatori dal presidente Fraizzoli, nel corso di una b[redacted] cerimonia svoltasi nel salone dei ricevimenti del villaggio [redacted] tivo di Appiano Gentile.

[redacted]

Oggi i giovani calciatori [redacted] contro la rappresentativa inglese

Nelle due formazioni figurano numerosi elementi che passeranno poi alle rispettive squadre A - Chivers [redacted] uno degli attaccanti più pericolosi in Inghilterra - Tra gli italiani, Riva e Anastasi lottano anche per essere chiamati nella Nazionale A - L'incontro in televisione alle ore 17

(Dal nostro inviato speciale) Trieste, 24 maggio.

Le squadre nazionali «Under 23» dell'Italia e dell'Inghilterra si incontrano domani a Trieste in una partita amichevole che serve ai tecnici delle due federazioni per collaudare giovani calciatori destinati a passare nelle squadre maggiori sia immediatamente, in occasione delle finali del campionato d'Europa che si disputeran[redacted] nel prossimo mese di giugno in Italia, sia in futuro per i campionati del mondo programmati nell'estate del 1970 in Messico.

Il confronto Italia-Inghilterra [redacted] anche il sapore di rivincita perché nel dicembre scorso, la rappresentativa azzurra andò a Nottingham e fu sconfitta per 1 a 0 al termine di una [redacted] difficile e combattuta disputata su un terreno gelato, assolutamente inadatto [redacted] giocatori. Segnò in quella circostanza Chivers [redacted] è l'elemento più quotato fra i giovani inglesi, tanto che recentemente fu acquistato dal [redacted]tenham per una cifra-record in Inghilterra, oltre 250 milioni [redacted] lire. Chivers è un atleta nel senso letterale della parola. E' alto un metro e ottantacinque, proporzionato nella muscolatura, abbastanza mobile e abilissimo nel tiro a rete e specialmente nel gioco di testa. Ricorda nel fisico e nel gioco John Charles, che anni fa fu il centravanti della Juventus.

Oltre Chivers la squadra inglese presenta altri elementi di primo piano come l'attaccante Birchenall, il centrocampista Baldwin ed il centromediano Stephenson. Proprio questo Stephenson sarà opposto domani a Pietro Anastasi, ed il duello fra i due giovani assi sarà un motivo [redacted] particolare interesse nel qua[redacted] generale della gara.

Motivo particolare, non certo motivo unico, perché essendo questo il periodo dei trasferimenti, altri giocatori saranno osservati: da Luigi Riva che il Cagliari non vorrebbe cedere nonostante le laute offerte ricevute dal Milan, dall'Inter e dalla Juventus, alla mezz'ala della Sampdoria Vieri che potrebbe passare al Bologna come sostituto di Haller, al terzino Poletti che la Spal tratta con [redacted] Fiorentina, al centromedia[redacted] Cresci che potrebbe andare all'Inter o al Bologna. Cresci domani avrà un compito difficilissimo, dovrà controllare proprio Chivers.

Birchenall e Chivers hanno segnato due goals ciascuno nell'ultima partita di allenamento disputata la settimana [redacted] fra la nazionale A e la nazionale giovanile. Vinsero i giovani per 4 a 1, creando appunto un po' [redacted] difficoltà a mister Ramsey che sta preparando la squadra inglese per i prossimi campionati d'Europa.

Il nostro commissario tecnico Ferruccio Valcareggi sa tutto questo, ma non pare impressionato. Crede nella capacità dei suoi giocatori e domani sottoporrà ad un duro e severo collaudo Riva ed Anastasi, già conosciuti con la nazionale A per la partita di Napoli contro la Russia. Riva ed Anastasi potrebbero conquistare un posto nella rappresentativa maggiore. Questo pubblico cammino dei due attaccanti azzurri aumenta pertanto l'interesse della prova.

La partita sarà iniziata alle ore 17 e sarà interamente trasmessa per Televisione sia in Italia che in Inghilterra. Arbitrerà l'austriaco Baubauczek. La gara apre ufficialmente i festeggiamenti per il Cinquantenario della Liberazione di Trieste. Subito dopo la gara gli azzurri saranno lasciati [redacted] libertà; gli inglesi [redacted] partiranno per Budapest ed in seguito per Kassel dove disputeranno le altre due partite della loro tournée europea.

Giulio Accatino

Le formazioni

ITALIA		INGHILTERRA
Vecchi	1	Springett
Roversi	2	Wright
Poletti	3	Shaw
Montefusco	4	Doyle
C[redacted]	5	Stephenson
Ferrante	[redacted]	Harris
[redacted]	7	Summers
Vieri	8	Chivers
Anastasi	9	Baldwin
Merlo	10	Birchenall
Riva	11	Kendall
(secondo portiere: Cipollini)		(secondo portiere: Jones[redacted])

Arbitro: Baubauczek (Austria).

Inizio [redacted] 17: trasmissione tv [redacted] secondo programma, a partire dalle ore 16,55.

Graham Hill il più veloce nella prova del G. P. di Monaco

(Dal nostro inviato speciale) Montecarlo, 24 maggio.

Domani si corre il Gran Premio automobilistico di Monaco, seconda prova stagionale di campionato mondiale piloti. Un anno fa, dopo la terribile morte di Loren[redacted] e le [redacted] polemiche che seguirono quell'angosciosa [redacted] domenica [redacted] maggio, ora sem[redacted] che [redacted] questo anacronistico [redacted] circuito cittadino le auto da corsa non avrebbero mai più gareggiato. E non tanto per la conformazione del tracciato in se stesso, ché il susseguirsi di curve costituisce se [redacted] altro [redacted] limite alle velocità, ma per la pericolosità di molti punti in sede stradale troppo esigua e costretta tra marciapiedi rialzati, [redacted] parte [redacted] costeggia il porto con le sue bitte di attracco sporgenti, il pubblico che in certe [redacted] si addossa a ridosso della strada, la terribile «chicane» che immette dopo una discesa sulla banchina [redacted] lungomare. La prova [redacted] questa pericolosità si è avuta anche oggi, quando la vettura [redacted] formula III dell'italo-svizzero Clay Regazzoni sbandando proprio alla «chicane» [redacted] perso una ruota, infilandosi sotto un guardrail. Soltanto la prontezza di riflessi [redacted] pilota ha evitato una sci[redacted]ra. Clay R[redacted] si è piegato tutto da una parte ed è passato sotto l'ostacolo metallico.

A qualche punto «nero» [redacted] percorso gli organizzatori monegaschi hanno cercato di ri[redacted]re rivedendo nei limiti del possibile [redacted] di sicurezza, in particolare lungo [redacted] tunnel, alla curva del gasometro e sulla banchina del porto, spostando in avanti la «chicane» in [redacted] da limitare la velocità nel breve rettifilo che precede l'insidiosa curva detta «del tabaccaio».

Nelle [redacted] di oggi i migliori [redacted] stati: 1) Graham Hill [redacted] Lotus in 1'28"2/10 alla media di 128,367; 3) ex aequo: Johnny Servoz-Gavin (Fr.) Matra-Ford nello stesso tempo; 3) Joseph Siffert (Svi.) su Lotus-Ford in 1'28"8/10; 4) John Surtees (GB) su Honda in 1'29"1/10; 5) Jochen [redacted]t (Au.) su Brabham in 1'20"2/10; 6) Richard Attwood [redacted] su BRM in 1'30"6/10; 7) J.-P. Beltoise (Fr.) su Matra in 1'29"7/10. L'italiano Ludovico Scarfiotti, che correrà su Cooper, non si è oggi impegnato a fondo.

f. b.

Il torinese [redacted] contro [redacted]

Ieri sera sul ring del Palazzo dello Sport

Il peso medio [redacted] Bisotti ha confermato ieri [redacted] al Palazzo dello Sport la buona impressione suscitata negli ultimi combattimenti, superando ai punti in sei riprese il bergamasco Panseri.

Anche l'altro pugile della «Colonia» Trombetta impegnato nella riunione di ieri sera, il [redacted] Guerrieri di Modena, ha riportato il successo, piegando ai punti in otto riprese Occhipinti.

Oltre a questi due incontri fra professionisti la riunione (alla quale hanno assistito circa mille spettatori) comprendeva alcuni combattimenti di novizi e [redacted]tanti.

Novizi - Pesi mosca: Migliardi b. Rubiu ai punti; piuma: Momoli b. Ferruso ai punti.

Dilettanti - Superwelters: Gualzato e Incandela, incontro pari; leggeri: D'Agnese b. Sisti ai punti; Carrara b. Usai G. ai punti; gallo: Verdiani b. Usai B. ai punti.

Professionisti: medi: Bisotti (Torino), kg. 75) batte Panseri (Bergamo, kg. 74,500) ai punti in 6 riprese. Arbitro: Leone di Torino; welters: Guerrieri (Mirandola, kg. 64,500) b. Occhipinti (Tunisi, kg. 65) ai punti in 8 riprese. Arbitro: Carrara [redacted] Torino.

[redacted] La squadra giovanile granata affronterà domani a Salsomaggiore l'Inter (inizio ore 17) nella finale del torneo «Primavera»: i granata si sono qualificati per l'incontro decisivo superando il Napoli (2-1), mentre i nerazzurri hanno eliminato la Roma per sorteggio (la [redacted] si era chiusa sullo 0-0).

★ Un documentario sullo sci nautico verrà proiettato [redacted] mattina (ore 10) nella sala dei congressi dell'Istituto [redacted] Paolo in piazza S. Carlo, per introdurre una [redacted] corsi riservati ai giovani, indetti dall'Assessorato [redacted] Sport, [redacted] si terranno presso il [redacted] Sci Nautico Torino al Lago di Avigliana.

✦ Corsa tris — Questo il dettaglio della prova di ieri sera a S. Siro: Premio Leola Hanover (L. 3 milioni, [redacted] 2080): [redacted] Navasso (Ez. Bezzecchi), scud. Verona, al km 1'20"3; 2) Nirano; 3) Impeto. Tot. 153, 31, 10, 46 (158). Combinazi[redacted] vincente [redacted]; 13, 6, 12. Quota: 375.200 lire per 314 vincitori.

Le partite di domani con inizio alle [redacted] 17

SERIE B (38ª giornata)

Catania-Messina (andata 2-0)
Foggia-Modena (1-1)
Lazio-Catanzaro (0-0)
Lecco-Perugia (2-3)
Livorno-Verona (0-1)
Monza-Pisa (2-3)
Padova-Genoa (0-0)
Potenza-Bari (0-1)
Reggiana-Novara (1-1)
Reggina-Venezia (3-2)
(Riposa: Palermo)

CLASSIFICA: *Palermo p. 48; Pisa [redacted]; Verona e Foggia 41; Bari [redacted]; Reggiana 39; Livorno 38; Monza 36; Reggina, Catania e *Catanzaro 35; Padova [redacted] Lazio e [redacted] 33; Genova e *Perugia [redacted] *Lecco 31; Venezia e Messina 30; Novara 29; Potenza 22.

(* Una partita in più).

A causa dell'entrata in vigore dell'ora legale le partite [redacted] inizio alle ore 17.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da [redacted] 6)

ALLOGGI signorili Duchessa Jolanda 11 pronti giugno due-tre camere cucina abitabili vendo. Telefono [redacted] 655-782. A45200

ALLOGGIO camere 2 servizi zona centrale vendesi 4.800.000. Telefonare 886-543. A51775

ANCORA ultimi appartamenti via Cibrario 30 angolo Vagnone. Straordinaria possibilità. Salone angolare con bovindo, cinque camere, bagno, ripostiglio, grandioso ingresso 4.950.000 mutuo 11.550.000 in palazzo straordinariamente bello, signorile, prezzo difficilmente ripetibile. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI adiacenti Corso Trapani e Via Monginevro (Via Tofane angolo Monte Asolone) in signorilissimo palazzo con giardino, spaziosissimi rifinitissimi, luminosi 2 camere tinello cucinotta, lire 3.238.000 più 44.000 mensili. Consulodile 512-670. O961

APPARTAMENTI in palazzine signorili precollinari 6-8 camere tra verde, parchi, quiete, vicino al centro fuori dello smog. Lauro 45, informazioni cantiere Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI Largo Barletta 162. Abitabili giugno. Interessante rapporto prezzo posizione. 1-2-3 camere tinello doppi servizi. Mutuo, dilazioni. Contante 30%. Visite cantiere. Sabatelli 753-041.

APPARTAMENTI prezzi incredibilmente bassi per facilitazioni governative legge 167 mutuo agevolato; in modernissime signorile residenze: tennis, giardini, alberi, parcheggio. A 50 metri da corso Francia, 4 km. prima di Rivoli: via Tevere angolo via Sestriere. Quattro camere grandissime, entrata, bagno, stanzino, terrazzi. Prezzo, compreso box auto, 8.950.000. Contanti solo 890.000 subito, 910.000 entro aprile 1969, rimanenza mutuo agevolato mensilità pari affitto, dilazioni. Finalmente questa grande possibilità! E' solo la seconda volta che si ripete in tre anni. Prenotatevi subito, anche minimissimo anticipo, direttamente sul posto oppure Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Tel. 578-044.

APPARTAMENTI tre quattro camere e servizi ottime finizioni vendo direttamente impresa corso Sebastopoli 249 consegna ottobre 1969. Visite cantiere 14,30-18,30. Telefono 322-236. A51328

APPARTAMENTO [redacted] Vanchiglia, molto spazio, poco costo via S. Giulia 65: salone, cinque camere, cucina, ingresso, biservizi 3.150.000 mutuo 7.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO grandioso massima convenienza, via Cumiberti 90 (corso Grosseto) tre camere, cucina grande, ingresso bagno ripostiglio 2.350.000 [redacted] 5.450.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO grandissimo, via Bellardi 23, corso Montegrappa. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Minimissimo costo 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO moderno, luminoso, corso Traiano 49, Fiat Mirafiori, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, balcone panoramico 1 milione 650.000 [redacted] 3.850.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO padronale villa centrale mq. 450 ampio terrazzo vendo geom. Lucinio, via Giusti 2.

APPARTAMENTO via Cernaia residenziale-professionale mq. 240 libero completamente rinnovato. Telefono [redacted] 546-476. A51612

APPARTAMENTO moderno via Valfurva 6 (Mirafiori) tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO proprio fronte Stadio Comunale [redacted] Castelnuovo Lessa 15 quattro camere ingresso, bagno, bibalconi 3.400.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO prospiciente corso Novara: via Bologna [redacted], [redacted]vissimo, due camere, ingresso, bagno, ripostiglio, biterrazzi 1.800.000 mutuo 4.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO [redacted]ato, meraviglioso, Madonna Campagna, salone, tricamere, tinello spaziosissimo, doppi servizi, grandioso terrazzo. Occasione 12.200.000 sufficienti 5.500.000. Amministrazione Capello, 532-780.

APPROVATO progetto villa 10 camere vendo terreno collina Valsalice. Telefonare 546-476.

BARRIERA Milano 2 alloggi camera tinello cucinino riuniti vendo. Telefonare 535-601, pasti 288-761.

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.

BLOCCO tre alloggi sotto camera servizi stabile recente costruzione con portineria vendo 18.000.000. Studio Satragni, Cernaia 26.

CASETTA rustica collina torinese Bardassano 6 camere porticati 6000 mq. terreno, vendesi lire 5.000.000. Telefonare 873-284, 981-828.

CASETTA 4 stanze con piano cantina recente costruzione ampio giardino vendesi Moncalieri 10.000.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 646-031. A54311

CAUSA trasferimento vendo villa panoramica Bordighera vista mare. Occasionissima. Telefonare 760-228 ore pasti. [redacted]

CEDESI privatamente Rubiana due casette rustiche vicine ammobiliate 3-4 camere orto frutteto terrazzo posizione tranquilla. Tel. 483-575.

CENTRO Gran Madre via Palladio 6, alloggi signorili palazzina con giardino. Telefonare 534-454.

CERCASI impresa capace per costruzione gruppo villette in Settimo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 419 — Torino». O193

CERCASI in Torino, zona centralissima, mq. millecinquecento per magazzino e deposito ei mq. seicento per sede Società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino». A50733

CORSO Agnelli (Sporting) panoramico salone cinque camere terrazzo doppi servizi ingressi ascensori (mq. 200) [redacted] 16.000.000 più [redacted] lioni [redacted]uo. [redacted] 547-333.

CORSO Francia 218 «Residenza Oasi» alloggi signorili palazzina con giardino. Telefonare 546-478.

CORSO Re Umberto lussuoso appartamento salone bicamere biservizi cucina 8.200.000 mutuo 7 milioni 500.000. Telef. 502-542.

CORSO Siracusa, 3 arie bicamere tinello bagno 3.600.000 mutuo 3 milioni 700.000. Telef. 502-542.

CORSO Traiano: via Duino 102, appartamenti pronta consegna minor costo possibile. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.300.000 mutuo 5.350.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA bicamere cucina termobagno vendesi 1.800.000 + vano. [redacted], 502-514. O63

CROCETTA centro vendo 1° piano [redacted]lo signorile 5 camere, cucina, doppi servizi, richiesta intrattabile 21.000.000. Telef. [redacted] pasti.

CROCETTA in elegante casa vendo ultrasignorile appartamento mq. 290 salone 4 camere, tripli servizi. Telefonare [redacted] pasti.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

GIARDINI Reali ultimo appartamento silenzioso 2 camere tinello servizi mutuo vendesi nuovo palazzo S. Maurizio 19.

BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 [redacted] re servizi vista collinare finizioni primordine zona piazza Bengasi vendesi con mutuo. Facilitazioni. Telefonare 555-349, 687-116. O106

BRANDIZZO, alloggio nuovo spazioso, 800.000 più rate affitto. Amministrazione Capello, 532-780.

CAMERA tinello servizi costruttore vende palazzo circondato giardini piazzale, mutuo dilazioni, Mirafiori. Telefonare 381-819.

CANISCHIO dintorni, casetta, rustico, due giornate terreno, panoramico, vendesi 5.300.000. Ragioniere Furbatto, piazza [redacted] Torino.

CAPANNONE industriale, [redacted]lio, mq 3000, 2250, 1500, 750 vendesi, affittasi. Telefonare 790-836.

CAPANNONI prefabbricati d'ogni tipo cemento armato ed acciaio. Telefonare 534-267. A51464

CASCINA 38 km Torino panoramicissima attrezzata allevamenti misti 18 giornate tutte comodità vendesi. Scrivere telefonare geom. Conteri, Montalia, 0141-47058.

CASCINE Vico, via Varallo, vendesi casa 10 camere, informazioni presso cantiere sabato pomeriggio, domenica. 1001

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo. Telefonare [redacted]-686.

CHIERI, alloggio nuovo spazioso 1.000.000 più rate affitto. Amministrazione Capello 532-780.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i conforts una due camere servizi vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COAZZE vendo terreno ottima posizione con progetto approvato. Telefonare 934-255. 1001

COAZZE, Villette terreni progetto approvato vendo. Telef. 934-260 geom. Allais. A53553

COMUNE di Cortazzone cedesi casa e terreni posizione panoramica. Telefonare 237-665 ore pasti.

CON solo L. 800.000 in contanti, il resto uguale affitto, potrete acquistare bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco. Telefonare 785-236.

CORSO Casale esentata quarantacinque camere, negozi, 5.800.000 reddito, 110.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

[redacted] Casale 186, incredibile occasione: [redacted] 210.000 [redacted]tuo 470.000; bicamere 385.000 mu[redacted] 095.000 [redacted] 578-044

CORSO Mediterraneo (Crocetta) vendesi due alloggi attualmente uniti, complessive cinque camere, tinello, cucinino, doppi bagni, ingressi, 14.800.000 compreso mutuo, vuoto. Destefanis 540-405. O958

GIAVENO urge [redacted]ndere villetta quattro camere servizi garage. Telefonare 937-255. A41691

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Asquti 153. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

IMPRESA vende ultimi appartamenti signorili 2 camere, tinello cucinotto, bellissimo alloggio 3 camere, cucina piano rialzato. Via Monginevro 176. Tel. 383-753. 2001

IMPRESA vende 2-3-4 camere doppi servizi via Passo Buole 73. Telefonare 612-630 ore cantiere.

INCREDIBILE alloggio esentasse [redacted]mera tinello cucinino servizi, via Chiesa Salute. 1.000.000 mutuo 2.500.000. Telefonare 502-514.

LIDO di Camaiore vendo villa mq. 470 recintato pineta via Trieste 50 L. 20.000.000. Tel. 851-314 [redacted].

LOCALE nuovo centrale mq. 700 rampa propria et locale strada vendo, affitto. Telefonare 546-476.

MARTINETTO due camere, cucina, riscaldamento. Libero subito 4 milioni 600.000, sufficenti 2.000.000 Amministrazione Capello 532-780

NEGOZIO d'angolo, [redacted], libero, adatto qualsiasi genere, zona mercato. Antica Rivoli 24, Grugliasco, Telefonare 472-205. O64

MINIAPPARTAMENTO, nuovo, abitabile subito, via Cavaglià 18 (Astanteria Martini) due camere, cucinotta, ingresso, bagno, balconi 1.500.000 mutuo 3.450.000. Gabetti 578-044. O867

MQ. 50 via Borgaro bicamere tinello cucinino piano settimo 3.400.000 mutuo 4.200.000. Telef. 502-514.

NEGOZIO commestibili mq 100 reddito 500.000 vende 8.500.000. Studio Satragni, Cernaia 26.

OCCASIONE VENDESI TERRENO PANORAMICO CON PIANTE DI VALORE MQ. 14.000 S. MAURO TORINESE, TELEFONARE 331-869

PALAZZO angolare, centralissimo, duemiladuecento mq., termosifone, ascensore, 25.500.000 reddito vendesi. Tratta Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O220

PALAZZO nuovo vendesi appartamento pronto già decorato, corso Sebastopoli 235; salone grande, [redacted] due camere, tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, mq 218, adatto anche professionisti.

[redacted] vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A. [redacted] XX [redacted]tembre 12. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente 545-733.

PIANO settimo Santa Rita bicamere biterrazzi serra bagno 4.200.000 mutuo 4.400.000. Telef. 502-542.

PIAZZA San Carlo angolo Maria Vittoria vendonsi al 1° piano nobile mq. 360 serviti da uno scalone e da un'altra scala, perciò divisibile. Liberi subito adatti per: uffici, rappresentanze, esposizioni, mostre, assicurazioni, antiquariato, sedi per partiti, circoli, clubs, ecc., ecc. Intermediari. [redacted] 511-257.

PICCOLO condominio quattro appartamenti [redacted] ville, villaggio sole Borgio Verezzi, ampia vista mare vendesi mutuo, affittasi ultimo appartamento 3 vani servizi, Coseo. Telefonare 68-223 Borgio.

PORTA Nuova vendo [redacted] 2 camere cucina [redacted]. Tel. [redacted]6.

PRECOLLINARE appartamento gran classe, splendida posizione, quiete, verde, Strada Salino 8. Giardino condominiale, giardino privato, rifiniture ricchissime, pregiatissime: salone, 3 camere, cucina, office, ingresso, biservizi, garage, 20 milioni, mutuo 14.500.000. Gabetti 578-044. O867

PRIVATO vende alloggio due [redacted]re servizi in Carmagnola. Telefonare [redacted] 610-991. 2001

PRIVATO vende signorile attico zona corso Tassoni composto di 2 camere luminosissimo soggiorno, camera servizio e servizi oltre mq. 50 di terrazzi, 2 cantine e soffitte infissi interni e pavimenti extra lusso. Telefono 759-623 ore pasti.

PRIVATO vende via Ormea appartamento tre camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino». A50346

RIVALTA, via Canova, appartamenti palazzina signorile vicinanze nuovi stabilimenti Fiat: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.500.000. Gabetti [redacted] 578-044. [redacted]

RIVIERA Ponente vendonsi ultimissimi alloggi pronti [redacted], [redacted] dimensione prezzo. Telef. 519-652.

SALICE D'ULZIO, in signorile condominio appartamento: soggiorno, tre camere, cucina, bagno, camera e bagno servizio, terr[redacted], completamente arredato, 13.000.000 compreso mutuo. Destefanis 540-405.

SANLORENZO al Mare (Imperia) in quartiere residenziale «La Falola» vista mare, strada privata carrozzabile, acqua, luce, fognatura, lottizzato, vendesi terreno 400, 1000 mq. comodità pagamento 30% subito saldo a termine autostrada Fiori. Visite in loco. Rivolgersi Morellon S. Lorenzo.

SANTA Rita alloggio ottime finiture tre camere servizi occasione vendesi. Telefonare 542-868. O76

[redacted] d'Oulx, Condominio Seyonera, ultimi appartamenti camere tinello cucinino soleggiatissimi accurate finiture pronti subito vendonsi. Mutuo e rateazioni. Telefono 484-784 Torino ore ufficio.

SAUZE d'Oulx «Condominio Samurai» vendo alloggio 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, posto macchina box 8.500.000. Tel. 98-71 Bardonecchia. 2001

SAUZE d'Ulzio vendesi 1000-2000 mq. terreno, Strada Holesse. Telefonare 671-448. A50574

SETTECENTO mq. vendo alloggio collinare tutti confortis. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino»

SETTIMO Torinese, via Castiglione, fronte mercato, vendonsi alloggi signorili in villa piani 3 ascensore box. 2.300.000 camera. Telefonare 561-852. 1001

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Borchiella, Spotorno, Via Laiolo 43, telefono 75-657, oppure Pubblicità giornali XXV Aprile 34/1. Pietraligure.

TERRENO fabbricabile fronte provinciale Feletto mq. 22.000 vendonsi o permutonsi alloggi. Telefonare 510-450 ore 15-18. A49151

TERRENO Giaveno, progetto approvato per villette privato vende. Telefonare 673-522 ore pasti.

TERRENO industriale Torino 40.000 mq. vendo anche lottizzato. Telefonare 530-565. A51089

TERRENO per villotte, fronte strada, acqua, luce, telefono, mq. 1000. Cossolo Torinese. Vendesi 2 milioni. Telefonare 511-090.

TERRENO residenziale lottizzazione approvata collina torinese 9 km. Piazza Castello, mq. 100.000, un metro cubo, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino».

TERRENO 150-300 camere impresa compera contanti zona Mirafiori. Telefonare 361-819. A49448

TERRENO 7500 mq. con progetto 1500 mc. muratura Settimo vendo. [redacted] 530-565. A51089

VALCHIUSELLA frazione Chiara alt. 900 vendonsi quattro [redacted] unico ristorante-bar avviatissimo, anche [redacted] parzialmente. Scardo, Chiara, Traversella. 23729

VALENTINO vendonsi ultimi alloggi signorili. Tel. 369-144.

VENDESI alloggetto elegantemente ammobiliato, affittato, reddito garantito 8%. Telefonare 879-093.

VENDESI alloggio Varazze zona collinare, tre stanze, cucina vista sul mare. Telefonare 727-092 ore pasti.

VENDESI Crocetta, via Condove 24, alloggio signorilissimo 1° piano (2° f.t.) 3 camere, salone, cucina, doppi servizi case anni tre, mutuo e facilitazioni. Telefonare 339-629.

VENDESI Francia, regione Morteau (Doubs) su strada nazionale immobile industriale e commerciale 15.600 mq., superficie coperta 800 mq. Trasformatore 100 kwa. Scrivere: Havas Besançon n. 5538, Francia.

VENDESI muri [redacted]si retro, box, magazzini, via Monginevro 176. Telefonare 383-753. [redacted]

VENDO casa quattro vani garage ampia tettoia cortile recintato. Telefonare [redacted]. A50784

VENDO cascinotto [redacted] attrezzi 12 giornate circa, campo, prato, vigna, frutteto, libera anche subito. Telefonare 550-044. A51550

VENDO direttamente 3000 mq. terreno con permesso costruzione bungalow. Telefonare 881-538 mattino od ore pasti. A50433

VENDO locale a due piani uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 zona piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 687-116. O106

VENDO motivi famiglia villa in costruzione direttissima Lanzo. Telefonare 251-152. 2001

VENDO Nichelino terreno mq. 1600 coperti capannone mq. 1300. Telefonare 663-818 A50994

VENDO terreno mq. 10.000 collina Moncalieri. Telef. ore pasti 583-783, ufficio 544-382. 2001

VENDO Susa alloggi signorili spaziosi moderni, negozi, garages centrali, ottimo reddito. Pagamenti dilazionati, mutui. Telefonare 399-609

VENDONSI alloggetti minimo anticipo rateazioni pari affitto corso Francia (Leumann). Telef. 290-635.

VIA Calatafimi Nichelino vendo stabilimento mq. 400 raddoppiabili. Telefonare 396-610. A48407

VIA Fratelli Carle (Crocetta) alloggio quattro camere, cucina, doccia con servizio, termo centrale 8 milioni 300.000, abitabile subito. Destefanis 542-809. O948

VIA Poirino 8 ang. Sovietica impresa vende tre camere tinello servizi.

VIA Venaria 102 grandioso negozio commestibili tre aperture mq 100 vendesi 8.500.000 dilazionando.

VILLA nuova, panoramica, Valsalice, due alloggi cinque et tre camere, accuratissima costruzione, duemila terreno vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O220

VILLA signorile nuovo garage grande giardino Mongreno vendo 38 milioni. Telefonare 688-785.

VILLA signorilissima [redacted] salone, 4 letto, studio, tripli servizi, alloggio servitù, vende 80.000.000. Studio Satragni, Cernaia 26.

VILLE 4-6 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendesi. Via Milano 70, Settimo Torinese. Visite in cantiere. O193

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLA stupenda posizione, provinciale Ulzio Sauze, due alloggi orizzontali, 26.000.000 vendesi anche divisa. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O220

ZONA Mirafiori terreno con permesso camere 120 vendesi massima convenienza. Telefonare 760-759 ore ufficio. 1001

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 535-601.

1.200.000 vendo terreno collina dietro Superga, progetto approvato. Telefonare 883-136. O325

1.850.000 casette 45 km. Torino [redacted] mq. terreno, oltre [redacted]. Tel. 502-385. O899

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA [redacted]o coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539.

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O906

ABBISOGNA alloggio famiglia emiliana zona Aeronautica. Telefonare 798-818, 530-335. A51386

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche periferico. Telefonare 544-461. O946

AFFITTASI (comprasi) una più camere affitto rustico con giardino frutteto preferibilmente collina torinese. Telefonare 487-979. A51847

AFFITTASI laboratorio magazzino in Torino od entro 10 - 15 km. 3000 coperti 3000 adiacenze, adattabile industria alimentare, scarichi acqua, fognatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2398 — Torino». 23892

BANCARIO urge 3 camere cucina servizi zona borgo Po, Lungopo Antonelli e adiacenze. Telef. 892-628.

CERCASI affitto o acquisto stabilimento metri quadrati coperti 3000-[redacted] zona Rivoli-Pianezza-Casolle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino».

CERCASI alloggio cambio pulizia scale. Telef. 330-670 ore 13-13,30, 20-22. A50388

CERCASI locale laboratorio alimentari Torino dintorni mq. 120. Telefonare 212-563. A54242

CERCASI zona corso Galileo Ferraris, Duca Abruzzi, Re Umberto tricamere servizi fine giugno. Telefonare ore pasti 982-219.

CERCASI 1° settembre due camere servizi ultimo piano. Tel. 687-620.

CERCO alloggio con o senza servizi qualsiasi zona. Telef. 512-596.

CONIUGI pensionati Stipel cer[redacted] camera tinello servizi. Telef. 287-201

[redacted] soli piemontesi cercano appartamento 2 camere e cucina zona piazza Chironi e via Lessona. Telefono [redacted] 775-680 [redacted] pasti.

CONIUGI torinesi cercano due camere tinello servizi Madonna Campagna o limitrofe. Telef. 328-051.

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA LOCALI PER UFFICI MINIMO 14 VANI PIU' SERVIZI FUORI ZONA DISCO DISPONIBILI 1° SETTEMBRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

LOCALE industriale 150 - 200 mq cercasi zona piazza Massaua non seminterrato anche diviso. Telefonare 799-085. A50446

LOCALE per tipografia 300 mq. circa cercasi. Telefonare 723-877.

MINI alloggio servizi comodità qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano alloggetto contrada Mirafiori. Telef. 726-941.

PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello cucinino. Telefonare 596-330. A51150

REFERENZIATISSIMI cercano alloggio 2-3 camere salone servizi precollinare collinare Torino - Moncalieri. Telef. 874-713 anche festivi.

SPOSINI referenziatissimi cercano alloggetto rivolgersi via Piossasco 25 Lombardi Giorgio. A51438

STATALE piemontese cerca camera vuota paraggi Porta Nuova. Telefonare 579-589. A51391

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000 [redacted]cchi 14, telefono [redacted]29

A. [redacted] ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto [redacted]. Tel. 538-594.

A. 65.000 affittasi studio abitazione angolare primo piano via Cibrario 4 vani servizi. Tel. 770-248.

A Nichelino affittansi alloggi 22.000, [redacted]. Telef. 620-494 ore pasti.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsonale 42, telefono 546-[redacted].

AFFITTANSI ampi locali eventualmente uso ristorante con annesso alloggio via Pelli 55. Telef. 540-029.

AFFITTANSI ampi locali piano rialzato, Re Umberto 2, per ufficio, magazzino o sede rappresentanza. Rivolgersi portineria. A50414

AFFITTANSI centrale piano rialzato 9 vani mq. 135 con seminterrato mq. 60, uffici, atelier, attività alimentari, deposito, 2 garage. Telefonare 536-854. A51257

AFFITTANSI due [redacted] centrali pianterreno, attività commerciali, termo, Telefonare 517-221. A51254

AFFITTANSI via Pacchiotti 8 locali uso magazzino o artigiano silenzioso compreso ufficio, Rivolgersi Corema, tel. 753-997. A51422

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 386-995. A47087

AFFITTASI alloggio signorile centrale 4 vani via Montevecchio 16; Telefonare 542-041. 1001

AFFITTASI alloggio precollinare salone, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 877-465, 353-755.

AFFITTASI appartamento a Loano dal 1° di giugno. Telef. 585-668.

AFFITTASI camera tinello Nichelino prossimi sposi casa nuova. Telefonare 215-971. A53946

AFFITTASI codesi [redacted] officina magazzino mq. 250 circa. Telefonare 730-879. D51282

AFFITTASI centrale soffitta ammobiliata elegante persona sola. Telefonare 539-298. A53439

AFFITTASI [redacted] magazzino seminterrato mq. 200. Tel. 511-522.

AFFITTASI fine luglio via Avigliana 13/5 piano rialzato 3 camere grande cucina ripostiglio servizi 45.000 mensili garage. Telefonare 751-003.

AFFITTASI fronte inizio Valentino due saloni servizi mq. 100 riccamente arredati. Richiedesi uffici rappresentanze tranquille. Telefonare 853-922 [redacted] ufficio.

AFFITTASI grande alloggio nuovo signorile zona Stadio, salone, tre camere, cameretta, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, nono piano. Telefonare 353-755.

AFFITTASI grande locale commerciale Porta Nizza (Francia). Telefonare Bergamo 234-151.

AFFITTASI in villa nuova, precollinare, alloggio a tre piani, al piano nobile salone, tre camere, cucina doppi servizi, due camere mansardate e servizio, piano seminterrato grande garage lavanderia e camera disimpegno. Telefonare 877-465.

AFFITTASI libero luglio fabbricato adiacente stazione Baldichieri alloggio magazzino laboratorio mq 200 terreno mq 800. Telef. 320-041.

AFFITTASI [redacted] mobile alloggio 4 camere cucina servizi. Chindamo, via Valli 10. A54272

AFFITTASI libera zona Italia [redacted] Condominio Orso Maggiore piano rialzato un salone due [redacted]re padronali una camera servizio cucina doppi servizi e ingressi. Telefono 750-825 ore 10-12.

AFFITTASI locale industria mq 100 fronte via. Via Nizza 80.

AFFITTASI negozi usi diversi, artigiani, depositi, rappresentanze, uffici, zona Francia. Telef. 756-855.

AFFITTASI piazza Rivoli, due camere, salone, doppi servizi. Telefonare 745-720. O906

AFFITTASI pressi Stadio, signorile due camere, salone, doppi servizi, camera donna. Tel. 320-573.

AFFITTASI ufficio magazzino pianterra via Massena 78/A. Rivolgersi portineria via Filangeri 14.

AFFITTASI vendesi [redacted] aziendale 300 metri magazzini seminterrati 4 vani. Telefonare 213-205.

[redacted] via Caprera [redacted] due camere tinello servizi. Telefonare 655-381. A51088

[redacted] via Garibaldi locale 160 mq cortile privato. Telef. 536-756, 540-033. A51411

AFFITTASI [redacted] Buole [redacted] bellissimi negozi laboratori boxes dimensioni diverse. Telef. 610-359.

AFFITTASI villetta nuova costruzione 3 camere servizi garage giardino S. Anna lago Codana. Tel. 723-322.

AFFITTASI zona Aeronautica luminoso [redacted] seminterrato mq 600. Telefonare 722-440 ore 12-14.

AFFITTASI 1-3 camere salone servizi giugno luglio. Telef. 596-917.

AFFITTO pied-à-terre. Tel. 275-878 pomeriggio. A51176

AFFITTO zona corso Trapani appartamento signorile 2 camere salone cucina doppi servizi. Telef. 382-125.

AL primo piano via [redacted] libere subito salone 2 camere doppi servizi adatto abitazione e studio professionale affittasi. Telef. 353-755.

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni casa nuova corso Orbassano 237 affittasi. A48347

ALLOGGIO signorile due camere tinello cucinotta libero settembre affittasi corso Regina Margherita (zona Statuto). Telefonare 774-187.

ALLOGGIO 5 camerone biservizi borgo Vittoria affittasi referenziati. Telefonare 290-952. A50321

AMMOBILIATO lusso nuovo adiacente Sporting camera servizi affittasi. Telefonare 530-202.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi esperienza garanzia smontaggio montaggio mobili. Telefonare 633-872 Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Torino e tutta Italia. Telefonare Salo[redacted] 83-764. A50904

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5000 camere operai specializzati preventivi. Tel. 329-855 Leonardi.

[redacted] garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 [redacted] camere Torino dintorni mare. Telefonare 667-183. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera operai specializzati furgone imbottito. Telefono 266-607 Diciio.

CAMERA servizi moderni terrazzo Fiat Mirafiori adatto pittore pied-à-terre, proprietario affitta. Telefonare 768-505. A51197

[redacted] alloggio ammobiliato [redacted] camere con permesso subaffitto vicinanze Porta Nuova. Telef. 599-978.

CENTRALISSIMO negozio due vetrine affittasi via Massena 30. Telefono 542-041. 1001

[redacted] residenziale, Grugliasco, via Giolitti 19, affittansi piccoli e grandi negozi. A48816

(Continua a pag. 16)

CRONACHE [redacted] DONNE

PERCHE' BALENCIAGA HA CHIUSO I BATTENTI

L'Alta Moda messa in crisi dall'offensiva [redacted] «prêt-à-porter»

Il grande sarto parigino, d'origine spagnola, vestiva le donne più eleganti del mondo, i suoi tailleurs neri erano favolosi - Ora ha sospeso l'attività: si rifiuta [redacted] avallare con il [redacted] nome modelli riproducibili, con più [redacted] buon gusto, in decine di migliaia di esemplari

[redacted] di moda Balenciaga [redacted] Parigi, ha chiuso i battenti. Tutti i giornali del mondo hanno dato rilievo [redacted] notizia, l'altro ieri. [redacted] si capisce. Cristobal Balenciaga [redacted] l'Alta Moda [redacted] vertice, il sarto *top* delle donne più eleganti del mondo.

Si sa, per esempio, che certi uomini in vista pregavano la moglie [redacted] vestirsi pure [redacted] chi voleva, [redacted] avere [redacted] guardaroba almeno un paio di *tailleurs* neri [redacted] Balenciaga. E Maria Callas — che, [redacted] sempre, ha la bontà di portare solo [redacted] stiti disegnati da [redacted] — mi confidò un giorno che, se avesse dovuto farmi, come suol dirsi, «un corno», [redacted] l'avrebbe fatto con lui.

Già tempo fa un organo di stampa americano specializzato aveva riferito che [redacted] lenciaga si era rivolto al governo francese prospettando [redacted] suo problema [redacted] chiedendo risposta entro il [redacted] 24 di questo mese. Evidentemente [redacted] non l'ha avuta, o [redacted] favorevole.

Per lui, personalmente, la situazione non [redacted] grave. Pare che disponga di un considerevole patrimonio. Prima della guerra civile spagnola, faceva il sarto in Spa[redacted] e — [redacted] tutti usavano allora — veniva [redacted] Parigi ad acquistare i modelli. Poi, verso la quarantina, questo spagnolo [redacted] trasferì nella capitale francese.

Il gusto rigoroso e raffinato, l'audacia e la severità molto spagnolesche (accompagnate [redacted] preferenza per il nero), [redacted] perfezione incomparabile, gli procurarono un clamoroso successo. La sua sede, in Avenue Geor[redacted] V ha due vetrine che, due volte all'anno, rinnovavano il proprio aspetto favoloso. Al pianterreno, all'interno, una *boutique* di oggetti e di profumi [redacted] lusso creati da Balenciaga [redacted] ambientata nel bianco, nell'oro [redacted] nel rosso. Le donne più famose del mondo ebbero il privilegio [redacted] farsi portare al primo piano da [redacted] ascen[redacted] ch'era una specie di scatola [redacted] broccato rosso.

[redacted] parla spesso — e, an[redacted] più, «volentieri» — di crisi dell'Alta Moda. In realtà, la clientela privata tende a crescere [redacted] numero, piuttosto che diminuire, nelle case che fanno realmente dell'Alta Moda, [redacted] che [redacted] vivono solo in base a successi pubblicitari. [redacted] vero che i «compratori» — cioè coloro che comprano per riprodurre poi i modelli — sono diventati sempre più rari.

E' noto che, soprattutto nel corso dell'ultimo decennio, si è sviluppata [redacted] manovra, condotta con mezzi enormi, senza esclusione di colpi [redacted] col concorso compiacente [redacted] molteplici settori interessati, contro l'Alta Moda. [redacted] è fatta pressione sui creatori affinché produ[redacted] avallino col prestigio del loro nome [redacted] tipo di modelli riproducibili [redacted] decine di migliaia di esemplari.

Non ci sarebbe nulla di male, in questo, se si trattasse di mettere a disposizione della massa il buon gusto [redacted] stile. In realtà [redacted] vuole l'idea che faccia colpo, l'idea propagandabile, ed applicabile anche a prodotti [redacted] gusto [redacted] senza stile. Una stagione sarà l'accorciamento clamoroso delle gonne, un'altra lo stivaletto bianco e il taglio geometrico, un'altra [redacted] i disegni ed i colori psichedelici, o il velluto nero col pizzo bianco alle maniche; tutte idee che vengono staccate da ciò che magari, nel [redacted] dello, ne faceva qualcosa di valido.

Come [redacted] Saint-Laurent [redacted] oggi, probabilmente, Courrèges, chi accetta capitali estranei deve mettersi su questa strada. Lo farà forse [redacted] notevole garbo, con fantasia, ad uso del *prêt-à-porter*; ma, in definitiva, sarà un poco una [redacted] sificazione.

L'Alta Moda [redacted] un'altra cosa. Per esempio: abbiamo parlato prima [redacted] *tailleurs* neri. Che [redacted] c'è di più usuale, in fondo, di un *tailleur* nero? Ebbene, quelli [redacted] Balenciaga erano inimitabili.

Non [redacted] vero che questi sono privilegi, per poche persone; e che sono destinati [redacted] scomparire nell'epoca moderna. Alla prova dei fatti, è [redacted] il contrario: si allarga, ed è giusto che [redacted] allarghi, la cerchia delle persone capaci [redacted] capire, di portare e [redacted] *volere* questa perfezione. Il problema [redacted] proprio quello [redacted] mettere [redacted] buon gusto — che si riflette nella *vera* moda, [redacted] stagione in stagione — [redacted] portata [redacted] un più vasto pubblico.

Attualmente, invece, non fa che ampliarsi il distacco tra i privilegiati che portano la vera moda (quella che influisce sull'epoca [redacted] porta alla moda successiva), e una moda di massa dettata da interessi particolari e quindi, spesso, non del [redacted] soddisfacente.

Questo contrasto, del resto, non va schematizzato all'eccesso. Anche certe [redacted] generazioni, come quelle che abbiamo visto in tempi recenti, svolgono una loro funzione, sia pure indiretta, nell'evoluzione del costume. Ciò che [redacted] che, per spingere questa manovra commerciale, [redacted] tutto legittima, [redacted] ha tuttavia bisogno [redacted] farla [redacted] sotto l'etichetta, che non le compete, di una versione «pronta» dell'Alta [redacted]

Alain

[redacted] *una* [redacted] *si* [redacted]

Risponde Giulietta Masina

Angela crede che esistano due sole strade per "andare in alto", fare l'attrice o la [redacted] tante - Ha tentato, non è riuscita - E [redacted] piange [redacted] stessa, rassegnata, inerte - E' un errore, soprattutto è una debolezza - La [redacted] è anche saper attendere, prepararsi, lottare: pochissimi, fra quelli che hanno raggiunto il successo, lo devono solo alla fortuna

«E' da tempo — così [redacted] mincia una lettera arri[redacted] — che volevo scriverle; ma le confesso che mi vergognavo, sì, proprio così, e non perché scrivo [redacted] persona che, pure [redacted] conoscendola, sento amica, [redacted] perché sono povera, tanto povera, e pensavo alla figuraccia che avrei fatto scrivendo [redacted] una persona ricca come Giulietta Masina. Lei è una signora mentre [redacted] altro che una povera orfana di padre, posseggo [redacted] solo tesoro: la ricchezza spirituale. Ma [redacted] che lei è molto buona e così mi sono decisa a scriverle».

Ecco fatto. Angela — tale è il nome della ragazza — fin dal principio puntualizza la situazione: lei si vergogna di [redacted] povera; io sono ricca; tra noi può stendersi soltanto il campo dei suoi beni spirituali. A Roma, quando i ba[redacted]ri si picchiano tra loro, il più piccolo dice: «Ti ci sai mettere perché sei più grande». In un certo senso, Angela è in questo [redacted] d'animo. Parliamo pure tra me e lei — continua la lettera — sebbene io «*non potrò mai* [redacted] *tere quella che veramente so*[redacted] *perché molto povera*»; parliamo di quanto vorrei lei, signora Masina, facesse per me, malgrado [redacted] sappia che «*essendo molto povera è giusto nessuno mi aiuti*»: parliamone a lungo, prego, Giulietta, seppure [redacted] sia convinta che «*nella* [redacted] *ci vuole tutto mentre* [redacted] *non ho niente*». Dopo di che, scusandosi per il disturbo, Angela mi «*lascia con la penna non* [redacted] *il cuore*». A questo punto, il cuore lo lascio io [redacted] qualche parte, e mi affretto, con la sua stessa penna, a risponderle.

N[redacted] è mia intenzione trar[redacted] da una lettera tanto singolare argomenti per un discor[redacted] sugli stati angosciosi di quei ragazzi che, sperdutisi tra le scorciatoie, più non vedono dove il bosco comincia o finisce. La colpa è, generalmente, [redacted] tanto di loro quanto della società che intorno li schiaccia. L'insegnamento che sembra condizionarli, è uno solo: fare in fretta, [redacted] subito quanto occorre, raggiungere, a salti lunghissimi, la meta. Aspettare, prepararsi, rinsaldarsi, sono fasi di sviluppo ripudiate. In un certo senso, come aspirazione, lo [redacted] naturale: meno, come immediata conquista. Infatti, [redacted] il successo non li premii adesso, di colpo, ragazzi [redacted] diventano neu...ici, impauriti da un'idea [redacted] persecuzione, già [redacted] nell'età più impaziente, è vero, ma anche più sicura [redacted] spensierata. Il momento più critico: quello che intercorre tra i diciotto [redacted] i ventidue anni, dissemina [redacted] questo breve spazio innumerevoli crisi. Mettere da parte i sogni, ricominciare tut[redacted] da capo, tornare faticosamente sulla strada maestra, è all'origine di traumi imprevedibili, ma tutti dannosi per la stessa società che pure [redacted] ha fomentati. La signorina Angela, abitante [redacted] Milano, ma nata [redacted] Napoli, lo testimonia.

Due sono, secondo l'opinione corrente, le scale più facili a salirsi, quelle che portano rapidamente sul [redacted] da dove il mondo sembra tanto piccolo ai nostri piedi: il cinematografo e la [redacted] leggera. L'attore e il cantante — nella versione più leggendaria — non salgono, volano. Angela, costringendo [redacted] contribuzione forzata sua madre e i suoi fratelli, ha optato per la musica leggera. Ha studiato anni, ha imparato quanto le sarebbe stato indispensabile per la sua carriera, [redacted] infine — pronta — ha tentato lo splendido viaggio nel cielo; per subito accorgersi «*che non i bravi* [redacted] *premiati, ma al contrario*».

Nello sgomento che l'ha presa, però, Angela [redacted] di approfondire le cause dell'insuccesso, scopre un «perché» meno sottile, meno impegnato a una revisione di fondo: la povertà. E quasi tutti noi non fossimo mai stati poveri, e con dolore non avessimo percorso una via piena di spine, si rassegna, contenta di aver trovato [redacted] giustificazione che non giustifica nulla, il limite invalicabile, l'oceano che a nuoto è impossibile attraversare.

Pochissimi, tra quelli che hanno raggiunto successo nella vita, [redacted] nati ricchi. Un giorno bisognerà pure che qualcuno racconti la storia vera di molte [redacted] le persone che l'uomo della strada qualifica «fortunate». Sono certa che Angela, [redacted] con lei altri, allora sapranno quanto [redacted] sia, anche [redacted] sempre, lo ammetto, il rigoroso risultato di volontà altrettanto rigorose nei sacrifici, nella pazienza, nella caparbietà. Tra le forze che concorrono alla formazione autentica [redacted] una personalità, invano cercheresti, Angela, mia cara, l'improvvisazione, la denuncia sterile dei difetti altrui [redacted] propri, l'impazienza, l'intolleranza per il mondo com'è; bensì la capacità di aspettare il momento migliore, la certezza di essere nel vero, la ragionevole ostinatezza nell'accertare, [redacted] imporre, le proprie qualità, la volontà di apprendere, [redacted] la più raffinata arte di saper prendere [redacted] di saper offrire. Soprattutto, la forza di [redacted] piangere su se stessi, qualsiasi cosa avvenga. Mai. Il pianto offusca la vista, e non veder bene l'ostacolo è la [redacted] di molte cadute.

Giulietta Masina

Costumi [redacted] bagno [redacted] spiaggia

Piena estate al mare. Non lasciatevi sfuggire la occasione di preparare, per quel momento, la più pratica delle tenute: pantaloncino (tenuto in vita da una larga cintura dello stesso tessuto) le cui gambe si svasano, così che [redacted] *simile* [redacted] *un pannellino brevissimo che* [redacted] *il vantaggio di non poter svolazzar via dove non devè alla prima brezza* [redacted] *mare; lo accompagna un semplice reggiseno* [redacted] *stoffa uguale e* [redacted] *taglio dritto (è* [redacted] *fascia sorretta* [redacted] *spalline); e, sopra, un giubbetto dello stesso tessuto, che è una tela di cotone, bianca* [redacted] *turalmente,* [redacted] *tutt'al più giallo limone. Cappello a larghe falde, bianco con grossi pois, assortito ai sandali.*

Poiché questa estate [redacted] *bianca,* [redacted] *bianco anche il costume da bagno (se è classico, tutt'un pezzo, con spalline incrociate dietro su una scollatura infinita). Oppure, se è* [redacted] *due pezzi,* [redacted] *con grandi buchi sui fianchi,* [redacted] *con larga cintura a fibbia posata sul petto, sia a colori decisi:* [redacted] *e verde, giallo* [redacted] *arancio, marrone* [redacted] *turchese, marrone* [redacted] *bianco.*

Qualunque sia [redacted] *costume da mare e soprattutto* [redacted] *suo colore, bisogna che la vernice delle unghie dei piedi sia bianca, e quella delle mani, invece, nel colore del costume. Per estremiste dell'eleganza — che non temano l'originalità — il colore delle labbra è uguale* [redacted] *quello degli occhiali. Che sono immensi, tali da nascondere il viso.*

Come ormai tutte sanno, [redacted] *costume* [redacted] *soprattutto per stare sulla spiaggia, dev'essere una tenuta perfetta. Le giovani intellettuali in vena di originalità porteranno il maillot con pudica scollatura a T shirt,* [redacted] *mezze manichette, aderentissimo,* [redacted] *colore* [redacted] *ro,* [redacted] *bel pertugio rotondo intorno all'ombelico. Se ne vedono di tutte! Ma d'estate, come di carnevale, ogni scherzo vale.*

[redacted]

Modelli [redacted] costume da bagno classici, un pezzo, e più moderni, due pezzi (Biki)

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Proteggiamo [redacted]
[redacted] presenta [redacted]

Quasi certamente, nel giro di qualche [redacted] — adesso che la vaccinazione antitetanica dei bambini è finalmente diventata, per legge, obbligatoria — la terribile malattia che, nel nostro paese, continua [redacted] uccidere 500-[redacted] persone all'anno, [redacted] farà più tanta paura.

Le mamme conoscono bene, per fama, questa terribile cosa, questo rischio grave, capace di entrare, silenziosamente, nell'organismo (su 100 malati [redacted] tetano almeno quaranta [redacted] al disotto dei [redacted] anni) attraverso [redacted] solita escoriazione [redacted] «sembra [redacted] nonnulla», la solita puntura accidentale che [redacted] si vede» o attraverso la solita ferita tanto piccola che «nemme[redacted] si sente». E sono certamente le prime ad approvare che un provvedimento sicuro ed efficace, [redacted] insieme innocuo, abbia preso [redacted] posto dell'antica disarmata paura per dare [redacted] loro [redacted] — sin dai primi mesi di vita — una difesa veramente attiva, continua e controllata.

La protezione immunitaria vaccinica è, dal punto di vista pratico, molto semplice: perché la vaccinazione antitetanica viene associata, nella stessa fiala [redacted] nella [redacted] iniezione, [redacted] quella antidifterica [redacted] obbligatoria sin dal 1939). Il «calendario» della vaccinazione prevede una prima dose [redacted] tro il primo [redacted] vita; una seconda dose dopo un [redacted] una terza dopo un anno; ed una quarta dopo quattro anni. A questo punto la vaccinazione antidifterica viene interrotta; [redacted] tre la vaccinazione contro il tetano viene proseguita [redacted] iniezione «di richiamo» ogni 4-5 anni.

Un [redacted] disturbo — in pratica, questa nuova vaccinazione obbligatoria, fatta insieme, ed alla stessa data, con quella contro la difterite, «non tiene posto» in cambio del vantaggio [redacted] protezione ininterrotta [redacted] tutta la vita.

Nessuna reazione immediata; nessun rischio secondario. E, [redacted] più, nessuna di quelle preoccupazioni che erano abituali in caso di impiego [redacted] «siero antitetanico»: [redacted] quel siero che, in passato, rappresentava l'uni[redacted] immediata — [redacted] ma non sprovvista di rischi secondari (reazioni anafilattiche, «malattia da siero») — per chiunque, [redacted] vaccinato, presentasse ferite o lesioni cutanee sospette (da schegge di legno, da aghi, da morsicature o unghiate di animali, [redacted] punture di insetti, [redacted] escoriazioni sporche di terriccio [redacted] di fango).

Più nessun timore, d'ora in avanti — se [redacted] provvedimento ed il calendario della vaccinazione saranno rigorosamente rispettati — per le terribili [redacted] tetano presenti nel terreno o nella polvere di strada; o, addirittura nascoste, in qualche eccezionale caso, nelle setole di uno spazzolino [redacted] denti o nella limpida e «sterilizzata» fiala [redacted] qualche farmaco (l'esperienza recente ha dimostrato che, [redacted] stante tutte le attenzioni, anche questi casi [redacted] possibili). Diminuiranno, finalmente — questa è la cosa importante — gli incubi per ciascuna delle escoriazioni e delle sbucciature che, sulle ginocchia o sulle mani, i nostri figli, quasi per [redacted] dizione legata ai loro giochi, non possono fare [redacted] meno d'avere.

il dottor [redacted]

RISPOSTE ALLE LETTRICI

[redacted]

Avevo una bellissima peonia bianca sdoppia di cui andavo orgogliosa. Dopo quattro anni di perfetta fioritura, quest'anno, mentre stava per mettere i primi «bottoni», le foglie si sono afflosciate e i gambi scuriti e ripiegati...

(segue la firma)

Ha ragione, le Peonie semplici a una sola [redacted] di petali, [redacted] massimo due, con al centro un folto cuo[redacted] di stami dorati, sono bellissime.

Quelle bianche danno tenerezza, somigliano alle Ninfee. Anni fa le ammirai in vari colori alla Mostra di piante nell'immenso giardino di Amburgo e le rividi alle varie Esposizioni di fiori [redacted] Londra (*Chelsea*).

Ho subito desiderato di averne nel mio giardino [redacted] questa è la vera testimonianza quando una [redacted] pia[redacted] compiutamente.

La malattia di cui lei si lamenta, che attacca le Peonie, [redacted] provocata da un fun[redacted] parassita (*Botrytis*), gli steli vengono infestati [redacted] na sotto [redacted] livello [redacted] terre[redacted] da una muffa cenerina che poi si propaga fino alle radici ed è fomentata dall'umido.

Il male continua tutta l'estate [redacted] non si tolgono subito le parti colpite e si fanno bruciare affinchè l'infezione non si propaghi. Qualora cellule del fungo restas[redacted] nelle radici produrrebbero dei minuti noduli e il malanno tornerebbe a svilupparsi l'anno seguente.

Come vede, la cura è drastica: distruggere quanto viene intaccato al primo [redacted] cenno del male; levare anche la terra di superficie [redacted] sostituirla [redacted] terra fresca mista a calce viva. Poiché le [redacted] più semplici sono ora le più difficili da trovare, eventualmente, al posto della calce [redacted] polvere, irrorare abbondantemente la terra dove sorge la [redacted] *Anticina* che [redacted] una pol[redacted] funghicida [redacted] quale va disciolta in acqua.

Al momento dell'impianto, [redacted] Peonie abbisognano [redacted] perfetto drenaggio cioè [redacted] sottofondo [redacted] ghiaia, sabbia, quando il terreno non fos[redacted] permeabile, in modo che l'acqua [redacted] ristagni.

Spruzzare a intervalli di otto-dieci giorni i germogli delle piante che fossero state malate, usando prodotti di rame: (*Zimeb, Dithane, Aspor*).

Talvolta può [redacted] anche la carenza di potassio, quindi aggiungere solfato [redacted] potassio [redacted] terreno oppure [redacted] concime chimico che lo contenga in buone dosi.

Non è consigliabile usare come copertura invernale del letame che può [redacted] portatore di parassiti. E in genere ogni altro tipo di protezione messo alle peonie si rimuove presto a primavera.

Certe invernate con andamento climatico irregola[redacted] riescono dannose.

Come l'inverno trascorso [redacted] cui [redacted] tutta Italia la temperatura [redacted] calata [redacted] successi[redacted] riprese ben al di sotto dello zero. Gli [redacted] poi [redacted] duta una primavera fredda (tanto da dover riaccendere i termosifoni) [redacted] punte di giorni caldi sciroccosi. Per gli sbalzi di temperatu[redacted] soffrono in modo particolare: rose, iris, peonie, che crescono più esili e troppo in fretta, a colori macchiati.

Una grande distinzione ad [redacted] giardinieri è questa: la *Peonia arborea*, produce [redacted] arbusto i cui rami, anche se spogli, rimangono fuori tutto l'inverno.

E [redacted] *Peonie erbacee*, che perdono invece tutta la parte aerea; e possono essere *doppie*, piene [redacted] tipo vecchiotto più [redacted] è rosa lievemente profumato).

Più recenti sono le *sdoppie*, ancora poco conosciute da noi.

Le Peonie sdoppie che prediligo sono le bianche: *Lotus Queen* ad esempio. Fra quelle [redacted] color rosa, in particolare: *Bowl of beauty, Elta, Dawn pink*.

Gina Sgaravatti

[redacted] ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da [redacted] 12)

[redacted] Francia affittasi negozio retro con termo. Telef. 545-089.

CORSO SIRACUSA 95: AFFITTANSI 1° [redacted] ALLOGGI SIGNORILI, [redacted]E, [redacted] CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, BOX, UFFICI. 1001

CROCETTA villa affittasi piano completo 5 camere e servizi mq. 190. Telefonare 591-246.

GRANDE laboratorio attrezzato falegnameria affittasi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9612 — Torino». A51802

[redacted] affittasi in villetta a coniugi alloggio 3 camere servizi 27.000, libero luglio. Tel. 784-584.

IMPIEGATA referenziata cerca dividere spese alloggio tutti conforts. Telefonare 773-824. A51758

LOCALE modernissimo mq. 2000 affittasi. Tel. 677-689 ore pasti.

LOCALI centralissimi ingresso indipendente adatti negozi uffici esposizioni magazzini anche seminterrati nel ampia possibilità parcheggio affittansi vendonsi mutuo 5, Paolo, nuovo palazzo S. Maurizio 19.

MAGAZZINO-laboratorio mq. 500 affittasi [redacted] Nizza. Tel. 535-000, 535-548. O142

MAGAZZINO mq [redacted] affittasi Goito 12. Telefonare 544-212.

MAGAZZINO [redacted]o affittasi mq 50 più grandi box, via Lima 7.

MINIATTICO semiammobiliato affittasi anche parzialmente. Vistrorio 92, tel. 265-675. A50430

NEGOZIO retro cortiletto privato vendesi affittasi libero 1° luglio. Ascoli [redacted], telefono 726-927.

PINO Torinese, zona panoramica affittasi villetta. Rivolgersi signor Fileni, via Roma 25. 1001

PRECOLLINARE signorile affittasi due vani servizi giardino garage. Telefonare 695-254. A54204

TRASLOCHI per [redacted] e provincia massima garanzia 400 per camera. Telefonare 682-621. A81453

UFFICIO pressi piazza Statuto eventualmente arredati due linee telefoniche cedesi affitto anche parzialmente. Telefonare mattino 489-009.

VIA Pozza (corso Re Umberto), affittasi alloggio: cinque camere, grandi cucina ed ingresso, doppi bagni, rinnovato. 75.000 mensili. Destefanis 542-808. O948

ZONA Giardini Reali Rai-Tv affittasi alloggio 4 locali arcinotto doppi servizi terrazzo. Telefonare 877-054 ore ufficio. A51388

ZONA Vanchiglia affittansi magazzini mq 40-100 asciutti luminosi pianellati riscaldati uso ufficio industria allevamento. Telefonare 890-257.

ZONA Vanchiglia affittasi negozio libero subito adatto qualsiasi uso. Telefonare 890-257. A50915

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A. VALLORIATE mezza montagna affitto 3 alloggetti ammobiliati. Telefonare 610-836. 2001

AFFITTASI alloggi in Spotorno 2-3 camere giugno luglio agosto settembre. Telef. 511-060. 2001

ALBISOLA sul mare affittasi alloggetto ammobiliato giugno successivi. Telefonare 543-027.

ALLOGGIO campagna astigiana bagno giardino prato affittasi annualmente. Telefonare 631-270.

BARDONECCHIA affittansi alloggi stagione estiva. Telefonare 635-101.

BARDONECCHIA agosto alloggetto moderno 5 letti, telefono, comodità. Telefonare 676-656.

BORDIGHERA giugno-settembre affittasi alloggio 2 camere servizi. Te[redacted] 262-315. [redacted]

BORGHETTO affittasi ammobiliato giugno - luglio. Telef. 290-203.

CAMPAGNA 30 km Torino affittasi a distinta famiglia 3 camere cucina bagno giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino».

CERCO ammobiliato tre camere servizi mezza montagna luglio agosto. Telefonare 753-360. A54281

CERIALE. Affittasi giugno luglio alloggio mobiliato. Telef. 644-677.

IMPERIA affitto due camere cucina giugno settembre. Telef. 872-201.

LOANO Impresa Cappelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 761-736. A43427

LOANO, strada Pinetend, Pignocca Zattarin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi [redacted]. Telefonare 341-158.

MEANA affittasi estivi bicamere cucina sei letti. Telefonare 938-245.

MONTALENGHE (Torino) vendesi casa con garage giardino ottima posizione collinare. Tel. Aosta 3898.

NERVI appartamento 9 letti, biservizi, salone. Stagione 500.000, anche annuale. Camere [redacted]io - giugno. Pisano, Capolungo 32, Nervi.

OSPEDALETTI, Affittasi giugno alloggetto comodo confortevole camera soggiorno servizi. Telef. 587-489 ore pasti. A53892

PIETRALIGURE confortevole alloggio sul mare con cabina affittasi luglio settembre. Telef. 652-075.

PROPONGO cambio mese agosto alloggio confortevole esposto sole tre camere Sauze Oulx contro uguale sistemazione mare vicino spiaggia. Telefonare ore pasti 60-603, Torino.

RAPALLO affittasi anche mensilmente alloggetto tutte comodità ottima posizione. Telefonare 519-814.

SALICE d'Ulzio alloggetto per tre persone casa signorile affittasi mesi estivi anche annualmente. Telefonare 380-061. A51103

SANREMO affittasi agosto appartamento in villa signorilmente ammobiliato. Telefonare 596-153.

SESTRIERE borgata affittasi casetta rustica 2 garages, soggiorno, 2 camere letto, cucina, entrata, bagno. Telefonare 582-755 ore pasti.

VENDO vicinanze Lavagna, spiaggia sabbiosa, due camere letto, soggiorno, servizi, garage. Telefonare ore pasti 595-243. A54320

SPOTORNO, affittasi alloggio 2 camere servizi giugno. Telef. 632-813.

TORRES affitta Diano Marina giugno luglio alloggio ammobiliato. Telefonare 389-417. O61

VALLECROSIA affittasi maggio-giugno-luglio ammobiliato, tutti confort, vista mare, preferibilmente coniugi soli. Telefonare 599-142 ore 8-11 o 15-17. A51273

VILLARDORA (Valle Susa) affitto alloggetto ammobiliato in villa, grande giardino con lago. Telef. 758-417 ore pasti. A51418

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Pensione Maria, via Boeco 17, telefono 40-207, centralissima, cabine proprie alla spiaggia, ottima cucina, nuova gestione, giugno settembre 2500 complessive.

ALBERGO Gianfranco, Torrepedrera, Rimini, nuovissimo, confortevole, al mare. Tel. 38-255. Prezzi propaganda, parcheggio, direzione propria Bilancioni. 23642

ALBERGO Metropole, Cattolica, telefono 61-201, vicinissimo mare, proprio autoparco, interpellateci.

BELLARIA, Albergo Orchidea, telefono 44-157, modernissimo, giardino ombreggiato, parcheggio privato. 23288

BELLARIA, Hotel Principe, fronte mare, ogni comfort, prezzi modici, prenotatevi. Tel. 44-279.

BELLARIA, Pensione Ambrosiana, vicino mare, trattamento familiare, giardino, [redacted]oparco. Tel. 44-587.

BELLARIA, Pensione Kimera, nuovissima, vicino mare, trattamento ottimo, bassa 1700, luglio 1900, agosto [redacted] complessive.

BORDIGHERA, Pensione Tina, cucina piemontese menù alla carta, via Regina Margherita 50, telefono 22-856. A54463

CATTOLICA Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, rimodernato, prezzi modici, Telefonare 61-285. 23829

CATTOLICA, Hotel Derby, camere con doccia, wc. Trattamento signorile. Interpellateci. 23723

CATTOLICA, Hotel Globus, moderno, ogni confort, [redacted] metri mare. Prezzi modici. Interpellateci. Telefonare 62-252. 23852

CATTOLICA, Hotel Nautilus, fronte mare, servizi privati, ascensore, richiedere prospetti. 23288

CATTOLICA Pensione Bartolini, telefono 61-759, cucina casalinga, autoparco, giardino, prenotatevi.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-153. Vicinissima mare. Giugno 1500 complessive. Alta interpellateci. 23442

CATTOLICA, Pensione Sombrero, tel. 61-652, trattamento familiare, prezzi modici, interpellateci.

CATTOLICA, Pensione Tre Sorelle, tel. 62-652, zona tranquilla, trattamento familiare. Interpellatesi.

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna, Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotel, [redacted] Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

COGOLETO. Pensione Ristorante Italia, telef. 910-230, vicinissima [redacted] trattamento familiare. Prezzi [redacted] sino 20 giugno. Interpellateci.

FINALMARINA, pensione confort parcheggio ottima cucina. Telefonare 487-509 Torino. A54301

HOTEL «El Prado» Pinarella Cervia, un angolo di Spagna sulla Riviera Romagnola, albergo veramente di classe per soggiorno distensivo, tutte camere servizi, solarium privati, ampio giardino, parcheggio, tavernetta, cucina scelta, tranquillità assoluta.

IGEAMARINA, Rimini, Hotel Villa [redacted] Pini, tel. 44-331, autoparco, giardino. 23825

LOANO, Hotel Garden Lido, telefono 68-686, 1ª categoria. Costruzione 1968. Sul mare, residenziale.

PALACEHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori, sala lettura, televisione, soggiorno, Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telefono 82-356, Cesenatico.

PIETRALIGURE, Pensione Ferrara. Giugno, settembre [redacted] Scrivere via Roccacrovara 3.

RAPALLO, Pensione Villa Maggiore, bella posizione centrale, giardino, trattamento ottimo.

RICCIONE, Hotel Bedeschi, telefono 41-775. Camere con servizi, Cucina rinomata. Autoparco.

RIMINI, Albergo Canisio, terza categoria, camere con senza bagno, cucina romagnola, prezzi modicissimi. 23314

RIMINI, Bellarive, Pensione Estrellita, ottima, vicinissima mare, bassa 1500, complessive.

RIMINI, Hotel Torretta Bramante, fronte mare, nuova gestione, conforts. Telefonare 24-419.

RIMINI mare, Pensione Annetta, tel. 22-627. II categoria. [redacted] lori, cabine, giugno settembre 1900, luglio 2700, agosto 2900.

RIMINI Marebello, Albergo Sole Mio, tel. 30-601, vicinissima mare, camere doccia, bassa 1600 complessive. 23519

RIMINI Marebello, Pensione Andromeda, tel. 30-884, servizi privati, prezzi convenientissimi.

RIMINI Miramare Hotel Plaza. Telefono 30-567, camere servizi. Giugno settembre 2000-2200 complessiva, Alta, interpellateci.

RIMINI, Pensione Caty, via Parisano, tel. 27-871, familiare, prezzi convenientissimi. 23886

RIMINI, Pensione Cucciolo, [redacted] no 25-743, vicinissima mare, giugno 1300, prenotatevi.

RIMINI, Pensione Fiorella, telefono 27-044, ottima cucina romagnola, prezzi modici. 23288

RIMINI, Pensione Silvana, via Alfieri, vicinissima mare, familiare, Prezzi convenienti. 23350

RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 26-537. Bassa stagione 1400-1600 complessive. Gestione propria.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Volanti, via Trapani, tel. 30-740, convenientissima. Interpellateci.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Adriana, tel. 27-446, prezzi convenientissimi, prenotatevi.

RIMINI, Pensione Azzurra, telefono 23-708, sul mare, giugno 1200, pensione completa, gestione propria Berzanti Marisa. 23642

RIMINI Rivazzurra, Pensione [redacted]nilli, nuova gestione Mordini. Telefono 30-241. Sul mare, familiare, bassa 1300, alta 1600-2300.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare, bassa 1300, alta modici.

RIMINI, Stella Marina, prospiciente mare. Tel. 23-956. 60 camere ascensore, bassa stagione 2000, complessive. 23542

RIMINI, Villa Canuti, soggiorno ideale, bassa stagione 1500, ottimo trattamento. 23519

RIVAZZURRA, Rimini, Hotel Aiglon, 30-934, camere doccia balcone, ottimo trattamento.

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Mavy, tel. 38-577, vicinissima mare, familiare, interpellateci.

VALVERDE, Cesenatico, Hotel Imperiale, II categoria, camere doccia, telefono, balcone.

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371, Tutti conforts, giardino, Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Royal, tel. 97-641. Ottimo trattamento, tranquillità, 3000. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Terminus, telefono 97-086, tutte camere, servizi privati, telefono. Posizione tranquilla, vista mare, giardino parcheggio.

VARAZZE, Pensione Villa Augusta, telefono 97-470. Ottimo trattamento, Prezzi modici. 23852

VARAZZE, Picnic, telef. 97-719. Ambiente familiare, confortevole, tranquillo. Prezzi convenienti.

VISERBA, Pensione Festival, vicinissima mare. Bassa stagione 1600 tutto compreso. 23356

VISERBA, Pensione Mirvana, telefono 38-046, vicinissima mare, confortevole, prezzi modici.

VISERBA, Pensione Nadia, telefono 38-351, vicinissima mare cucina casalinga, prezzi modicissimi.

VISERBA, Pensione Renzo, sul mare, ottimo trattamento, bassa 1500 complessive. 23286

VISERBA, Pensione Sanmarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici, interpellateci.

VISERBA, Pensione Settebello, sul mare, tel. 38-455, tranquilla, confortevole, modica. 23405

VISERBA, Villa Deborah, Doberdò 7, tel. 27-095, 38-093, familiare, bassa 1350, luglio 2000, agosto 2450 sconti gruppi.

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuole acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 550-052. O581

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem Estetica, viso corpo manicure maquillage, Istituto di Estetica Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518-686, Torino.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

TRADUZIONI a domicilio tedesco, inglese, spagnolo. Telef. 501-932.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AMMOBILIATA Statuto uno due letti uomini. Telef. 534-483.

[redacted] IMPIEGO L. [redacted] per parola

A.A.A. IMPIEGATA diciottenne stenodattilo offresi subito. Telefonare 658-571. 2001

CAPO magazziniere, spedizioniere, referenze controllabili, esperto organizzatore carico scarico approvvigionamenti, sollecito fornitori settore elettromeccanico, edile, ricambi, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino». A52632

CAPO officina, lunga esperienza montaggio macchine automatiche, attrezzature, trasferte, automatismi, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino». A53937

COMMESSA 21enne bella presenza offresi libera subito. Telef. 345-395.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica. 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina, parco giardino, stabilimento balneare privati. Giugno, settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis. 23829

SPOTORNO. Pensionato estivo dell'Educatorio della Provvidenza. Giardino, spiaggia riservata, cucina rinomata. Disponibilità dal 15 al 29 giugno, dal 15 luglio al 3 agosto e dal 20 agosto. Rivolgersi con referenze a Torino. Corso Trento 13, Tel. 583-490. O317

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Gardenia, direttamente mare, telefono 38-261, ogni comodità, prezzi modici. 23829

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Kontiki, vicino mare, ottimo trattamento, prezzi modici.

VARAZZE: Soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VARAZZE, [redacted]iorno Villa Fiorita, tel. 97-425. Prezzi stagionali convenienti. Interpellateci.

VISERBA, Albergo Sacramora, sul mare, ogni comodità, trattamento familiare, maggio giugno 2000 complessive. 23405

VISERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia camere terrazza mare, servizi privati. Giugno 2200. Luglio 3000. Telefonare 38-070. 23288

VISERBA, Pensione Albergo Stazione, tel. 38-117, centrale, tranquillo, confortevole, ambiente ideale famiglie italiane, serietà, prezzi modici, tariffe ridotte giugno settembre.

VISERBA, Pensione Cosetta, vicinissima mare cucina genuina. Bassa 1600-1700. 23405

VISERBA, Pensione Trelonti, telefono 38-139, sul mare, bassa 1500, complessive. 23286

VISERBA Rimini, Villa Edgarda, tel. 38-424, vicinissima mare, cucina familiare, abbondante, prezzi modici.

VISERBA, Villa Nini, tel. 38-381, vicinissima mare, rimodernata, prezzi modicissimi. 23667

VISERBA, Villa Sissi, cucina casalinga parcheggio vicinissima mare minima 1800 massima 2800. Telefono 38-580. 1001

VISERBELLA, Rimini, Hotel Gallia, tel. 38-215. Sulla spiaggia. Nuovissimo. Bassa 2500. Alta 3500.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

STENODATTILOGRAFIA paghe contabilità. Specializzazioni. Corsi estivi Istituto Internazionale Baldoci, Nizza 27. A49134

AFFITTASI bellissima camera centrale a distinta stabile. Tel. 351-027.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale due impiegati. Tel. 553-524.

AFFITTO bella camera ammobiliata a referenziato unico inquilino. Telefonare 726-748. A51581

AFFITTO distinti coniugi spaziosa unica ammobiliata uso cucina, Telefonare 592-619. A51203

CONFORTEVOLE ammobiliata zona Marconi offresi. Telefonare 653-480.

FAMIGLIA affitterebbe camera ammobiliata, Telef. 662-196 ore 8.

PENSIONE centrale tutti confort singole, due letti, a referenziati. Telefonare 543-461. A50863

PIED-A-TERRE libero subito indipendente signorile esige serietà, Di Savino, Sant'Anselmo 13.

TRA Crocetta e San Paolo dispongo ammobiliato indipendente. Telefonare [redacted]. A51047

COMMESSA 22enne offresi abbigliamento maglieria. Tel. 793-764.

DICHIARANTE doganale import-export-Tir conoscenza francese 29enne libero subito occuperebbesi ufficio dogana. Telefono 597-321.

DICIANNOVENNE zona Barca stenodattilografa paghe comptometria offresi. Telefonare 242-447.

DICIASSETTENNE cantante semiprofessionista offresi complesso conoscenza musica. Telef. 552-535.

DICIASSETTENNE primo impiego, offresi stenodattilo, paghe, lingua francese, Telefonare 768-584.

DICIOTTENNE 1° impiego dattilografa offresi. Zoavo, via Ivrea 4, Leumann. 2001

DIPLOMATO venticinquenne patente B offresi primo impiego scopo miglioramento. Telef. 876-387 ore 7-13 Idone. A54457

DISEGNATRICE, maturità artistica, 2° impiego occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 762-678.

GEOMETRA dattilografo diplomato La Salle 22enne militesente volenteroso buona esecuzione disegni, disposto trasferirsi, offresi seria occupazione. Telefonare 560-612.

GEOMETRA 23enne militesente offresi ovunque primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino». A53061

IMPIEGATO tecnico 35enne decennale esperienza ufficio acquisti settore elettrometalmeccanico, molteplice conoscenza merceologica, disegno et relative lavorazioni di ogni genere, preventivi. Doti [redacted] organizzative, dinamismo, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino».

INTERPRETE traduttore inglese francese tedesco esperto corrispondente tecnico e commerciale offresi ad ufficio [redacted] seria azienda, disposto viaggiare. [redacted]ivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

PERITO chimico [redacted] ventitreenne militesente libero subito [redacted]. Telefonare 299-444. A53459

PERITO meccanico pratico attrezzature e macchine automatiche e vendite conoscenza campo spagnolo occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5130 — Torino».

PERITO meccanico [redacted] militesolto offresi qualsiasi mansione. Telefonare 84-581. A53971

PERITO meccanico 35enne esperienza tecnico commerciale occuperebbesi. Telefonare 677-057.

PERITO 24enne dipendente grande industria preciso con attitudine al disegno ed esperienza biennale cicli e lavori vari ufficio scopo miglioramento esaminerebbe serie offerte esclusa analisi tempi. Tel. 883-330.

RAGIONIERA, media età, presenza, perfetto francese, patentaulo, lunga esperienza direttiva settore metalmeccanico, libera subito, cerca impiego, mansioni responsabilità. Referenze ineccepibili. Telefonare 551-487.

RAGIONIERE, assoluta competenza direzione contabile amministrativa alto livello, professionale. Esperienza tenuta diretta contabilità generale-industriale, stesura bilanci, organizzazione, tutti adempimenti societari, amministrazione aziendale completa, conduzione personale, bilingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe concrete proposte solide industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2337 — Torino». A52271

SIGNORA presenza serietà offresi [redacted] voro decoroso. Telefonare [redacted].

SIGNORA seria volenterosa offresi cassiera macelleria o studio medico. Telefonare 641-987. A53912

[redacted]A diciassettenne occuperebbesi subito lavori ufficio ditta seria. Tel. 552-470.

TECNICO tessile pluriennale esperienza ciclo completo filature pettinate lana acrilico poliester. Lingue francese, inglese, portoghese, spagnolo. Attualmente dirigente complesso 18.000 fusi. Esaminerebbe proposte serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino».

TRENTADUENNE pastore evangelico cultura generale discreta conoscenza lingue e conoscenza popolo sardo con esperienza multiforme offresi a Ente Società Ditte Comunità con automezzo proprio per qualsiasi lavoro da svolgersi principalmente nella provincia di Cagliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2453 — Torino». A54310

TRENTATREENNE diplomata seria dinamica dotata intuizione capacità psicologiche contatti clientela impiegherebbesi presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino». A54286

UNIVERSITARIO OFFRESI PER ISTITUTO O COLLEGIO ANCHE SOLO PERIODO ESTIVO EVENTUALMENTE ANCHE FUORI TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6107 — TORINO».

UNIVERSITARIO OFFRESI PER UFFICIO STAMPA O PUBBLICHE RELAZIONI LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6107 — TORINO». A54230

[redacted] OFFRESI [redacted] ESTIVO [redacted] ALBERGO O PENSIONE, EVENTUALMENTE [redacted] LAVORO INTEGRATIVO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6107 — TORINO».

[redacted] superiore patente 2° impiego referenziato libero subito impiegherebbesi attività stabile. Telefonare 671-153.

VENTISEIENNE militesente studi superiori perfetta conoscenza polacca offresi. Casella 171/D Pubbliman, 13051 Biella. 23852

VENTITREENNE 4ª Ragioneria esperienza studio pubblicitario dattilo francese inglese metodi offresi segretaria o telefonista. Telefonare ore ufficio 693-773, 896-537.

VENTOTTENNE, coniugato, referenziato, pratica decennale ufficio presso ente, libero pomeriggio offresi. Telefonare 854-651 dalle 13 in poi.

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. DATTILOGRAFA [redacted] veloce, massima precisione, conoscenza stenografia cercasi subito, ottima retribuzione, possibilità miglioramento, precisare velocità e precedenti. Cestinansi lettere incomplete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

A livello direzionale istituto assume ingegnere, fisico abilitato insegnamento aut ex dirigente laurea abilitante insegnamento. Curriculum attività attuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino».

ABILE stenodattilo pratica lavori ufficio azienda Mirafiori cerca. Manoscrivere curriculum, età, stato famiglia: Casella Postale 402, Torino.

AD abili produttori produttrici editrice offre massima organizzazione ottimo trattamento finanziario inquadramento sindacale. Via S. Ambrogio 28 angolo corso Peschiera. A51192

AUTOSCUOLA cerca istruttori guida abilitati. Telefonare 733-645.

CINEMATOGRAFIA cerchiamo aspiranti attori-attrici. Ciderfilm, Lungotevere Portuense 158 T, 00153 Roma.

DISEGNATORE edile giovane volenteroso cerca studio architetto occupazione stabile. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2220 — Torino». A51390

GIOVANE con esperienza acquisita in un ufficio marketing di azienda distributrice beni consumo ricercasi da industria importanza internazionale settore abbigliamento. Assicurasi retribuzione inquadramento proporzionati alle capacità et inserimento in moderna organizzazione in via largo sviluppo. Inviare curriculum dettagliato manoscritto indicando referenze controllabili a «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A51260

GIOVANI veramente interessati carriera commerciale dinamica organizzazione cercansi. Corso retribuito e rimborso spese. Presentarsi [redacted] 9-[redacted] lunedì, [redacted] Galileo Ferraris 25. 20633

GRANDE società ricerca elementi cultura da inserire settore commerciale. Dopo breve periodo istruzione teorico-pratica inquadramento sindacale con stipendio, provvigioni e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 536 — Torino». O245

IMPORTANTE azienda elettromeccanica cerca programmatore giovane. Richiedesi conoscenza della moderna tecniche della programmazione dei tempi e metodi nonché effettive esperienze di controllo avanzamento lavori piccole medie serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9602 — Torino». A51775

[redacted] azienda tessile [redacted] 30-40enne abile corrispondente pratica lavori vari ufficio. Referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9531 — Torino».

IMPORTANTE ditta francese cerca giovane perito meccanico o elettrotecnico [redacted] compiti tecnico-commer[redacted] nel [redacted] italiano. E' necessa[redacted] lingua francese. Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 9546 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATE PRATICHE LAVORI MANODOPERA. DOMANDE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6114 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSU-[redacted] PRATICA, [redacted]NI TEORICHE, DOTI [redacted] SENSO RESPONSABILITA'. PRECI[redacted] STUDI [redacted]. ETA', CURRICULUM [redacted] A: «PUBBLICITA' STAMPA 6113 — TORINO». A54238

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME P[redacted]ITI [redacted] CON BUONA ESPERIENZA IN CAMPO MECCANICO DA AVVIARE QUALI TECNICI REPARTO PRESSOFUSIONE. DETTAGLIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6116 — TORINO». A54239

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca elemento dinamico ed esperto per ufficio vendite, requisiti: diploma tecnico, conoscenza mercato apparecchiature elettriche industriali, attitudine contatti clientela, corrispondenza, auto propria. Offresi inquadramento 2ª categoria con brillanti prospettive di lavoro, ottimo stipendio realmente adeguato alle effettive capacità, possibilità di rapidi e concreti miglioramenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». 2001

INDUSTRIA camiceria cerca signorina 15-16enne 1° impiego per telefonista e fatturista. Telef. 766-646.

PERSONA anziana cerca distinta signorina diciottenne, bella presenza, referenziata, assistente, segretaria, disposta viaggiare e conseguire patente guida auto. Trattamento signorile, ottima retribuzione. Scrivere: Birone Pubblicità 13/N, [redacted].

PRIMARIA Compagnia di assicurazione cerca per Piemonte dinamico esperto ispettore di organizzazione. Precisare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2158 — Torino». A50690

RAGIONIERA assume ottima retribuzione primaria industria torinese settore contabilità. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino». A50956

RAGIONIERE pratico Audit assumiamo quale responsabile ufficio contabilità. Telefonare 772-356 ore ufficio. A51303

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

AIUTANTE panettiere specializzato offresi, con patente. Tel. 283-725 dalle 9 alle 11.

AUTISTA con 850 pulmino 6 posti praticissimo città [redacted] per consegne presso ditte. Telefonare 675-794 ore pasti. A54172

AUTISTA D-E libero offresi. Telefo-[redacted] 265-551 ore 18-21.

AUTISTA D-E pubblica offresi mezza giornata anche festivi. Tel. 611-743.

AUTISTA fidato pratico patente D mezza età offresi. Telef. 594-878.

AUTISTA libero subito patente B offresi. Telefonare 651-797.

AUTISTA (patente C) con referenze libero mezzagiornata offresi. Telefonare 502404. 2001

AUTISTA patente D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare 471-624.

AUTISTA 27enne patente B volenteroso serio pratico città e provincia offresi. Telefonare 385-978 mattino.

CAMERIERA piani trentenne libera subito offresi albergo o privati. Telef. 570-923. A54304

CAMERIERA tuttofare e guardarobiera libera subito offresi fissa o giornata, ottime referenze. Telefono 327-158. A54472

CARRELLISTA autista D offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 550 — Torino». 2001

CINQUANTENNE offresi guardiano massima fiducia. Telefonare 795-310 dalle ore 13 in poi.

COMMESSA 21enne offresi negozio mobili o cassiera. Telef. 293-921 mattino. 1001

CUOCO media età piemontese capacità lunga esperienza disponibile ovunque offresi. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 2446 — Torino».

CUOCO offresi per mense o comunità libera subito. Scrivere: Terraneo Costante, via Provinciale, Viverone. A41695

CUOCO referenziato offresi per buona pensione o famiglia signorile. Telefonare 581-440. A53945

DICIANNOVENNE patente ed auto propria offresi a ditta. Telefonare 759-057. 23896

(Continua a pag. 19)

Domani [redacted] vota [redacted] la regione Friuli-Venezia Giulia

Tutti i partiti [redacted] i voti [redacted] psu escluso a [redacted]

I socialisti, per un loro errore, [redacted] presenti solo nelle altre 4 [redacted] - A Udine 4 [redacted] fa ottennero 57 mila suffragi - Chi spera di trarre il maggior beneficio da questa [redacted] è il «Movimento Friuli», un gruppo [redacted] carattere locale, che vuole la Regione limitata [redacted] vecchio Friuli, [redacted] Trieste

(Dal nostro inviato speciale)
Udine, 24 maggio.

Per quanto le elezioni regionali siano diverse da quelle politiche, è difficile che domani, rientrando in cabina a distanza di soli sette giorni, gli elettori del Friuli-Venezia Giulia operino una brusca sterzata. Tutto induce a prevedere che, almeno in linea di massima, [redacted] confermino le scelte del 19 maggio. Ma a complicare i pronostici è intervenuto, come abbiamo già detto, un fatto nuovo. In una delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è divisa la Regione — la maggiore, quella [redacted] Udine — per un banale errore di procedura commesso dai socialisti la lista del psu [redacted] è stata accettata e quindi domani non figurerà nelle schede.

Le conse[redacted] dovrebbero essere drammatiche perché, anche se Udine dovrà rinunciare ai cinque consiglieri socialisti che ha avuto fino ad oggi, il centro-sinistra avrà pur [redacted] un largo margine di maggioranza. Tuttavia l'interrogativo resta ed è il più stimolante di queste elezioni-bis: per chi voteranno i 57 mila udinesi [redacted] quattro anni or sono, nelle regionali del '64, dettero il voto al psi o al psdi?

A questi voti forzatamente bradi stanno facendo la corte quasi tutti i partiti. Ieri il segretario nazionale del pci, Luigi Longo, rivolgendosi al psu nel [redacted] d'un comizio tenuto qui a Udine, ha insistito più sulle lusinghe che sulle critiche, e ha invitato i «compagni socialisti» a ricordare la lotta [redacted] di un tempo. La dc spera [redacted] anch'essa qualche vantaggio, di calamitare cioè al[redacted] parte di quell'elettorato che era orientato verso la destra socialdemocratica. E altrettanto sperano i repubblicani nonostante le dure polemiche che qui [redacted] Udine, [redacted] ragioni locali, li dividono dai socialisti.

Ma chi spera di trarre i maggiori benefici dall'assenza socialista è forse il «Movimento Friuli», uno schieramento a carattere regionale che si presenta per la prima volta alle elezioni. Sulla natura e sugli obbiettivi di questo Movimento si sono intrecciati negli ultimi mesi i giudizi più diversi: patetico coagulo di nostalgie montanare, campanilismo clericaleggiante, fenomeno separatista, eccetera.

In effetti i seguaci del Movimento, sulla cui forza numerica nessuno azzarda pronostici, [redacted] dichiaratamente separatisti. Quello da cui vogliono separarsi non è l'Italia, ma Trieste. Gelosi [redacted] stenitori della cultura e delle tradizioni friulane, essi sostengono che la Regione, per essere omogenea, dovrebbe essere limitata soltanto al vecchio Friuli: l'Udinese, la Carnia, la provincia di Pordenone, una fetta della [redacted]vincia di Gorizia.

Ma non Trieste, che, appartenendo alla Venezia Giulia, affacciata com'è sul mare, ha tradizioni, cultura, problemi assolutamente diversi da quelli di queste zone di montagna. E soprattutto, secondo i friulani, avrebbe il torto di calamitare su di sè le attenzioni e gli investimenti governativi (giudizio, questo, su cui i triestini naturalmente non sono affatto d'accordo), a tutto scapito del Friuli.

I friulani chiedono che il capoluogo sia portato a Udine, che la giunta regionale si riunisca nel [redacted]tello che sovrasta la città, come ai tempi della «piccola patria» friulana, insistono perché sia data la precedenza agli [redacted] nosi problemi del Friuli.

«Non abbia[redacted] un'ideologia, [redacted] siamo legati ad alcun partito — mi dice il presidente del Movimento, Fausto Schiavi — *vogliamo soltanto scuotere la tradizionale mitezza friulana, pungolare col forcone i nostri parlamentari. Quando [redacted] raggiun[redacted] i nostri obbiettivi, quando cioè ci [redacted] distaccati da Trieste, quando le nuove strutture industriali avranno tamponato definitivamente la emigrazione, ci scioglieremo e torneremo [redacted] nostri problemi filologici».*

Per [redacted], [redacted] Movimento Friuli apre [redacted] braccia a tutti, democristiani e socialisti, religiosi e laici, montanari con qualche rimpianto absburgi[redacted] moderni adolescenti in *blue-jeans*. Nella loro sede c'è anche un ritratto di Rudi Dutschke. Contavano molto sull'aiuto [redacted] alcuni sacerdoti, che [redacted] stati anzi all'origi[redacted] del Movimento, ma proprio ieri la Curia di Udine è intervenuta drasticamente. *«L'autorità diocesana* — ha scritto l'organo vescovile — *si dichiara del tutto estranea a particolari movimenti che in questi giorni chiedono l'appoggio elettorale a nome del clero udinese».*

[redacted] polemiche del Movimento Friuli non [redacted] dispiaciute al partito comunista, che spera in una erosione del centro-sinistra. «Chi non vota per noi, voti almeno Movimento Friuli» è stato lo "slogan" comunista di questi ultimi tempi.

La dc ha reagito con alcuni interrogativi eminentemente pratici. E' proprio sicuro che in quest'epoca di mercati comuni continentali la soluzione migliore per gli innegabili problemi del Friuli sia da ricercarsi [redacted] «ribellismo da campanile»? E' proprio certo che il metodo più pratico per attirare sulla regione l'attenzione del governo di Roma sia la rottura con il centro-sinistra?

Anche le [redacted] più povere non hanno troppa fiducia nel «ribellismo» del Movimento Friuli. [redacted] Carnia, per esempio, punta tutte le sue carte sulla programmazione organica. Se c'è un paese assillato da cento problemi, questo è proprio la Carnia: alluvioni, emigrazioni, mancanza di grossi insediamenti industriali, scarsità di comunicazioni. Di tanto in tanto anche a una popolazione gentile e paziente come questa vien fatto di perdere la pazienza ed infatti nel novembre scorso, quando venne abolita una ferrovia locale, l'intera zona scese [redacted] sciopero.

Una sveglia per quelli di Roma, di tanto in tanto ci vuole. Ma sono metodi eccezionali; non può trattarsi [redacted] una regola. *«Noi siamo convinti che i nostri problemi si possono risolvere con il centro-sinistra»* [redacted] dice Libero Martinis, presidente della Comunità carnica.

Gaetano Tumiati

[redacted] di [redacted]

Sfiorata la tragedia sul circuito automobilistico di Montecarlo, ieri, durante le prove del Gran Premio di Formula 3. Il pilota svizzero Clay Regazzoni (foto a sinistra) è finito fuori strada e si è infilato con la vettura sotto il «guard-rail» correndo il rischio di venir decapitato dalla barriera. E' stato salvato dalla prontezza dei riflessi: chinandosi [redacted] passato dall'altra parte rimanendo illeso (foto a destra). Oggi correrà con un'altra auto (Tel. A.P.)

[redacted] l'ora [redacted]

Domani cambia l'orario [redacted] treni

Roma, 24 maggio.

Dalle ore zero di domani entra in vigore il nuovo orario estivo dei treni. Ecco le modifiche di orario sulle diverse linee:

MODANE-TORINO-ROMA

Il treno 7 - Rome Express - proveniente da Parigi, verrà posticipato in partenza da Torino alle 6,10, con arrivo a Roma alle 13,20.

Il Treno TEE 23 - Montcénis - proveniente da Lione, partirà da Torino per Mila[redacted] alle 22,49.

[redacted] Treno del Sole partirà da Torino alle 21,27.

Il treno dell'Etna partirà da Torino alle 21,08.

Il treno 6 - Rome Express - proveniente da Roma nel periodo dal [redacted]-5 al 21-9 fermerà ad Alessandria. Da Torino proseguirà per Parigi alle 0,12. Nella notte dal [redacted] al [redacted] il treno 8 manterrà invariata la sua partenza da Torino alle [redacted] 23,24.

Il treno 608 con vetture per Parigi partirà da Torino alle 23,18.

Il treno [redacted] per Lione partirà da Torino [redacted] 17,20.

[redacted] treno 610 per Parigi-Lio[redacted] partirà da Torino alle 12,04.

Il treno [redacted] 24 proveniente da Milano per Lione partirà da Torino alle 6,40.

Il treno [redacted] proveniente da Roma arriverà [redacted] Torino alle 18,50; dal 23-6 al 21-9 proseguirà per Parigi alle 20,23.

Il treno [redacted] proveniente da Roma (p. 13,35) arriverà a Torino alle 20,39. Dal 26-5 al 21-9 non fermerà ad Alessandria.

Il treno 350 proveniente da Firenze arriverà a Torino alle 13,05.

Il Treno dell'Etna proveniente [redacted] Siracusa arriverà [redacted] Torino alle 14,24. Per [redacted] solo giorno 26-5 anziché [redacted] Siracusa avrà origine da Genova Brignole.

Il treno [redacted] proveniente da Roma arriverà a Torino alle 22,53, proseguirà per Parigi alle 23,18.

Il treno [redacted] 631 proveniente da Lione arriverà a Torino alle 12,22 [redacted] troverà coincidenza per Milano col tre[redacted] 459, in partenza alle 12,30.

Il treno 665 [redacted] partenza da Torino per Genova alle 13,32 disimpegnerà anche servizio di 2ª classe.

Il treno 666 proveniente [redacted] Genova in arrivo alle 19,17 disimpegnerà anche servizio di 2ª classe.

Il treno A 702 in partenza da Torino alle 5,40 fermerà a Bruzolo di Susa.

Il treno ET 575 in partenza da Torino alle 11,57 fermerà a Moncalieri.

TORINO-MILANO

Il treno 459 anticiperà la partenza da Torino alle 12,30. A Milano troverà la coincidenza per Venezia col treno 165 (a. 17,40). Disimpegnerà anche servizio di 2ª classe.

[redacted] treno 415 posticiperà la partenza da Torino alle 12,45 con arrivo [redacted] Venezia alle 18,31.

Il treno 163 in partenza da Torino alle 6,31 nel periodo dal 26-5 al [redacted] e dal 23-9 in poi fermerà a Saluggia.

I treni 443, 457, 467 e 471 in partenza da Torino rispettivamente alle 5,08, 8,28, 15,00 e 18,23 disimpegneranno anche servizio di 2ª classe.

I treni 490, 446, 454, [redacted] e 476 in partenza da Milano per Torino rispettivamente alle 8,50, 12,20, 15,50, 19,30 e 23,50 disimpegneranno anche servizio [redacted] 2ª classe.

TORINO-CASALE MONF.

Il treno AT 345 in partenza da Torino P. Susa per Casale alle 12,13 fermerà a Brandizzo.

TORINO-CHIVASSO-AOSTA

Il treno 153 in partenza da Torino alle 9,00 fermerà a Chambave.

Il treno AT 102 in partenza da Pré St-Didier alle 4,24 fermerà [redacted] Caluso.

TORINO-FOSSANO-SAVONA

Il treno R 761 (attuale AT 761) partirà da Torino alle 7,45 con arrivo a Savona alle 9,50 e sarà coincidente col treno TEE 28 per Marsiglia. Sarà classificato rapido e disimpegnerà servizio viaggiatori di 1ª [redacted] 2ª classe.

Il treno R 762 in partenza da Savona alle 10,05 giungerà a Torino alle 12,15 e troverà coincidenza per Aosta-Pré St-Didier e per [redacted]a. Disimpegnerà servizio di 1ª e 2ª cl.

Il treno R 782 (attuale [redacted] 782) partirà da Savona alle 22,42 dopo coincidenza col treno TEE [redacted] proveniente da Marsiglia.

Il treno R 789 in partenza da Torino alle 14,03 nel periodo [redacted] 6-7 all'8-9 proseguirà da Savona per Ventimiglia con arrivo in quest'ultima alle 18,15. Fermerà a Finale Ligure Marina, Loano, Albenga, Alassio, Imperia Porto Maurizio e Sanremo.

Il treno R 768 in partenza da Savona per Torino alle 20,28 nel periodo dal 6-7 all'8-9 avrà origine da Ventimiglia con partenza da questa ultima alle 18,37. Arriverà a Torino alle 22,43. Fermerà a Sanremo, Imperia Porto Maurizio, Alassio, Albenga, Loano e Finale Ligure Marina.

Nel periodo dal 26-5 al 21-9 circolerà giornalmente il treno ET 348 Savona p. 21,30 Torino a. 23,56. Sarà coincidente a Savona col treno 287 in arrivo [redacted] 21,08 e col tre[redacted] TEE 203 in arrivo alle 21,25.

Il treno ET 767 in partenza [redacted] Torino alle 12,20 fermerà [redacted] Genola.

Il treno ET 777 in partenza da Torino alle 20,35 nei giorni festivi, fermerà a Vicoforte.

Il treno ET 752 - ET 932 proveniente [redacted] Genova, in partenza da Savona alle 20,38 fermerà a Lesegno.

I treni 342 e 344 in partenza da Savona rispettivamente alle 8,01 e 17,23 fermeranno a Vicoforte.

TORINO-BRA-CEVA

Il treno ET 740 in partenza da Bra per Torino alle 4,09 circolerà anche nei giorni festivi.

Il treno AT 741 in partenza da Torino per Bra-Alba alle 7,23 fermerà a Carmagnola.

ALESSAND.-CAVALLERM.

[redacted] treno AT 381 in partenza alle 4,53 da Castagnole L. per Bra nei giorni festivi e per il tratto Castagnole-Alba sarà [redacted]ppresso.

ASTI-CASTAGNOLE L.

Il treno AT 543 in partenza alle 5,59 da Castagnole L. per Asti fermerà a S. Marzanotto.

BIELLA S. PAOLO-NOVARA

[redacted] treno AT 749 attualmente in partenza [redacted] Biella per Novara alle 4,39 sarà soppresso nel tratto Biella-Ghislarengo; avrà origine da questa ultima stazione con partenza alle 5,11.

Il treno AT 672 proveniente da Milano [redacted] partenza alle 20,41 da Novara per Biella fermerà in tutte le località.

Il tre[redacted] AT 764 attualmente in partenza da Novara per Biella alle 20,19 sarà soppresso definitivamente.

Per quanto riguarda le [redacted]tre linee il nuovo [redacted] prevede [redacted] istituzione di un servizio bisettimanale [redacted] vettura-letto tra Roma [redacted] Mosca, via Opicina-Budapest, [redacted] partenza da Roma alle 0,37 nei giorni di lunedì e v[redacted]dì ed arrivo a Mosca alle 7,18 [redacted] giovedì [redacted] domenica.

La Cassazione [redacted] richiesta del P. G.

Perché [redacted] processo per [redacted] Vajont [redacted] all'Aquila [redacted]

La Corte Suprema afferma: «Belluno si trova al centro delle [redacted] colpite, ove tutto ricorda la tragedia ed è l'ambiente meno adatto per celebrare [redacted] processo. Il giudizio richiede un clima distaccato» - Gli imputati sono nove: compariranno [redacted] piede libero in autunno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 maggio.

Il processo per [redacted] sciagura del Vajont sarà celebrato dinanzi al Tribunale de L'Aquila al più presto (non prima del prossimo autunno, comunque) [redacted] la Cassazione ha tassativamente escluso, per fugare i timori espressi in proposito, che i reati sui quali dovranno pronunciarsi i magistrati siano prescritti in seguito alle «lungaggini» processuali.

Una settimana fa la Corte Suprema ha stabilito che saranno i giudici del Tribunale de L'Aquila anziché quelli «naturali» di Belluno [redacted] prendere in esame coloro che, secondo l'accusa, debbono considerarsi i responsabili di quanto [redacted] avvenuto a Longarone nell'ottobre 1963. Si tratta di nove imputati a piede libero perché l'altro giorno [redacted] stati revocati gli unici due mandati di cattura emessi dal giudice istruttore. Oggi la Cassazione ha [redacted] noto i motivi che l'hanno spinta a prendere questa decisione.

[redacted] chiedere che il processo non venisse celebrato a Belluno ed in nessuna regione vicina al Veneto è stato [redacted] procuratore generale della Corte d'Appello di Venezia per motivi di [redacted]ina pubbli[redacted]. «Questi motivi — *ha sottolineato la Cassazione accogliendo la richiesta* — sono di [redacted] gravità e di una consistenza [redacted] consueta per la previsione [redacted] l'entità del turbamento sia dell'ordine pubblico generale sia dell'ordine pubblico processuale». «Belluno — *ha spiegato la Cassazione* — si trova al centro delle zone colpite ove tutto ancora ricorda la raccapricciante tragedia e rinfocola gli animi dei superstiti talché l'ambiente favorevole anche alle sobillazioni politiche appare il meno adatto per la celebrazione del giudizio».

«E' [redacted] che — *è stato aggiunto dalla Cassazione* — le popolazioni sinistrate hanno la forza di resistere alle "speculazioni politiche" ma è innegabile che esse sono tormentate dalla convinzione della origine non naturale, [redacted] colposa d[redacted] catastrofe che le ha colpite nelle persone più care [redacted] negli averi».

«La causa è in questo dilemma — *[redacted] stato sottolineato dalla Corte Suprema nella [redacted] ordinanza [redacted]r spiegare [redacted] provvedimento che comporterà lunghi spostamenti dei testimoni da Belluno sino a L'Aquila* — ed il convincimento che pervade gli animi delle pop[redacted] della regio[redacted] per quanto compostamente possa essere espresso dai rappresentanti delle amministrazioni locali e dei comitati che all'uopo si sono costituiti in pubblici discorsi ed in compagne di stampa, coinvolge in un clima passionale [redacted] facile alla suggestione l'ambiente in [redacted] dovrebbe svolgersi il processo».

Un altro aspetto della situazione ha anche indotto la Corte Suprema [redacted] spostare il processo da Belluno [redacted] L'Aquila: l'importanza dell'argomento e dei problemi che i giudici dovranno affrontare. «Gli interessi per la particolare incidenza nella tecnica [redacted] costruzione delle dighe in relazione alle condizioni geologiche dei luoghi [redacted] alla protezione degli abitanti a valle riguardano l'avvenire e tengono desta l'attenzione del mondo scientifico senza limiti di barriere territoriali. Si può dire che l'attesa per questo giudizio ha una portata eccezionale che trascende il caso contingente e gli interessi della [redacted] collettivi[redacted] nazionale, ragione per cui si impone più che mai la osservanza delle condizioni indispensabili perché il pro[redacted] si svolga in un clima di assoluta serenità. E' indispensabile eliminare agli occhi di tutti anche la mera impressione che l'accertamento della verità sia inquinato dalla passione dell'ambiente».

Qualcuno ha affacciato l'ipotesi e quindi [redacted] timore che questo trasferimento del processo da Belluno a L'Aquila allontani di molto la sua conclusione dopo cinque anni dalla tragedia con il pericolo che possa intervenire la prescrizione a rendere inutili gli sforzi per punire gli eventuali responsabili. Questi timori — ha osservato la Cassazione — non hanno ragione [redacted] esistere per due motivi: innanzi tutto perché «doveroso l'impegno che il giudice designato prenderà di assolvere il suo compito al più presto possibile»; *poi perché i reati contestati ai nove imputati sono puniti con pene [redacted] inferiori [redacted] 5 anni di reclusione ciascuno e questo prevede che la prescrizione potrà intervenire soltanto fra quindici anni circa.*

Guido Guidi

Due medici [redacted] della [redacted] [redacted] giovane in [redacted] operatoria

Per errore sarebbe stata recisa l'arteria femorale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 maggio.

Due medici di una clinica milanese sono sotto inchiesta [redacted] seguito alla morte, dopo intervento chirurgico, [redacted] giovane calciatore. Il procedimento penale è stato aperto oggi per ordine del vice procuratore della Repubblica, dott. Dell'Arringa, [redacted]po un'inchiesta durata tre mesi. Sui due medici pende l'accusa di omicidio colposo: il giovane, Giuseppe Callioni, di [redacted] anni, morì il 17 febbraio scorso, poche ore dopo essere stato sottoposto a una operazione a una gamba. Per [redacted] gli sarebbe stata [redacted]gliata l'arteria femorale.

Il Callioni, che lavorava a Vimodrone in una officina, aspirava a diventare calciatore professionista.

Lo scorso inverno, dopo una partita notturna a Vimodrone, era stato avvicinato da [redacted] «talent-scout» di una squadra milanese. «*Vieni a trovarmi alla fine del campionato [redacted] ti metteremo [redacted] prova*», gli aveva detto. Il giovane aveva allora deciso di farsi operare per una vena varicosa alla gamba [redacted]stra per presentarsi in perfetta efficienza.

Entrato [redacted] clinica il 16 febbraio, fu operato il 17; l'operazione non riuscì. Ci [redacted] la complicazione di una emorragia. D'urgenza il giovane fu portato al policlinico ma do[redacted] poche ore cessò [redacted] vivere.

I medici dell'ospedale si accorsero però che durante la operazione [redacted] stato com[redacted] gravissimo errore: [redacted] stata troncata l'arteria femorale.

g. [redacted]

[redacted] scosse di [redacted] [redacted] in Garfagnana

(Dal [redacted])
Firenze, 24 maggio.

(g. c.) Stamane poco prima [redacted] 9, due scosse di terremoto abbastanza forti, accompagnate da un sordo [redacted] allarmante boato, sono state avvertite a Lucca, a Barga, Fornaci [redacted] Barga, Gallicano e nelle zone circostanti la valle [redacted] Serchio [redacted] Garfagnana.

Non si sono registrati feriti o danni gravi, fatta eccezione per la caduta di qualche tegola. Il panico nella popolazione è stato notevole: parecchia gente ha abbandonato case [redacted] negozi fuggendo in aperta campagna.

A Barga, città di 12 mila abitanti a 35 km da Lucca [redacted] dove la [redacted] è stata particolarmente intensa essendo il comune situato su un colle, i bimbi delle scuole elementari [redacted] stati fatti tornare a casa [redacted] quelli delle medie e delle magistrali hanno sostato [redacted] lungo nei cortili prima di rientrare in classe.

Il movimento sismico, del quarto-quinto grado della scala Mercalli, è stato registrato dall'Osservatorio Ximeniano [redacted] Firenze.

Il tempo che farà

Dal pomeriggio accentuazione della nuvolosità a [redacted]tire dalle regioni occidentali con possibilità di qualche manifestazione temporalesca. Temperatura: *quasi stazionaria.* Venti: *deboli [redacted] moderati.* Mari: *mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	[redacted]	21	Pescara	14	30
Bolzano	6	26	L'Aquila	13	18
Trento	10	20	Roma	18	30
Verona	8	27	Campob.	16	22
Trieste	14	24	Bari	19	33
Venezia	14	22	Napoli	17	32
Milano	9	23	Potenza	19	25
Genova	16	23	Catanz.	16	29
Bologna	11	19	R. Cal.	17	26
Firenze	12	21	Messina	18	25
Pisa	10	23	Palermo	19	29
Ancona	15	17	Catania	13	29
Perugia	14	20	Cagliari	18	25

Le temperature minime e [redacted] in alcune [redacted] estere:

Parigi	10	15
Londra	8	16
Berlino	3	14
Amsterdam	10	15
Bruxelles	8	19
Madrid	12	23
Mosca	1	[redacted]
Stoccolma	6	16
New York	11	19
San Francisco	[redacted]	18
Tokio	14	22
Città del Messico	11	[redacted]
Buenos Aires	2	[redacted]

Borse economia [redacted] finanza

Respinta una [redacted] belga [redacted] rinvio

È decisiva per il Mec la prossima settimana

In cinque giorni [redacted] riuniranno, a Lussemburgo [redacted] a Bruxelles, i ministri dell'Agricoltura, delle Finanze e degli Esteri dei sei Paesi - Inquietudine per la situazione francese: Parigi chiederà [redacted] ritardare l'abolizione dei dazi [redacted] gli accordi agricoli?

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 24 maggio.

La drammatica crisi che travaglia la Francia avrà conseguenze sul Mercato Comune? Una richiesta belga di rinviare [redacted] la riunione dei ministri dell'Agricoltura dei «Sei» che dovrebbe tenersi lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana [redacted] Bruxelles, è stata oggi respinta dai rappresentanti degli altri Paesi: la riunione si terrà comunque. Sono ugualmente confermati [redacted] svolgimento della riunione [redacted] ministri delle Fi[redacted] (lunedì e martedì a Lussemburgo) e la conferenza dei ministri degli Esteri (giovedì 30 e venerdì 31 a Bruxelles).

In queste tre riunioni sono all'ordine del giorno problemi di importanza capitale per l'avvenire dell'Europa: approvazione definitiva dell'organizzazione comune del mercato lattiero-caseario, discussione sul sistema monetario internazionale, inizio dei lavori per il rinnovo della convenzione di associazione con 18 Paesi africani, rapporti con la Gran Bretagna, crisi tecnologica dell'Europa, accordi commerciali con Marocco [redacted] Tuni[redacted] armonizzazione di certe legislazioni doganali, definizione dello statuto per la costituzione di società europee.

La settimana forse più importante per [redacted] Mec, dopo mesi [redacted] stasi, cade proprio mentre la crisi francese ha raggiunto il suo punto probabilmente più grave. A Bruxelles si attendono gli avvenimenti con una certa inquietudine; qualcuno teme che la paralisi che affligge la Francia possa estendersi alle attività del Mercato Comune. «I negoziatori francesi — scrive *Le Monde* — potranno più facilmente tener fede agli a[redacted]untamenti che agli impegni comunitari».

I settori economici [redacted] livello europeo in cui la situazione francese potrebbe avere particolare influenza sono soprattutto tre: Mercato comune industriale, agricoltura, sistema monetario.

Il Mercato comune industriale dovrebbe essere realizzato tra poco più di un mese, con l'abolizione definitiva delle barriere doganali negli scambi tra i sei Paesi [redacted] l'adozione di una tariffa [redacted] nei confronti d[redacted] importazioni provenienti dall'esterno del Mec. Norme complementari — per rendere più efficaci queste realizzazioni — dovrebbero essere approvate la settimana prossima dai ministri degli Esteri.

La Francia sarà — più an[redacted] dell'Italia — il paese che subirà il maggiore contraccolpo, [redacted]do lo Stato in cui l'industria nazionale è maggiormente protetta nei confronti della concorrenza straniera. Dal 1° luglio prossimo questa protezione scomparirà. Se contemporaneamente — come sembra possibile — il patronato dovrà soddisfare richieste di aumenti salariali, l'economia francese potrebbe incontrare ulteriori gravi difficoltà. [redacted] si può quindi escludere che Parigi cerchi di ritardare o di attenuare la realizzazione del Mercato [redacted]mune industriale.

Nel settore agricolo, i ministri dei sei Paesi dovranno finalmente prendere una decisione — rinviata ormai parecchie volte — per organizzare il Mercato comune dei prodotti lattiero-caseari (latte, burro, formaggi), e delle carni bovine. I contadini sono [redacted] agitazione in tutta Europa, numerose manifestazioni sono previste. Poiché è più che probabile che le decisioni dei ministri non terranno pienamente [redacted] delle pretese contadine, ci si può domandare se De Gaulle [redacted] pronto a scontentare anche gli agricoltori, e a ritrovarsi in que[redacted] [redacted]mento altri avversari e altri problemi da risolvere. Pompidou, oggi a Parigi, ha detto [redacted] questo proposito che il [redacted] governo difenderà fermamente la settimana prossima a Bruxelles gli interessi dei contadini francesi: ciò significa [redacted] preventiva opposizione all'accordo di compromesso che sembrava già raggiunto tra i Sei?

Nei giorni scorsi si è parlato infine di possibile svalutazione del franco francese, data la situazione economica del paes[redacted]: la voce è, per il momento, senza fondamento. Le riserve ufficiali francesi (6 miliardi di dollari, quasi tutti in oro) sono tali da far fronte alla situazione, almeno per qualche tempo. [redacted] se il fran[redacted] fosse davvero svalutato, [redacted] Bruxelles si sostiene che anche le monete degli altri paesi [redacted] del Mec sarebbero [redacted] pericolo, dati gli stretti legami economici esistenti tra i Sei. Se non [redacted] sarebbe indispensabile, si rileva, una [redacted]plicata revisione di tutti i prezzi [redacted]: operazione che prenderebbe molto tempo, rimettendo in discussione parte della stessa struttura comunitaria.

Sandro Doglio

Assemblee e dividendi

[redacted] — Il Consiglio di amministrazione della Riunione Adriatica di Sicurtà (Ras) convoca gli azionisti per il [redacted] giugno (eventuale seconda convocazione il 24), per l'esa[redacted] del bilancio 1967, c[redacted]e consente la distribuzione di [redacted] dividendo di 380 lire (340 l'anno scorso).

Assicuratrice Italiana — Gli azionisti dell'Assicuratrice Italiana (gruppo Ras) sono convocati [redacted] il [redacted] giugno, per l'esame del bilancio al 31 dicembre 1967. Verrà proposto un dividendo di 440 lire (370 nell'esercizio precedente).

Pirelli S.p.A. — Il Consiglio d'amministrazione della Pirelli S.p.A. dà corso all'emissione di obbligazioni per 24 miliardi di lire, al 5%, convertibili in azioni, di cui alla delibera [redacted] 28 marzo. I titoli, da nominali lire 1000, godimento 1° luglio 1968, sono offerti in opzione agli azionisti in ragione di [redacted] ogni gruppo di 17 azioni p[redacted]sedute.

[redacted] sul [redacted] inglese

In ribasso la sterlina [redacted] rialzo dell'oro

Il governo spiega ai Comuni le improvvise [redacted] per limitare il credito: «Non dobbiamo perdere i vantaggi ottenuti [redacted] la svalutazione di novembre»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 maggio.

Il brusco «colpo di freno» al credito, dato ieri sera a mezzanotte [redacted] governo britannico, ha colto l'Inghilterra e il mondo di sorpresa. L'ora e lo stile dell'operazione hanno insospettito [redacted] innervosito i mercati, con effetti negativi per la già debole sterlina. Non che le vendite siano state copiose, ma non si sono avuti acquisti, tranne quelli, di sostegno, della Banca d'Inghilterra e di altre banche centrali. La sterlina è per[redacted] [redacted] [redacted] quota più bassa mai toccata da questa valuta, due dollari 38 cents 42 centesimi di cent. La parità ufficiale [redacted] 2,40, [redacted] un margine [redacted] oscillazione [redacted] 2,38 a 2,42.

A questa caduta della sterlina hanno contribuito anche altri fattori: l'annuncio di una nuova diminuzione nelle riserve auree americane, le quali [redacted] adesso a [redacted] miliardi 384 milioni [redacted] dollari; la crisi francese, con le [redacted] incognite economico-finanziarie; le pessimistiche notizie sui prenegoziati per la pace in Vietnam; il timore che la ripresa britannica sarà più lenta e faticosa di quanto affermi il governo laburista.

Sotto la spinta di tali inquietudini, l'oro è naturalmente risalito. Al primo «fixing», era 41 dollari 75 cents e così [redacted]ava [redacted] secondo. E' un aumento di 35 cents rispetto a ieri.

Oggi, ai Comuni, il Cancelliere dello Scacchiere, Roy Jenkins, ha sostenuto che queste nuove restrizioni creditizie mirano soltanto [redacted] ridurre i consumi [redacted] ad agevolare le esportazioni. «Ho voluto impedire — ha detto Jenkins — ch[redacted] i vantaggi ottenuti con la svalutazione di novembre fossero minacciati da eccessive spese sul mercato nazionale». Jenkins ha poi smentito che il provvedimento sia stato chiesto o ispirato dalla missione del «Fondo monetario internazionale» — cui l'Inghilterra, pare, deve più di quanto possieda nelle proprie riserve — missione ora a Londra per esaminare la politica economica governativa ed i suoi effetti.

Le restrizioni [redacted] descritte in una lettera, una «direttiva», della Banca d'Inghilterra, a tutte le banche nazionali. E' questo il documento emesso a mezzanotte. Nel testo, la banca d'emissione chiede agli istituti di limitare per sei mesi [redacted] credito affinché non superi [redacted] 4 per cento il livello del novembre scorso.

«Precedenza assoluta — leggiamo — dev'essere data ai prestiti per le esportazioni, ai finanziamenti che permettono aumenti delle vendite all'estero e ai crediti che ac[redacted] le entrate invisibili». *Trattamento preferenziale riceveranno pure gli agricoltori — sempre allo scopo di diminuire il disavanzo [redacted]la bilancia dei pagamenti [redacted] nonché i cantieri navali.*

A questo punto, si tocca il delicato problema delle importazioni. Nelle ultime 48 ore s'è formata e rafforzata in varie capitali l'impressione che Londra stia pensando di arginare, con qualche provvedimento, l'eccessiva massa [redacted] acquisti dall'estero. Oggi, ai Comuni, Jenkins ha tentato di disperdere queste voci.

D'altra parte, indirettamente, il governo ha [redacted] preso un'iniziativa per attenuare il peso delle importazioni. Chi saranno infatti i più colpiti dal nuovo giro di vite [redacted] [redacted]dito? Gli importatori.

Nella sua lettera, la Banca d'Inghilterra chiede agli altri istituti «d'intensificare specialmente le restrizioni sui crediti concessi agli importatori di manufatti per consumo interno o di scorte per uso futuro». *I risultati saranno modesti, ma sempre utili. L'Inghilterra compra adesso dall'estero per circa [redacted] milioni di sterline al mese. Nei prossimi mesi, dovrebbe calare questa cifra e crescere quella delle esportazioni.*

Mario Ciriello

[redacted] dell'oro

(In dollari per oncia)

Mercati	23 maggio	24 maggio
Londra	41,40	41,75
Zurigo	chiuso	41,6875
Parigi	chiuso	41,85
Francoforte	chiuso	41,8125
Milano	chiuso	41,84
New York	42,125	42,40
Hong Kong	40,87	41,24
Macao	38,55	[redacted]

L'indice generale scende da 70,10 [redacted] 68,70

Le azioni perdono il 2 per cento

Costante pressione delle vendite, accentuata in chiusura - Reddito fisso calmo

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	24	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[redacted]	— 0 35
» cons.	107 85	— 0 [redacted]
Redimibile 3½	100 85	—
» cons.	100 75	—
Ricostruz. 3½	85 15	—
» cons.	85 05	—
Ricostruz. 5%	98 70	—
» cons.	[redacted]	—
Rif. Fond. 5%	[redacted]	—
Pr. B. 5% Tr.	96 30	—
» 54	95 60	—
Cert.C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ 76	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 90	— 0 05
» » 70	100 10	—
» » 71	100 —	—
» » 72	100 —	—
» » 74	100 05	—
» » 73 I	99 975	—
» » 73 II	99 975	—
OBBLIGAZIONI		
E.N.El. 6% I	98 40	— 0 10
» » '65 II	97 50	—
» » '66 I	96 30	—
» » '66 II	96 60	—
» » '67	97 20	— 0 20
» » '68	97 85	—
» Enel 6%	98 10	— 0 10
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('34) 6%	100 —	—
» ('36) 6%	98 25	—
» '37 5.5%	98 30	—
» ('38) 6%	98 70	— 0 30
» Inst. 6%	98 10	— 0 10
» ('74) 6%	98 30	—
» '58 5½%	92 80	—
» '60 5½%	93 25	—
» '61 5½%	91 15	—
» '63 5½%	91 30	—
» '64 6%	98 80	+ 0 25
» '65/82 6%	96 75	—
» Stat 6% apt.	99 50	— 0 10
» (1.5½% apt.)	95 70	—
Salap 5,50% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elfer (IV) 5%	93 —	—
FF.SS. 5½%	96 60	—
» » '53	96 40	— 0 10
» » '52	94 —	—
» » '59	93 10	—
» 5% '60	90 —	—
» 5% '61	98 80	—
» 6% '63 I	95 80	— 0 20
» 6% '63 II	95 95	—
» 6% '66 I	95 95	—
» 6% '66 II	95 80	— 0 15
» 6% '67	95 75	— 0 10
» 6% 67-87	95 35	— 0 10
P.S.Apr. 5% I	99 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5%44 I	95 80	—
» » 5%44 II	95 80	—
» » 5%45 III	95 90	—
» » 5%45 IV	95 80	—
» » 6% Sp.V	95 80	—
» » 6% Sp.VI	95 75	— 0 10
BB.PP. 5%	96 60	—
» 5½%	96 20	— 0 20
» 6%	95 40	— 0 05
» C. Ap. '64	95 50	—
» » '65	95 50	—
» » '66	95 80	—
» B. 1ª 6%	96 —	— 0 10
» B. 2ª 6%	95 30	— 0 10
» Is. A 6%	95 25	—
» Is. B 6% I	96 40	—
» Is. B 6% II	97 —	—
» Is. C 6% I	95 80	—
» Is. C 6% II	95 10	—
» Is. C 6% III	95 40	—
» I. M. 6% 68	95 70	— 0 25

Titoli	24	Variaz.
[illegible]	95 80	+0 075
» » 5% III	85 70	—
» Auso 5% 60	93 25	—
Eni Petrolio 5%	98 90	—
» » 5% 57	98 20	—
» » 5% 58	98 30	—
Eni Sp. 6% 58	98 30	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	96 —	— 0 10
Ent Sud 6%	97 45	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 30	—
» 5½ '61 6ª	92 30	—
» 5½ '62 9ª	92 90	—
E. S. 5½ '63 6ª	93 30	—
» 5½ '63 7ª	93 55	—
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	97 30	—
» Sele 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	98 30	—
» O. P. 5%	98 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 3½%	82 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorem. 5%	98 90	—
» 5% '63	91 —	—
» Bltr. 6%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	99 —	—
Cr.F. Sarda 6%	98 80	—
Cr.I.Sar.'63 6%	92 80	—
» » '63 5½%	98 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 50	—
» » '66 6%	94 50	—
C.F.R. Nap. 5%	91 —	—
Ipvelmer 6% '58	98 50	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 6ª	92 20	—
» 5½ 63 9ª	92 60	—
» 5½ 63 6ª	91 80	—
» 5½ 63 7ª	91 —	—
» 5½ 63 8ª	91 50	—
» 6% 64 9ª	98 80	—
» 6% 64 10ª	93 50	—
» 6% 65 11ª	94 80	— 0 40
» 6% 66 12ª	98 05	—
» 6% 67 13ª	95 —	+0 075
» 6% 67 14ª	95 10	—
Cassa Mer. 6%	93 —	—
» B.P. 6%	94 80	—
Colpo vent. 5½	91 80	—
» » [redacted]	98 35	—
» Edison 5%51	100 —	—
» » 5%53	97 50	—
» » 5%56	97 —	—
» [illegible] 6%	96 40	—
» Sr.Mezz.5%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	98 —	—
IMI 313 6%	100 05	—
» XVIII 6%	98 40	—
» XIX 6%	100 10	—
» XX 6%	98 85	—
» XXI 5%	94 20	—
» XXII 5%	98 50	—
» XXIII 5½	98 50	—
» XXIV 5½	98 80	—
» XXV 6%	[illegible]	— 0 15
» XXVI 6%	94 85	+ 0 15
» Cr.N 6% 1ª	96 30	—
» Cr.N. 6% 2ª	96 70	—
» spec. '64	98 15	+0 025
» Fin 6% '90	95 60	—
Torino 6% '52	95 70	—
» AEM 5½ 59	98 50	+ 0 05
» AA 3½ 61	90 10	—
[illegible] 5% '58	96 20	—
» 3½% '61	98 80	—

Titoli	24	Variaz.
Fiat 6% '48	98 35	—
» 6% '66	98 60	+ 0 30
» 6% '67	98 50	—
» 5½% '68	91 70	—
RIV 5½%	98 60	+ 0 25
Pirelli 6% '60	98 —	—
» 5½% '62	91 —	—
Oliv. '48-'49 7%	100 95	—
» '53 7%	104 50	— 0 30
» '53-'73 7%	103 50	—
» '58 7%	103 80	+ 0 80
» '59 5½%	100 —	—
» '62 5½ 1ª	89 50	—
» '67 5½ 2ª	90 —	—
Gen. El. 5½%	89 50	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	104 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	94 50	—
» 5½ '61	98 —	—
Viberti 7% '57	101 50	—
» 7% '55 I	101 70	—
» 7% '58 II	103 —	—
Cast-Ema. 7%	108 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	99 —	—
Farmera 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Reg.-Frea 6%	98 30	—
Cart. It 7% 48	101 —	—
» 6½ 52	98 75	—
Cotoni 6%	100 —	—
» 6% 50	93 70	—
» 5½% 58	99 75	—
» 5½% 61	98 10	+ 0 10
» 5½% 57	98 40	—
Meridelett. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 60	—
» 6% 62	96 —	—
» 6% 64	93 95	—
Siligol 6%	96 50	—
[redacted]a 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	97 50	—
Ilva 6%	98 80	—
Cesa 6%	98 75	—
SIP 6%	97 50	— 0 05
Pibigas 6½%	95 30	—
» 5% 66	93 50	—
Mediofina 7%	100 —	—
Fergal 6%	105 —	—
C.Pesci 5,75 59	98 35	—
» 5,50 62	85 50	—
Zambianca 6%	99 50	— 0 50
» 5,50 62	99 20	—
Lanolo 5½% 60	99 90	—
» 5½% 62	99 80	—
Ligaigas 6% 57	92 80	—
Cons-Sar. 6%	99 85	—
IBM Italia 5½	99 50	—
It. Gas 5½ '61	90 40	— 0 30
Tr.C.S.Sar. 6%	98 75	+ 0 30
Autostrade 6%	99 60	— 0 20
» 5% '65	99 30	— 0 30
» 6% '67	99 50	— 0 30
» 6% '68	99 90	— 0 05
Motta 6%	94 70	—
Sarom 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 6%	90 50	—
Ar. Pat. 5½%	203 50	—
Mtg. Roma 6%	230 50	—
Zambianca 6%	101 —	— 0 15
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7810	— 190
Eridania	2500	— [redacted]
Hum. Zuccheri	145	—
Talmone	3850	— 20
Florio	75	—

[redacted]	[redacted]	Variaz.
[redacted] ED [redacted]		
Amiata	6500	— 100
Montepont.	880	—
Talco & Grafite	13800	—
Ferrosi Rium.	12700	— 400
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7300	—
Ferrov.-Nord	68 75	+ 0 25
Mettel (P. Med.)	9600	— 300
SIP	2925	— 1
Italcable	4220	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Giardini	2450	—
Risan. (Napoli)	6700	—
Silep	3175	—
Beni Stabili	3400	— 50
Imm. Roma	585 50	— 13 25
Ind. Stura	2000	—
Forno	102	—
Saule pr.	845	— 25
CHIMICI		
Montedison	1008	— 17 5
Liquigas	172 50	— 5
Pibigas	99 25	—
SAFFA	4600	— 75
Schiapparelli	5450	—
[illegible]	800	—
Farmitalia	39650	— 645
Mira Lanza	1000	—
E.R.N.O.M.	1320	— 28
ANIC	1284	— 8
Rumianca	1105	— 15
Italgas		
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74800	— 1000
La Centrale	6400	— 110
S.M.E.	2251	— 100
STET	3085	— 30
Finsider	604	— 5 50
Pirom. Finanz.	1190	— 30
Invest	2720	— 70
Assic. Torino	8510	— 135
Ass. Toro priv.	5600	— 80
Ass. Generali	110100	— 2800
R.A.S.	29480	— 600
Bastogi (Mer.)	1000	— 34
METALMECCANICI		
Fornara	400	—
Westinghouse	875	—
Moncenisio	3100	—
Nebiolo	800	— 5
Italsider	630	— 6
Dalmine	1300	— 10
Olivetti	3160	— 140
Olivetti priv.	3217	— 100
FIAT	2787	— 57
FIAT priv.	2252	— 47
Terni	330	— 3
E. Marelli	800	—
M. Marelli priv.	1700	— 50
TESSILI		
Chatillon	3700	— 100
Fisac	400	—
Borgosesia	7340	— 10
Viscosa	3237	+ 2
Viscosa priv.	2275	— [redacted]
DIVERSI		
[illegible]	372 50	— 5
Rinascente pr.	395	—
Pirelli	4025	— 50
Cartiera Ital.	1040	—
Cartiera Burgo	13500	— 500
Cir	4050	— 100
Acqua Potabili	1422	—
Acqua Rossa	723	—
Eternit	3850	—
Cemen. Pozzi	130 50	— 0 50

La seduta di ieri si è conclusa, a Torino, con sensibili perdite per il mercato azionario. La netta prevalenza delle vendite in apertura si [redacted] accentuata, dopo un «durante» più resistente, nell'ultima parte della riunione. Listino sui minimi della giornata.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 3 milioni di lire; obbligazioni per 28 milioni [redacted] lire; azioni n. 308.635.*

Mercato fragile e senza difese

(Nostro servizio particolare)
Milano, 24 maggio.

La riunione abbastanza equilibrata [redacted] mercoledì aveva lasciato sperare in [redacted] maggior controllo dei nostri mercati azionari, dopo lo «choc» [redacted] [redacted] perdite [redacted] [redacted]tedì. E' accaduto invece [redacted] contrario. Stamattina, sino dalle prime battute, è parso evidente che ai voluminosi realizzi non si contrapponeva un argine adeguato. Le aperture avvenivano a corsi più sacrificati, soprattutto per i valori di maggiore spicco, [redacted] le Assicurazioni Generali. Poi [redacted] stato uno sgretolamento continuo fino alla chiusura. Sotto la pressione delle vendite, la quota non ha «tenuto» e alla fine sono state osservate pronunciate rotture dei prezzi.

Il numero indice de «Il Sole - 24 Ore» perde il 2% e passa da 70,10 di mercoledì a 68,70. L'indice Mediobanca scende [redacted] 2,13%, da 65,78 [redacted] 64,38. Azioni scambiate numero 3.145.900, per un valore di 8 miliardi e 23 milioni.

E ora una breve analisi dei motivi delle pesanti perdite odierne. I precedenti ribassi hanno modificato la situazione tecnica del mercato. [redacted]tevoli [redacted] si sono [redacted]se necessarie per gli operatori più esposti e soprattutto per [redacted] specialisti nel settore dei premi. Come al solito, ribasso produce ribasso [redacted] le liquidazioni si sono fatte più pressanti.

Ora sarà indispensabile un delicato lavoro di ricucitura per [redacted] un nuovo equilibrio. Tutto dipenderà, comunque, dalla soluzione dei grossi problemi nazionali e internazionali.

Nel comparto del reddito fisso, solita musica: scambi intensi sui più diffusi parastatali, massicci interventi della Banca Centrale a difesa e prezzi senza variazioni.

Renato Cantoni

Reddito medio delle obbligazioni

Il rendimento medio effettivo settimanale per i titoli obbligazionari, calcolato dalla Mediobanca, [redacted] stato, per il periodo 20-24 maggio, [redacted] 6,869 %.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
[illegible]	2945	[redacted]	[redacted]
Eridania	2400	R. Zucch.	145
Ex. Molini	2345	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	108.910	Ass.Tor.pr.	5300
S.A.I.	29.320	Incendio	10.000
Ass. Mil.	52.500	Fond. Vita	20.000
Ass.Mil.pr.	25.000	Ausiliar.	78.350
Ass. Tor.	8500	Ras	43.000
BANCARI			
Mediobanc.	74.800		
CHIMICI			
Anic	1317	Lepetit	4305
Brioschi	11.240	Lepetit pr.	4740
Nap. Gas	890	Mira L.	39.500
Cellare	208,50	Ossigeno	1650
C. Erba	10.630	Pibigas	89.75
Erba priv.	6710	Rumianca	1254
In.Ind.Ch.	2005	Saffa	4865
Italgas	1100	Sarem	1050
Liquigas	175	[redacted]	
ELETTRICI			
Magneti	1465	[redacted]	[redacted]
Marelli	820	Terni Sid.	250,75
Sip	2921		
FINANZIARI			
Agricola	2545	[redacted]	2790
Bastogi	1020	Italpi	2500
Breda	4040	Centrale	6432
Finmare	344	Pirelli C.	4070
Finsider	604	Sme	2265
Generalità	844	Stet	3100
Gim	3630	Sviluppo	[redacted]
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	9705	Sacis	810
Beni Stab.	3650	Iniziative	[redacted]
Bon. Ferr.	1070	Milano C.	24.100
Coge	8350	Risan. N.	6470
Imm. Roma	580	Silos Ge[redacted]	3090
Ragi	1620		
MECCANICI E AUTOMOB.			
Westingh.	865	Olivetti	3200
Fiat	2762	Olivetti pr.	3295
Fiat priv.	2257	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	595		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3695	Metallur.	3280
Falck pr.	3705	Amiata	6530
Breggia	1050	Montepon.	390
Dalmine	1204	Pertusola	1800
Elsa-Viola	714	Sicil	3650
Italsider	630	Trafilerie	550
Magona	1750		
TESSILI			
Chatillon	[redacted]	Marz. pr.	1745
Cantoni	[redacted]	Rossari	7600
Olcese	224	Rotondi	23.130
Cucirini	6500	Tosi	2250
Stampati	2950	Pacchetti	440
Cascami	6540	Snia Visc.	3261
Fisac	395	Viscosa pr.	3365
Lanerossi	3265	Bernasc.	410
[illegible]	[redacted]	Tilene	225
[illegible]	106,25	Unione M.	21.500
[redacted]	330		
TRASPORTI			
N. Milano	3250	Milital	[illegible]
Ausiliare	2310		
DIVERSI			
De Ferrari	1580	C. Acqua	884
[illegible]	31.000	Rinasc.	362
Burgo	13.680	Rinasc. pr.	[illegible]
[illegible]	2740	Mondad. p.	[redacted]
[illegible]	3610	Pirelli II.	4026
Car. Pozzi	129	[illegible]	915
Pozzi priv.	361	Smeriglio	79,50
[illegible]	343,25	Sai	4000
Ciga	3476	Sges	1680
Acque pot.	1129	T. Acqua	2241
Eternit	3350	Italcable	6301
Italcemen.	18.600		

Wall Street [redacted] rialzo

La media Dow Jones passa da 893,15 [redacted] 895,28

New York, [redacted] maggio.

Wall Street ha chiuso in lieve rialzo, recuperando parzialmente le perdite della vigilia. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è salito da 893,15 a 895,28 (+ 0,23 %).

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 895,28 (893,15); ferroviari 253,71 (252,84); pubblica utilità 123,02 (122,57).

Londra da 672,9 [redacted] 662,6

I titoli industriali hanno chiuso in sensibile ribasso (oltre l'1,50 %), dopo due riunioni di rialzi. Hanno depresso il mercato le nuove restrizioni creditizie decise dal governo. Deboli i valori di Stato.

Indice [redacted] (prec. 672,9).

Parigi chiusa

La Borsa è rimasta chiusa, a causa dell'interruzione delle comunicazioni, provocata dallo sciopero generale in Francia.

Francoforte 151,02 (151,05)

Mercato irregolare, con [redacted]riazioni equilibrate dei prezzi. Ridotto il volume [redacted] scambi.

Indice 151,02 (prec. 151,05).

Zurigo da 291,3 [redacted] 293

La seduta ha confermato la tendenza sostenuta della vigilia.

Indice 293 (prec. 291,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): C. Erba [redacted] (77,50); Rumianca 8,90 (9); Italcementi 132 (134,50); Snia Viscosa 23,50 (24,15); Bastogi 13,45 (14,35); Condotte Acqua 4,90 (5,10); Fiat 19,80 (20,35). Unione Banche Svizzere 4530 (4500); Società di Ban[redacted] Svizzera 2925 (2910); Credito Svizzero 3280 (3290); Nestlé 3275 (3380).

Oro e valute estere al mercato di Milano

Milano, [redacted] maggio.

Oro fino 835-885 (845-860) lire al grammo; Argento 48 mila-52.500 (50.000-54.500) lire al kg.

Monete auree: sterlina vecchio conio 7000-7350 (7000-7350); nuovo conio 6900-7300 (6900-7300); marengo svizzero 72[redacted] (7200-7500).

Cambi ufficiali: dollaro Usa 622,70 (622,76); sterlina 1484,50 (1486); franco francese 125,575 (125,65); franco svizzero 144,23 (144,222); marco occ. 156,585 (156,612).

A Roma incontro di banchieri, industriali e scienziati «atlantici»

Rockefeller: Collaboriamo per il progresso tecnico

Il presidente della Chase Manhattan Bank nega il divario crescente tra Stati Uniti ed Europa: «In alcuni settori siamo in testa noi, in altri voi» - Allo studio iniziative comuni e le «strategie» più rapide per applicare a scopi pratici le conoscenze scientifiche

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 maggio.

I problemi dello sviluppo tecnologico del mondo occidentale sono il tema di una conferenza, promossa dall'Istituto atlantico, i cui lavori, iniziati oggi pomeriggio, si concluderanno domenica mattina.

L'Istituto atlantico è una organizzazione privata internazionale che ha per fine la collaborazione tra i paesi partecipanti nei settori economico, politico e culturale. Vi aderiscono uomini d'affari e studiosi di fama mondiale americani, europei e giapponesi.

I lavori della conferenza si svolgono a porte chiuse nella stupenda villa rinascimentale della Farnesina. Ne è presidente David Rockefeller, il grande banchiere americano, fratello del governatore dello Stato di New York; partecipano per l'Italia sei grandi dirigenti industriali (Agnelli, Qubini, Peccei, Petrilli, Pirelli e Valerio) e due scienziati (Beniamino Lepre e Edoardo Amaldi).

Nel suo discorso introduttivo Rockefeller ha posto l'accento sull'urgenza di agire concretamente per la riduzione del «divario tecnologico», piuttosto che riesaminare ancora una volta tutti gli aspetti di tale «gap». Il nocciolo della conferenza sarà appunto la definizione di «strategie» che consentano, nel più breve tempo possibile, l'applicazione sistematica della conoscenza scientifica a scopi pratici.

Si tratta di un compito enorme che richiede la più ampia collaborazione internazionale. Nell'epoca in cui gli aviogetti coprono in otto ore la distanza fra New York e Roma, le comunicazioni via satellite consentono di assistere ad avvenimenti che avvengono a migliaia di chilometri e i calcolatori elettronici eseguono l'inventario di un'azienda, situata in qualunque parte del mondo, in frazioni di secondo, i confini geografici perdono sempre più d'importanza.

Viviamo però in una fase in cui i nazionalismi, i protezionismi e le incertezze monetarie minacciano di contrastare il progresso tecnico. Per questo, ha sostenuto Rockefeller, occorre raddoppiare gli sforzi su scala internazionale nel campo tecnologico, il solo che possa assicurare un progresso economico continuo nonostante la riduzione dei lavoratori e delle ore lavorate.

Egli ha poi contestato la tesi, esposta dal francese Servan-Schreiber nel libro «La sfida americana», del divario tecnologico crescente fra Stati Uniti ed Europa. Vi sono settori in cui l'America è largamente in testa (elettronica, satelliti e spazio), ma altri nei quali l'Europa è più avanti (chimica, metallurgia e certi settori dell'energia nucleare).

Rockefeller, a questo punto, ha detto di condividere la tesi di Giovanni Agnelli secondo cui la superiorità americana deriva più dai dirigenti che dagli scienziati, dalla maggiore prontezza dei *managers* d'Oltreatlantico a servirsi delle conoscenze disponibili.

A questo gusto per l'innovazione contribuisce anche la maggiore diffusione dell'istruzione universitaria e il più largo interesse per discipline come l'organizzazione aziendale, la tecnica e le scienze applicate in genere. Sotto questo aspetto le imprese europee avrebbero interesse ad entrare sul mercato americano, servendosi delle loro filiali negli Stati Uniti anche per l'addestramento dei giovani dirigenti. (La Olivetti e la Volkswagen, la Schneppes inglese e la Sony giapponese hanno dimostrato di saper competere con successo anche in un mercato di «colossi»)

Oltre che dalla ricerca e dai dirigenti, lo sviluppo tecnologico di un paese dipende anche dall'ambiente, e in primo luogo dalla politica dei governi in materia di profitti e di brevetti. Se la fiscalità è troppo esosa, se i brevetti non sono protetti dalla legge per un periodo sufficiente, se le concentrazioni sono scoraggiate (specie nei settori in cui il costo della ricerca è più elevato), è ben difficile fare progressi tecnologici.

Avviandosi alla conclusione, il presidente della Chase Manhattan Bank ha suggerito la creazione d'imprese multinazionali, europee od euroamericane, e la costituzione di un centro atlantico per la ricerca, a carattere permanente e finanziato dai privati. Dovrebbe favorire lo scambio d'informazioni e l'applicazione delle nuove tecnologie e potrebbe fors'anche redigere progetti di ricerca applicata, di largo interesse sia per le imprese che per i governi. Potrebbe anche servire da trampolino per una forma di collaborazione più ambiziosa: la fondazione di una scuola della comunità atlantica per l'amministrazione aziendale.

Vedremo se, e fino a che punto, questi suggerimenti saranno accolti nelle raccomandazioni finali che gl'imprenditori rivolgeranno ai rispettivi governi, d'intesa con i loro colleghi dell'Istituto atlantico.

Arturo Barone

Gazzera vittima d'una truffa recupera due quadri a Milano

Milano, 24 maggio.

(g. m.) Il pittore torinese Romano Gazzera è riuscito a recuperare oggi in una galleria di Milano due suoi quadri che un imbroglione era riuscito a farsi consegnare col pretesto di venderli.

Gazzera nei giorni scorsi aveva letto, su un giornale milanese che nella Galleria Lima di piazza Lima 3 erano esposti alcuni quadri di Guttuso e due sue tele: *Battaglia delle rose* e *Rose bianche*. Il pittore ha fatto un balzo sulla sedia e si è precipitato a Milano rivolgendosi alla polizia. Infatti l'11 novembre dello scorso anno si era presentato nel suo studio torinese il signor Angelo Riccio, di 35 anni, abitante a Milano in via Carnevale 11. Affermando di essere mandato da un certo comm. Semprini di Rimini, intenzionato a trattare l'acquisto di due tele di Gazzera, aveva proposto di farsele affidare per mostrarle al collezionista e concludere così l'affare. Poiché il pittore non conosceva né il Riccio, né il presunto acquirente, aveva chiesto una garanzia che il truffatore non esitò a dare: in presenza di Gazzera telefonò al signor Vittorio Celli, titolare di una galleria di Rimini, pregandolo di rassicurare il pittore. Successivamente, il Riccio non si fece più vedere.

Il titolare della Galleria Lima ha potuto dimostrare la sua buona fede: aveva avuto in consegna le tele di Gazzera da certo Otello Garaboldi, di 42 anni, abitante in via Boccaccio 43, amico del Riccio. Nei loro confronti è stata inoltrata alla magistratura una denuncia per truffa continuata.

Riunione della «Fisita» a Barcellona

Automobile e sicurezza in un convegno d'ingegneri

Presenti 750 tecnici di 25 Nazioni - L'intervento dell'ing. Dante Giacosa - Tra i premiati, il prof. Morelli del Politecnico di Torino e l'ing. Franchini della Fiat

Barcellona, 24 maggio.

Si è concluso a Barcellona, nel «Palazzo delle Nazioni», il XII Congresso internazionale degli ingegneri dell'automobile, organizzato dall'associazione spagnola della «Fisita» (Fédération internationale des sociétés d'ingénieurs des techniques d'automobile), al quale hanno preso parte 750 tecnici di 25 paesi.

Fra i temi dell'incontro di quest'anno, quello della sicurezza è stato oggetto della maggior parte delle 36 relazioni presentate.

«*Infatti* — ha affermato il presidente del Congresso, ingegner Manuel Serdà — *è questo un problema che cresce parallelamente all'incremento della motorizzazione e per il quale le industrie europee sono in prima linea per ricercare le soluzioni più vantaggiose*».

L'ing. Dante Giacosa, presidente della «Fisita», ha sottolineato, nel suo intervento, che in poco più di mezzo secolo l'automobile ha trasformato il modo ed il ritmo di vita.

«*Ai positivi effetti della motorizzazione* — ha soggiunto — *si sono accompagnati anche problemi seri in molti settori e talora opposti. Basti pensare a paesi dove la circolazione cresce intensamente e, d'altra parte, a paesi dove la diffusione dell'automobile appare ancora un miraggio. Queste situazioni richiedono il migliore impegno per ricercare adeguate soluzioni, non soltanto di natura tecnica, ma anche sociali. Sono indispensabili contatti internazionali sempre più frequenti, e la "Fisita" è l'espressione concreta di questa volontà di progresso dei tecnici dell'automobile*».

I premi «Junoy» per i migliori studi sulla sicurezza sono stati assegnati al giapponese E. Kikuchi ed agli italiani prof. A. Morelli del Politecnico di Torino ed E. Franchini della Fiat. Una segnalazione speciale ha ricevuto lo studio del dottor A. Chiesa e dell'ing. L. Rinonapoli della Pirelli.

Le ripercussioni degli scioperi in Francia

Da sei giorni treni ed emigranti fermi a Bardonecchia e Ventimiglia

Al Fréjus i pullman fanno servizio con Chambéry; ma c'è timore che, al di là del confine, non si possa proseguire - Difficile situazione economica per gli italiani che andavano a lavorare a Modane - In Liguria, al valico di Ponte S. Luigi, sono bloccati centinaia di carri merci e 7000 pacchi postali: i turisti raggiungono la Costa Azzurra con i tassi

(Dal nostro inviato speciale)
Bardonecchia, 24 maggio.

Nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria sono accampate una ventina di persone che dovrebbero andare in Francia e sono rimaste bloccate dallo sciopero francese. Sono emigrati che erano venuti a votare, una vecchia madre che va a trovare la figlia sposata, due giovani jugoslavi che vanno in cerca di lavoro e altre due jugoslave, anziane, che vanno a far visita a parenti. Sono qui, a metà strada, non possono andare avanti, né indietro.

E' da sabato sera della scorsa settimana che non passano più treni per la galleria del Fréjus che collega Bardonecchia a Modane e in questi giorni un servizio di pullman, costituito d'emergenza, ha portato circa un migliaio di nostri connazionali a Chambéry. Gente che andava alla ventura, senza sapere se a Chambéry avrebbe trovato qualche mezzo per proseguire verso le rispettive destinazioni.

Queste venti persone che sono ferme da cinque o sei giorni a Bardonecchia non possono e non vogliono partire. Sono impressionate dalle voci che fino a ieri giungevano sulla situazione di Chambéry. Si diceva che i nostri emigrati, una volta arrivati nella località francese, non potevano proseguire e avevano dovuto trovare ricoveri di fortuna negli ospedali, nelle scuole, persino nelle chiese.

Uno degli autisti della «Sapav», la ditta che organizza i viaggi con i pullman, diceva oggi: «*Di italiani di passaggio a Chambéry non ce ne sono più, hanno tutti proseguito con mezzi di fortuna, di solito con autocarri dei trasporti internazionali "Tir"*». Ma chi è qui in attesa non crede a questa versione. Dice Anna Sgarbin, di 41 anni, da Salerno, che ha sposato un operaio francese e deve tornare a Nezèl, oltre Parigi: «*Raccontano che tutto va bene per farci partire, per avere qualche cliente in più da trasportare, ma chissà cosa ci capita se andiamo oltre frontiera, magari ci tocca dormire in una strada; almeno qui un tetto l'abbiamo*».

Notizie ufficiali non si riesce ad averne. Con Chambéry il telefono funziona soltanto per «*causa di morte*». Queste persone sono quasi tutte senza soldi, si erano avviate per il viaggio con il denaro contato. Il primo giorno di sosta a Bardonecchia sono andate a mangiare in trattoria, qualcuno ha anche dormito in albergo e poi si sono trovati senza una lira. Hanno il biglietto di ritorno già pagato e vogliono sfruttarlo.

Dice Alfonso Giardino, di 44 anni, da Catanzaro, che è qui fermo con la moglie, in attesa di poter tornare a Montenoison dove hanno sei bambini che li aspettano: «*Hanno fatto anche un pullman per Parigi, ma il biglietto costava otto mila lire, e io come potevo fare a perdere sedici mila lire, ne guadagno sì e no 90 mila al mese e ho una famiglia pesante da mantenere*».

Il commissariato di polizia e l'Eca si sono prodigati per assistere queste persone: le mandano a mangiare alla mensa dei ferrovieri e gli hanno distribuito coperte e qualche materasso perché possano affrontare la notte nella sala d'aspetto della stazione.

Lo sciopero francese si ripercuote anche sull'economia di Bardonecchia. Circa duecento abitanti di questa località sono occupati presso imprese di spedizioni di Modane e ogni giorno facevano la spola oltre confine con i treni «navetta». Ora anche loro sono inattivi, passano le giornate nei bar o sul piazzale della stazione a chiacchierare al sole, in attesa che arrivi qualche notizia buona, sulla ripresa del lavoro.

Lo scalo ferroviario è sgombro. Nei primi giorni si era formato un intasamento con 150 carri di prodotti ortofrutticoli. Quando si è visto che le cose andavano per le lunghe e quindi le derrate si sarebbero guastate, i carri sono stati rispediti indietro per la immissione dei prodotti sui mercati italiani. I convogli carichi di merci non deperibili destinate alla Francia sono fermi in quasi tutte le stazioni dell'Italia Settentrionale. I vagoni sono migliaia, e ormai incominciano a costituire un grave intralcio al nostro movimento ferroviario di merci anche perché i carri così impegnati non sono sostituiti con quelli che dovrebbero tornare indietro vuoti.

r. l.



Sistemazione di fortuna nei locali della stazione ferroviaria di Bardonecchia per gli italiani bloccati dallo sciopero generale mentre stavano rientrando in Francia

Affari d'oro con i francesi che comprano a Ventimiglia benzina e generi alimentari

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 24 maggio.

Gli scioperi in Francia hanno creato gravi problemi ai funzionari italiani in servizio ai valichi di frontiera di Ventimiglia: nella stazione ferroviaria sono fermi — in attesa di inoltro — 180 carri di merci varie non deperibili; altri 150 si trovano bloccati ad Albenga; 100 carri vuoti sono stati scaglionati nelle diverse stazioni lungo la costa. Nei magazzini doganali di Ventimiglia giacciono 6-7 mila colli spediti con il sistema «a colletta».

Difficoltà anche nel traffico stradale perché sono in sciopero i tassisti e gli addetti ai servizi pubblici di linea. Il collegamento in autobus fra la Riviera dei fiori e la Costa Azzurra è ora assicurato soltanto dalla società italiana, che lo gestisce normalmente in collaborazione con una francese. La ditta cerca di provvedere alle richieste replicando il numero delle corse di propria pertinenza.

Anche i tassi sono letteralmente presi d'assalto. Si è visto inoltre il fenomeno, qui finora sconosciuto, degli «abusivi». Pare che oggi l'Associazione Tassisti della Costa Azzurra (scesa in sciopero) abbia invitato i colleghi italiani a non eccedere a scanso di incidenti. Gli oltre tremila operai italiani che giornalmente si recano in Francia hanno in parte aderito all'invito della Cgil di astenersi dal lavoro per solidarietà con i francesi in sciopero.

Gli unici a trarre beneficio dalla situazione sono i commercianti di Ventimiglia che hanno visto aumentare enormemente il giro d'affari: parecchi cittadini francesi sono venuti qui (sarebbero circa sessantamila in quattro giorni) a fare provviste nel timore che oltr'alpe debbano scarseggiare i prodotti alimentari.

Anche i gestori dei distributori di carburante in città e nel tratto fra Ventimiglia e la frontiera fanno in questi giorni affari d'oro, vendendo una media di oltre quindicimila litri giornalieri di carburante: non è raro vedere dinanzi ai distributori code di auto francesi ferme per fare il «pieno». **i. m.**

Cambia serranda al negozio e finisce in carcere 5 giorni

Un esercente di Milano - La condanna gli è stata inflitta perché non aveva chiesto l'autorizzazione al Comune

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 maggio.

Un commerciante che aveva cambiato la saracinesca del suo negozio senza avvertire le autorità comunali è finito in carcere per l'infrazione commessa.

Protagonista della vicenda giudiziaria è stato il quarantasettenne Giovanni Accillaro, abitante a Cologno Monzese in via Arosio 12. Egli è stato condannato a cinque giorni di reclusione per avere violato l'articolo 31 della legge urbanistica. L'articolo impone a «chiunque intenda eseguire nuove costruzioni, ampliare, modificare o demolire quelle esistenti, di chiedere apposita licenza al sindaco». Il signor Accillaro non era in possesso della licenza quando ha sistemato una nuova serranda metallica all'ingresso del suo negozio di tessuti in via San Gottardo a Milano.

Un vigile urbano, notata la «novità», chiese all'Accillaro di mostrargli il documento di autorizzazione. Il commerciante non fu in grado di esibire la richiesta licenza e perciò il vigile denunciò il fatto alla magistratura.

L'Accillaro, il 19 giugno scorso, è stato processato dal pretore che lo ha condannato a cinque giorni di reclusione. Il commerciante non aveva nemmeno pensato a presentarsi in giudizio, ma quando ha saputo che i carabinieri lo stavano cercando ha dato incarico al suo avvocato di presentare appello. I termini erano, però, ormai scaduti e così l'Accillaro è finito a San Vittore dove sta scontando i 5 giorni di reclusione che gli sono stati inflitti. **g. m.**

Statua in marmo della Madonna rubata alla Sacra di San Michele

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 24 maggio.

(n.v.) Una statua in marmo della Madonna di Lourdes è stata rubata l'altra notte dal santuario della Sacra di S. Michele. Era stata donata di recente da una benefattrice e collocata in un'arcata della rampa di accesso alla chiesa secolare del santuario. L'altra mattina di buon'ora, recandosi in paese, uno dei religiosi rosminiani ai quali è affidata la Sacra si è accorto che era scomparsa e subito ha informato il rettore del santuario, padre Andrea Alotto, che ha sporto denuncia ai carabinieri.

La statua è alta circa un metro e pesa più di un quintale.

ULTIME NOTIZIE

Conclusa la visita di Stewart nell'Urss

Londra e Mosca studiano insieme una «soluzione» per il Medio Oriente

Annuncio del ministro degli Esteri inglese Stewart - «Gromyko ed io — ha detto — abbiamo concordato uno scambio di colloqui per aiutare l'inviato dell'Onu, Jarring, a trovare un'intesa nel Levante» - «Utili conversazioni» anche sul Vietnam

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 maggio.

Londra e Mosca hanno concordato di studiare e agevolare insieme una «possibile soluzione» del problema del Medio Oriente. L'annuncio è stato dato stasera dal ministro britannico degli Esteri Michael Stewart, al suo ritorno dalla capitale sovietica e da una breve visita a Bonn. La notizia è giunta del tutto inaspettata. Secondo le informazioni da Mosca, i rapporti arabo-israeliani non avevano occupato che una parte secondaria nelle discussioni anglo-russe, dedicate soprattutto — così pareva — alla questione vietnamita. Nulla era trapelato né durante né dopo i colloqui.

Intervistato all'aeroporto di Londra, Stewart ha detto invece: «*Nelle mie conversazioni con Gromyko, molto si è parlato del Medio Oriente. E non invano. Abbiamo concordato di avviare discussioni bilaterali su una possibile soluzione. Questo allo scopo d'assistere Jarring, incaricato dalle Nazioni Unite di trovare un'intesa*». Lo svedese Gunnar Alfrid Jarring è il «rappresentante speciale» dell'Onu nel Levante.

Stewart non ha dato altri particolari. Non resta adesso che attendere e vedere in quale direzione muoveranno le due diplomazie. Inghilterra e Russia appoggiano entrambe la mozione dell'Onu, secondo la quale gli israeliani dovrebbero abbandonare i territori conquistati, gli arabi dovrebbero riconoscere Israele e l'Egitto dovrebbe riaprire il Canale di Suez. Il problema è come attuare questo piano: arabi e israeliani non concordano sui tempi e sulle garanzie. Per ora, un solo punto sembra certo. I recenti colloqui di Stewart, a Londra, con re Hussein e il ministro israeliano degli Esteri Eban hanno dischiuso qualche prospettiva, seppur incerta, di pace.

Sul Vietnam, Stewart si è mostrato più cauto. Ha detto solo che Londra e Mosca hanno scambiato «utili idee» e ha sostenuto che anche i russi, come gli occidentali sperano di veder presto la fine del tragico conflitto. **m. ci.**

Una bomba nella sede del governatore israeliano dei territori occupati

Tel Aviv, 24 maggio.

Un tentativo di sabotaggio contro la sede del governatorato militare israeliano a Nablus, è avvenuto martedì scorso. L'annuncio è stato dato oggi. Un portavoce ha detto che una bomba contenente mezzo chilo di esplosivo, piazzata da terroristi dell'organizzazione «El Fatah» nel cortile interno dell'edificio, è stata scoperta e disinnescata. Tre sospetti sono stati arrestati.

Un trattore di una fattoria «nahal» (soldati-agricoltori) è saltato ieri su una mina negli altipiani di Golan ed è rimasto danneggiato. Non vi sono state vittime.

Uno scontro a fuoco tra forze israeliane e giordane è avvenuto nei pressi del ponte di Mandassa: non vi sono state vittime. *(Ansa)*

Un giornale del Cairo preannuncia una guerra «più estesa e feroce»

Il Cairo, 24 maggio.

Il direttore del giornale *Al Ahram* scrive oggi che «*la guerra dello scorso giugno nel Medio Oriente è stata solamente un preludio di un'altra guerra che sarà più estesa e più feroce*».

Hassenein Haikal aggiunge che «*la prossima guerra sarà molto più seria di quella dello scorso giugno perché gli arabi hanno tratto una lezione dal passato e perché si svolgerà in un clima che vede già mutare la bilancia delle grandi potenze che figurano sullo sfondo della crisi mediorientale*».

Il direttore di *Al Ahram* riafferma infine la determinazione dell'Egitto «*di non avere colloqui diretti con Israele, di non riconoscere il governo di Israele e di non firmare un trattato di pace con Israele*». *(Ansa)*

Il Vaticano annuncia che il Papa sta bene

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 24 maggio.

(f. p.) Il direttore della sala stampa della Santa Sede, mons. Fausto Vallainc, nel consueto incontro settimanale coi giornalisti, ha smentito le voci circolate in questi giorni secondo cui Paolo VI soffrirebbe di artrosi.

«*Nulla corrisponde al vero* — ha dichiarato — *di quanto è stato pubblicato recentemente su una artrosi che avrebbe colpito il Santo Padre*».

Richiesto di ulteriori precisazioni ha continuato: «*Sono in grado di smentire non solo l'artrosi, ma qualsiasi altra malattia*».

Mons. Vallainc ha poi avuto parole severe per il tono allarmistico di notizie che vengono diffuse «in epoche più o meno fisse» e che sono prive «di ogni avallo medico e di ogni addentellato con la realtà». Ha promesso ai giornalisti che in futuro ogni volta che avesse notizie sulle condizioni del Papa sarà il primo ad esporle «con molta franchezza».

«Dany il rosso» bloccato al confine

Lo studente «ribelle» Daniel Cohn-Bendit bloccato alla frontiera tedesca presso Saarbrücken mentre voleva rientrare in Francia (Tel. A.P. - Il servizio in 1ª pagina)

Le professioni dei parlamentari

Anche un cantautore fra i deputati eletti

E' il socialproletario Amodei - Gli avvocati sono in maggioranza a Montecitorio: 150 su 630 - Seguono i professori di scuola

Roma, 24 maggio.

Circa 150 dei 630 deputati della quinta legislatura sono avvocati; viene così confermato un dato statistico che era emerso anche nella composizione della precedente Camera dei deputati, dove la categoria forense era rappresentata da 154 deputati, appartenenti a tutti i gruppi politici. Seguono, anche se ad una certa distanza, i professori di discipline varie, dalla media alla università. Questa categoria è uscita leggermente aumentata dalle consultazioni politiche: infatti, i docenti sono una novantina rispetto ai 73 della passata legislatura.

Per quanto riguarda gli avvocati, il gruppo più numeroso è presente nelle file democristiane con 80 unità, sei in più rispetto al quinquennio precedente. Numerosi sono anche gli avvocati del gruppo comunista: una trentina, seguiti dai sindacalisti e dagli insegnanti (una ventina per ciascuna categoria), da operai (una quindicina), professori (una decina), ferrovieri, tranvieri, contadini e medici.

In genere, si può dire che tutte le categorie sociali saranno rappresentate a Montecitorio: vi sono funzionari di banca, assicuratori, giornalisti, pubblicisti, editori, magistrati, notai, coltivatori diretti, veterinari, piloti, ufficiali di vari gradi, assistenti edili, armatori, commercianti e disegnatori-progettisti. C'è anche un cantautore: il candidato del psiup, Amodei, risultato eletto a Torino, il quale ha inciso numerosi dischi di cosiddetti «canti di protesta».

Non mancano i corridori di automobile, anche se attualmente non partecipano a gare: sono il liberale Marzotto, già presente nella passata legislatura, e il neo-eletto nelle file della democrazia cristiana, Grassi Bertazzi, del collegio della Sicilia orientale. Un solo deputato è laureato in scienze diplomatiche: si tratta del segretario del pri, on. La Malfa. *(Ag. Italia)*

Fossa è il secondo senatore eletto in Liguria per il psu

In precedenza era stata annunciata l'elezione di Ascheri

Genova, 24 maggio.

Si è appreso da fonte ufficiosa presso l'ufficio elettorale circoscrizione di Genova che il secondo senatore eletto in Liguria per il psi-psdi unificati, è Franco Fossa, segretario provinciale del partito a Genova.

Sulla base dei primi calcoli, rivelatisi poi errati, era stata annunciata l'elezione a senatore dell'imperiese Ascheri. *(Ansa)*

Firmato per le mondariso il nuovo contratto di lavoro

Milano, 24 maggio.

E' stato rinnovato il contratto interregionale di lavoro degli addetti alla monda, al trapianto, al taglio e alla raccolta del riso per l'annata 1968. Le trattative si sono svolte e concluse con la mediazione del sottosegretario al Lavoro Calvi.

Il nuovo contratto prevede, tra l'altro, la riduzione dell'orario di lavoro giornaliero da otto a sette ore e mezzo. I negoziati si sono svolti nella sede dell'ufficio regionale del lavoro di Milano ed interessano le province della Valle Padana da Vercelli a Rovigo. *(Ansa)*

Morto d'infarto a Milano il fratello di Gramsci

Carlo Gramsci aveva 70 anni

Milano, 24 maggio.

(g. m.) Carlo Gramsci, fratello di Antonio Gramsci fondatore del partito comunista italiano, è morto d'infarto nella sua abitazione. Aveva 70 anni. Da molti anni viveva a Milano dove si era trasferito fin dal tempo in cui il fratello Antonio era stato chiuso in carcere dai fascisti, e che aveva assistito devotamente fino alla sua morte.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

22 maggio 1968

NATI — Depase Alessandro; Alzori Patrizia; Bon Gianpaolo; Rodia Alberto; Brossa Antonella; De Lorenzo Agatino; Teglia Stefano; Gioannini Danilo; Molina Maurizio; Marchese Antonio; Lembo Giovanni; Casarella Vito; Salja Marco; Polo Donatella; Gambone Massimo; Demarie Enrico; Balocco Nadia; Morgese Raffaele; Sandri Fabrizio; Sechi Annamaria; Filone Paola; Gozellino Roberto; Gozellino Laura; Tommasino Achille; Errol Germana; Pagliaro Daniela; Pierno Nunzio; Bertello Marco; Malaranzo Antonella; Barbero Sonia; Concu Piero; Condolo Massimo; Campidonico Federica; Basso Susanna; Varesco Maurizio; Cristiani Carla; Pesta Ruth; Di Lillo Davide; Di Pierro Bartolomeo; Bardesono Manuela; Bisio Roberto; Bannò Patrizia; Canale Paolo; Mason Debora; Balbo Valentina; Dispensa Rosa; Balestra Paola; Massafra Marilena; Maretto Cristina; Antonelli Francesco; Solero Silvio; Arduino Fulvio; Rausi Angela; Cettolin Massimiliano; Terzolo Monica; Riso Elvira; Giuliani Maria; Diglio Giuseppe; Cosenza Virginia; D'Emilio Benvenuto; Scarafiotti Angiola; Scopece Cristiana; Scopece Roberto; Amico Giuseppe; Chiabotto Massimo; Bertello Bianca; Casellato Monica; Castellaneco Maria; Damiani Paola; Vocale Candida; Zagarolo Emanuele; Iguera Davide; Aricò Stefania; Brenco Ivana; Tanzi Montina; Costi Roberto; Valesi Ferrero Carlo; Marello Laura; Caso Gabriella; Pedone Antonio; Lingua Ezio; Perona Fulvio; Appendini Graziella; Ollana Lucia; Beltramo Walter; Beltramo Cristina; Mulè Vincenzo; Di Geronimo Salvatore; Canova Luigi; Scabin Stefano; Leone Gianna; Chiale Maura; Rosetto Massimo; Tozzi Antonio; Peroglio-Carus Elena; Pozzi Laura; Bonaro Mauro; Iraimna Rosa; Mrirano Valeria; Dimonte Diana.

MORTI — Brunetti Carlo, di anni 69, nato a Torino, pensionato, abitante in via Borgone 19; Monzeglio Raguele, a. 84, S. Giorgio Monf., pension., v. Bonzanigo 15; Allaria Giuseppe, a. 74, S. Benigno Canav., pensionato, c. Reg. Margherita 70; Fina Fulvio, a. 40, Torino, rappresentante, via Cernaia 32; Badi Giovanni, a. 69, Torino, v. Martiniana 5; Cataldi Domenico, a. 63, Palazzo S. Gervasio, pensionato, v. Saint Bon 44; Fornara Gisele in Rolando, a. 79, Prato Sesia, casalinga, v. Antinori 4; Baracco Giuseppe, a. 70, Volfenera, pensionato, v. Tetti Gramaglia 8; Parato Angela ved. Stara, a. 69, Carmagnola, farmacista, c. Turati 82; Lazzero Margherita ved. Novara, a. 87, Torino, pensionata, v. Marco Polo 7; Cartesegna Giacomo, a. 83, Gavi Ligure, pensionato, v. Cortemilia 1; Adriano Giacomo, a. 52, Alba, operaio, v. Carso 11.

Deceduti in ospedale: Costa Domenico, a. 38, Coassolo, agricoltore; Nora Giacomo, a. 45, Locana Canav., spazzacamino; Piovano Laura, a. 1, Torino; Lucianaz Elisio, a. 58, S. Remy, agricoltore; Messina Silvio, a. 27, Aidone, infermiere; Piccoli Licia, a. 64, Buja, pensionata; Viano Gabriella, a. 44, Torino, impiegato; Corbella Rosa in Volpi, a. 88, Pieve del Cairo, pensionata; Ducato Lorenzo, a. 70, Torino, pensionato; Rusucci Antonia ved. Le Mianco, a. 91, Poggiorsini, pensionata; Marinaro Gian Franco, giorni 1, Torino; Costa Giovanni, a. 64, Torino, pensionato; Barbero Francesco, a. 70, Oppido Mamertino, esercente; Mandarino Aquilina in Stefano, a. 73, Paola, casalinga; La Gioia Vincenzo, giorni 5, Torino; Pace Antonio, a. 23, Rossano; Costa Giovanni, a. 64, Torino, pensionato; Bosso Guglielmina in Starita, a. 81, Torino, casalinga.

Nati 100 - Matrimoni 44 - Morti 30

23 maggio 1968

NATI — Vallinotto Valentina; Conte Laura; Elos Massimo; Neri Patrizia; Cecilia Sandro; Totaro Pasqualina; Lombardi Giorgio; Sgrignuoli Stefania; Ruggero Massimiliano; Sabatino Daniela; Tomiazzo Sabrina.

MORTI — Genoria Fernanda, di anni 44, nata a S. Giuliano Vecchio, governante, abitante in corso Peschiera 200; Vogliotti Teresa ved. Volpiano, a. 79, Monale d'Asti, pensionata, via Verolengo 109; Barba Eugenio, a. 62, Napoli, pensionato, c. Cincinnato 149; Stillio Placido, a. 89, Livorno Ferraris, ingegnere, v. Vincenzo Vela 32; Gallca Attilio, a. 71, Revigliasco, pensionato, v. Ventimiglia 16/9; Cannizzo Giuseppe, a. 82, Mazzarino, pensionato, via Sobrero 28; Garripoli Zaccaria, a. 61, Venosa, pensionato, v. Monterosa 63.

Deceduti in ospedale: Pagliassotto Francesco, a. 74, Volpiano, sarto; Grua Patrizia, mesi 1, Torino; Morino Pietro, a. 68, Torino, pensionato; Ferro Cielia in Toyani, a. 79, Torino.

Nati 11 - Morti 11

DOPO UN GIRO NEI BAR E NELLE OSTERIE AD AOSTA

Spara cinque colpi all'amico per 1000 lire non restituite

Lo ha ferito ad una coscia - L'autore del crimine, un calabrese di 22 anni sposato da una settimana, arrestato - Dovrà rispondere di tentato omicidio

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 24 maggio.

Un giovane, sposato da una settimana, è stato arrestato stamane dai carabinieri di Aosta sotto l'imputazione di tentato omicidio. Si tratta di Antonio Tripodi, di 22 anni, nativo di Polistena (Reggio Calabria) residente nella nostra città in via Quintane: egli ha sparato, la scorsa notte, cinque colpi di rivoltella contro il compaesano Domenico Delia, di 44 anni giunto da poco tempo in Valle d'Aosta in cerca di lavoro. Il Delia, colpito da un proiettile, è stato ricoverato all'Ospedale Mauriziano di Aosta per una ferita lacero-contusa alla coscia destra; la prognosi è di otto giorni. Il proiettile gli ha trapassato da parte a parte la gamba.

Secondo le indagini condotte dai carabinieri e per confessione dello stesso Antonio Tripodi, si è trattato di un «regolamento di conti». Ieri il Tripodi e il Delia si erano trovati con altri tre compaesani: Giuseppe Cannatà, di 48 anni, originario di Taurianova, Cesare Rosselli, di 24 anni, da Polistena (rispettivamente suocero e cognato del Tripodi), e con il trentaseienne Francesco Alessi, anch'egli di Taurianova. I cinque operai calabresi avevano trascorso insieme la serata facendo il giro dei bar e delle osterie. Al bar «Valdôtaine» si erano incontrati col padre del Tripodi, Giuliano, di 50 anni, e questi aveva ricordato al Delia di dovergli mille lire. Era scoppiato un aspro litigio. Poi sembrava che tutto fosse finito ed i cinque, lasciato Giuliano Tripodi, si erano diretti a casa del Delia in via Lostand.

Usciti nuovamente di casa, si erano diretti alla frazione Senin su un'auto condotta dal Rosselli. Fatto qualche chilometro, però, la discussione sulle mille lire riprendeva tra il Delia ed Antonio Tripodi. «*Prova a ripetere le accuse e le minacce che hai rivolto a mio padre*», sembra abbia detto il giovane Antonio. Il Delia gli ha risposto che avrebbe regolato i conti con suo padre ed anche con lui. A questo punto i due hanno fatto fermare l'auto, sono scesi e si sono appartati. Subito dopo si udivano i cinque spari. Ritornato dagli amici, il Tripodi gridava: «Fuggiamo, se no quello ci uccide».

Il Delia è stato soccorso alle 3 di mattina dal macellaio Antonio Bovet, di St. Christophe, che procedeva a bordo del suo motocarro sulla strada di Senin nei pressi del castello dei conti di Entrèves: barcollando, il Delia si dirigeva verso Aosta.

Stamane i carabinieri, non appena a conoscenza del fatto, hanno fermato il Tripodi e gli altri tre per interrogarli.

«Voleva uccidermi — ha dichiarato il Tripodi — aveva in mano un coltello. Allora gli ho sparato». La rivoltella, una Beretta calibro 6,35, è stata rinvenuta nella stufa dell'appartamento del Tripodi. Del coltello, invece, nessuna traccia. In serata il feritore è stato rinchiuso nel carcere di Aosta sotto l'imputazione di tentato omicidio e di porto abusivo d'arma da fuoco. **i. v.**

Tentativi per evitare lo sciopero dell'Enel

Roma, 24 maggio.

Un ulteriore tentativo di mediazione per risolvere la vertenza degli elettrici è stato affidato al rappresentanti delle Confederazioni sindacali al termine di una riunione svoltasi oggi.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti dei centomila «elettrici» hanno esaminato la situazione dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Il termine di tempo concesso alle Confederazioni per il tentativo di accostamento delle parti è stato fissato al 28 maggio. Se entro tale data non vi saranno fatti nuovi «il ricorso allo sciopero — sottolinea un comunicato sindacale — sarà inevitabile».

Blaiberg torna in clinica per «normali controlli»

Operato il 2 gennaio, era stato dimesso il 16 marzo - Rimarrà in ospedale una settimana

Città del Capo, 24 maggio.

Il dottor Philip Blaiberg, l'uomo che da più tempo vive con un «cuore nuovo» trapiantato, è stato ricoverato nell'ospedale «Groote Schuur» (lo stesso dove fu operato il 2 gennaio) al termine di un controllo medico subito presso la sua abitazione.

Blaiberg aveva lasciato l'ospedale il 16 marzo per tornare a casa. Oggi, giorno del suo 59° compleanno, egli ha subito un consueto controllo bisettimanale, al termine del quale gli è stato suggerito di farsi ricoverare all'ospedale per subire altri controlli definiti di normale amministrazione. Il suggerimento gli è stato rivolto, dopo l'esame a domicilio, dal dottor Velma Schrire, primario del reparto di cardiologia dell'ospedale.

Ora Blaiberg, il quale è ospitato in una normale ala del complesso ospedaliero, senza ricevere trattamenti speciali, sarà esaminato da un altro sanitario appartenente al gruppo di medici che compì l'operazione del 2 gennaio. Ovviamente Blaiberg sarà subito visitato dal dottor Christian Barnard quando questi tornerà a Città del Capo, mercoledì prossimo, dall'Europa. Attualmente il celebre chirurgo si trova a Madrid.

Si prevede che l'uomo dal «cuore nuovo» rimarrà in ospedale per una settimana. Prima di lasciare la sua abitazione per recarsi al «Groote Schuur» egli ha detto di sentirsi bene ed ha aggiunto che i nuovi esami a cui verrà sottoposto erano in programma fin dalla operazione di trapianto. *(Ansa)*

Continua a migliorare in Texas l'italo-americano dal cuore nuovo

Houston, 24 maggio.

Louis John Fierro, l'italo-americano di 54 anni, al quale mercoledì scorso è stato trapiantato il cuore di un giovane di 17 anni, continua a migliorare ed è «di buon umore». All'ospedale «St. Luke» di Houston, nel Texas ove è ricoverato, è stato detto che il suo nuovo cuore funziona normalmente ed il suo regime alimentare comprende ora anche cibi solidi. Un altro paziente dello stesso ospedale, Everett Thomas, che subì un trapianto cardiaco 21 giorni fa sono, continua a migliorare. *(Ansa)*

Morti due giovani di Novi sull'auto uscita di strada

Altri due sono feriti - Le vittime avevano 21 e 25 anni - La comitiva tornava da una gita a Genova - La vettura è finita contro un albero

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 24 maggio.

Quattro giovani di Novi Ligure sono rimasti coinvolti la scorsa notte in un incidente stradale: due sono morti; gli altri sono feriti. L'incidente è avvenuto sulla statale dei Giovi, al chilometro 35, poco prima di Isola del Cantone. Le vittime sono Salvatore Lo Gioco, di 21 anni e Paolo Milia, venticinquenne. Sono rimasti feriti Bruno Gallo e Giovanni Giambrone, entrambi diciottenni.

I quattro giovani, tutti di Novi Ligure, ieri sera si erano recati in «gita» a Genova, stavano tornando a casa, a notte inoltrata, quando è avvenuto l'incidente, probabilmente a causa dell'elevata velocità dell'auto sulla quale viaggiavano. Nell'abbordare una curva, il Gallo, che era al volante, ha perso il controllo della vettura, una «1300». L'auto ha sbandato sulla destra, ha urtato contro un muretto, è rotolata per qualche metro nella scarpata che fiancheggia la strada, ed è finita contro un grosso albero.

I quattro sono stati soccorsi poco dopo da alcuni automobilisti di passaggio e dai militi della Croce Rossa, e portati all'ospedale di Isola del Cantone. Il Lo Gioco, però, è morto durante il tragitto per la frattura cranica e numerose lesioni interne. Paolo Milia, ricoverato con prognosi riservatissima, è morto in mattinata per la frattura della base cranica.

Bruno Gallo, che è stato trasferito all'ospedale di San Martino, a Genova, versa in condizioni gravissime: ha riportato la frattura della base cranica e di entrambi i femori. Il Giambrone si trova all'ospedale di Isola del Cantone, con prognosi di un mese: ha riportato la frattura del polso destro e ferite in tutto il corpo. **f. d.**

Tredicenne in Austria uccide a bastonate due bimbi di 4 e 7 anni

Vienna, 24 maggio.

Uno studente di 13 anni, Rudolf Fischer, di Judenau, ha ucciso a bastonate due fratellini, Harald e Monika Brunner, di 4 e 7 anni. Non si conoscono altri particolari sul delitto. *(A. P.)*

ANNUNCI ECONOMICI

(10) DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

DISPONENDO furgone proprio giovane torinese offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2442 — Torino». A53823

ELETTRICISTA impianti civili industriali offresi lavoro contratto o economia. Telefonare 546-828.

ELETTROMECCANICO tecnico trentaquattrenne lunga esperienza bobinaggio, telecomandi, impianti industriali macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». 2001

ESPERTA maestra d'asilo offresi istitutrice. Scrivere: Allara, via Asinari 64, Torino.

EX carabiniere dinamico offresi guardiano diurno notturno o aiutante magazziniere e lavori manovalanza. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6103 — Torino».

EX produttore e conducente di vetture di produzione offresi come autista personale o autista famiglia. Massima serietà e referenze, libero subito. Telefonare 578-771.

FATTORINO autista occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 236-379. A53258

FORGIATORE [illegible] offresi qualsiasi lavoro leggero o garagista diurno patente. Tel. 883-756.

FRIGORISTA 30enne, patente per ermetici e aperti offresi a ditte seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino».

GIOVANE diplomato con patente offresi [illegible] giornata come autista. Telefonare 324-056. A54268

GIOVANE operaio pratico macchine addetto presse tornio revolver trapano lavori in genere officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2440 — Torino». A53910

MAGAZZINIERE autista, patente B, 25enne, offresi. Tel. 536-451.

MAGAZZINIERE autista patente D pubblica occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6120 — Torino». A54282

MARITO pensionato moglie cinquantenne svelta attiva offronsi custodia piccolo stabile signorile anche fuori Torino. Telefono 562-037.

MECCANICO auto 22enne offresi libero subito 8 anni esperienza. Telefonare 620-301. A53924

MEZZAETA' distinta buona educazione capacissima andamento casa signorile presso coniugi o persona sola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A53989

MOTORISTA complessivista 40enne torinese esperienza ventennale offresi manutenzione vetture e piccoli autocarri, eventualmente autista fattorino, patente C. Tel. 210-213 ore pasti. A53976

OFFRESI bambinaia referenziata solo periodo 25 giorni per ore pomeridiane e serali. Telefonare 480-197 ore 13-14. A53826

OFFRESI ditta con camioncino 25 quintali ad ore fisso o giornata qualunque lavoro. Telefonare 274-859.

OFFRESI domestico a giornata per cucina e guardaroba. Tel. 510-731.

OFFRESI [illegible] per cucina e assistenza malato. Telefonare 510-731.

OFFRESI ventitreenne tracciatore specializzato stampi attrezzi ottima conoscenza disegno et trigonometria. Telefonare 735-339. A53913

PASTICCERE lunga esperienza libero subito offresi. Telefonare 683-270.

PASTICCERE offresi mezze giornate. Telefonare 382-137. A53962

PENSIONATO esperto offresi custode villa o aiutante cuoco. Telefonare 485-270. A54303

PENSIONATO piemontese giovanile offresi con giardinetta per commissioni trasporti leggeri o senza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6106 — Torino». A54226

PENSIONATO solo piemontese 53enne serio fiducia offresi subito domestico famiglia signorile possibilmente soli. Telefonare 519-527.

PETTINATRICE 25 anni esperienza perfetto italiano educatissima offresi mare o montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2449 — Torino».

PIEMONTESE ex agente praticissimo Torino provincia, con o senza auto offresi visite clienti, consegne, esazioni, incarichi fiducia. Tel. 634-124.

SALDATORE elettrico specializzato tutte posizioni offresi. Scrivere: Franco presso Viola, via Massena 44.

SARTO esperto [illegible] confezioni femminili offresi. Telefonare 879-103.

SEDICENNE esperta [illegible] cerca impiego possibilmente adeguato. Tel. 343-338. A54295

SIGNORA pratica custodirebbe bimbo/a a giornata proprio domicilio. Telefonare 395-508. A54302

SIGNORINA buona educazione emente ed esperta bimbi offresi fissa. Telef. lunedì 385-832 ore 9-12.

TRANA Bruino Orbassano Giaveno tuttofare cerca. Telefonare 933-140 ore 9-11. 2001

TRENTENNE guardarobiera offresi per locale serale. Telef. 570-023.

TRENTUNENNE autista B provetto pratico città, carico, scarico, imballaggio. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino».

VENTIDUENNE con patente B offresi presso ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino».

VENTIQUATTRENNE offresi patentato pratico città, magazzino, libero subito. Telefonare 591-774.

(11) OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. DOMESTICA cercasi per famiglia residente Courmayeur (Valle d'Aosta) tuttofare pratica cucina, massimo anni 40, se veramente capace lire 80.000 mensili. Per informazioni rivolgersi a Daghetto, telefonare 579-340 ore pasti.

A.A. ALTO stipendio a domestica fissa anche solo periodo estivo. Telefonare 545-090. A53833

A.A. CERCASI [illegible] Horais mezze giornate. Tel. 798-204.

A.A.A. FATTORINO autista serietà discrezione, meglio ex carabiniere conoscenza città e dialetto piemontese minimo 40 anni assumiamo subito ottima retribuzione. Manoscrivere precedenti e situazione familiare. Cestinansi lettere incomplete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

A.A. AZIENDA Laumann cerca fresatore di I categoria. Tel. ore ufficio 850-437. 2001

A.A. L. 75.000 mensili distinta famiglia 2 bambini assume domestica fissa veramente capace. Tel. 632-586.

A. APPRENDISTE oppure maglieriste tornando macchina, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. [illegible] Coptal, Consolata 5, Torino.

A. ELETTROMECCANICO [illegible] pratico riparazione motorini di utensili elettrici, offresi ottima sistemazione. Tel. 331-591. 2001

A. GASTRONOMIA [illegible] cerca [illegible] pratico laboratorio o apprendista volonteroso, volendo vitto alloggio ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 487 — Torino».

A stiratrice finito affidasi conduzione tintoria. Telefonare 694-892 ore serali. A51875

ABILI aggiustatori raschiettatori cercasi retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 240-198. 2001

ABILISSIMA aiutante sarta cercasi. Telefonare 553-047. A51853

ACCONCIATURE signora cerca apprendisti et aiutanti. Tel. 720-749.

ALBERGO Courmayeur cerca cuoco-a, aiuto cucina, cameriere piani, commis sala. Telef. (0165) 82-278.

ALBERGO stagionale Courmayeur cerca signorina servizio sala. Telefonare pomeriggio 332-834.

ALBERGO 2ª categoria assume subito camerieri sala, camerieri piani, commis cucina. Scrivere: Boltaro, Caselle 68, Loano 69592.

ALLOGGIO mansardato offro cambio pulizia signora sola max figlia massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9622 — Torino».

APPRENDISTA commessa 15-16enne cerca negozio tessuti centrale. Telefonare 546-968. A51646

APPRENDISTA pettinatrice cercasi per elegante negozio barriera Milano. Telefonare 852-132.

APPRENDISTA operatore presse assumiamo. Telef. 851-968, 280-755.

APPRENDISTA sedicenne, seria, per laboratorio analisi mediche, cercasi. Telefonare 518-353 ore ufficio.

ASSOCIAZIONE albergatori, Alassio, cerca subito personale alberghiero. Telef. 42.521 Alassio. [illegible]

ASSUMIAMO provetto [illegible] affettatrici. Telefonare 215-801.

ASSUMIAMO ragazzo 15-18 anni. Telefonare Sampec 519-514, via [illegible] 16. A54458

ASSUMIAMO tornitore attrezzista di 1ª pratico alesatrice fresa capacità organizzative per direzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 326 — Torino». 1001

ASSUMO operai decorazioni anche non pratici volenterosi. Telefonare 328-872. 1001

ASSUMONSI AFFILATORI E COLLAUDATORI BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE PRESENTARSI UTAS VIA TORINO 22, PIANEZZA.

ASSUMONSI ATTRAPPORI per ferriera. Telefonare 724-023 ore ufficio

AUTISTA patente C purché referenziato [illegible] ore giornaliere cercasi. Telefonare ore ufficio 276-864.

AUTORICAMBI cerca magazziniere capace ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 495 — Torino». 2001

BAMBINAIA cercasi referenziata affettuosa per bimbo tre anni disposta abitare Varesotto. Scrivere: Crocco, piazza Volta 2, 21021 Angera.

BAR cerca ragazzo feste tutte le domeniche. Telefonare 60-795.

BARBIERE centrale Porta Nuova cerca apprendista. Telef. 277-358.

BARISTA giovane capace volonteroso cercasi. Presentarsi bar stazione Sarti, via Fiocchetto 23.

CALZIFICIO cerca meccanici e apprendiste macchine circolari donna. Telefonare 243-032. A49544

CAMERIERA e domestico cercansi, oppure coppia, ottimo trattamento. Telefonare 881-174 pomeriggio.

CAMERIERE ristorante 18enne cercasi. Telefonare 521-133.

CASA cura Piossasco (Allivellatori) cerca infermieri-e cuoco-a personale. Presentarsi 25-5 dalle ore 9,30 alle 12. A54475

CERCANSI abili carpentieri edili disposti anche trasferirsi. Tel. 250-169

CERCANSI apprendisti fabbri 16 - 17 anni. Officina Gambini, via Verdi 24.

CERCANSI coniugi per custodi inservienti canile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2232 — Torino».

CERCANSI cuoco-cuoca referenziati. Telefonare 541-785. A54000

CERCANSI lavoranti sarte a domicilio. Presentarsi Mar-Pier, via Porri 10 Torino. A51658

CERCANSI operai [illegible] libere serali e festivi pratici autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9504 — Torino». A51780

CERCANSI 1 buon cuoco, 1 commis di cucina, 1 cameriere sala. Telef. Aymavilles (Aosta) 95-085.

CERCASI abile pantalonista e aiutante sarta. Telefonare 535-792.

CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 683-980. A54465

CERCASI [illegible] sarta per confezioni in serie. Telefonare 895-770.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure. Rino, via Massena 30. Telefono 530-676. 2001

CERCASI aiutante pettinatrice quindici diciottenne. Telefonare 501-342.

CERCASI [illegible] cuoco pratico per ristorante 18-19enne. Telef. 80-197.

CERCASI apprendista macellaio o aiuto banconista libero subito. Telefonare 683-711. A51665

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne zona Stadio. Tel. 386-124.

CERCASI apprendista pettinatrice e manicure. Tel. 399-994.

CERCASI apprendista tornitore. Telefonare 596-046. 1001

CERCASI assistenza notturna non impegnativa per anziana inferma gambe. Tel. 742-909.

CERCASI commessa praticissima negozio frutta verdura [illegible] subito. Tel. 750-298. 2001

CERCASI donna per casa di riposo da 18 e non oltre quaranta anni ente morale. Telefono 876-240.

CERCASI donna [illegible] pomeriggio zona corso Montecucco. Telefonare 310-325. A51592

CERCASI falegnami qualificati lavorazione laminati plastici. Telefonare 82-965. 1001

CERCASI manicure aiutante. Presentarsi: Acconciature Pascal, via San Tommaso 12, tel. 540-679.

CERCASI manicure. Telef. 538-219.

CERCASI operaio 30-trentacinquenne [illegible]. Telef. 895-703.

CERCASI pantalonista esterna e lavorante sarta da [illegible] finita. Telefonare 330-350. A51[illegible]

CERCASI tuttofare [illegible] referenziata. Telefonare 510-310. A51689

CERCASI tuttofare referenziata fissa o giornata disposta villeggiatura. Telefonare 372-742.

CERCO bravissima sarta lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino». A51654

CERCO custodi villetta Torino coniugi soli, marito occupato/pensionato, moglie aiuto lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2230 — Torino». A51426

CERCO panettiere specializzato subito. Telefonare 282-025.

CHEF de rang, demi chef, ristorante Avigliana, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

CLOVIS confezioni cerca pantaloniste. Corso Vittorio Emanuele 68, Torino, tel. 513-572. A51752

FABBRICA filtri cerca operai apprendisti ambosessi 16-25 anni zona Nichelino pratici lavorazione presse. Rivolgersi: Ilrat, strada Castello Mirafiori 342, Torino. A53785

FAMIGLIA professionista cerca tuttofare amante bambini fissa o giornata disposta trasferirsi. Telef. 679-578

FOTOCOLOR Garetto cerca stampatori, stampatrici, sviluppatori, presentarsi via Cuneo 53.

FRESATORE stampista specializzato paga massima cercasi urgentemente. Telefonare 635-586. A53472

GASTRONOMO o commesso cercasi stagione Courmayeur. Telefonare 0165/82-183. Casella postale 19.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI OPERAI MILITESENTI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DOMANDE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6117 — TORINO».

INDUSTRIA materie plastiche assume operatori macchine serigrafiche. Presentarsi Sipak, Ceresole d'Alba (10 km. da Carmagnola). Telefonare (0172) 5947. 2001

INDUSTRIA metallurgica assume muratore per manutenzione forni massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6021 — Torino».

LAMIERISTA saldatore pratico piccoli stampi cercasi ottima retribuzione. Telefonare 240-198. 2001

LOCALE notturno Genova cercasi signorina bella presenza. Stipendio 120 mila più percentuali. Possibilità alloggio. Telefonare 467-246 Genova, ore 20-04. 23665

MACELLAIO e salumiere gastronomo cercansi disposti trasferirsi, ottimo trattamento. Scrivere: Musso, via San Donato 5, Torino. Telefonare 487-261. A53949

OFFICINA carpenteria meccanica in Nichelino assume provetti carpentieri montatori particolari saldati. Perfetta conoscenza disegno e saldatori elettrici. Telefonare 621-067.

OFFICINA artigiana meccanica precisione assumerebbe capofficina energico pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca [illegible] diste tornitore. Corso Brescia 10 bis.

OFFICINA meccanica in Settimo Torinese assume un esperto fresatore ed un attrezzista, ottimo trattamento. Telefonare 562-992. A53[illegible]

OPERAI addetti macchine e apprendisti tornitori assume moderna officina meccanica. Telef. 652-294.

OPERAIO pratico magazzino materie prime. Carico, scarico, cesoiatore materiale in nastri e spezzoni assumiamo. Telef. 851-968, 280-755.

CERCASI pantografista a ore. Telefonare 665-910. 1001

CERCASI portinaia efficiente per stabile centrale disponibile entro il 1° agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2214 — Torino». A51383

CERCASI pulitore metalli e apprendista. Via della Rocca 37.

CERCASI ragazza 16-19 anni apprendista commessa. Tel. 660-361.

CERCASI ragazzo lavapiatti e apprendista cameriera. Tel. 547-084 mattino

CERCASI rammendatrice esperta o apprendista. Telefonare 657-480.

CERCASI signora bella presenza pratica cucito per negozio confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9620 — Torino». A51841

CERCASI tuttofare-bambinaia preferibilmente ragazza per [illegible] agosto tempo libero stipendio. Tel. 768-879.

COMMESSO - commessa con nozioni contabili cercasi per centro vendita piante ornamentali e attrezzi giardino. Ottima retribuzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 497 — Torino». 2001

CONIUGI autista e discreta cuoca cercansi per subito se ottime sicure referenze da coniugi residenti in villa con parco. Preferiti se conoscenza francese. Scrivere: SAFA, via San Francesco d'Assisi 14, Torino.

DOMESTICA fissa seria cercasi Novara, custodia bambini 3-4 anni, già aiuto. Telefonare 34-280.

DONNA tuttofare fissa referenziata cercasi persona sola trattamento familiare. Telef. 885-893 ore 10-12.

DUE persone sole cercano distinta 40-50enne fissa per compagnia e servizio casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino».

GIOVANI cercansi facile propaganda elevato guadagno immediato. S. Anselmo 26/F, tel. 657-394.

GRISSINIFICIO barriera Milano assume ragazze 15-18 anni. Telefonare 263-296. 1001

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI BUONA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO, CONOSCENZA DISEGNO, DA AVVIARE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE. ALTRI QUALI MONTATORI STAMPI PER REPARTI PRESSOFUSIONE. DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. MANOSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO ESPERIENZE, STUDI COMPIUTI, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 6115 — TORINO». [illegible]

INDUSTRIA camiceria assume operaie qualificate collettiste e macchiniste. Telefonare 756-546.

MAGLIFICIO assume abili lingeriste tagliacuce rimagliatrici taglistrice. Brachetto, Della Rocca 23, telefono 882-456. A51619

MAGLIFICIO [illegible] apprendiste capaci confezioni sartoria macchiniste rettilinea. Telefonare 683-986.

MAGLIFICIO cerca macchiniste Singer cucitaglia attacca bordino triplex ed apprendiste. Via Vinadio 22 Borgo San Paolo. 2001

MEDIA industria zona Mirafiori cerca per proprio officina interna fresatori aggiustatori stampisti qualificati. Telefonare 669-366 ufficio.

MOBILTECHICA Spa Arredamenti metallici [illegible] abili verniciatori, militesseati, referenze. Telefonare 296-139 o presentarsi ore ufficio via Bibiana 115. A51850

MURATORI veramente qualificati lavoro continuativo assume impresa. Telefonare 596-051. A53539

OPERAIE nubili assume industria Chimica. Presentarsi Fivat, Castiglione 6 bis, Torino. 2001

OPERAIO pratico rettifiche senza centri cercasi da seria ditta. Telefonare 782-642. A51354

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PANIFICIO cerca commessa apprendista, pratica, presentarsi Giosuè Borsi 86. A52583

PARRUCCHIERE centrale [illegible] che subito volenterosa giovane apprendista. Telefonare 542[illegible].

PARRUCCHIERE per signora bravissimo per stagione montana e manicure aiutante. Tel. 651-432.

PENSIONE cerca due cameriere Bardonecchia. Tel. 58-63.

RAGAZZA cercasi apprendista sartoria uomo. Telefonare 689-536.

PETTINATRICE cerca brava lavorante per futuro rilievo negozio. Telefonare 876-734. A51641

PETTINATRICE cerca giovane aiutante volenterosa borgo S. Paolo. Telefonare 338-418. 1001

RETTIFICATORI esterni e centerless cercansi. Inviare domande dettagliate a: Off. Mecc. Zanzi, corso Vercelli 103, Ivrea. 23573

RIMAGLIATRICI esperte piatto rotondo et apprendiste assume maglificio. Telefonare [illegible].

RISTORANTE Biagini, tel. 543-667, cerca subito due cameriere pratiche sala. 23894

RISTORANTE cerca aiuto cuoco. De Sanctis 58, telefono 750-858.

RISTORANTE cerca cameriere pratica mezze giornate e lavapiatti. Telefonare 372-329. A51893

STIRATRICE praticissima cercasi mezze giornate. Telefonare 545-376.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

SENTIRSI utili significa sentirsi giovani. Signora, ha mai pensato di intraprendere una attività indipendente che Le consenta di unirsi ad un simpatico gruppo di Signore ed approfondire le Sue conoscenze nell'affascinante campo dei prodotti di bellezza? La più grande Casa del mondo di Cosmesi, Le offre l'opportunità di realizzare tale aspirazione e di poter contare su guadagni da Lei personalmente conseguiti. Per ulteriori informazioni, senza impegno, scriva o telefoni alla Dott.ssa Mascetti, Avon Cosmetics, via 25 Aprile, Olgiate Comasco (Co.), telefono 94-681. 23687

URGE aiuto pettinatrice, apprendista. Telefonare 774-052.

TORNITORE I o II categoria eventualmente pratico stampi cercasi. Telef. 255-121. 2001

TIPOGRAFIA cerca impressore II categoria e compositore III categoria. Presentarsi 8,30 v. Bardonecchia 129 telefonare 726-438. 1001

VERNICIATORE giovane [illegible] capace cercasi. Telefonare 644-584.

30 giugno - 30 settembre cercasi per villa signorile Lanzo Torinese coppia pratica referenziata sorelle amiche madre e figlia marito e moglie. Telefonare 580-770. A52785

60.000 fisse personale femminile bella presenza. San Quintino 4 G, Carolis. 2001

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

COLORIFICIO assume qualificati venditori per collocamento prodotti Torino, Aosta, Alessandria, Asti e provincia. Scrivere: Casella Postale 247, via Alfieri 10100 - Torino.

A piazziste visiti latterie, alimentaristi, assicuro quattromila giornaliere, prodotto brevettato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9466 — Torino»

A VERAMENTE ESPERTO E DIMOSTRABILMENTE INTRODOTTO VENDITA UTENSILERIA ACCESSORI DI ALTA QUALITA' PER L'INDUSTRIA MECCANICA OFFRIAMO INTERESSANTE MANDATO DI MARCHE ESTERE ESCLUSIVE. REDDITO ELEVATO E CONTINUATIVO IN FUNZIONE ALLA CAPACITA' E OPEROSITA'. RISCONTRARE DETTAGLIANDO CURRICULUM REFERENZE. MASSIMA RISERVATEZZA. I NOSTRI COLLABORATORI SONO STATI INFORMATI DEL PRESENTE AVVISO. CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 188/1, BOLOGNA 40126.

AZIENDA meccanica torni automatici, revolver, paralleli, tornitrici cerca introdotto medie grandi industrie per acquisizione commesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9548 — Torino». A50579

CERCHIAMO un rappresentante Piemonte Lombardia, capacità, iniziativa, intraprendenza, volontà, 25-30enne, presenza, autovettura. Trattamento ottimo. Se tecnico e introdotto fonderie, preferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9624 — Torino».

CONCESSIONARIA fabbrica attrezzi vetrine manichini scaffalature ecc. ecc. assume 4 rappresentanti Piemonte Val d'Aosta. Alte provvigioni, rimborso spese. Telef. 4076-589 o scrivere: Centro Vetrine Milano, Legioni Romane 55. 23723

IMPORTANTE azienda tessile specializzata vendita diretta per potenziamento propri quadri cerca attivi agenti ambosessi per il Piemonte. Si richiede auto propria ed esperienza adeguata. Trattamento provvigionale con particolare inquadramento assicurativo. Guadagno immediato ed ottime possibilità carriera. Presentarsi ore ufficio escluso sabato presso Grandi Marche, corso Raffaello 27, Torino. A48030

IMPORTANTE azienda cerca rappresentante termici e sanitari per provincia Vercelli. Stipendio e provvigioni. Cosminform, corso Felice Cavallotti 8, 15100 Alessandria.

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche cerca attivo agente introdotto presso Comuni ed altri Enti pubblici et altro introdotto presso grossisti ed idraulici di Torino e provincia. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 104 — 20100 Milano».

IMPORTANTE ditta collegata Gruppo Amann, specializzata forniture piccole giardinaggio, attrezzi, losanghe, irrigatori, concimi, fitofarmaci, vasi ecc. cerca rappresentanti zone libere. Scrivere: Magda, via Pieve 2, Bolzano.

INDUSTRIA generi alimentari fortemente introdotta ricerca piazzisti, depositario per deposito Albenga. Richiedonsi: residenza in zona, pratica commerciale trattative di presenza. Scrivere: Sirone Pubblicità 28 N, Sanremo. 23878

RAGIONIERE pluriennale esperienza esamina offerte rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1626 — Torino». A48286

SIGNORINA con lunga esperienza campo librario rateale campanello esaminerebbe seria offerta rappresentanza con agenzia o sub agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2219 — Torino». A51387

STUDI livello universitario introdotto presso tubisti radiatoristi, quindicennale esperienza vendite Piemonte, Valle Aosta, presenza capacità cerca serie prospettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9608 — Torino»

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, slealtà dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telef. 630-716, 633-146.

A.A.A. MAURIZIO Emma esegue indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-578, 682-182. Pio V° 20.

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 64, tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O588

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

[illegible] investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola, 40, telef. 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni commerciali, prematrimoniali, infedeltà. Marconi 31 bis (interno). Telefono 507-495. [illegible]

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

CALLISTA massaggiatrice estetista. Servizio domicilio anche festivi. Telefonare 746-227. A53062

MASSAGGIATRICE esperta dimagranti circolatori pulizia tonificazione viso callista. Telefonare 726-748.

RIEDUCAZIONE arti nuove cyclette silenziose, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita. Covolo, telefono 851-135. O1

ROBERTA diplomata massoterapia, accurati [illegible] relax nuovo personale qualificato. Telefonare 876-325. A51895

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A ORGANIZZAZIONE Isabella, [illegible] Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi corso Potenza 105 angolo corso Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile [illegible] occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127, aperto festivi. O50

A. A. A. A. [illegible] corso Svizzera, 63, tel. 745-213 Giulia 1300 TI, Giulia Super, 1500 C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, [illegible], 600, 500, Prinz, Apple, Volkswagen, 850 furgone, 600 T [illegible] 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, assortimento Fulvia, Apple III, IM 3, 1500 C gas, 124, Simca 1000, R 8 (spider [illegible], Bianchina, Innocenti), Bianchina panoramica, piccolissimi anticipi, permute, garanzia 6 mesi. O136

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. O135

A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto automobili Torino [illegible] Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. Un'affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione! garanzia 6 mesi. (Anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. [illegible] via Genova 181 (piazza Bengasi) 500, 600, 850, 1100, Flavia, Fulvia, 850 Abarth, 850 coupé, Fulvia coupé, IM 3, Bianchina, [illegible] altre occasioni lunghe rateazioni. O316

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione: Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, TYP, Simca 1000, 850 Berlina e coupé, Austin A-40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Apple II, III serie, minimo anticipo, garanzia. Telefonare 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spyder, garantite. Monfalcone 141, telef. 393-137.

A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 175, occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 120.000 a 790.000, rateazioni, assortimento familiari. O953

A. A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, Corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino Corso Vercelli. O354

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. [illegible]1-051.

A. [illegible] senza anticipo, senza cambiali, vendiamo: Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefonare 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Appia III, 1300-1500, Bianchina panoramica, Via Malta 36/10. Telefono 385-847. O31

A. OCCASIONE Opel Kadett 1000, 1100 R, 850 familiare, 1500 C come nuova. Corso Agnelli 22 fronte Studio, telefono 353-632.

A. [illegible] senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A. VIA Andrea Doria 13, autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

ABBIAMO Fiat tutti i tipi, Giulietta, Giulia 1300-1600, Giulia Super 67, Fulvia coupé, Mercedes 220 S, Volkswagen, Hillman piccola, Opel Kadett, Rekord, Appia, A-40, J-4, 1300 familiare, Triumph Herald, Spitfire, TR-4, Simca, Mini. Vendite rateali. Cavalleri Commissionaria Fiat Sava, corso Turati 37. (Aperto mattinate festive). O138

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

AFFARONE privato vende NSU Type 110 come nuova. Donizetti 17.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-662, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALLA Bepy Koelliker Importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, bianchina, Miniminor, Minicooper, Flaminia coupé 3B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALLA Concessionaria DAF, Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni.

ALLA Scat, commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312: Giulia 1300 Ti, super, sprint, GT metallizzato, Giulietta Ti e sprint, 1600 sprint speciale, Fiat 500 F, 850 coupé, 103 D, 1500 C, 124, 1500 spider, 2300 berlina e familiare; Lancia Appia III, Fulvia 2C, Flavia coupé 18 ultimo tipo; Renault R 8, Ondine, Volkswagen 1200. O224

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala, disponibile vasto assortimento comprendente: Fiat 600 '63, Fiat 1100 D '63 e '65, Fiat 850 '64 e '65, Lancia Flavia berlina e coupé, Nsu 1100 recente, BMW 700, Renault R 8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni con minimo anticipo, aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, tel. [illegible].

ANGLIA berlina e giardinetta vendesi via Bologna 60. 2001

APPIA III serie, km. 27.000 molto bella, vendo permuto. Visibile corso Principe Oddone 66. 625

ARCIOCCASIONISSIME: familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple. Garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la Vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso P.pe Eugenio 11, tel. 515-623.

ASSICURIAMO auto conducente familiari soccorso stradale gratuito trentacinquemila. Telefonare 343-652

AUSTIN Healey, 300 MK III, 18 mesi unico proprietario perfetta, 24.000 km originali. Torsauto vende permuta, rateizza, corso Belgio 108.

AUTO Torino vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia, corso Siracusa 40. Telef. 395-851.

AUTOBIANCHI nuova commissionaria Ruspa dimostrazioni nuovissime Primula panoramica e giardiniera. Vigevano 62, stazione Dora.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713-4. [illegible]

AUTOSALONE Brescia 18. Bellissime 850 coupé, Innocenti spider, Flavia coupé, Bianchine panoramiche, 1100 R, 124, 750, 500, 850, Opel Kadett, Simca 1000. Vasto assortimento, visitateci. A51144

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65. tel. 233-992. Porsche 911, 2600 spider-sprint, Flaminia spider, Giulia spider veloce, Lotus Cortina, MGA-B, Triumph TR4, Thunderbird spider. Permute, rateazioni.

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, campagnola Diesel. [illegible]

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate.

BALILLA 1933 completamente [illegible] collaudata. Telefonare pasti 870-278.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, telefono 60-819.

BIANCHINA panoramica poco usata ottima occasione vende privato. Telefonare 790-855. A50921

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 333. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura. Corso Dante 133 o corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141. Tel. 398-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagamento massimo, Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COUPE' 850 recente ottime condizioni 560.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

D. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che desiderate. O152

DAIMLER sport SP 250 privato vende via Segre 5. Michele 1 bis.

DIPENDENTE vende 124 pavone semestrale km 2000. Telef. 698-628 pasti. 1001

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-623. O959

FALLIMENTO? Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni. Via Carlo Botta 10 angolo corso Principe Eugenio, anche mattinate festive.

FAMILIARI 850, 1100, 1500, giardiniere, furgoni. Corso Francia 343.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTOOCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. APERTO MATTINATE FESTIVE. O255

FIAT 500, 1963, 1964, 1965, 1966 da L. 180.000. Torsauto vende rateizzando, corso Belgio 108.

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 1500 Vignale To 510100 vendesi. Visibile autorimessa Arlecchino, via Lessegno 86. A51265

FIAT 2300 S fine '64 occasionissima vendo permuto. Tel. 690-138.

FLAMINIA coupé vendo cambio meccanica perfettamente in ordine. Telefonare 485-274. O828

FLAVIA coupé 1800 1964 radio accessori unico proprietario. Telefonare 546-198. A51795

FORD 17 M 1500 cc, 10 mesi, occasionissima vendesi. Tel. 538-481.

FULVIA coupé Rallye semestrale metallizzata superaccessoriata privato vende facilitando, Telef. 384-881.

FULVIA coupé 1200, Flavia coupé ed altre ottime occasioni Lancia vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O85

FULVIA normale, Fulvia 2 C, Fulvia coupé 1200, 1300, Flavia coupé, Appia III serie, ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Svat - spa, Turati 12, telef. 593-182, Torino.

FULVIE coupé rallye e normale vendo permuto. Via Nizza 125.

G. VIA Andrea Doria 13 autovetture semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. O152

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA super ottimo stato vendo o permuto privatamente. Tel. 488-213.

GIULIA TI super quadrifoglio ottime condizioni privato vende. Telefonare 725-577.

GIULIETTA spyder, Innocenti spyder, 1500 spyder, 124 sport. Visibili Soc. Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O825

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR berlina 3400 grigio metallizzato perfette condizioni vende lire 900.000. Benedetto, Adriano 6, telefono 332-195. O85

JAGUAR 3,8 S da immatricolare causa espatrio vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2258 — Torino».

JEEP Campagnola, Jeppone Chevrolet. Leoncino doppia cabina, Fiat 1100 T 3 615. Musso, Casale 281. Telefonare 890-575. 1001

JEEP Wagonner 8 V, nove mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gite. Secauto commissionaria Fiat telefono 332-727 corso Racconigi 141 Torino

JEEP Willys motore revisionato immatricolato autocarro gancio traino vendesi. Telefonare 587-559.

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

LANCIA Flavia 1800 ottime condizioni, unico proprietario vendesi rateizzando, Tel. 892-951 ore ufficio.

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza tagliandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

LUSSO 1100 Fiat ottimo 140.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica.

MERCEDES Benz vende garanzia: 250 SE recentissima; 250 SE '66; BMW 1800-1800 '67. Telefonare 5150, Cuneo. 21437

MGB 1965 [illegible] ottima, totalmente revisionata e accessoriata. Rateazioni, permute. Torsauto, corso Belgio 108. 1001

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateazioni Auto Torino, corso Siracusa 40. Telefonare 396-851. O229

MORRIS Cooper 1000 5000 Km, privato vendo, Telefono 746-068, 753-085. A51838

MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, vasto assortimento vetture usate, Giulia 1300, 1600, GT veloce, super, Giulietta, Flavia, Fulvia, Maserati, Mercedes, Ferrari, 1100, 1300, 1500, Peugeot iniezione, Via Caboto 35, telefono 580-089.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionario piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

OCCASIONE vendo perfetta Flavia 1500 '63. Telefonare 398-050.

OCCASIONISSIMA camion Leoncino perfetto ordine. Telef. 745-213 corso Svizzera 63. O203

OCCASIONISSIMA 850 perfettissima garanzia 1964 vendo cambio rateizzo. Telefonare 324-547.

OM Leoncino buone condizioni vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

OPEL Kadett 1964 come nuova unico proprietario, rateazioni, permute. Torsauto, corso Belgio 108.

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate. O152

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telef. 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 1100 special. Telef. 630-512.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo 1200 spider et perfetta 750 '63. Telefonare 630-512.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO esclusivamente a privato competente vende efficientissima Fiat 1200 riverniciato 1967. Tel. 293-252 ufficio. 2001

PRIVATO vende bellissima 500 '62 come nuova 155.000. Tel. 531-826.

PRIVATO vende cambia Fulvia coupé 5 mesi appena rodata, visibile corso Principe Oddone 66. O825

PRIVATO vende causa partenza 124 mesi 1 tagliandi. Telefonare 328-497

PRIVATO vende Fiat 1300 1964 1100 special occasionissima. Telefonare 355-354. 2001

PRIVATO vende Fulvia coupé 1967 nuovissima [illegible] via Torricelli 4.

PRIVATO vende furgone 750 '61 motore 5000 km 165.000. Telefonare 762-443. A50867

PRIVATO vende Mini Cooper mesi 14 società via Torricelli 4. O19

PRIVATO vende privatamente 1300, 1966 bellissime condizioni. Telefoni 796-530 - 766-881.

PRIVATO vende privato Fiat 500 F come nuova occasione. Tel. 760-507

PRIVATO vende privato 500, 788 semestrali. Telefonare 342-461.

PRIVATO vende privato 500 semestrale grigio scuro. Tel. 563-479.

PRIVATO vende 850 F blu 7 mesi. Telefono 779-702. A53451

PRIVATO vende 500 bicolore con accessori fine '61 in ottime condizioni generali. Telefonare 792-859.

PRIVATO vende 500 fine 12 mesi. Telefonare 361-525.

PRIVATO vende 500 semestrale sabbia, perfetta 2° tagliando. Telefonare 752-232. A51583

PRIVATO vende 500 '65. Telefonare 343-215. A51039

PRIVATO vende 600 D bianca perfetta 8 mesi. Telefonare 241-729.

PRIVATO vende 750 perfetta '62, 500 ordine '63. Telef. [illegible].

PRIVATO vende Appia III serie 981 gas liquido. Telefonare 350-905.

PRIVATO vende 500 blu scuro semestrale. Telefonare 570-288.

PRIVATO vende 850 coupé rossa luglio '65 gommatissima. Tel. 535-903

PRIVATO vende 1500 S spider perfetto carrozzeria meccanica bollo settembre capotte nuova. Tel. 773-434.

PRIVATO 1100 bicolore perfetta revisionata 170.000, 600 D (1963) buonissimo stato 260.000, telefonare 483-575. A50976

RIMORCHIETTI Pedretti appendice trasporto imbarcazioni battelli pneumatici Gorma, Covolo, tel. 266-141.

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, telefonare 851-135.

ROULOTTES Laverda, Sprite da 695 mila, sufficienti 100.000 contanti indi 20.000 mensili, noleggiansi roulottes. Covolo, telefono 266-141.

ROULOTTES Nardi - Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640 644-075.

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi assortimento usato 500, 600, 850, 1100, panoramiche, Primule, furgoncini, Mini, BMW 700. Vigevano 62, stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SENZA anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende Opel auto 3000. Corso Traiano 14. 1001

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove, Monfalcone 141, tel. 393-127.

SIGNORA vende Giulia super mesi 10 poco adoperata Torricelli 4.

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-662, Esposizione permanente del veicolo usato, Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA Italia concessionaria Rubeo consegna immediata ultimissimi modelli permute rateazioni. Telefonare 324-547. O84

SIMCA Italia Rubeo officina specializzata ricambi, [illegible] meccanici. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Motorcar nel più grande centro di Torino al servizio dell'automobile, dispone completa gamma '68, 1300 lusso e normale, 1300 coupé, 1301-1501 berlina e Canada, 1100 commerciale, famigliare berlina, ricambi, officina, assortimento occasioni, prezzi eccezionali, via Canelli 112 angolo corso Maroncelli, telefono 693-067. O161

SIMCA Rubeo comprato certamente combinazioni particolari valutazioni eccezionali, usato. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo vetture [illegible] garantite facilitazioni pagamento. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo visitateci vi convincerete che Simca vuole dire Rubeo corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547 O84

SIMCA 1000 ottima recente vendesi 370.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

SIMCA 1300 1966 bellissima privato vendo privatamente. Telefoni 790-436 759-895.

SIMCA 1000 1965 bellissima privato vende via Bologna 60. 2001

SOCIETA' [illegible] automobili Torino. La più grande esposizione europea centinaia di automobili. Garanzia 6 mesi. Visitatela corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274.

SPIDER 850 radio accessori vera occasione vendesi. Telefonare 926-100, 924-274. 1521

SPIDER 1500 bellissimo vendesi. Telefonare 310-331. A51022

SPIDER 1500 1966 perfetto ore ufficio, 772-751. A51829

UNICO proprietario vende 850 fine 1965 seminuova 460.000, Telefonare 694-366. 1001

UNICO proprietario vende 1300 Km. 33.200 reali serietà Torricelli 4.

VENDESI Peugeot 404 1962 revisionata, Telefonare 241-729.

VENDESI 500 bianca 1 anno. Telefonare 610-724. A51450

VENDO 500 (D) 8 mesi. Telefonare 787-477. A51692

VENDO 500 F blu scuro semestrale, Telefonare 341-375. A51646

VENDESI 600 D semestrale grigia [illegible] Telefonare 791-294.

VENDESI 600 D 350.000 trattabili. Telefonare 892-389 ore serali.

VENDESI 1100 R di 6 mesi con impianto metano. Telefonare 647-565.

VENDESI 1100 R familiare semestrale, Telefonare 389-723 ore pasti.

VENDO bellissima Lancia Aprilia 1939. Scrivere: Nesco Nicola, Pubblicità - Ivrea. 23730

VENDO Fulvia 2 C 1965-1966. Telefonare 331-561. 2001

VENDO Fulvia coupé 1,3 sei mesi. Telefonare 360-584 ore pasti.

VOLKSWAGEN Grazzi espone orario continuato vetture, veicoli industriali, usato vario garantito. Visitateci, Saluzzo 29. O254

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. O152

124 coupé blu, 5 mesi e berlina 124 vendonsi, Citroën, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759-818.

500 D ottima revisionata 1956 qualunque prova vendo 120.000. Telefonare 233-465. A51866

500 semestrale cinquemila chilometri vendesi. Telefonare 277-189 ore pasti. A51453

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

500 D, 600 D, 850 bellissime vendonsi privatamente, condizioni. Telefoni 796-530 - 766-881.

600 ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

750 come nuova sabbia fine 1966 vende privato. Telefonare 690-075.

750 giugno '66 unico proprietario seminuova vendesi. Telefonare 669-688

850 bianca Km. 3800 mesi 6 vendo 620.000, Telefonare 350-148.

850 coupé 6 mesi turchese privato vende. Telef. 251-762 dopo 19.

850 S dipendente vende a privato mesi sette km 5500 beige un tagliando. Telefonare 735-508.

850 sabbia semestrale vende privato, Telefonare 535-256.

850 vendesi con accessori 6 mesi dipendente, Tel. 492-379, 492-009.

850 13 mesi dipendente vende a privato. Telefonare 328-626.

1100 special bellissimo privato vende visibile corso Traiano 14 auto 3000.

1100 fine '58 bellissima 150.000 vendesi. Telefonare 669-688.

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, Aperto festivi, corso Moncalieri, 19. A52480

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

ACQUISTASI Motobi 175 - 200 anche demolizioni. Telef. 394-061.

CIAO ciclomotore Vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

CIAO Vespa, Ape consegne pronte occasionissime 4500 mensili, Covolo, Giulio Cesare 157. O1

FUORIBORDO plastica mt. 3 telecomandi occasionissima vendesi. Telefonare ore ufficio 372-978.

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. [illegible].

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 99, telefono 273-357. O49

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendesi anche rateizzando, Covolo, Giulio Cesare 157. O1

MOTORYACHT Partenocraft mt. 9,50 cabinato 2 Chrysler 195 HP cadauno seminuovo accessoriatissimo vendesi L. 4.500.000. Tel. Genova 368-895 ufficio. A51613

MOTOSCAFO fuoribordo accessorato motore revisionato HP 35 Evinrude e carrello vendo permuto con autovettura. Corso Raffaello 3, telefono 60-508. A51595

MOTOSCAFO mogano bellissimo vendesi con motore 35 HP. Telefonare 98-155 Viverone. A51022

OCCASIONE vendesi fuoribordo plastica con motore Mercury 30 Hp, carrello Balbi e copriscafo. Telefonare ore pasti 530-351.

VENDO Ducati sport 50 chilometri 2200 perfetto. Telef. 768-016.

VENDO urgente Vespa G.S. bianca lire 55.000 contanti, Tel. 259-611.

ZODIAC Mark II motore 30 HP senza patente accessoriatissimo privato vende. Telefonare 332-391.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

AFRICA settentrionale introdottissimo promuove assiste italiane iniziative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9623 — Torino».

DATTILOGRAFA offresi lavoro proprio domicilio. Telefonare 214-188.

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili oggetti. Telefonare 515-370. A48775

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A51664

A.A. SVUOTIAMO alloggi solai acquistiamo antichità oggetti vari. Telefonare 471-677. A51680

A. ATTENZIONE! prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermec del Mobile, via Cigna 2 (interno), tel. 236-604; via Lanino 8, tel. 238-705. O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuosa ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50 per cento, anche rate. Entrate in galleria, l'offerta c'è, Corso Regina Margherita 136.

ANFORE romane quarto quinto secolo a.c. privato vende. Tel. 942-670

ALL'ENTE ente liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICHI mobili vari, specchi, lampadari, quadri, soprammobili, cedonsi. Telefonare 583-454.

ARMADIO autentico Luigi Filippo vendo a privato, Telef. 518-448.

ARMADIO palissandro 5,30x3 componibile in 3,90x3, Telef. 661-828.

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi, Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O157

ARTIGIANA cessa attività vende macchine maglieria. Telef. 553-047.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camera 6 porte noce epoca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11U Lagrange 25 (cortile). A51132

BANCHI frigoriferi per bar, latterie, salumerie fabbrica vende. Telefonare 329-592. A53258

CANTIERE: via Lima (angolo via Baltimora) vende 16 porte ribaltabili nuove per box, luce 2,35 x 2,25 complete di «valstrass» prezzo in blocco convenientissimo. O309

CASETTA vacanze 500.000, smontabile, quadrilatto, occasione valido, noleggio. Telefonare 663-136.

COCKER cucciola fulva iscritta vendo. Telefonare 909-131.

COMPRO pellicce spoglie finissimo brillante preziosi occasione biancheria, Telefonare 772-598.

CUCCIOLI bracchi tedeschi iscritti mesi 2 cuccioli breton iscritti. Telefonare 959-228 ore pasti.

FRANCOBOLLI, acquisto collezioni Italia, paesi italiani, estero, antichi ducati. Telefonare 518-521.

FRANCOBOLLI Vaticano Repubblica complete, Regno, privato vende. Telef. ufficio 851-397, abitazione 850-459.

IMPRESA di pulizia venderebbe attrezzatura completa per palchetti e vasta clientela. Telefonare 732-836.

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateazioni 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Vaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

LETTI 700 800 autentici in ferro battuto [illegible]. Telefono 267-626.

LIBRI usati, antichi, moderni, preferiblmente intere biblioteche acquistiamo. Telefonare 579-875.

MOBILIFICIO Orap 20 [illegible] camera da 149.000 alle famose poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: soggiorni, tinelli 78.000; armadioni 30.000; mobiletto 30.000.

OCCASIONE vendesi motocoltivatore Pasquali 12 CV rimorchio bivomero fresa falciatrice alpina, Tel. 654-197.

OCCASIONE vendo pianoforte lineare 280.000 trattabili. Tel. 500-690,

OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici. Noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878. A50503

PIANOFORTI-Armonium: Kaps, Balthaser, Mannborg, occasioni diverse, accordature riparazioni. Chenna, Piave 3, telefono 542-405.

PRIVATO vende antico cassettone ribalta intarsiato comò 700 letto ottone. Telefonare 521-133.

PRIVATO vende tinello con 8 sedie pelle. Visibile 19-21: Levis, via Filadelfia 155/16. A50771

RATEALMENTE mobili, salotti acquistateli prezzi fabbrica senza aumenti. Informazioni telef. 755-861.

REGALO gattini maschietti femminucce carini affettuosi. Telefonare 887-981 ore 14 fino sera.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SVENDO nuovi bellissimi abiti tailleurs soprabiti primavera estate modelli sartoria. Telef. 365-252.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateazioni 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

TENDE campeggio, noleggio, occasione vendo-permuto, Tel. 663-136.

VENDESI a privato grandiosa camera pranzo costruzione Valabrega, Telefonare 81-937. A51625

VENDESI divano letto stile coloniale nuovo 25.000, Tel. 376-641

VENDO ingranditori fotografici Durst Leitz, Lupo gigantografie riduzioni, Telefonare 233-465. A51866

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499